

BUFERA SUL PREMIER, CRITICA LA STAMPA ESTERA. ALFANO: NESSUN ALTRO LODO

«Io il più perseguitato, non mi dimetto»

Berlusconi spara su Consulta e giudici. Poi apre a Napolitano: «Dialogo senza ipocrisie»

■ PDL DISTRATTO DAI GUAI DEL CAPO

E LA LEGA NORD NE APPROFITTA

di RENZO GUOLO

Avuto sentore del giudizio della Consulta sul lodo Alfano, la Lega Nord ha minacciato di portare il suo popolo in piazza. Una volta nota la sentenza, ha rincarato la dose: prospettando una "guerra" se il federalismo dovesse subire uno scacco per effetto del mutamento degli equilibri politici. Perché questi toni? Sicuramente il mood è quello tipico leghista e dunque i toni forti non stupiscono più che tanto. Nel panorama politico la Lega si è guadagnata, da tempo, una sorta di impunità linguistica, anche quando le sue parole pesano come pietre. Del resto, nella cosiddetta seconda Repubblica, la "doppiezza" è cosa della Lega; che usa un doppio linguaggio nell'intento, da un lato, di galvanizzare i militanti e la sua anima identitaria; dall'altro nel tentativo di estendere il suo consenso in un bacino elettorale, quello di destra, in cui ritiene di poter sfondare per diversi motivi. Non ultimo quello che il Pdl appare troppo concentrato sulle vicende personali di Berlusconi.

Inoltre il linguaggio bellicoso permette al Carroccio di presidiare il suo ruolo di "partito di lotta e di governo"; e di indicare nemici, dentro e fuori la maggioranza, che fanno da "freno alle riforme". Posizionamento che gli consente di capitalizzare una notevole rendita politica.

In ogni caso, una cosa è chiara: Bossi non vuole le elezioni anticipate. La Lega ha la *golden share* della maggioranza e un Berlusconi politicamente più debole, sul piano interno e internazionale e, dunque, inevitabilmente più bisognoso del suo sostegno è sicuramente più malleabile alle sue richieste. L'alleanza non si spezzera facilmente: il Carroccio vede come un incubo la sindrome del '96, quando uscì dalle urne più forte che mai, ma politicamente isolato. Durerà, almeno sino a quando i profondi malumori che allignano nello stesso Pdl, a proposito degli interessi del Sud piegati al vessillo padano, non renderanno impossibili le mediazioni: un primo test sarà l'annunciata battaglia sulle gabbie salariali.

Al contempo il Carroccio mostra i muscoli, facendo vedere di non temere il ritorno alle urne. Prendendo così in mano le sorti di una maggioranza parlamentare tanto estesa quanto condizionata dall'essere avvitata a difesa di Berlusconi, alle prese con le infinite vicende pubbliche e private, e realisticamente timorosa che una sua eventuale caduta possa trascinare con sé anche il "partito personale" del leader.

● Segue a pagina 2

LUI: «NON LO MERITO, ACCETTO CON UMILTÀ»

Nobel per la pace a Obama



Barack Obama, primo presidente afroamericano degli Stati Uniti

■ MA BARACK FA I CONTI CON OSTACOLI E CONTRADDIZIONI

PREMIATA LA FORZA DELLA SPERANZA

di ALESSANDRO SOMMA

Per i suoi straordinari sforzi diretti a rafforzare la diplomazia internazionale e la cooperazione tra i popoli.

Con questa motivazione al presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama è stato attribuito il premio Nobel per la pace.

Il riconoscimento va innanzi tutto alla volontà della nuova amministrazione di riequilibrare la politica estera statunitense, che la precedente aveva finalizzato alla costruzione di un mondo a una dimensione.

● Segue, con i servizi, a pagina 5

MAFIA



«Dell'Utri voleva D'Agostino al Milan»

L'accusa: i clan dietro al giocatore dell'Udinese

A PAGINA 4

G8 DI GENOVA

Pene aumentate a dieci manifestanti

Severe condanne nel processo d'appello

RIZZO A PAGINA 6

FINANZA

Unicredit prepara il piano di riassetto

Il gruppo ritorna alla banca universale

DEUGENI A PAGINA 8

ROMA «Non darò le dimissioni, sono il miglior premier di sempre. Sono stato sempre assolto. I processi di Milano sono false. La Consulta vuole sovvertire il voto degli elettori. Sono il maggior perseguitato dalla magistratura di tutte le epoche del mondo». Dopo il ko sul lodo Alfano, Silvio Berlusconi è un fiume in piena, attacca tutti, ma tende la mano al Quirinale: «Dico sì al dialogo, però basta ipocrisie». Intanto la stampa estera si scatena e il ministro della Giustizia annuncia: «Non ci sarà un'altra legge dopo quella bocciata».

● Berlinguer e Furini a pagina 2

PASSA LA RIFORMA BRUNETTA

Stipendio tagliato per i "fannulloni"

Premi ai più bravi

ROMA Taglio dello stipendio se non addirittura il licenziamento per i "fannulloni", premi al merito solo ai più produttivi. Ecco la riforma Brunetta della pubblica amministrazione, approvata ieri nel corso della seduta di Consiglio dei ministri.

● A pagina 4

L'INTERVISTA

Emma Marcegaglia: «La politica lascia soli imprese e lavoratori»

Denuncia della presidente di Confindustria
«Il Palazzo litiga nel momento peggiore»



Emma Marcegaglia

TRIESTE «Mentre imprenditori e lavoratori sono impegnati in uno sforzo enorme per fronteggiare la crisi, la politica appare distratta da beghe di Palazzo. E noi ci sentiamo più che mai soli». Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria attesa lunedì a Trieste, commenta gli eventi di questi giorni.

● Possamai a pagina 3

STORICO BALZO NEL CORSO DEL 2010

Reddito medio pro capite la Slovenia sorpassa l'Italia

TRIESTE A parità di potere d'acquisto, il reddito pro capite italiano sarà sorpassato da quello sloveno entro la fine del 2010: un dato storico. Nel frattempo, a primavera, ci supererà la Grecia.

● Comelli a pagina 9

■ PARADOSSI COMUNITARI

UE, LA CRISI E IL DISAVANZO

di TITO BOERI e PIETRO GARIBALDI

● A pagina 9

DOMANI LA GRANDE REGATA. RIVE INVASE DA EQUIPAGGI E PUBBLICO

Arriva la bora, Barcolana col fiato sospeso

Previsioni meteo incerte fino all'ultimo. Iscritti ormai oltre quota 1300

TRIESTE Gli esperti delle previsioni meteo non hanno dubbi: domani sarà una Barcolana con la bora. Si tratta di capire quanto forte soffierà e se la pioggia, prevista per questa notte, non disturberà i regatanti: è assicurata l'incertezza fino all'ultimo. Gli iscritti ieri hanno superato quota 1300. Intanto la grande kermesse impazzisce sulle rive, affollate all'inverosimile dagli equipaggi e dal pubblico.

● Alle pagine 32 e 33



Parco del mare, mancano i fondi regionali

Progetto in stand-by. Dipiazza: «Siamo stati a casa di Tondo, non può garantire i soldi»

VIAGGI
info LINEA GIALLA
via Coroneo - Trieste
tel. 040.635333

ABACOVIAGGI
fino in capo al mondo

destinazione	data	giorni	prezzo
Roma e i Musei Vaticani	21-25 ott	5	€ 590
Monaco di Baviera e il Chimsee*	27-29 ott	3	€ 360
Bolzano, Merano e la Thun*	28-29 ott	2	€ 190
Innsbruck e i cristalli Swarovski*	28-29 ott	2	€ 215
Salisburgo*	28-29 ott	2	€ 210
Trento e Bolzano*	28-29 ott	2	€ 190
Berlino, Dresda e Ratibona	3-8 dic	6	€ 780
Francia: da Strasburgo a Colmar	4-8 dic	5	€ 560
Praga e Cesky Krumlov	4-8 dic	5	€ 490
Assisi e Perugia*	5-6 dic	2	€ 195
Bolzano, Bressanone e Novacella*	5-6 dic	2	€ 190
Firenze*	5-6 dic	2	€ 220
Budapest e le tradizioni dell'Est Europa	5-8 dic	4	€ 395
Napoli e la tradizione dei presepi	5-8 dic	4	€ 495
Roma	5-8 dic	4	€ 490
Stoccarda e Ulm	5-8 dic	4	€ 460

*Partenze da Trieste, Gorizia e Redipuglia supp. € 15 cad. (min 4 pax)

ProgettoViaggi - Monfalcone, Hangar34 - Palmanova, LaRambila-Muggia
K'UnLun-Gorizia - Dolcemare-Cervignano, ScarpetteRosse-Gorizia
BlueMountain-Gradisca d'Iso, Look&Go-Monfalcone, SalvansTour-Staranzano

tel. 0432.900077 • www.abacoviaggi.it

TRIESTE Un po' governatore, un po' Creatore. E a Renzo Tondo, al carnio che ha negato il secondo mandato di presidente del Friuli Venezia Giulia al triestino Riccardo Illy, che la stessa Trieste del potere politico affida ora il "big bang" di quella che ritiene essere la chiave del destino della città: il Parco del mare, se la Regione non metterà una mano sul cuore e l'altra al portafogli, rischia di restare un'ossessione.



Tondo e Dipiazza

bile, dev'essere pubblica perché l'utile del pubblico si chiama indotto», l'intervento regionale è decisivo.

● Rauber a pagina 14

Makoto Trieste
Una delle più famose Scuole di Arti Marziali d'Europa

Makotokai Karate Do - Tai Chi Chuan
Pa Kwa Chang - Qi Gong - Jeet Kune Do
Kali Filippino - Krav Maga - Kendo
Aikido - Judo
Katori Shinto Ryu Iai Jutsu
Difesa personale
K. Work Power Stretching - Yoga

Androna Campo Marzio 9/a
Tel. 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Foto e Video DEI LETTORI

Il caso
Migliaia di euro per danno d'immagine

L'Arma presenta il conto ai 3 carabinieri taglieggiatori

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Arriva il conto, denaro sonante, per i tre carabinieri coinvolti nei taglieggiamenti ai camionisti. A gennaio i brigadieri Procolo Mellone e Luigi Neri e l'appuntato Roberto Morleo, avevano patteggiato davanti alla giustizia ordinaria la pena di un anno e 10 mesi di reclusione con la condizionale per l'accusa di concussione. In questi giorni la procura della Corte dei conti ha definito il procedimento e si appresta a inviare alla sezione giurisdizionale la valutazione del presunto danno d'immagine. A ognuno dei tre potrebbe arrivare un conto di qualche decina di migliaia di euro.



● A pagina 16

ISTITUZIONI
LO SCONTRO

Intervento del capo del governo dopo il Consiglio dei ministri
Nuove accuse alla Consulta: «Sul lodo Alfano non è stata leale»

Berlusconi: «Sono il più perseguitato della storia»

«I giudici vogliono sovvertire il voto degli elettori. Con Napolitano dialogo senza ipocrisie»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Sono il più perseguitato della storia, i giudici vogliono sovvertire il voto degli elettori». Silvio Berlusconi attacca nuovamente la Consulta ma prova ad abbassare i toni su Giorgio Napolitano dopo averlo attaccato pesantemente sul lodo Alfano. Nella sostanza però il premier non fa marcia indietro sul Presidente. «Non bisogna essere ipocriti, io sono di destra, Napolitano è di sinistra, non si deve offendere», dice augurandosi per il futuro una coabitazione leale con il Colle.

Giornata ad alta esposizione mediatica per il leader del Pdl. In mattina, dai microfoni del suo Tg5, Berlusconi torna sulla bocciatura del lodo Alfano da parte Corte costituzionale. «Non mi ero mai fatto delle illusioni, penso che tutti abbiamo capito che è un organismo politico che emette sentenze politiche, 11 giudici su 15 sono inconfutabilmente di sinistra». Stesso refrain qualche ora più tardi, durante la conferenza stampa a palazzo Chigi, con Renato Brunetta. E una battuta a effetto. Commentando i risultati ottenuti dal ministro dell'Interno nella lotta alla mafia: «A me come mafioso non mi ha ancora preso», scherza.

Dopo essersi definito il leader più perseguitato di tutte le epoche, il capo del governo ricorda i 109 procedimenti e le 2500 udienze che lo hanno visto protagonista. «C'è ancora qualche bontempo-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ne che ha il coraggio di sostenere che dovrei farmi processare, ho dovuto spendere 200 milioni di euro per i giudici... Scuote per gli avvocati». Il lapsus, corretto dopo che i ministri glielo segnalano, non intimidisce affatto il premier.

Un cronista straniero lo incalza: non pensa che, dopo il no al lodo Alfano, dovrebbe dimettersi? «Sono il miglior premier di sempre» replica con modestia, aggiungendo che il 68,7 per cento degli italiani è con lui. Poi torna sulle sue cause. «Sono sempre stato assolto, due volte ho avuto la prescrizione che non è una condanna. Ho tutte

queste cause perché sono presidente del Consiglio e rappresento un argine alla sinistra in Italia», assicura. Poi aggiunge: «I processi di Milano sono autentiche farse, andrò in tv e lo spiegherò agli italiani. Vogliono sovvertire il voto degli elettori».

Come al Tg5, nuovo attacco alla Consulta. «Il comportamento della Consulta non è stato leale verso il Parlamento e io credo che la lealtà sia importante nei rapporti tra istituzioni». Quanto a Napolitano, accusato di non aver fatto pressioni sui giudici della Corte, ora il Cavaliere è conciliante. E se il Giornale di



Il lapsus: «Ho speso 200 milioni per pagare i consulenti e i giudici»

ROMA Silvio Berlusconi, che si definisce «in assoluto il maggior perseguitato di tutta la storia» dai giudici, si rallegra in conferenza stampa al termine del Consiglio dei ministri, di aver avuto i mezzi «per affrontare» centinaia di processi. Una disponibilità economica - dice scivolando in un lapsus - «che mi ha permesso di spendere 200 milioni di euro per pagare i consulenti e i giudici». Subito, di fronte al brusio in sala, il ministro Renato Brunetta lo corregge: «per gli avvocati!». Berlusconi sorride e ribatte: «Certo, gli avvocati». Ma l'Idv non ha perso l'occasione di polemizzare: «Speriamo vivamente che si tratti di una gaffe e non di un lapsus freudiano. Per fugare ogni dubbio corra dai suoi giudici e consenta loro di emettere una sentenza che chiarisca ogni cosa» afferma Massimo Donadi.

famiglia diretto da Feltri lo bolla come «rosso nell'anima», il premier non si scusa ma prova a chiuderlo strappo, pur ribadendo che Napolitano è sinistra e lui è di destra. «Per il futuro sono con-

vinto che sia possibile una leale dialettica tra Quirinale e il governo e sono certo che non ci saranno ostacoli al programma di riforme per cambiare l'Italia».

Da ieri nella lista dei giornali nemici entra anche il Corriere della sera. «Il Corriere da foglio della buona borghesia italiana è diventato un foglio di sinistra, questo ci dispiace molto». Replica La Fnsi, il sindacato dei giornalisti: «Se ci sono notizie che il Corriere della sera ha pubblicato l'unico metro di giudizio sarebbe quello di valutare la fondatezza delle notizie stesse. A meno che non si voglia a tutti i costi dividere il mondo in due categorie: nemici o sudditi. Il presidente del Consiglio si tranquillizzi, i giornalisti non sono né nemici né schiavi».

IN PRIMO GRADO

Quattro anni e sei mesi per falsa testimonianza



Flavio Laperosa

di GIGI FURINI

MILANO Senza il «lodo Alfano», dichiarato incostituzionale dalla Consulta nei giorni scorsi, ieri mattina al processo Mills si sarebbe dovuto presentare anche Silvio Berlusconi.

Infatti si è aperto il processo d'appello all'avvocato inglese, già condannato a 4 anni e 6 mesi. L'accusa è falsa testimonianza in due procedimenti che riguardavano manager Fininvest. In origine, per queste accuse, il processo era lo stesso, con due imputati, Mills e, appunto, Berlusconi. Il primo per aver preso i soldi, 600 mila dollari, e il secondo per aver detto. Mills aveva testi-

moniato a Milano due volte, nel novembre 1997 e nel gennaio 1998. Solo nel 2004, però, era saltato fuori l'inghippo. Il fisco inglese scopre che sui conti di Mills c'è qualcosa che non va, girano soldi senza che l'avvocato abbia emesso fattura.

Perché? Si indaga (sempre a Londra) e Mills commette un errore: scrive al suo commercialista di aver ricevuto dei «re-

A MILANO L'APPELLO DOPO LA CONDANNA DELL'AVVOCATO INGLESE

Processo Mills senza il Cavaliere

Il procuratore: «Ininfluyente, ha sempre detto di non conoscerlo»

RISARCIMENTO

La presidenza del Consiglio chiederà all'imputato 250mila euro per danni giudiziari

gali» da Mr. B. perché, in occasione delle sue testimonianze a Milano aveva fatto delle «curve pericolose», «così da tenerlo fuori da un sacco di guai». Il commercialista, che non vuole rogne, manda la lettera al fisco e, nel giro di poco, tutti i documenti (tradotti) arrivano a Milano. Viene interrogato anche Mills che ammette. Parte il processo, ma il «lodo Al-

fano» costringe il tribunale a stralciare la parte che riguarda Berlusconi.

Adesso Mills, davanti alla Corte d'appello presieduta da Flavio Laperosa, chiede che Berlusconi sia interrogato ma la rappresentante dell'accusa si oppone. «Berlusconi ha sempre detto di non conoscere Mills», dice il Pg. Come dire: cosa viene a fare? Poi il magistrato ricostruisce i complicati passaggi di denaro e arriva a concludere, attorno all'ora di pranzo, che la condanna a Mills va confermata. Non solo, ma ricorda le «reticenze e falsità» di Mills nei due processi ai manager del Biscione, quando disse di non conoscere certe società che lui stesso aveva creato allo stesso modo, fin dagli anni '90, «l'architetto» della

Fininvest per le società nei paradisi fiscali.

C'è spazio anche per la parte civile, cioè la parte danneggiata dall'intera vicenda. E chi è la parte civile in questo processo? Lo Stato italiano, attraverso la presidenza del Consiglio, perché Mills, con le sue falsità «ha causato un danno all'amministrazione della giustizia». Dunque l'avvocato della presidenza del Consiglio chiede la conferma del risarcimento (250 mila euro). Sembra un paradosso ma è così: la presidenza del Consiglio chiede la condanna di Mills.

Si prosegue per decidere che gli avvocati di Mills parleranno il prossimo 15 ottobre e il 27 i giudici andranno in camera di consiglio per la sentenza. Subito dopo, forse in inverno, ripartirà il processo in tribunale a Berlusconi.

Molte carte già acquisite passeranno al nuovo dibattimento, ma di sicuro l'avvocato (e deputato) Ghedini chiederà di sentire di nuovo i testimoni (sono 22). Ghedini, essendo parlamentare, potrà far valere il «legittimo impedimento» e le udienze andranno rinviate. Così come Berlusconi. Le accuse (corruzione in atti giudiziari) sarebbero andate prescritte nel 2010 (i fatti risalgono agli anni '90) ma la sospensione dovuta al «lodo Alfano» l'ha fatta slittare al 2011. Una data, comunque, non lontana. I destini di Mills e di Mr. B. si separano per sempre. La condanna del primo non porterà, per forza, a condannare anche il secondo. Anche se l'accusa li lega.

IL LEADER DELL'UDC A TORINO

Casini: «Al premier consiglio una bella dose di camomilla»

TORINO «Suggerisco una bella dose di camomilla al presidente del Consiglio». Lo ha detto a Torino il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini a margine dell'inaugurazione della sede regionale del partito. «Smetta - ha detto - di fare la vittima. Risolva i problemi degli italiani perché stato votato per questo. Quelli degli italiani sono problemi che vengono prima dei suoi».

Casini ha preso comunque le distanze dall'Italia dei valori. «In piazza con l'Italia dei valori non andremmo né oggi, né domani. L'Idv ha contestato Napolitano fino a ieri con i cortei, una cosa indecente, per cui l'ipotesi che l'Udc possa mettere le sue bandiere vicino a quelle di chi ha contestato Napolitano è fuori dal novero delle possibilità».

Il leader dell'Udc è intervenuto sulle prossime consultazioni regionali: «Non accettiamo un Piemonte a trazione leghista, né una riedizione della maggioranza di sinistra di oggi con l'aggiunta dell'Udc».

«Non esistono due possibilità: quella che l'Udc possa stare in una coalizione guidata dalla Lega e nemmeno quella che il nostro Partito si possa aggiungere alla coalizione, che, attualmente, governa il Piemonte. Una coalizione - ha sottolineato Casini - che abbiamo contestato, avversato e che su punti fondamentali, in primo luogo quello dei valori, delle questioni etiche, ha portato avanti idee diverse dalle nostre».



Pier Ferdinando Casini

LA SENTENZA DELL'ALTA CORTE

Stampa estera: in Italia si apre una crisi politica

ROMA Anche ieri le prime pagine dei maggiori quotidiani del mondo hanno puntato i riflettori sia sulla dichiarazione di incostituzionalità del lodo Alfano da parte della Consulta - evidenziandone risvolti e conseguenze politiche -, sia sulla reazione di Berlusconi a questa sentenza. E mentre il Times si chiede se anche stavolta il premier saprà cavarsela, il New York Times sottolinea che «mercoledì scorso è stato un brutto giorno per Berlusconi, un bel giorno per la democrazia italiana».

Soffermandosi sui risvolti politici della sentenza, il NYT evidenzia come «non ci siano successori naturali nella litigiosa coalizione di centrodestra o in un diviso e demoralizzato centrosinistra, incapace di radunarsi attorno ad un leader, una visione politica, un programma». E tempo che le due coalizioni - conclude il giornale Usa - sviluppino una nuova generazione con leader più costruttivi e competenti da presentare all'elettorato.

«Il mago Houdini della politica italiana può trasformarsi in un'anatra zoppa», titola un editoriale del Times, che si domanda se Berlusconi, «stratega» della politica, «saprà ancora una volta tirarsi fuori». Secondo il quotidiano londinese per il premier «il vero pericolo è che il suo potere è stato indebolito prima dagli scandali sessuali, poi

dal ritorno delle accuse di corruzione». E c'è già chi «sta iniziando le prime manovre per iniziare l'era post-Berlusconi».

Anche l'agenzia di stampa britannica Reuters si occupa del premier rilevando in un'analisi che «Berlusconi sembra determinato a far sprofondare le istituzioni italiane insieme a lui».

«L'Italia è sull'orlo dell'abisso, Berlusconi è in una situazione difficilissima», scrive il quotidiano tedesco di centrodestra Frankfurter Allgemeine Zeitung (Faz) in un commento. Il giornale vede «tempi turbolenti per la politica italiana», definisce «sgradevole» la discussione tra le istituzioni e prevede che la situazione «pegiorerà ancora». Nella «guerra delle istituzioni», che Berlusconi adesso deve combattere fino all'ultimo - conclude - l'Italia in realtà non può vincere».

Il quotidiano conservatore Die Welt dedica all'Italia un editoriale dal titolo «Una crisi che non vuole finire mai» e paragona l'attuale situazione a un «dramma italiano dove l'ultimo sipario non vuole mai scendere».

Il quotidiano di centrosinistra Sueddeutsche Zeitung dedica un editoriale a Berlusconi dal titolo «Lo specchio d'Italia». «Da 15 anni quest'uomo disinibito domina il suo popolo, sia come capo dell'opposizione, sia come capo del governo».

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lodi, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Norino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITA-LIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,34, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo) € 0,63, Croazia € 0,63, Croazia € 0,63

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 351,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manchiettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 ottobre 2009 è stata di 40.600 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

E la Lega Nord ne approfitta

Situazione resa evidente dal surreale spettacolo di una maggioranza, senza alternative numeriche a meno di cataclismi istituzionali, che scende in piazza per protestare contro l'opposizione, la stampa e la magistratura. Un ruolo, quello di traino della maggioranza incarnato dalla Lega Nord, che si fa carico delle contraddizioni della leadership governativa, tanto forte politi-

camente quanto debole istituzionalmente; consentendogli di massimizzare il potere contrattuale in vista della prossime elezioni regionali. Magari mirando al bersaglio grosso: guidare non tanto il Veneto, carta da giocare in ultima istanza, ma la Lombardia.

Un gioco che nessuno, nemmeno l'anima inquieta aennina che fa capo a Fini, nonostante l'ennesimo, inutile, chiarimento tra i leader delle due componenti fondatrici del Pdl, sembra poter far terminare facilmente.

Renzo Guolo

Giustizia, Alfano: «Ritorniamo all'immunità parlamentare»

ROMA Torna l'immunità parlamentare. Il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, ne accenna in un'intervista nella quale, parlando della riforma della giustizia, non esclude un ripristino dell'originario articolo 68 della Costituzione che prevedeva l'autorizzazione a procedere per i processi penali nei confronti dei parlamentari. «Non è nel programma del governo votato dagli elettori - dice con cautela - ma è materia che meriterebbe un serio approfondimento con l'opposizione, dopo il congresso del Pd». Comunque deve essere scelta condivisa. Nel Pd per ora la voglia di discuterne non c'è. L'unico a darsi possibilista è Marco Folli- ni, ma né i bersaniani, né Franceschini, né Ignazio Marino, ne vogliono sentir parlare. Alessandro Campi, direttore scientifico della fondazione Farefuturo di Gianfranco Fini, ha una proposta: «Sul- l'immunità - dice - serve una proposta seria. Invece di vivere di espedienti, di inventare leggi e leg- gine, suggerisco di ripristinare l'articolo 68 della Costituzione modificato nel 1993».

L'INTERVISTA

LA PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

Monito della Marcegaglia: «Basta beghe di Palazzo, ci sentiamo abbandonati»

«Probabilmente stiamo uscendo dalla recessione. Il peggio è alle spalle. Ma se ad agosto abbiamo recuperato il 7%, siamo ancora sotto del 18%»

di PAOLO POSSAMAI

TRIESTE «Mentre imprenditori e lavoratori sono impegnati in uno sforzo enorme per fronteggiare la crisi, la classe politica ci appare tragicamente distratta da piccole beghe di Palazzo. E noi ci sentiamo più che mai soli». Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, commenta in modo quasi sconsolato il panorama politico di questi giorni. «Ma non siamo affatto rassegnati, non indietreggiamo di un passo dalle nostre responsabilità e non cessiamo di puntare a un Paese migliore e più moderno. Tale è il traguardo cui tendere, crisi o non crisi» dice il leader della più influente tra le associazioni di categoria, che lunedì mattina sarà a Trieste a tenere le conclusioni all'assemblea dell'Associazione Industriali.

Presidente Marcegaglia, quale evoluzione immagina per la crisi attuale e, in particolare, come interpreta i dati relativi alla produzione industriale di agosto?

Probabilmente stiamo uscendo dalla recessione e quindi pensiamo che il peggio è alle spalle. I segnali compaiono pure in Italia, non solo in Cina o in India. Ma se a agosto abbiamo recuperato il 7%, non dobbiamo dimenticare che il dato progressivo dell'intero anno è ancora drammatico: siamo sotto del 18% ai valori dello scorso anno e questa è la montagna che dovremo scalare, per parlare davvero di ripresa. Abbiamo in-

terti settori che soffrono un calo del 30-40% e più.

Ripresa che secondo il governatore Draghi sarà «lenta e fragile».

Mi ritrovo purtroppo totalmente in queste parole. La nostra percezione, ascoltando la voce di centinaia e centinaia di colleghi associati, è di una situazione economica dominata da grande instabilità e incertezza. Nella stessa azienda della mia

“

Sulle grandi opere il governo ha assicurato stanziamenti, però l'apertura dei cantieri appare frenata da procedure burocratiche assurde

”

famiglia assistiamo a formidabili oscillazioni negli ordinativi, di mese in mese. Ma siamo imprenditori, votati a credere al futuro.

Come giudicate le politiche economiche anti-crisi attuate dal governo?

Comprendiamo che l'Italia si è presentata alla crisi con un livello di debito pubblico drammatico e quindi molto più limitata di altri Paesi nella capacità di mettere in campo misure ade-

quate a una crisi di proporzioni assolutamente straordinarie. Il nostro giudizio è positivo, in particolare, sugli strumenti a sostegno dell'occupazione. Le iniziative immaginate per garantire credito alle imprese sono positive, ma spesso non sono ancora operative: per esempio, non sono ancora disponibili gli 8 miliardi che la Cassa depositi e prestiti dovrebbe far giungere alle banche, risorse funzionali appunto a linee di credito a 5 anni per le aziende. Idem per il Fondo di garanzia, che per il 2010 è del tutto insufficiente.

A proposito di credito, ma ha fiducia che l'accordo di moratoria sottoscritto con le banche sortisca effetti concreti?

La moratoria, cui ha aderito il 92% degli istituti di credito italiani, è operativa solo dal 15 settembre. Troppo presto per giudicare. Ma ho inviato ai presidenti di tutte le territoriali un questionario, affinché lo inoltrino agli associati, per capire dalla loro viva esperienza se e in che termini le banche applicano l'accordo. E se non lo faranno, lo denunceremo pubblicamente.

Torniamo al giudizio sulle politiche economiche del governo.

Metterei infine il capitolo infrastrutture, intese come fattori di competitività per il Paese e, inoltre, come stimolo all'economia che ruota attorno al settore delle costruzioni. Sulle infrastrutture il governo ha assicurato stanziamenti, però l'apertura dei cantieri appare frenata da procedure burocratiche assurde. Nel complesso, il governo



La presidente di Confindustria Emma Marcegaglia vista da Maria Gianola

saranno molto più agili e solidi di noi. Vero è che la classe politica appare sempre presa nei suoi giochi di Palazzo, e poco concentrata su crisi economica e riforme di sistema. Mi dice l'amico Giuseppe Morandini, sulla scorta di incontri con centinaia e centinaia di piccoli industriali in giro per l'Italia, che non avverte rassegnazione ma un diffuso senso di solitudine. Dice che si sentono abbandonati da chi dovrebbe esercitare responsabilità politica. Un sentimento che ho raccolto anch'io. L'imprenditore e il lavoratore, e qui voglio rendere merito all'atteggiamento responsabile del sindacato in genere, hanno sinora saputo mantenere la coesione sociale nel territorio. Società e imprese si tengono, specie nell'area padana. Ma alla politica poniamo domande e chiediamo risposte di prospettiva, capacità di visione per il bene comune.

Quali proposte concrete avanzate al governo, in funzione di un rilancio del Paese dalle radici?

Andrò per titoli, sui temi che ci riguardano più da vicino. Il tema della patrimonializzazione delle aziende è di importanza cruciale, perché imprese sotto-capitalizzate non possono reggere a quest'onda di crisi e nemmeno ai mercati mondiali post-crisi. Insistiamo allora sulla leva fiscale e chiediamo al governo di detassare i capitali o gli utili che vengono immessi in azienda dall'imprenditore. Chiediamo che venga costituito un fondo che investa nelle aziende in obbligazioni, che alla scadenza dei 5 anni possano essere rimborsate o convertite in azioni. Chiediamo soldi veri sulla ricerca, perché giacciono domande di credito di imposta per 700 milioni di euro presentate dalle piccole-medie imprese finalizzate a investire appunto in ricerca e innovazione. Chiediamo poi che siano cambiate le regole bizantine vigenti in tema di appalti, in modo da velocizzare al massimo la costruzione di nuove infrastrutture. Chiediamo che sia alleggerita la pressione fiscale sui salari di secondo livello dei lavoratori, perché d'accordo con il sindacato pensiamo che se non aumenta il reddito disponibile non ripartono nemmeno i consumi. Non disperiamo di trovare orecchie attente.

Berlusconi ha avuto capacità di iniziativa, ma deve innalzare la concentrazione per fronteggiare la recessione e, non di meno, coltivare l'ambizione di attuare le riforme radicali di cui l'Italia ha urgentissima necessità.

Ma ci sono le condizioni politiche e sociali per avviare una stagione di riforme? E quali riforme nel merito dovrebbero essere privilegiate?

La spesa pubblica non è mai stata tagliata, ma il risanamento del Paese non può che partire da lì. Tutte le Regioni del Sud sono in disavanzo strutturale per la spesa sanitaria e ren-

dono servizi per lo più pessimi. Non è tollerabile. E poi abbassare la spesa pubblica è la premessa per tagliare le tasse, che hanno raggiunto il massimo storico, ossia la soglia del 45,8%, e che gravano soprattutto su imprese e lavoratori. Non ci diamo per vinti nemmeno sul tema delle liberalizzazioni e della riforma del sistema universitario, nonostante le enormi resistenze che incontriamo a destra e a sinistra alla costruzione di un'Italia moderna. Se non ce ne occuperemo, usciremo da questa crisi con una bassissima capacità competitiva, perché altri Paesi

Lunedì l'assemblea sulle infrastrutture

TRIESTE È dedicata al tema delle «Infrastrutture per il territorio» l'assemblea generale pubblica dell'Associazione Industriali di Trieste, che avrà luogo lunedì 12 ottobre (con inizio alle ore 11.00) presso il Centro Congressi della Stazione Marittima (Sala Saturnia), alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli e del presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. Dopo la proiezione di

un breve filmato sul tema delle infrastrutture, il direttore del quotidiano Il Piccolo Paolo Possamai condurrà un'«Intervista a più voci», affrontando l'argomento dell'assemblea insieme al ministro Altero Matteoli e alle massime istituzioni regionali: il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, il presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

TERMINA DOMANI



METÀ PREZZO

590€

Dopo 1.180 €

basilico sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 590€. Dopo 1.180€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Alaterno senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 4 posti, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

Promozione valida fino all'11 ottobre nei tessuti della collezione Alaterno. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà
poltronesofa.com

VIA LIBERA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI ALLA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Impiegati, parte la rivoluzione Brunetta

Tagli di stipendio e anche licenziamento per i "fannulloni", premi solo a quelli più produttivi

ROMA Via libera definitivo del Consiglio dei ministri alla riforma Brunetta della pubblica amministrazione. Annunciata da tempo e forse, in gran parte già "digerita" tra gli statali, diventa ora operativa a tutti gli effetti: più produttività, merito e trasparenza, ma anche lotta ai fannulloni i quali, a seconda della gravità del caso, andranno incontro a sanzioni, pure penali, taglio dello stipendio, licenziamenti. E ancora: forte impulso alla mobilità, obbligatoria se necessario, nuova Authority per la valutazione delle performance e una sorta di pagella dei dipendenti. Insieme a una responsabilizzazione dei dirigenti che, se negligenti, si vedranno decurtare la busta paga.

«Una rivoluzione e una grande spinta per la modernità del Paese», l'ha giudicata il premier, Silvio Berlusconi, sottolineando anche che dal 2011 tutto sarà digitalizzato e battendo sul tasto di «ridare fiducia e merito alle persone eccellenti, molte nella pubblica amministrazione».

Non solo, quindi, una riforma per tagliare o per punire: «il bastone e la carota», per usare un'espressione cara al ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, che visibilmente soddisfatto per aver portato a casa il risultato in 15 mesi (ieri il governo ha dato l'ok al decreto legislativo che attua la legge delega presentata per la prima volta al Consiglio dei ministri a giugno 2008), ha detto che è la più grande riforma della legislatura.

«Una riforma in positivo per dare dei più al Paese: più servizi ai cittadini - dice Brunetta -, più scuola, più salute, più trasparenza, più mobilità, più soddisfazione



Il ministro Renato Brunetta

ne dei cittadini clienti. Tutti insieme questi più porteranno ad un aumento della produttività del 20-30-40-50% nell'arco dei prossimi anni». Superando così anche il gap rispetto ad altri Paesi, come Francia o Germania, dove c'è meno burocrazia e dove i costi sono inferiori.

La riforma «partirà subito», ha assicurato Brunetta, aggiungendo che anche i Comuni hanno deciso di sperimentarla e che nell'arco di uno, due anni si avranno grandi risultati.

La riforma ha avuto la promozione a pieni voti nei giorni scorsi di Confindustria, ma anche da Cisl e Uil è venuto un sostanziale via libera anche se rivendicano un ruolo nell'attuazione e un rafforzamento della contrattazione.

Bocciatura, invece, dalle Dda Cgil e dalle Rdb. Corso d'Italia annuncia che «contrasterà qualsiasi iniziativa legislativa che metta in discussione il sistema della rappresentatività introdotto con la

La riforma Brunetta	
	INNOVAZIONE 4 milioni di euro per progetti di valutazione della pubblica amministrazione
	FORMAZIONE Per il personale preposto a funzioni di controllo e valutazione
	CLASS ACTION Sarà possibile anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni
	CONTRATTI PUBBLICI Prevista una riforma dell'Aran per migliorare la contrattazione collettiva
	AUTHORITY PER LA VALUTAZIONE Sovrintenderà alle funzioni di valutazione e garantirà la trasparenza
	PREMI AI MERITEVOLI Introdotti strumenti per valorizzare il merito e incentivare la produttività
	STRETTA SULLE SANZIONI Contrasto dei fenomeni di scarsa produttività e di assenteismo
	DIRIGENTI Dovranno restare in carica almeno 5 anni e formarsi per almeno 4 mesi all'estero
	MOBILITÀ AGEVOLATA Da un'amministrazione all'altra se si verificano carenze di organico
	CARTELLINI OBBLIGATORI Con nome e cognome per il personale a contatto con il pubblico
	CORTE DEI CONTI Cambia la composizione del Consiglio di Presidenza. Controlli più efficaci

legge alla quale aveva lavorato Massimo D'Antona: il congelamento dell'accertamento della rappresentatività e il rinvio, deciso per legge, del voto per la elezione delle Rsu rappresenta una iniziativa solo politica di dubbia legittimità costituzionale».

Lucia Manca

I dirigenti perno della nuova filosofia

ROMA Più in dettaglio la riforma coinvolge tutte le amministrazioni pubbliche. Il decreto legislativo si inserisce nel quadro di un più ampio disegno di riforma che porterà - a seguito dell'emanazione della «Carta dei doveri» - a un cambiamento radicale nei rapporti tra P.A., cittadini-utenti e imprese.

L'asse della riforma è l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, in modo da premiare i capaci e i meritevoli, invertendo la generale tendenza alla distribuzione a pioggia dei benefici che da decenni si verifica nella pubblica amministrazione.

Il decreto fissa in materia una serie di principi nuovi: non più di un quarto dei dipendenti di ciascuna amministrazione potrà beneficiare del trattamento accessorio nella misura massima prevista dal contratto, non più della metà potrà godersi in misura ridotta al cinquanta per cento, mentre ai lavoratori meno meritevoli non sarà corrisposto alcun incentivo. La distribuzione tra le varie fasce può essere derogata dalla contrattazione collettiva integrativa entro limiti predeterminati.

Inoltre vengono previste forme di incentivazione aggiuntive per le performances di eccellenza e per i progetti innovativi; criteri meritocratici per le progressioni economiche; l'accesso dei dipendenti migliori a percorsi di alta formazione.

Per rafforzare la cultura del-

la valutazione e della trasparenza nelle Amministrazioni si istituiscono una apposita Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità e Organismi indipendenti di valutazione, in ciascuna amministrazione. La Commissione predisporrà ogni anno una graduatoria di performance delle singole amministrazioni statali in base alla quale la contrattazione collettiva nazionale ripartirà le risorse premiando le migliori strutture e alimentando una sana competizione.

Le nuove disposizioni creano un legame forte tra contrattazione decentrata, valutazione e premialità: in particolare, viene rafforzato, in coerenza con il settore privato, il condizionamento della contrattazione decentrata, e quindi della retribuzione accessoria, all'effettivo conseguimento di risultati programmati e di risparmi di gestione.

I dirigenti sono i veri responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori in quanto a essi compete la valutazione della performance individuale di ciascun dipendente, secondo criteri certificati dal sistema di valutazione.

Vengono infine fissate nuove procedure per l'accesso alla dirigenza: in particolare, si prevede che l'accesso alla qualifica di dirigente di prima fascia nelle amministrazioni statali e negli enti pubblici non economici avviene per concorso pubblico per titoli ed esami.

Messina: Italia in lutto per i morti del sisma

Stamane le esequie di Stato delle 28 vittime recuperate

MESSINA I solenni funerali chiuderanno stamane (diretta Tg1 dalle 10.25) il primo capitolo della tragedia che l'1 ottobre ha colpito Messina. Nella camera ardente allestita ieri sera nel duomo c'erano solo le bare di 21 delle 28 vittime recuperate finora dalle macerie: gli altri morti - tranne un cadavere che non è stato ancora riconosciuto - riposano già al cimitero, perché i familiari hanno preferito la cerimonia privata.

Oggi, nel giorno del lutto nazionale e delle bandiere a mezz'asta, alle esequie, che saranno celebrate dal vescovo di Messina Calogero La Piana, ci sarà Silvio Berlusconi ma non Giorgio Napolitano che ha deciso di delegare il presidente del Senato, Renato Schifani. Dal Quirinale arriverà una corona per le vittime, come ha spiegato il sindaco di Messina Giuseppe Buzanca. Il presidente della Repubblica ha chiesto anche che il ministero dell'Interno avvii l'istruttoria per il conferimento della medaglia d'oro al valor civile a Pasquale Simone Neri, morto per salvare otto persone.

Ai funerali ci saranno rigide misure di sicurezza: la precedenza sarà data ai familiari delle vittime e agli abitanti delle zone colpite. E mentre a Giampileri e a Scaletta Zanclea, i due paesi messi in ginocchio dal disastro, si continua a scavare, aumenta il numero degli sfollati: l'ultimo bollettino dell'unità di crisi ne conta 930, 41 in più rispetto al dato di ieri. Otto i dispersi: cinque a Scaletta Zanclea, due a Giampileri e uno ad Altolì.



Renato Schifani

DOPO ANNOZERO

Morte di Borsellino: aperta un'inchiesta

ROMA La testimonianza dell'ex ministro Martelli nella puntata di giovedì di Annozero diventa oggetto di inchiesta. La Procura di Palermo non ha perso tempo dopo le rivelazioni sugli ultimi giorni di vita del magistrato antimafia Paolo Borsellino. «Sapeva della trattativa tra Stato e mafia» ha detto Martelli, facendo sorgere il più che fondato sospetto che Borsellino sia stato ucciso perché, sapendo, si oppose alla trattativa tra istituzioni e Cosa nostra.

Ieri mattina i pm della Dda di Palermo hanno ascoltato i giornalisti Sandro Ruotolo di Annozero e Franco Viviano di Repubblica. Entrambi negli ultimi anni hanno indagato a fondo sulle stragi del '92. A livello politico attacco (isolato) del sottosegretario Romani che ha parlato di puntata indegna e inguardabile (vista da quasi 6 milioni



Marcello Dell'Utri

di telespettatori), perché a suo giudizio «si voleva dimostrare che Berlusconi è mafioso».

Intanto al processo Dell'Utri emerge che nel 1994 i boss mafiosi Filippo e Giuseppe Graviano si sarebbero rivolti al senatore del Pdl per raccomandargli l'allora giovanissimo calciatore Gaetano D'Agostino, che adesso milita nelle file dell'Udinese e della Nazionale. È la tesi del procuratore generale Antonino Gatto che nel secondo giorno della requisitoria al

processo a Dell'Utri, imputato di concorso in associazione mafiosa, ha citato anche questo episodio per dimostrare il collegamento del politico con Cosa nostra.

Secondo quanto ricostruito dal magistrato, il padre del ragazzino, Giuseppe D'Agostino, si rivolse ai fratelli Graviano dopo averli ospitati durante la latitanza a casa sua nel dicembre del 2003 per chiedergli in cambio del favore dell'interessamento per un provino del figlio, che allora aveva do-

LO SOSTIENE LA PUBBLICA ACCUSA AL PROCESSO DELL'UTRI

«Il boss chiese un provino al Milan per D'Agostino»

dici anni, nelle giovanili del Milan. Per il pm, i Graviano si rivolsero Dell'Utri, come conferma anche dal responsabile del settore giovanile del Milan, Francesco Zagatti che nella sua deposizione in primo grado ha ammesso che il provino del giovane era "caldeggiato" da Dell'Utri.

A gennaio - ha proseguito il pg - D'Agostino e i Graviano si recarono effettivamente a Milano dove poi furono arrestati. A questo punto sarebbe cessato anche l'interesse del Milan per il giovanissimo calciatore che poi si sarebbe affermato anni dopo. «Un primo interessamento del senatore per far entrare il ragazzino nelle giovanili del Milan - ha detto Gatto - c'era stato già nel 1992, come dimostrato anche dagli appunti nell'agenda di Dell'Utri. Il padre di D'Agostino avrebbe parlato con Carmelo Barone, un commerciante di Brancaccio, che poi

avrebbe segnalato Gaetano a Dell'Utri».

Non si sarebbe trattato di un vero provino ma di osservazioni, che effettivamente ci sarebbero state nello stesso anno a Milano, perché per norme federali il giovanissimo calciatore non poteva essere tesserato se non dopo la licenza media o con il trasferimento dei genitori nel capoluogo lombardo. Il pg, infine, ha ricordato gli attentati incendiari messi a segno alle filiali catanesi della Standa, sostenendo che le intimidazioni sarebbero improvvisamente cessate dopo - in base a quanto ricostruito dai collaboratori di giustizia - l'intervento di Dell'Utri.

«È assurdo pensare che il giocatore D'Agostino mi possa essere stato segnalato dai fratelli Graviano, persone che non conosco e con le quali non ho mai avuto rapporti di nessun tipo» afferma in una nota il senatore Dell'Utri.

DOSSIER DEL MINISTRO MARONI SULLA MAFIA

«In 17 mesi il 91% di arresti in più»

ROMA Un'azione di contrasto alla mafia «senza precedenti» quella attuata dal governo Berlusconi, che entro la legislatura vuole vincere questa «guerra» e «porre fine a un cancro che ha imperversato per decenni». Parole del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, che ha illustrato al Consiglio dei ministri un dossier sulle misure antimafia adottate finora dall'esecutivo.

Il premier dice: «sono stati arrestati un gran numero di mafiosi e latitanti e questo ci rende fiduciosi di poter arrivare a cancellare le organizzazioni criminali dal nostro paese». Poi scherza: «Maroni passerà alla storia per questo, comunemente a me, come mafioso, non mi ha ancora preso».

A parte i numerosi provvedimenti legislativi adottati, i dati illustrati da Maroni dicono che in questo primo periodo del governo Berlusconi sono stati arrestati 270 latitanti, il 91% in più rispetto ai 17 mesi precedenti; di questi, 13 (+62%) sono inclusi nell'elenco

dei 30 più pericolosi e 35 (+119%) in quello dei cento più pericolosi.

Le operazioni di polizia giudiziaria sono state 335 (+40%) e gli arresti complessivi 3.479 (+26%).

«Nell'azione di contrasto - ha detto Maroni - ci siamo concentrati, oltre che nella cattura dei latitanti, sui patrimoni: sono stati sequestrati alle cosche 9.118 beni, per un valore di 5 miliardi e 372 milioni di euro, il 52% in più. I beni confiscati sono stati invece 2.219, per un valore di 1 miliardo e 512 milioni di euro (+304%)».

È stato istituito un Fondo unico di giustizia - ha spiegato anche il ministro - un istituto nato a febbraio e che, al 30 settembre 2009, ha consentito di recuperare 676,7 milioni («il risultato cui tengo di più», dice Maroni). Nel fondo, spiega il ministro, «affluisce denaro liquido sequestrato alla mafia, finora rimasto nei forzieri delle banche e che metteremo a disposizione delle forze dell'ordine a partire da gennaio».

CASA DEL MOBILE

VI ASPETTIAMO PER VISITARE IL NOSTRO RINNOVATO SHOW ROOM

CentroSalotti

RINNOVATO CENTRO DEL SANODORMIRE

33050 GONARS (UD) - Via Gorizia, 28
Tel. 0432 993067 - Fax 0432 992849
www.casadelmobile.com - E-mail: info@casadelmobile.com

Festa d'Autunno

Gonars
Domenica 11 ottobre 2009

Programma
Festa d'Autunno

Gonars
domenica
11 ottobre 2009

Associazione Commercianti ed Artigiani del Comune di Gonars

PROGETTO GONARS

Comune di Gonars

COLDIRETTI

CONFCOMMERCE UDINE
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Ore 8.30 Apertura Mercato Ambulanti ed Espositori per le vie del paese

Ore 9.00 Apertura negozi e chioschi enogastronomici
Esposizione stands di prodotti agricoli tipici del territorio

In Piazzetta S. Rocco

Ore 9.00 Iscrizioni
Vespa & Lambretta incontro

Ore 15.00 Esibizione del duo "Chi e non so!"

Ore 17.00 Musica giovane con D.J.

In Piazza Giulio Cesare

tradizionale chiosco con castagne
ribolla e formaggi

Ore 12.00 Maxi Polenta per tutti

Ore 15.30 Esibizione Ballo Hip-Hop, Funky, Break Dance e Classica
a cura della Palestra Immagine di Gonars

Ore 18.30 Dopo la Tombolissima...
ancora polenta per tutti

In Piazzale Duomo

Ore 16.00 Spettacolo Comico con la coppia
Mago di Umago e Gianfri

Ore 18.00 Tombolissima d'Autunno
Montepremi € 140000
Tombola € 85000
Cinquina € 40000
2° Tombola € 15000

In Piazza Municipio

Ore 10.00 Mostra statica di Fiat 500 e Auto d'Epoca
a cura del "Gruppo Miez Mil" di Gonars

Ore 16.00 Musica Rock con il Gruppo Patogeno
A seguire... ancora Musica
con Luca D.J.

nel Parcheggio Gandini

Ore 10.00 Moto incontro Biker
a cura del "Gruppo Bikers Gonars"

Organizzata dal Circolo Artistico Culturale "Le Androne" di Gonars
Esposizione Bici da corsa
dal inizio del ciclismo ad oggi
Esposizione Scacchi e scacchiere

Dimostrazione della Società Sportiva "Softball Porpetto"

Luna Park • Musica
Giochi • Enogastronomia
e... tanta allegria!!

OSLO: RICONOSCIUTI I SUOI SFORZI PER LA COOPERAZIONE TRA I POPOLI

Il Nobel per la pace a Obama. Lui: ma lo merito?

Sorpresa la Casa Bianca. Il presidente Usa: «Lo accetto come chiamata all'azione»



IRAQ E AFGHANISTAN

Non hanno pesato le due guerre in corso

Ora Washington prende in considerazione nuove "exit strategy"

NEW YORK Obama ha ricevuto il Nobel per la pace mentre il Paese è in guerra, anzi mentre sta combattendo addirittura due guerre. Due conflitti - è vero - avviati e decisi dal suo predecessore George W. Bush, contro cui questo Nobel della pace sarebbe in realtà rivolto, secondo alcuni commentatori americani.

Prendendo la parola nel Giardino delle rose della Casa Bianca lo stesso Obama è parso consapevole della contraddizione tra il Nobel della pace e le due guerre. «Sono il comandante in capo di un Paese - ha detto il presidente degli Stati Uniti - che si è impegnato a terminare una guerra e che sta lavorando in un altro teatro confrontandosi con uno spietato avversario che minaccia direttamente il popolo americano e i nostri alleati».

La prima delle guerre è quella in Iraq (e Obama si è impegnato a lasciare il Paese entro il 2011, ma il ritiro sembra più difficile del previsto scriveva ieri il "New York Times").

La seconda è quella in Afghanistan, dove la Casa Bianca sta riflettendo proprio in questi giorni se inviare nuovi rinforzi, come chiedono i militari, primo tra tutti il generale Stanley McChrystal, comandante delle forze Usa e Nato in loco.

Secondo un esperto vicino ai neocon, l'ex ambasciatore Usa all'Onu John Bolton, premiando Obama i pacifisti (sottinteso gli europei, ma non solo) hanno già vinto, e non verranno inviati nuovi militari in Afghanistan. Bolton sostiene che «gli amanti della pace» useranno il premio vinto da Obama per convincerlo a non mandare truppe supplementari per combattere Al Qaeda, perché «gli diranno "Presidente, ha vinto il Premio Nobel, non vorrà mica aumentare i soldati in quella guerra?"».

Oggi McChrystal non partecipa, neppure per videoconferenza, al nuovo vertice sull'Afghanistan dato che la riflessione sulla nuova strategia è ancora in corso, hanno spiegato fonti vicine ad Obama. Al "Washington Post" James Jones, il consigliere per la Sicurezza nazionale della Casa Bianca, ha precisato che la riflessione non è ancora terminata.

Solo a quel punto, si pensa la prossima settimana, McChrystal, accompagnato dagli ambasciatori Usa in Iraq e in Afghanistan, verrà a Washington in modo da «poter incontrare il presidente prima della decisione» finale.

da NEW YORK
ANDREA VISCONTI

NEW YORK «Papà, papà, hai vinto il premio Nobel per la pace». Così Barack Obama ha appreso dalla piccola Malia che la commissione norvegese per il Nobel nel cuore della notte lo aveva insignito del più prestigioso premio al mondo. Uno choc per il presidente americano che non aveva neppure immaginato di essere uno dei candidati al Nobel per la Pace. E uno choc per l'America intera che si è svegliata ieri mattina con tutti i principali media che diffondevano l'inaspettata notizia.

«Sono allo stesso tempo sorpreso e accetto con profonda umiltà la decisione del comitato per il Nobel», ha detto Obama alcune ore dopo il clamoroso annuncio che è stato accolto alla Casa Bianca con un brevissimo "Wow", una parolina che nella sua semplicità cattura l'enormità e le implicazioni politiche di questa scelta.

E la terza volta nella storia del Nobel che il premio per la Pace viene insignito a un presidente Usa durante il suo mandato. Bisogna tornare indietro al 1906 quando il riconoscimento andò a Theodore Roosevelt e nel 1919 a Woodrow Wilson. Anche Jimmy Carter ebbe il Nobel per la pace, ma solo anni dopo avere lasciato la Casa Bianca, mentre Al Gore fu insignito nel 2007 dopo essere stato vicepresidente e candidato alla presidenza.

Una reazione di compiaciuta incredulità fra i sostenitori di Obama che da alcune settimane vedono il presidente in difficoltà sia



Obama fotografato nel suo studio durante una telefonata con il premier israeliano Netanyahu



sul fronte della guerra in Afghanistan che in politica interna con la riforma della sanità. Fra i detrattori di Obama il riconoscimento che viene da Oslo è motivo di battute e risate di scherno sottolineando che

otto mesi alla Casa Bianca non sono sufficienti per fare nulla che sia meritevole del Nobel per la pace.

E stato il presidente della commissione per il Nobel a motivare la scelta spiegando che questo rico-

noscimento è stato assegnato a sostegno degli ideali che Obama rappresenta e di cui si è già fatto portavoce nei primi mesi di presidenza. «Raramente succede che una persona catturi l'attenzione del mon-

do intero, come è riuscito a fare Obama, e dia alla gente la speranza per un futuro migliore», ha detto Thorbjørn Jagland commentando la scelta del presidente americano. «Non lo stiamo premiando per quello che avverrà in futuro, ma per ciò che ha fatto nell'anno precedente. Speriamo che questo rafforzi ciò che sta tentando di ottenere».

Lo stesso Obama ha sottolineato come il premio richieda un enorme impegno su molti fronti nei quali è necessario arrivare alla pace. «Nella storia del Nobel questo premio è sempre servito non soltanto per onorare le conquiste del passato, ma anche per dare abbrivio a molte speranze per il futuro». E così dicendo Obama ha paragonato il Nobel a una "call to action", un invito a darsi da fare, a impegnarsi per affrontare le sfide più importanti del ventunesimo secolo.

«Le sfide del ventunesimo secolo non possono essere affrontate da un leader solo o una nazione sola», ha detto ieri Obama parlando nel giardino della Casa Bianca. Il presidente Usa ha fatto cenno in generale all'Iraq, all'Afghanistan, al nucleare, all'economia e all'ambiente, ma non è sceso nello specifico. Per maggiori dettagli sulla sua visione di un mondo migliore tutti gli occhi e le orecchie saranno puntati su Oslo dove il 10 dicembre Obama accetterà il Nobel e farà uno dei più importanti discorsi della sua carriera. Ma due mesi prima di ricevere l'assegno da un milione di dollari che accompagna il Nobel Barack Obama ha già fatto sapere che l'intera somma del premio sarà devoluta in beneficenza.

Per molti è una scelta prematura

I dubbi dei repubblicani Usa. Medio Oriente: consensi e perplessità

NEW YORK «Per essere onesto, non credo di meritarlo di essere in compagnia di tante figure che hanno cambiato il mondo e che mi hanno ispirato», ha detto il presidente Usa Barack Obama accettando ieri il Premio Nobel per la pace. I dubbi di Obama sono condivisi. Molti americani dopo l'annuncio a sorpresa del Premio si sono interrogati: meritato o no? Un sondaggio informale della Msnbc ha trovato che per il 62% degli interpellati l'onore del "Nobel" è immeritato, contro il 24 che ha condiviso il giudizio del Comitato di Oslo e un 13% che l'ha valutato prematuro.

Negativi su tutta la linea i repubblicani: per il presidente del partito Michael Steele il "Nobel" è stato un riconoscimento dello "star power" di Obama. Altrettanto oscillanti i pareri dei politologi: l'ascoltato commentatore della Cnn Fareed Zakaria ha suggerito che il Premio sia più rivolto all'



Benjamin Netanyahu

America «per essere tornata a riunirsi alla comunità delle nazioni, che al presidente Obama in sé». E il direttore di «Slate» Jacob Weisberg: «Non si richiede che tu faccia qualcosa prima di vincere il Premio?». Per l'ex vice presidente Al Gore, "Nobel" 2007, il riconoscimento è stato invece «ben meritato». Idem per Jimmy Carter, "Nobel" 2002: «Un audace sostegno alla sua visione del mondo». Caval-

eresco l'ex rivale repubblicano alla Casa Bianca 2008 John McCain: «Gli americani sono felici quando il loro presidente viene riconosciuto con un premio di questo livello». Diplomatica l'ex sfidante alle primarie Hillary Clinton: ricompensa «non solo è ben meritata è ma anche un riconoscimento della strategia del dialogo».

Il Comitato di Oslo ha preso una decisione «affrettata» ma se questo «incoraggerà Obama a porre fine alla politica bellicista e unilaterale delle precedenti amministrazioni, allora non abbiamo niente da obiettare» è il commento del ministro degli Esteri iraniano Manouchehr Mottaki. Per il capo diplomazia di Teheran, la scelta su Obama è stata quanto meno «prematuro»; sarebbe stato meglio attribuirgli il Premio «una volta che le truppe Usa saranno state ritirate da Afghanistan e Iraq». «Un "Nobel per la pace"



Il presidente dell'Anp Abu Mazen

che fa la guerra mi sembra una contraddizione, vediamo cosa seguirà. L'altro ieri il Senato Usa ha stanziato 300 miliardi di dollari per la guerra in Afghanistan nei prossimi otto anni...» commenta Gino Strada, fondatore di "Emergency". Il britannico "Times" definisce l'assegnazione a Obama «assurda» affermando che essa rende lo stesso Premio «una presa in giro». Il presidente afgano Karzai elo-

quia la scelta. In Medio Oriente il primo a farsi vivo con un messaggio di congratulazioni dal campo israeliano è stato il ministro della Difesa Ehud Barak. Poco più tardi plauso caloroso dal capo dello Stato Shimon Peres. L'augurio di Netanyahu è tardato invece diverse ore. Sulla trincea palestinese, felicitazioni immediate dal presidente moderato dell'Anp Abu Mazen (Mahmud Abbas) e dal capo negoziatore Saeb Erekat. Tiepidi, se non apertamente ostili commenti dall'enclave di Gaza degli islamico-radicali di Hamas. Disposti ad accogliere il Nobel a Obama come «un Premio alla buona volontà» e alle «buone intenzioni dichiarate al Cairo» come afferma Ahmad Yusef, voce diplomatica della fazione integralista. Severo il «megafono ufficiale» del movimento, Fawzi Barhum: il premio «non ha fatto per il momento nulla di concreto» per differenziarsi dai predecessori.

DALLA PRIMA

Premiata la forza della speranza

Laddove Bush concepiva i rapporti internazionali come un insieme di vincoli bilaterali entro cui far valere il peso della superpotenza, Obama privilegia le scelte maturate entro contesti ampi, che non cancellano gli squilibri di potere ma che se non altro possono attenuarli.

E proprio in uno di questi contesti Obama ha sviluppato alcune riflessioni che ci mostrano come in tempi di crisi economica anche la pace debba essere ripensata alla luce di nuove sensibilità. Nel recente discorso all'Onu ha individuato come priorità per il futuro, accanto al disarmo e alla soluzione dei problemi ambientali, lo sviluppo di un'economia capace di rappresentare un'opportunità per tutti. In questo modo la pace cessa di essere una condizione onirica e diviene un progetto politico al passo con i tempi, la cui realizzazione dipende dalla possibilità di ottenere una più equa distribuzione della ricchezza a livello planetario.

Anche qui la differenza con la precedente amministrazione è notevole. Bush metteva in relazione la pace con la prosperità economica, ma riteneva tale solo quella ottenuta con il libero mercato, magari imposto con la forza delle armi. Obama considera invece l'intervento pubblico indispensabile a ridistribuire la ricchezza tra i cittadini, a promuovere la loro emancipazione quando sono in gioco i diritti fondamentali della persona.

Nel 1990 un altro Presidente vinse il Premio Nobel per la pace: quel Michail Gorbaciov a cui fu attribuito come riconoscimento per il contributo alla fine della guerra fredda. Per questo l'allora presidente sovietico era molto amato all'estero e tuttavia incontrava forti resistenze in patria, che determinarono il suo tramonto. Anche Obama gode di un notevole favore dell'opinione pubblica internazionale, contribuendo non poco a riabilitare agli occhi del mondo una superpotenza caduta in disgrazia. E anche Obama ha livelli di popolarità bassi nel suo Paese, motivo per cui incontra ostacoli nell'imporre punti qualificanti della sua agenda politica: in particolare la costruzione di una sanità pubblica, condizione imprescindibile per rendere l'economia una opportunità per tutti. Mentre l'intervento militare in Medio Oriente sembra non conoscere decise soluzioni di continuità rispetto al passato, come testimoniato dalla guerra afgana.

C'è da augurarsi che a vincere sia l'Obama insignito del premio Nobel per la pace. E che sia destinato a soccombere l'Obama condizionato dai poteri forti che impediscono di attuare politiche di costruzione della pace attraverso la creazione di un benessere collettivo. Certo il suo recente rifiuto di incontrare il Dalai Lama, premio Nobel per la pace nel 1989, non è un buon segnale: attendiamo di archiviarlo come una momentanea concessione alla ragion di stato incapace di deviare un promettente percorso verso la pace.

P.S. Anche Berlusconi era candidato al Nobel per la pace 2009, con tanto di sito internet in cui campeggiava una sua foto con il Papa e un crocifisso. Ma di questi tempi davvero non gliene va bene una.

Alessandro Somma

IL PICCOLO

PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"

INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI

1° PREMIO
UNA CROCIERA
PER DUE PERSONE2° PREMIO
Buono acquisti
Arredamenti Paron3° PREMIO
1 kit Pentax K200DDAL 4° AL 10° PREMIO
Targa "IL PICCOLO"1° PREMIO
Macchina fotografica
digitale reflex Pentax KM

PREMI SETTIMANALI

2°-3° PREMIO
Litografia di Ferfaglia4°-5° PREMIO
Macchina fotografica
digitale Fuji6°-7° PREMIO
Buono acquisto oreficeria8°-9°-10° PREMIO
Enciclopedia del FVG

In collaborazione con:



Premi forniti da:

COSTA
CROCIERE

PARON

PARON ARREDAMENTI

www.fotofb1.com
MANIAGOURBANO
GIOIELLERIA

BLACK BLOC: 15 ANNI DI CARCERE LA SENTENZA PIÙ DURA

G8 di Genova, 10 condanne in appello

Quindici prosciolti ma pene inasprite. Giudicata illegittima la carica dei carabinieri

di ROBERTA RIZZO

MILANO Un secolo di carcere per le "tute nere" che saccheggiarono e devastarono Genova durante il Summit G8 del 2001.

Questa la sentenza della Corte d'appello, presieduta da Maria Rosa D'Angelo, che dopo 48 ore dall'assoluzione del prefetto Gianni De Gennaro, cala sulle teste di 10 presunti "black bloc", gli estremisti infiltrati nei cortei stradali: 98 anni e 9 mesi di reclusione. Quindici, invece, gli imputati tra assolti e prescritti.

Prescrizioni e assoluzioni, invece, per altri imputati che parteciparono ai disordini genovesi ma con l'attenuante di avere reagito ad una carica illegittima attuata dalle forze dell'ordine.

Tra le pene più pesanti figura quella di Vincenzo Puglisi, condannato a 15 anni di carcere, e di Vincenzo Vecchi, a 13 anni e 3 mesi, oltre a quella di Marina Cugnasci, a 12 anni e 3 mesi. L'impostazione generale data dal processo dalla Corte d'appello, rispetto a quella del procedimento di primo grado, è stata di aumentare le condanne per coloro che erano accusati di devastazione e saccheggio.

Ma a esempio Massimo Monai, il barista genovese immortalato con una trave in mano mentre colpiva il Land Rover «Defender» dei Carabinieri in piazza Alimonda, è stato invece proscioltto, mentre in primo grado era stato condannato a 5 anni. I magistrati, infatti, hanno dichiarato nei suoi confronti «il non doversi procedere per intervenuta prescrizione». Monai era presente in aula assieme ad altri manife-

stanti: i giudici hanno ritenuto che, in relazione al corteo autorizzato del 20 luglio e alla carica dei carabinieri in via Tolemaide, la protesta dei giovani era legittima mentre illegittima è stato l'assalto dei militari.

Il corteo, che partì dallo Stadio Carlini, avrebbe dovuto violare simbolicamente la cosiddetta "zona rossa", cioè quella vietata al passaggio ma, in via Tolemaide, incrociò un battaglione di carabinieri che aveva sbagliato strada. I militari ripiegarono fino a piazza Alimonda: pochi minuti dopo Massimiliano Monai con una trave e Carlo Giuliani con un estintore, assaltarono una camionetta della Benemerita. Giuliani rimase ucciso da un colpo sparato dal carabiniere Mario Placanica, che secondo la Corte europea sparò per legittima difesa.

E il padre di Carlo, Giuliano Giuliani, ha così commentato ieri la sentenza: «È difficile da digerire e difficilmente comprensibile. Oggi, per compensare che alcuni imputati hanno dovuto essere assolti per prescrizione, i giudici hanno elevato le pene per altri a livelli direi incompatibili. Quindici anni per un manifestante! Quindici anni, in Italia, non si danno neanche per un omicidio».

Tre giorni fa si è concluso con la doppia assoluzione il processo in rito abbreviato che vedeva imputati l'ex capo della Polizia di Stato De Gennaro e l'ex dirigente della Digos di Genova Spartaco Mortola, accusati di avere indotto alla falsa testimonianza l'ex questore Francesco Colucci, durante il processo per l'irruzione alla Scuola Diaz.



Poliziotti davanti al Palazzo di giustizia di Genova, ieri

OSCURO EPISODIO NEL TARANTINO. PRESO DOPO UN INCIDENTE

Rapisce una bimba e fugge in moto

TARANTO Ha sequestrato una bambina di 7 anni facendola salire sulla sua moto e allontanandosi dal paese, ma è stato scoperto e arrestato dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale e aver tamponato un'auto sulla Statale 7 Appia. È accaduto a Palagiano, alle porte di Taranto. Un uomo di 60 anni, coniugato, è accusato di sequestro di persona e lesioni personali.

A seguito dell'incidente, l'uomo ha riportato fratture al costato ed è stato ricoverato all'Ospedale Santissima Annunziata di Taranto, mentre la bambina ha riportato escoriazioni alle braccia e un ematoma alla testa giudicati guaribili in 10 giorni. I carabinieri stan-

do cercando di accertare le ragioni per le quali l'uomo ha rapito la piccola, che nelle prossime ore sarà ascoltata dal magistrato alla presenza di uno psicologo.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, ieri sera, mentre transitava a bordo della propria moto Harley Davidson 883 in via Natale, a Palagiano, il 60enne avrebbe notato un gruppo di ragazzini intenti a divertirsi nella piazzetta e ha deciso di fermarsi.

Poco dopo, sempre secondo la ricostruzione dei carabinieri, ha fatto salire la piccola sulla moto e si è allontanato percorrendo le vie periferiche di Palagiano. Mentre percorreva la statale 7 appia in direzione di Castellana, a causa di una brusca frenata, l'uomo ha per-

so il controllo del mezzo cadendo sull'asfalto. Alcuni automobilisti si sono fermati per prestare i primi soccorsi, ma l'uomo li ha rifiutati riferendo che non era necessario dare l'allarme in quanto lui e la ragazzina stavano bene. Ha anche detto, tra l'altro, che la bambina era la sua nipotina. La piccola però ha cominciato ad urlare, dicendo di non conoscere l'uomo. A quel punto i soccorritori hanno chiesto l'intervento dei carabinieri trattenendo l'uomo. I militari dopo aver sentito la testimonianza dei genitori della bambina, hanno appurato l'inesistenza del rapporto di parentela. Il 60enne ora è piantonato nell'ospedale di Taranto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Così la corte d'appello		
La sentenza per devastazioni e saccheggi durante il G8 di Genova		
PERSONE CONDANNATE	1° grado	Appello
		
	24	10
Da scontare complessivamente	108 anni	98 anni e 9 mesi
Condanne individuali		
Francesco Puglisi	10 anni e 6 mesi	15 anni
Vincenzo Vecchi	10 anni e 6 mesi	13 anni
Marina Cugnasci	11 anni	12 anni e 3 mesi
Alberto Funaro	9 anni	10 anni
Carlo Arculeo	7 anni e 6 mesi	8 anni
Luca Finotti	10 anni e 10 mesi	10 anni e 9 mesi
Antonino Valguarnera	7 anni e 8 mesi	8 anni
Carlo Cuccomarin	7 anni e 10 mesi	8 anni
Dario Ursino	6 anni e 6 mesi	7 anni
Ines Morasca	6 anni	6 anni e 6 mesi
Alle parti civili liquidati danni per 23.000 euro		

ANSA-CENTIMETRI

LA LOTTA AL TERRORISMO

Ricercatore del Cern lavorava per Al Qaeda

È di origine algerina: arrestato assieme al fratello. Suggestivano gli obiettivi da colpire in Francia

PARIGI Un affiliato ad Al Qaeda lavorava nel Cern di Ginevra. La polizia francese ha arrestato un ingegnere dipendente di uno dei più importanti centri di ricerca nucleare nel mondo. Insieme al fratello, usava le informazioni che raccoglieva nel laboratorio per suggerire alla rete terroristica che fa capo a Osama Bin Laden i bersagli da colpire in Francia. «Arrestandoli - ha detto il ministro dell'Interno francese - abbiamo evitato il peggio».



Il laboratorio Lhc

I due fratelli, di origine algerina ma cittadini francesi, hanno 32 anni l'ingegnere e 25 il fratello: sono stati bloccati giovedì scorso nella cittadina di Vienne dove abitavano, nel Sudest della Francia. Dalla loro casa, la polizia ha portato via un paio di computer portatili, tre hard disk e varie chiavette Usb nelle quali gli inquirenti sono certi di trovare documenti di Al Qaeda e copia delle e-mail che scambiavano con cellule maghrebine dell'organizzazione terroristica. In modo particolare, l'ingegnere manteneva contatti con l'Aqim (Al Qaeda of Islamic Maghreb), il Gruppo salafista algerino che ha rivendicato la responsabilità dell'attentato suicida all'ambasciata francese in Mauritania, lo scorso agosto. Il Cern (Centro europeo di ricerca nucleare) è il laboratorio che ha realizzato all'interno di un tunnel sotterraneo che attraversa il confine tra Svizzera e Francia, l'unico acceleratore di particelle Lhc capace di ricreare le condizioni del cosiddetto Big Bang, l'origine dell'Universo. Il Centro di Ginevra è riconosciuto il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle.

Nella lotta ad Al Qaeda ("La Base"), basata in Afghanistan e Pakistan, e ai suoi alleati talebani, il generale Usa Stanley McChrystal che ha chiesto l'invio di almeno altri 40mila soldati in Afghanistan, rischia di restare deluso da Barack Obama. Il presidente Usa si appresterebbe a sposare la dottrina del suo vice, Joe Biden: concentrarsi su Al Qaeda perché i talebani in Afghanistan non rappresentano, a differenza dell'organizzazione fondata dallo sceicco saudita Bin Laden, una minaccia diretta per gli Stati Uniti. Lo ha scritto il «New York Times» citando fonti ufficiali e di fatto lo ha confermato nel pomeriggio la Casa Bianca. Senza contare l'eventuale imbarazzo di Obama a ordinare un rafforzamento delle truppe subito dopo essersi visto assegnare il Premio Nobel per la Pace. Paradossalmente, l'inazione potrebbe costare nuove vite, statunitensi ma non solo, tra i contingenti della Coalizione e dell'esercito e polizia afgani, senza i rinforzi Usa richiesti.

SEGNALATE IN ALTRE SETTE CITTÀ. PERICOLO MENINGITE

A Venezia zanzare con la febbre del Nilo Stop per un mese ai donatori di sangue

ROMA È stata diagnosticata per la prima volta in Africa e per questo porta il nome di febbre del Nilo.

Una patologia virale, trasmessa all'uomo dalle zanzare, che può portare gravi conseguenze e che in Italia, anche se rara, si sta "allargando" nelle zone del Nordest toccando, ad oggi, almeno sette città. Non si tratta di allarme, tranquillizzano gli esperti, ma la prevenzione è d'obbligo: così il Centro nazionale sangue (Cns) ha deciso una "stretta" sulle donazioni.

Stop di 28 giorni al donatore che abbia soggiornato in aree a rischio, a partire dal giorno di permanenza in una di tali zone, e test ad hoc per i residenti delle zone dove si è rilevata la presenza del virus. Il limite, in vigore dal primo agosto, vale per chi abbia soggiornato in una delle sette città a rischio e relative province: Venezia, Mantova,



Una zanzara "tigre"

Ferrara, Rovigo, Modena, Reggio Emilia e Bologna.

In Italia, si sono registrati finora alcuni casi umani della malattia e almeno due decessi. Fondamentale, avvertono gli specialisti, è la sorveglianza dell'infezione e la lotta al vettore, ovvero la zanzara culex e quella "tigre".

STRETTA SULLE DONAZIONI DI SANGUE A partire dal

primo agosto il Cns ha emesso una serie di disposizioni a livello nazionale per la raccolta di sangue ed emocomponenti, riguardanti i donatori residenti e chi ha soggiornato nelle ore serali e notturne e per almeno una notte in una delle sette città a rischio indicate. Tra le misure, l'esecuzione, per i residenti di tali città, di un test obbligatorio (test Nat) aggiuntivo a quelli che di routine si fanno per verificare la sicurezza del sangue. Altra misura, lo stop alle donazioni per 28 giorni, a partire da quello in cui il donatore ha soggiornato nelle aree interessate dal virus.

GRAVE SOLO IN 1 CASO SU 150 Trasmessa dalle zanzare, la malattia solo accidentalmente può infettare l'uomo. Non solo: in oltre l'80% dei casi è asintomatica, nel 20% dei casi i sintomi sono quelli di una sindrome pseudo-influenzale e solo in un

caso su 150 l'infezione virale può provocare sintomatologia di malattie neuroinvasive come la meningite. «Siamo di fronte a un virus non pericoloso o aggressivo - sottolinea Simonetta Pupella, del Cns - ma trasmissibile attraverso il sangue». Di qui l'allerta per le trasfusioni. «Se la malattia non crea problemi nella maggioranza delle persone sane - continua - chi riceve una trasfusione in genere è debilitato e ha difese immunitarie basse, condizioni in cui il virus può diventare pericoloso».

AUMENTA IL NUMERO DELLE PROVINCE La febbre del Nilo resta, nel nostro paese, una patologia rara, ma «il numero delle province toccate sta aumentando e si sta allargando l'area, nell'Italia del Nordest, dove si è rilevata la presenza del virus», ha sottolineato il direttore del Reparto epidemiologia dell'Istituto superiore di sanità (Iss) Stefania Salmaso. Non c'è alcun allarme e la situazione è sotto controllo, ma - ha avvertito - la sorveglianza dell'infezione è fondamentale».

Domenica su
IL PICCOLO
le pagine degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
dei
TRIBUNALI di TRIESTE e GORIZIA



TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

BORGHI E PAESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una grande iniziativa editoriale per valorizzare e riscoprire il grande patrimonio storico-culturale del Friuli Venezia Giulia. Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.

con **IL PICCOLO**

Borghi e Paesi
del Friuli Venezia Giulia



IL 1°
VOLUME

SOLO
1,00
€ in più

1



IN EDICOLA
IL 1° VOLUME A SOLO € 1,00 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 4,90 IN PIÙ

Realizzato in collaborazione con



Ospiti di gente unica
www.turismo.fvg.it

PREOCCUPA IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RADIO E TV CAPODISTRIA

Lubiana, salvati i fondi per la Comunità italiana

Per il biennio 2010-2011 si temeva una riduzione dopo il calo del 7,3% del Prodotto interno lordo

LUBIANA Non è andata benissimo ma poteva andare anche molto peggio. La minoranza italiana può essere tutto sommato soddisfatta dei fondi previsti per le sue attività nelle Finanziarie 2010 e 2011, presentate ieri in Parlamento dal premier Borut Pahor e dal ministro delle Finanze Franc Krizanic. I dati resi pubblici finora riguardano le minoranze in generale, dunque anche la comunità ungherese e i rom, e nelle prossime settimane ci potranno essere ancora delle correzioni delle singole voci di bilancio prima dell'approvazione definitiva dei due documenti, ma nell'insieme la comunità italiana dovrebbe poter contare, l'anno prossimo, sugli stessi mezzi di cui disponeva nel 2009.

«Non è andata troppo male. È vero che le cifre del 2010 sono quelle del 2009, che non c'è dunque alcun aumento dei fondi, nemmeno per tenere il passo con l'inflazione – ha commentato il deputato italiano al Parlamento di Lubiana Roberto Battelli, intervistato da Tv Capodistria – ma bisogna tener conto delle condizioni economiche generali in cui si trova la Slovenia. Basti pensare che per quest'anno è previsto un calo del Prodotto interno lordo del 7,3%». I finanziamenti specifici per le comunità nazionali minoritarie passano per l'Ufficio governativo per le nazionalità. Due voci restano assolutamente invariate, rispetto al 2009: i fondi per l'attuazione delle norme sul bilinguismo nei territori nazionalmente misti (1.650.000 euro nel 2010, così come nel 2009) e i mezzi per le Comunità autogestite delle nazionalità, italiana e ungherese (317mila euro).

Aumenteranno, anche se di poco, le dotazioni per le istituzioni comuni della Comunità italiana (quelle che sono in funzione anche degli italiani in Slovenia ma hanno sede in Croazia, come il Drama italiano di Fiume, la Casa editrice Edit di Fiume, il Centro di ricerche storiche di Rovigno e l'Unione italiana): nel 2010 si passa a 366mi-

la euro, 10mila in più rispetto l'anno in corso. Resta invariata nel 2010, rispetto al 2009, l'entità dei mezzi per le attività culturali (755.000) ma per questa voce è previsto un calo nel 2011. Restano un po' in sospeso i mezzi per l'edilizia scolastica e per i programmi radiotelevisivi delle minoranze. Per l'edilizia, la situazione potrà sbloccarsi dopo che sarà completato l'abbinamento dei progetti di ristrutturazione dell'Elementare Pier Paolo Vergerio il Vecchio e del Ginnasio Gian Rinaldo Carli di Capodistria, con sede nello stesso edificio. Più preoccupante, al momento, appare invece la questione del finanziamento dei programmi italiani di Radio e Tv Capodistria. I mezzi per tutte le testate minoritarie (an-

BILINGUISMO

Il finanziamento per le zone miste è eguale rispetto all'anno scorso: 1,6 milioni di euro

che ungheresi, dunque) nel 2010 aumenteranno rispetto al 2009, seppure di poco (1.318.000 euro rispetto a 1.282.000), ma nel bilancio del 2010 non sono entrati i fondi che il governo ha devoluto nel 2009 (oltre 400.000 euro) per garantire l'attuazione della riforma salariale del settore pubblico. «Non sarà possibile recuperare la cifra intera ma

una parte forse sì» spiega Battelli. Il deputato è comunque impegnato affinché si arrivi a un accordo tra lo Stato e l'Ente radiotelevisivo pubblico che dia stabilità a questi finanziamenti per consentire alle testate italiane di Radio e Tv Capodistria una pianificazione più serena, specie adesso che l'Italia ha garantito i mezzi per il ritorno di Tv Capodistria sul satellite. Il problema della dipendenza delle minoranze dai finanziamenti pubblici potrebbe essere parzialmente risolto affidando direttamente alle Comunità autogestite della nazionalità la gestione di parte dei mezzi del Fondo sviluppo (mezzi realizzati con la privatizzazione), ma il progetto è ancora in alto mare anche se, a livello di Com-



Il deputato italiano al Sabor di Lubiana Roberto Battelli

missione parlamentare per le nazionalità, l'idea è ben vista. Questi mezzi, per Battelli, potrebbero essere destinati, a esempio, per borse di studio e

in generale per la formazione. «L'idea è stata accolta con interesse – spiega Battelli –; ora vediamo di continuare a lavorarci sopra».

MORATORIA DI SEI MESI

In Croazia è di nuovo possibile fumare nei bar

FIUME Da ieri in Croazia è nuovamente consentito fumare in tutti i bar. E un regime provvisorio che durerà sei mesi, periodo in cui i proprietari dei locali più grandi dovranno adeguare i loro esercizi alle nuove disposizioni riguardanti il sistema di filtraggio e ventilazione.

A cinque mesi dall'entrata in vigore della legge anti-tabacco, è dunque nuovamente permesso (grazie alle proteste della categoria) accendere una sigaretta nei bar: durerà fino al 9 aprile dell'anno prossimo. Da quella data, i bar di superficie superiore ai 50 metri quadrati dovranno destinare un apposito vano ai fumatori, dotato di adeguato sistema di ricambio dell'aria (dove non si servirà da bere), mentre i titolari dei locali più piccoli dovranno decidere se riservarli ai tabagisti oppure ai non fumatori. Negli altri locali pubblici, ristoranti e discoteche compresi, tutto resta come prima e dunque fumare continua a essere vietato.



Avviso di divieto in un bar

Pirano, referendum sul Piano parcheggio

Lo chiede l'Iniziativa civica che si oppone alla chiusura del centro cittadino



Piazza Tartini: centro storico vietato alle auto dei residenti

PIRANO La nuova regolamentazione del traffico nel centro di Pirano «non s'ha da fare». I rappresentanti dell'Iniziativa civica per una vita dignitosa nella città di Pirano hanno consegnato ieri alle autorità comunali le firme di 838 cittadini con la richiesta per un referendum che consenta ai piranesi di esprimersi in prima persona sul nuovo regime del traffico.

È l'ultimo atto, non ancora quello definitivo, dello scontro che nella città di Tartini dura ormai da mesi e che vede contrapposti il sindaco da una parte e i cittadini organizzati nell'Iniziativa civica dall'altra. Il punto più contestato del nuovo decreto comunale sul traffico è la chiusura quasi totale del centro cittadino alle automobili anche per gli stessi abitanti di Pirano. I primi effetti di questo regime più rigoroso (sarebbe dovuto entrare pienamente in vigore dalla prossima settimana, ossia dal momento dell'inaugurazione dell'autosilo di Fornace con più di 600 posti-auto) – si sono verificati già in estate, quando ci sono stati grossi problemi con le consegne del-

Il nuovo parcheggio in zona Fornace rappresenta una soluzione solo parziale al problema del traffico

le merci ai negozi del centro. Se succedeva che i camion facessero ritardo rispetto agli orari ufficiali delle consegne – dalle ore 7 alle 9 e dalle 13 alle 14 – i gestori dei negozi erano costretti a improvvisare. «Attraversavo la centralissima piazza Tartini con la carne sulla spalla, come se fossi nel Medio Evo» ha commentato il gestore dell'unica macelleria del centro. Oltre alla chiusura dell'area parcheggio nella zona della Punta, i cittadini contestano la riduzione del numero delle ore di sosta nel centro per i residenti. Secondo il nuovo decreto, infatti, gli stessi piranesi durante i mesi invernali non potranno parcheggiare le loro automobili nell'area del centro città per più di 360 ore

mensili, ridotte a 240 in estate. Nessuna eccezione non è prevista, nemmeno per tassisti e pescatori. Il nuovo parcheggio al coperto in zona Fornace rappresenta soltanto parzialmente una soluzione, anche se contribuirà sicuramente a migliorare il quadro complessivo.

«Abbiamo tentato d'impostare un dialogo con il sindaco Tomaz Gantar – spiegano i leader dell'Iniziativa civica – ma non siamo stati ascoltati». La consegna delle firme per il referendum, secondo i promotori, comporta la sospensione automatica dell'entrata in vigore del nuovo decreto sulla regolamentazione del traffico. Il Consiglio comunale prenderà ora in esame l'iniziativa, dopo di che sarà indetta la consultazione referendaria, da 30 a 40 giorni dal dibattito in Consiglio.

L'Iniziativa civica annuncia intanto un incontro pubblico con una serie di esperti per tentare di individuare le soluzioni più idonee al problema del traffico e dei parcheggi nel centro della cittadina, particolarmente grave nei mesi estivi, durante l'alta stagione turistica.

» IN BREVE

IPOTESI DELLA PREMIER CROATA

Kosor: vita corta per la tassa anticrisi

FIUME Intervistata dall'emittente croata Tv Nova, la premier Jadranka Kosor ha ventilato la possibilità che la tassa anticrisi (riguardante i redditi superiori ai 410 euro) sia abrogata prima del termine contemplato dalla legge, ossia il 31 dicembre 2010. Ciò potrebbe avvenire, ha detto la Kosor, probabilmente la prossima estate. Facendo presente che l'imposta ha permesso siano pagati salari e pensioni, la premier ha detto che, nel caso la Corte costituzionale cancellasse anzitempo la tassa anticrisi, il suo governo non dispone di alcun piano alternativo per risolvere le sorti delle casse statali, cronicamente in difficoltà.

SPORT, FOLCLORE E GASTRONOMIA

Laurana, via alla festa delle castagne

LAURANA È iniziata a Laurana la 36.a edizione della Marronata. La Fiera dei marroni vanta quest'anno un programma particolarmente ricco che durerà fino al 25 ottobre e prevede una dozzina di manifestazioni collaterali (torneo di bocce, corse ciclistiche, gara di corsa campestre, mostre, concerti, spettacoli folkloristici, ecc), che coinvolgeranno un migliaio di partecipanti, rendendola l'evento gastronomico più importante della Croazia. I marroni di Laurana sono una varietà di castagne dal gusto particolare che cresce esclusivamente sulle pendici del Monte Maggiore.

SPACCIO OCCHIALI VISION®



SPECIALE ROTTAMAZIONE
IL TUO VECCHIO OCCHIALE
DA VISTA VALE UNO
SCONTO DEL 10%

ROTTAMA IL TUO VECCHIO OCCHIALE E
AVRAI UN ULTERIORE SCONTO DEL 10% SU
UN NUOVO OCCHIALE DA VISTA*

OCCHIALI DA SOLE
FIRMATI TUTTI A
METÀ PREZZO!

OCCHIALI DA SOLE FIRMATI CON SCONTO
DEL 50% SU TUTTA LA COLLEZIONE 2009*

Da noi la convenienza è tutto l'anno!

Sconto 50% su tutte le lenti da vista per la correzione di qualsiasi difetto visivo.
Sconto dal 20% al 50% sulle montature da vista e da sole firmate.
Sconto 50% sulle montature da vista e da sole dei nostri marchi.

SPACCIO OCCHIALI VISION È LA PRIMA
CATENA DI SPACCIO OCCHIALI IN ITALIA

Codognè (TV) - Visnàdello (TV) - Mestre (VE)
Portogruaro (VE) - Udine - Codroipo (UD) - Gorizia
Montecchio M. (VI) - Sistiana (TS) - Treviolo (BG)
Monza (MB) - Fontanafredda (PN)



SCONTO 50%

visita il nostro sito web
www.spacciocchialivision.it

Affrettati, l'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e fino al 30/11/2009
* Sconti non cumulabili tra loro e con altre promozioni in corso.

IL NEGOZIO PIÙ GRANDE DELLA REGIONE

GORIZIA
V.le Trieste 225/1
Tel. 0481 520311

SISTIANA (TS)
Loc. Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516
sulla S.S. 14 per Trieste

LA SVOLTA
DI PIAZZA CORDUSIO

Incassato il via libera alla ricapitalizzazione il gruppo di Profumo si prepara a una fase di forte cambiamento

Unicredit prepara il piano di riassetto

Addio al modello delle tre banche specializzate: il gruppo torna alla banca universale

di ANDREA DEUGENI

TRIESTE Si sbaglia di grosso chi pensa che, con l'aumento di capitale da quattro miliardi (il secondo intervento di rafforzamento in soli 12 mesi), Alessandro Profumo abbia finalmente affrontato l'ultima delle grandi sfide che l'annus horribilis della finanza gli ha messo di fronte. Quasi incassato l'ok alla ricapitalizzazione anche da parte della riottosa CariVerona (secondo le voci che circolano ai piani alti di Unicredit la fondazione di Paolo Biasi stavolta non dovrebbe riservare sorprese), per la banca di piazza Cordusio si apre, a detta di molti, una delle fasi più delicate della propria storia. Ovvero quella della riorganizzazione interna. Insomma, dopo la sbornia delle fusioni (con Hvb e Capitalia), l'ex McKinsey prima ha traghettato il suo istituto in uno dei momenti più difficili che il sistema bancario italiano abbia mai attraversato (il 2008). Ha ottenuto, poi, la riconferma alla torda di comando (mai veramente messa in discussione), ha messo ancora a posto i coefficienti patrimoniali, soprattutto per rispettare i criteri di Basilea 2. E ora, da qui al 2012 (anno in cui gli scadrà il mandato), dovrà dare un nuovo volto alla sua Unicredit.

Fonti interne rivelano al Piccolo che, pur non figurando la questione immediatamente all'ordine del giorno, in banca se ne parla con una certa in-



Una sede di Unicredit

sistenza. In particolar modo adesso che il mercato va stabilizzandosi. Anche nei Paesi dell'Est Europa dove Piazza Cordusio è molto forte. Analisti del settore e banchieri concordano sul fatto che la crisi dei mutui americani abbia portato in dote anche un cambiamento del modello di business bancario. Da incentrare più sulle tradizionali attività di retail e corporate e meno su quelle legate al private e all'investment banking. Una felice intuizione (l'ultima trimestrale ne è la prova) che lo stesso Profumo, già a febbraio di quest'anno, ha dimostrato di avere avuto, varando l'accorpamento della divisione Markets & Investment Banking con quella corporate. Liberando risorse, accorciando di un livello la struttura organiz-

zativa e aumentando, quindi, l'efficienza del gruppo.

Secondo quanto si vocifera, l'amministratore delegato avrebbe in mente diverse opzioni. Punte-



Alessandro Profumo

rebbe, però, all'abbandono del modello delle tre banche segmento specializzate (Unicredit Banca, Unicredit Banca d'Impresa e Unicredit Private Banking) per riadottare

quello di banca universale. Un piccolo passo indietro, dunque, a prima della riforma del 2001 (S3 Project) per ricreare un unico grande istituto più articolato e vicino al territorio, focalizzato principalmente sul retail, ma con forti business division interne (corporate e private). Lasciando invece inalterata la struttura delle fabbriche-prodotto (tipo Pioneer). I motivi? In primis prendere atto del mutamento del mercato e abbattere i costi interni di struttura e di dialogo (ora le tre divisioni, ad esempio, sono costrette a fatturare fra loro). In sostanza un mega accorpamento, con conseguente riduzione di tutti gli organi di vertice e tagli al personale (si dice almeno 5000).

Ed è qui che comincia-

no i dolori, perché portare le tre banche sotto un unico tetto vuol dire, soprattutto, far saltare tre consigli di amministrazione e, quindi, andare a toccare direttamente gli interessi (e gli uomini) delle fondazioni azioniste. Proprio in un momento in cui, dopo esser rimaste a bocca asciutta nel 2008 (è stato distribuito un dividendo solo in azioni), le varie Crt, CariVerona e Carimonte sembrano facendo pressioni per aumentare il loro peso specifico in termini di governance. Oltre che farsi assicurare il ritorno alla cedola cash. Una partita, dunque, estremamente delicata in cui Profumo deve anche completare (già nel 2010) l'integrazione con Capitalia. Che significa una razionalizzazione degli sportelli, ma che potrebbe anche voler dire un'unione delle tre banche retail (Unicredit Banca, Banco di Roma e Banco di Sicilia) in un unico marchio. E all'estero? Chi si aspettava un round di nomine nelle controllate, soprattutto dei Balcani, rimarrà deluso: sempre voci interne rivelano che non sia in programma. Almeno nel breve. Fino a che, cioè, il quadro economico non si sia stabilizzato del tutto. Profumo sembra deciso: i sindacati parlano già di una mezza convocazione informale a dicembre e qualcuno addirittura azzarda il varo del nuovo piano industriale entro la fine dell'anno. Agendo così, il top management darebbe subito un chiaro segnale al mercato della rotta che intende intraprendere.

OCSE: VENTI DI RIPRESA

Trichet: l'Italia uscirà dalla crisi meglio di prima

VENEZIA A Venezia il numero uno della Bce dice che l'Italia uscirà dalla crisi «meglio di prima». Tuttavia «le riforme economiche non possono essere rinviare». Lo ha detto il presidente della Bce Jean-Claude Trichet nella sua lezione sulla crisi all'Università Cà Foscari di Venezia. «La crisi - dice - può essere la leva per un ambizioso piano di modernizzazione dell'economia italiana e per renderla più dinamica». Poi entra nel merito delle riforme a partire da quella del mercato del lavoro: «le istituzioni del mercato del lavoro devono essere riformate per consentire alle retribuzioni di riflettere meglio gli sforzi individuali e il livello di eccellenza delle aziende».



Jean-Claude Trichet

«La catena dei prezzi - aggiunge - in particolare del settore dei servizi va modificata incisivamente per incrementare la flessibilità dei prezzi». «Le misure assistenziali - conclude Trichet - che sono un freno ai redditi e alle potenzialità economiche vanno evitate».

Intanto secondo l'Ocse: l'Italia nell'elaborazione periodica del Superindice spicca fra tutte le economie con uno scatto pari a 2 punti su base mensile e

a 10,4 rispetto all'agosto del 2008, seguita dalla Francia e con una performance migliore delle altre maggiori economie. Sono segnali, solo segnali, avverte l'Ocse ma se combinati alle parole pronunciate da Jean-Claude Trichet possono indurre a un certo ottimismo: «L'economia italiana - ha affermato il presidente della Bce - sta attraversando un aggiustamento senza precedenti come tutti i Paesi sviluppati nel mondo. Molte imprese italiane, in particolare quelle piccole e medie, stanno attualmente fronteggiando tempi molto difficili. Sono sicuro che emergeranno dalle attuali difficoltà con strutture di costi più agili e con una più efficiente organizzazione dei processi produttivi. Alla fine, lo spirito imprenditoriale che è nel Dna di questa nazione prevarrà». Quindi, giunge da Trichet il consueto refrain: «Le riforme economiche non possono essere rinviare» e proprio la crisi deve servire da leva per la modernizzazione dell'economia italiana e «per renderla più dinamica».

«La crisi finanziaria internazionale - secondo Trichet - ha mostrato lo stato di salute della finanza privata in Italia. L'Italia non si è mai lasciata andare agli eccessi finanziari del passato recente». Per Trichet la finanza italiana «prima di tutto ha fornito sostegno alla produzione dell'economia reale».

ISTAT: UNA CRESCITA DEL 7% SUL MESE PRECEDENTE

Vola la produzione industriale in agosto

Un balzo provocato soprattutto dal settore auto. Flessione del 18,3% rispetto a un anno fa

ROMA Segnali positivi per la produzione industriale ad agosto: nel mese, secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, la produzione è cresciuta del 7% rispetto al mese precedente, e anche se il dato tendenziale è ancora fortemente negativo (-18,3%) fa pensare a una inversione di tendenza rispetto alla crisi che ha attanagliato l'industria in questi mesi. L'Istat ha anche rivisto al rialzo il dato congiunturale di luglio (da +1% a +2,4%) e segnalato come il +7% di agosto sia il più alto dall'inizio delle serie storiche (1990). Nel complesso la produzione nel trimestre giugno-agosto 2009 è aumentata del 4,4% sul trimestre precedente.



Lavoro in fabbrica

L'aumento congiunturale è dovuto soprattutto al buon andamento dei beni strumentali (+7%) e a quelli intermedi (+9,2%), mentre i beni di consumo segnano un +2% complessivo ottenuto grazie al boom della produzione dei beni di consumo durevoli (+7,3%) a fronte di un lieve calo di quelli non durevoli (-0,2%). L'Istat ha segnalato come agosto sia un mese in cui è più difficile misurare gli effetti stagionali, sottolineando comunque che il rimbalzo riguarda soprattutto i settori che erano andati peggio nei mesi scorsi. In particolare, i beni strumentali hanno segnato un -25,2% rispetto ad agosto 2008 e un -24,6% nel confronto

LA PAROLA IN CHIARO

Produzione industriale

La produzione industriale è l'insieme delle attività relative alla trasformazione di materie prime, energie ed informazioni, in beni di consumo: ossia, la combinazione di fattori di produzione (input) per realizzare dei prodotti (output). Le moderne attività produttive sono altamente diversificate, si possono oggi identificare più di 450 tipologie di attività manifatturiere.

tra i primi otto mesi del 2009 e quelli del 2008, mentre i beni di consumo hanno registrato un -4,6% su agosto 2008 e un -8,6% nei primi otto mesi del 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008. Un rimbalzo consistente lo ha registrato la produzione di auto, con un +45,3% tendenziale ad agosto 2009 dovuto soprattutto ai bassi livelli produttivi dell'agosto del 2008.

Gli aumenti congiunturali più consistenti della produzione hanno riguardato la metallurgia (+16,3%), la fabbricazione di macchinari (+13,5%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (+12,9%), gli stessi settori che su base tendenzia-

le hanno registrato i cali più consistenti. La produzione della metallurgia rispetto ad agosto 2008 ha perso il 37,9%, mentre la fabbricazione di macchinari ha segnato -33,7% e quella dei mezzi di trasporto -31,6%. La metallurgia, settore più importante dell'attività manifatturiera, nel trimestre giugno-agosto ha segnato un +5,9% rispetto al trimestre precedente. L'industria alimentare ha risentito meno della crisi (-4% la produzione rispetto ad agosto 2008) e non ha avuto rimbalzi segnando invece un -1% rispetto a luglio.

Grazie al dato Istat di luglio, l'Isae ha rivisto le proprie previsioni sulla produzione nel terzo trimestre portandole a un +5,5% sul trimestre precedente. Nel pomeriggio, arriva la stima in controtendenza del Csc Confindustria secondo cui la produzione industriale calerà del 3,2% a settembre.

Lazard e Rothschild, con quest'ultima favorita.

Le difficoltà del gruppo di Caviago (Reggio Emilia) sono esplose con la semestrale, chiusa con una perdita di 142 milioni. Il patrimonio netto di gruppo è così finito in rosso per 51 milioni e la società è stata costretta ad accelerare nella ristrutturazione di un debito ormai insostenibile.

LE DIFFICOLTÀ EMERSE DOPO LE PERDITE NELLA SEMESTRALE

Mariella Burani: non siamo a rischio crac

MILANO Mariella Burani Fashion Group non si trova in crisi di liquidità e dispone delle risorse necessarie per assicurare l'operatività corrente - pagamenti dei fornitori e dei quasi 2200 dipendenti - fino a quando non verrà ricapitalizzata a metà novembre. Gabriele Fontanesi, amministratore delegato della società, rassicura sulla situazione del gruppo do-

po l'allarme lanciato qualche giorno fa dai sindacati che parlavano di situazione «critica»: «L'azienda - ha spiegato - è riuscita a reperire liquidità e a recuperare crediti importanti che ci permetteranno di far fronte alla operatività corren-

te». Fino a metà novembre la situazione è dunque sotto controllo. E a quella data Fontanesi è fiducioso di aver chiuso la partita del debito - ristrutturazione e moratoria - con gli istituti di credito verso cui il gruppo

di moda è esposto per 478 milioni di euro. L'«obiettivo», ha spiegato, è raggiungere un accordo «prima o in concomitanza con l'assemblea di metà novembre» (chiamata a iniettare risorse per 83,5 milioni) e rendere così «il debito sosteni-

bile». Intanto le banche stanno pensando di nominare un proprio consulente per coadiuvare Mediobanca e Kpmg, già advisor di Mariella Burani, nella predisposizione del piano industriale. In lizza ci sono Bain & Co,

MERCATI

Piazza Affari ai massimi dell'anno: +0,38%

MILANO In una giornata incerta per le Borse europee, Piazza Affari chiude la settimana con un segno positivo, che le permette di segnare i massimi dell'anno: l'indice Ftse All Share ha concluso la seduta in crescita dello 0,38% a 24.232 punti, l'Ftse Mib in aumento dello 0,45% a quota 23.770. Gran parte del rialzo è dovuto alla corsa di Fiat, seguita dal Banco Popolare e da Tenaris. È stata un'altra seduta di forte rialzo per Fiat in Piazza Affari: dopo il guadagno del 5% messo a segno alla vigilia, il titolo della casa torinese ha chiuso in crescita del 5,30% a 10,33 euro, una soglia che non veniva raggiunta dalla fine del settembre 2008. In una giornata piatta per gli automobilistici in Europa, secondo gli operatori Fiat è stata favorita da un report positivo di Unicredit e dai dati della produzione di agosto.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
HITRA	da Ravenna a Alder	ore 6.00
KORSARO	da Malta a S. Sabba	ore 6.00
RIL	da Ravenna a Ars. S. Marco	ore 08.00
LUCA S.	da Ravenna a Af. Servola	ore 08.00
DAVIDE PRIVI	da Rijeka a orm. 17	mat.
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 13.00
ULUSOY 6	da Cesme a orm. 47	ore 14.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
EXPANSA	da Gioia Tauro a molo VII	ore 16.00
MICHIGAN TRADER	da Capodistria a molo VII	ore 23.59

IN PARTENZA		
MSC GIORGIA	da Molo VII per Venezia	ore 9.00
GRECIA	da orm. 15 per Durres	13.00
UND BIRLIK	da orm. 39 per Ambarli	19.00
HITRA	da Alder a ordini ore	19.00
MINERVA GLORIA	da S. Sabba 1 per Turchia ore	20.00
JUTUL	da S. Sabba 1 per Durres ore	15.00
RAVENNA	da orm. 31 per Istanbul ore	21.00
UN AKDENIZ	da orm. 47 per Cesme ore	22.00
ULUSOY 5		

La nostra attenzione per le famiglie non è mai in crisi



LA STIMA CONTENUTA IN UN RAPPORTO DEL FONDO MONETARIO

Nel 2010 redditi sloveni più alti di quelli italiani

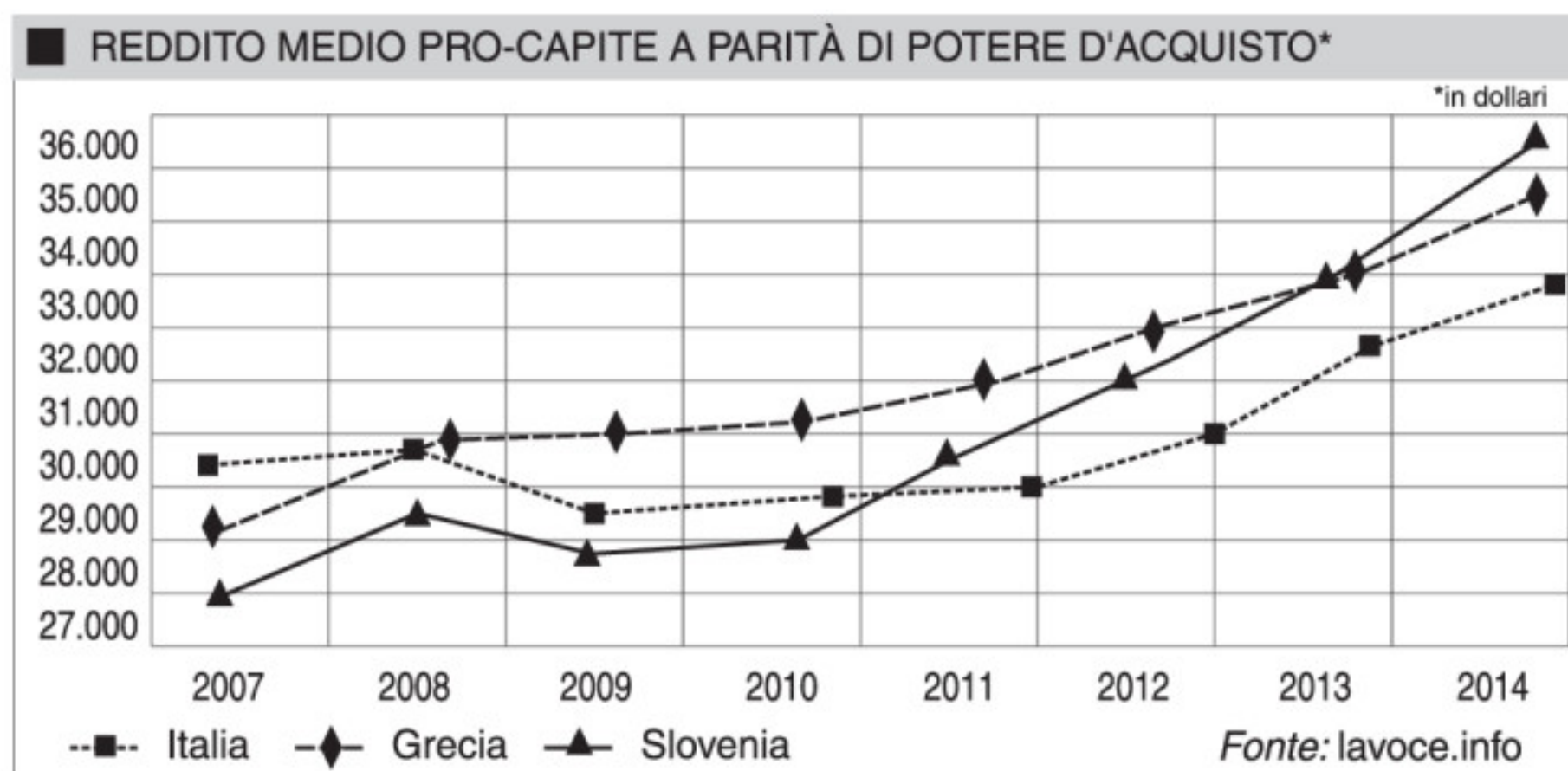
Fra un anno Lubiana avrà una disponibilità pro capite di circa 20 mila euro. E la Grecia ci ha già superato

di NICOLA COMELLI

TRIESTE A parità di potere d'acquisto, il reddito pro capite italiano sarà superato da quello sloveno entro la fine del 2010. O, al massimo, nei primi mesi del 2011. Nel frattempo, a primavera, ci supererà la Grecia, che di solito eravamo abituati a vedere posizionata costantemente dopo di noi in questo genere di classifiche. La stima è contenuta nell'Outlook di ottobre del Fondo monetario internazionale, ovvero in quel documento che fissa le previsioni economico-finanziarie dello scenario globale nel medio periodo e sul quale governi e organismi internazionali orientano le scelte di politica economica.

A rivelarlo, nel corso dell'ultima audizione al Senato, è stato peraltro il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Oggi, il reddito pro capite di Italia e Slovenia è separato da circa un migliaio di dollari: 29500 contro 28500. Nei primi mesi del 2010, a Lubiana il potere d'acquisto salirà fino a quota 29mila dollari (circa 20 mila euro), mentre da noi, la correzione all'insù sarà trascurabile e tale rimarrà nei mesi successivi.

Oltreconfine, invece, il



trend d'inizio anno sarà nuovamente confermato e così, negli ultimi mesi del 2010, ci sarà il sorpasso. «Un sorpasso non solo simbolico – fa notare Tito Boeri, economista della Bocconi e animatore del fortunato sito di informazione economica Lavoce.info –. Siamo abituati a guardare alla Slovenia come a un paese ancora legato alle vecchie dinamiche dell'economia socialista. Ora, invece, ci aspetta una doccia fredda e ci accorgeremo che il mondo è davvero cambiato». L'aggancio che si verificherà fra 12 mesi è destinato a far risaltare due aspetti del sistema-Italia che fino

a oggi non erano stati valutati con la dovuta attenzione: la stagnazione degli stipendi e l'incapacità di intercettare la ripresa. «I nostri salari sono sostanzialmente ingessati da un decennio – ricorda Boeri –. E la crisi li ha riproiettati indietro nel tempo. Praticamente, quello che guadagniamo oggi ha lo stesso valore di quanto ci metteva in tasca nel 1999». Eppure, in Italia non sono esplose le bolle immobiliari (come in Spagna) né sono fallite delle banche (come in Gran Bretagna). «Questo è doppiamente grave – evidenzia l'economista – perché avremo dovuto rialzarci più veloce-

mente rispetto ad altri paesi. Invece, non ci stiamo riuscendo». Il perché, secondo Boeri, è dovuto a due riforme che il governo non ha ancora messo in agenda: quella degli ammortizzatori sociali e quella della tassazione degli stipendi. «Gli ammortizzatori sociali devono trasformarsi in opportunità di sviluppo per i lavoratori che ne beneficiano e non continuare a essere dei meri sussidi di stampa assistenziale. Con la crisi, in Italia sono andati persi circa 560mila posti di lavoro, riferibili per lo più a precari e lavoratori a progetto privi di alcuna rete di sostegno».



Un'immagine del centro storico di Lubiana

Per Boeri, il modello di riferimento è quello della flexicurity danese che, per quanto anch'essa duramente provata dalla crisi, riesce ad miscelare contributi mensili a progetti mirati di riqualificazione e collocazione professionale. Un meccanismo che però può funzionare solo se, specifica sempre il docente della Bocconi, il lavoro viene tassato di meno. «In campagna elettorale

Berlusconi in più occasioni aveva promosso un abbattimento del cuneo fiscale – rimarca. Da quando è al governo, però, di quell'iniziativa non si parla più. E così, la pressione fiscale sugli stipendi resta altissima». Con il risultato che vengono sottratte al lavoratore risorse che, se rimanessero in busta paga, potrebbero contribuire significativamente al rilancio della domanda.

PARADOSSI COMUNITARI L'UE, LA CRISI E IL DISAVANZO

di TITO BOERI
e PIETRO GARIBALDI

Il Patto questa volta è davvero stupido. C'è dell'accanimento ragionieristico nella scelta della Commissione europea di aprire procedure per disavanzo eccessivo nei confronti di 20 (su 27) Stati membri. Mercoledì è stata la volta dell'Italia in compagnia di Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Portogallo, Slovenia e Slovacchia. L'avvio della procedura serve a infliggere una sanzione politica, segnalando all'opinione pubblica governi che non rispettano le regole comuni. Ma quando sono tutti a violare le regole, la sanzione diventa un semplice adempimento burocratico. Come chiedere a un'intera classe indisciplinata di andare dietro alla lavagna.

Eppure è importante cogliere il doppio paradosso che si cela dietro questa nuova procedura contro il nostro Paese. La manovra di bilancio triennale di cui va orgoglioso il nostro ministro dell'Economia ha preso avvio nell'estate del 2008, gli stessi giorni in cui Bruxelles certificava il nostro rientro dal disavanzo eccessivo registrato sotto la precedente reggenza Tremonti in via XX Settembre. Paradossalmente, la nuova manovra triennale ci ha portato in una nuova procedura di disavanzo eccessivo. Indubbiamente molte delle responsabilità vanno alla crisi. Ma anche alla volontà di non adeguare la manovra triennale alla crisi stessa, facendo per lungo tempo finta che non ci fosse. Ecco il secondo paradosso: la procedura si apre nonostante il nostro ministro dell'Economia sia stato particolarmente attento a vincoli europei divenuti del tutto anacronistici di fronte alla crisi. Ai ragionieri di Bruxelles abbiamo risposto con le armi del *ragionat*. Invece di concentrare le poche risorse disponibili su uno o due al massimo provvedimenti significativi, orizzontali, di sicuro impatto come la riforma degli ammortizzatori sociali o una significativa riduzione della tassazione sul lavoro, si è scelta la strada delle micro riallocazioni di bilancio a saldo pressoché invariato. Mille piccoli interventi per placare la lobby di turno, coperti da mille nuovi prelievi. Tutto rigorosamente una tantum. Al netto di tutte queste una tantum e del ciclo il disavanzo primario dell'Italia sarebbe non lontano dalla soglia fatidica del 3 per cento!

In altre parole, si è guardato ossessivamente al bilancio e non si è pensato a curare l'economia. E vero che non abbiamo avuto né fallimenti di grandi banche, né lo scoppio di bolle immobiliari. Ma i problemi strutturali dell'Italia continuano a farci perdere posizioni. Secondo le stime del Fondo monetario internazionale, pure richiamate nell'audizione al Senato del ministro, l'Italia è destinata a essere superata anche da Grecia e Slovenia in termini di reddito pro capite a parità di potere d'acquisto. Sembrano lontani anni luce i tempi in cui si diceva che finché c'è la Grecia in Europa non saremo mai gli ultimi. Remoti anche i giorni in cui guardavamo con superiorità agli ex Paesi socialisti. Ci stanno superando.

Si dirà: almeno i conti pubblici sono rimasti sotto controllo e quando l'economia finalmente ripartirà saremo in grado di rientrare dal disavanzo senza bisogno di grandi manovre correttive. Non è vero. L'Europa dice che dovremo aggiustare il bilancio di 1 punto strutturale per i prossimi tre o quattro anni. Significa circa 15 miliardi annui di tagli di spesa o nuove tasse. Il rischio vero è che la nuova manovra triennale sarà quella dei prossimi tre anni.

www.lavoce.info

Paniccia: la Regione resti in Mediocredito

«Sì alla nuova missione di Friulia ma le banche fanno bene a rimanere»

UDINE Si alla nuova missione di Friulia e al riassetto di Mediocredito, a patto che ne traggano vantaggio le imprese, stop alla ventilata uscita delle banche dalla holding. Massimo Paniccia, presidente di Mediocredito Fvg e Fondazione CrTrieste, apre e chiude nello stesso tempo. «È utile che la Regione resti in Mediocredito e le banche in Friulia», commenta nel giorno in cui, da presidente delle piccole imprese friulane, presenta l'indagine trimestrale dell'Api Udine.

Paniccia rende noto di essersi incontrato con l'ad di Friulia Federico Marescotti: «Assieme abbiamo ragionato sugli interessi della Regione nel rivedere gli strumenti finanziari a vantaggio del sistema. Di fronte a un progetto che vada in questa direzione, non porremo alcun ostacolo riguardo all'assetto del capitale di Mediocredito».

Perplessità, invece, sull'ipotesi concambio avanzata dalla giunta Tondo: agli istituti di credito si chiederebbe di uscire da Friulia offrendo loro in cambio un pacchetto di quote di Autovie Venete e uno più consistente di Mediocredito. «Crede invece che le banche facciano bene a rimanere in Friulia perché è anche loro interesse che Friulia sostenga la crescita delle imprese», sottolinea Paniccia. Di certo Friulia «deve ritorna-



Massimo Paniccia

re a essere strumento pro imprese: abbiamo pure proposto un fondo immobiliare a favore degli imprenditori interessati a ricapitalizzare le aziende». E Mediocredito? «Può essere complementare alla finanziaria».

In conferenza stampa Paniccia commenta anche l'ipotesi dello spostamento della sede di Friulia da Trieste a Cervignano: «Non mi pare una decisione determinante». Sulla questione intervengono anche i consiglieri triestini del Pdl Camber, Tononi, Bucci e Marini che interrogano il presidente Tondo e il vice Cirianni: «Al principio geometrico della baricentricità delle sedi è sottesa una valutazione politica

RECORD IN ITALIA

Cgia, rapporti difficili con le banche

VENEZIA Negli ultimi mesi in Europa le necessità delle imprese a ottenere prestiti sono in aumento e l'Italia presenta la percentuale più elevata di difficoltà registrata tra i principali Paesi della zona dell'euro: il 25,2% contro il 19% della Germania, il 15% della Francia e il 14,3% degli altri Paesi area Euro. Lo rileva una ricerca della Bce nel mese di settembre, analizzata dalla Cgia di Mestre.

«Il vero problema - sostiene il segretario Giuseppe Bortolussi - è che nel nostro Paese il malessere manifestato dalle imprese nei confronti delle banche non ha eguali nei principali paesi dell'Ue anche se ha ragione il presidente dell'Abi Corrado Faissola - aggiunge - a dichiarare che nell'ultimo anno l'erogazione del credito in Italia è leggermente aumentata nonostante la decelerazione in atto negli ultimi mesi».

che non può essere di autonomia scelta della giunta». Anche la Cgil, con il segretario regionale Franco Belci e il segretario Fisac Mattia Grion, è contraria: «Spostare la sede non darebbe nessun vantaggio concreto alle imprese partecipate, in compenso comporterebbe un impoverimento del tessuto socio-economico del capoluogo regionale».

Vestendo la giacca di presidente dell'Api Udine Paniccia risponde anche a domande sul pacchetto anticrisi da 400 milioni: «La Regione ha fatto bene a investire, perché crede che la ricchezza del Friuli Venezia Giulia stia nell'economia e nei suoi 100 mila imprenditori».

Il 39% degli intervistati dichiara poi di affrontare investimenti sia materiali, sia immateriali. Lieve miglioramento anche sugli ordinativi e le commesse, che per il 41% resteranno stabili, mentre per il restante 59% subiranno variazioni.

Marco Ballico

IL SEGRETARIO RINALDINI VUOLE IL REFERENDUM

La Fiom in piazza contro l'accordo separato

MILANO Otto ore di sciopero indetto dalla Fiom-Cgil con manifestazioni interregionali in cinque città italiane (Palermo, Napoli, Roma, Firenze e Milano) e 250 mila persone in piazza, secondo gli organizzatori, per fermare la trattativa tra Federmeccanica da un lato e Fim-Cisl e Uilm-Uil dall'altro per il rinnovo del contratto nazionale.

È l'ultimo tentativo dell'organizzazione guidata da Gianni Rinaldini prima di una possibile nuova spaccatura nel mondo del lavoro, dopo l'accordo separato sulla

riforma del modello contrattuale siglato da tutte le organizzazioni senza la firma di Guglielmo Epifani lo scorso aprile.

Parlando dal palco della manifestazione di Milano, dove secondo la Fiom-Cgil sono confluiti oltre 100 mila lavoratori da tutte le regioni del Nord, Emilia-Romagna esclusa, Rinaldini si è rivolto direttamente agli industriali: «A Federmeccanica - ha detto - chiediamo di sospendere immediatamente le trattative per far votare i lavoratori sulle due piattaforme», quella di Fiom-Cgil e quella di Fim e Uilm.

Usuale il balletto delle cifre sulle adesioni con la Fiom che parla del 70% e oltre, con punte più alte in molte aziende.

Secondo Federmeccanica allo sciopero però avrebbe aderito solo il 13% dei lavoratori: «Il dato si commenta da solo» dichiara in una nota il presidente Pier Luigi Ceccardi che non intende seguire il consiglio di Rinaldini. «Lo sciopero si legge - non aiuta a risolvere la grave crisi che colpisce il settore, così come non modifica il percorso della trattativa

in corso che auspichiamo conduca in tempi ragionevoli al rinnovo del contratto dando così qualche certezza ed un po' di serenità in più alle aziende ed ai lavoratori».

Il segretario della Fiom Rinaldini ribadisce che «dopo il referendum, tutti devono sentirsi vincolati a ciò che decidono i lavoratori». «Fermatevi - ha proseguito - fermate la trattativa, non fate gli incontri martedì e mercoledì prossimo sulla piattaforma di Fim e Uilm e facciamo un referendum tra i lavoratori».

+	+
E' improvvisamente mancato	E' mancata
ING.	
Francesco Perrotta	Bernardina Ivancic ved. Brezigar
Lo ricordano con immenso amore i figli ADA, NICOLA, nipoti e parenti tutti.	Lo annunciano il figlio e i nipoti.
Papà	Ciao
Dopo il dolore della perdita della mamma, hai trovato finalmente pace riunendoti a lei. Sarai sempre vivo nel mio cuore, con immenso amore.	Mamma
- ADA	- GIANNI
Grazie per avermi insegnato le cose importanti della vita. Salutami mamma. Un bacio.	I funerali avranno luogo lunedì 12 ottobre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.
- NICOLA	
I funerali seguiranno lunedì 12 ottobre alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.	
	Trieste, 10 ottobre 2009
	Ciao
	Nonna
	LORIS e OMAR.
	Trieste, 10 ottobre 2009
	Nel 1° anniversario della morte di
	Romano Righi
	una Santa Messa sarà celebrata nella cattedrale di San Giusto alle ore 18.30.
	Trieste, 10 ottobre 2009
I ANNIVERSARIO	
Lucio Ferigutti	
Amore mio, la tua silenziosa presenza ci accompagna sempre.	
ANNAMARIA, figli e parenti tutti	
Trieste, 10 ottobre 2009	
ANNIVERSARIO	
Maria e Nicola Sarinelli	
Sempre vivi nei nostri cuori	
CHIARA e GIANPAOLO	
Trieste, 10 ottobre 2009	

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 2,40 euro; Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 19 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

amc AMMONI & C. S.p.A.

REDS DIFFUSION SPA

in liquidazione e concordato preventivo

sede legale: 15057 TORTONA (AL) Via Calvino, 4
sede operativa: 35046 SALETTA (PD), Via G. di Vittorio, 3

AVVISO DI VENDITA di RAMO D'AZIENDA

Complesso di beni per l'esercizio dell'impresa rappresentata dal punto vendita per il commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori sito in: Trieste (C.C. "le Torri d'Europa") per 2 punti vendita. Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore al valore di stima attribuito dall'esperto nominato dalla procedura.

Per eventuali informazioni ed appuntamenti:
Tel. 0429 843811, Fax 0429 843827,
e-mail: nicola@reds.it; contabilita@reds.it

Saletto, li 30 Settembre 2009

Il liquidatore Giudiziale
Dott. Massimiliano Castello

FTSE ITALIA

0,377%
24232,1

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21.690	22.830	Marengo Francosw	121.370	135.310
Argento (per Kg.)	330.530	400.250	Marengo Belgia	121.370	135.310
Sterlina (n.C.)	152.100	168.360	Marengo Austriaco	121.370	135.310
Dollaro (post.74)	152.100	170.690	20 Marz	154.940	168.920
Marengo Italiano	123.430	140.220	20 Dollari St.Gaude	178.980	167.320
Marengo Svezio	121.370	135.310	Krugemard	645.570	723.040

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2753,23 0,529	Londra	5161,87 0,140	Stoccolma	281,16 0,044
Bruxelles-bel 20	2547,01 0,186	Madrid bex 35	11743,2 -2,602	Tokio Nikkei	10016,4 1,871
Dj Euro Stoxx	271,05 -0,033	Nasdaq Comp (prov.)	2133,97 0,473	Veneto (prov.)	11425,8 -0,511
Dj Euro Stoxx 50	2882,18 -0,168	New York (prov.)	9833,65 0,478	Toronto	2673,96 0,649
Frankfort	5711,88 -0,082	Osaka	306,40 0,466	Zurigo Smi	6291,64 -2,225
Helsinki	6346,47 0,496	S&P 500	215,57 2,161		
Johannesburg	2516,23 0,083	Singapore Straits T	2652,51 0,059		

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,4750	Dollaro Canadese	1,5398	Rand Sudafricano	10,9157	Dollaro Singapore	2,0534
Yen Giappone	131,1200	Dollaro Australiano	1,6288	Ring Bulgaro	1,9608	Lira Turca	2,1616
Sterling Inglese	0,9229	Fiorino Ungherese	270,6000	Dollaro Hong Kong	11,4314	Real Brasiliano	2,5708
Corona Svedese	7,1187	Corona Ceca	25,8660	Corona Islandese	0,70	Peso Messicano	19,5592
Corona Norvegese	8,3025	Corona Elvetica	4,2650	Lira Lituana	3,4528		
Corona Danese	7,4436	Dollaro Neozelande	2,0016	Lat Lettone	0,7094		
				Rub Rumeno	4,2790		

DOLLARO KUNA

-0,088%	7,43
1,4750	

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
A2a	1.324	1.333	-0,68	B.P. E. Romagna	10.170	10.250	-0,78
Asea	8.670	8.730	-0,69	B.P. E. Liguria E.L.	4.753	4.773	-0,42
Aesgas-ags	4.455	4.497	-0,94	B.P. Milano	5.490	5.475	0,27
Acotel	59,30	58,70	1,02	B.P. Sondrio	7.060	7.085	-0,35
Aq. Potab.	1.464	1.474	-0,68	B.P. Spoleto	5.120	5.140	-0,39
Ascm-agam	1.245	1.255	-0,80	Bastogi	1.946	1.944	0,10
Atelios	3.690	3.700	-0,27	Biotech	2.350	2.320	1,29
Aedes	0,2620	0,2640	-0,75	Bio Biotech	50,88	51,00	-0,24
Aedes 14 W	0,0893	0,0891	0,22	Bco Santander	10.990	11.120	-1,17
Aerpe	0,6090	0,6050	0,66	Be Team	0,5200	0,5290	-1,70
Aeffo, Firenze	14,850	14,850	0,00	Beghelli	0,7380	0,7440	-0,81
Aicon	0,3990	0,4010	-0,50	Benetton	7,445	7,555	-1,46
Alerion	0,5600	0,5540	1,08	Beni Stabilb	0,6260	0,6220	0,64
Amplifon	2,900	2,840	2,11	Bent Union Co.	1,500	1,508	-0,53
Ansalds Snto	13,200	13,310	-0,83	Bianletti	0,6300	0,6340	-0,63
Antipoli Pelletieri	0,8300	0,8395	-1,13	Biancamano	1,527	1,510	1,13
Apulia Printorp	0,4895	0,4810	1,77	Bianchi	0,2220	0,2210	0,45
Arena	0,0602	0,0588	2,38	Bioera	1,780	1,785	-0,28
Arkmedica	0,8020	0,8070	-0,62	Boero	19,690	19,690	0,00
Ascopiave	1,680	1,661	-1,06	Boltoni	1,785	1,785	0,00
Asstadi	6,315	6,235	1,28	Bon. Ferraresi	38,33	39,03	-0,51
Atalfia	17,220	17,260	-0,23	Borghesio Rnc	1,464	1,460	0,27
Auto-Toni	9,160	9,250	-0,97	Bouty Health	0,7300	0,7100	2,82
Autobus 16.000	15,900	16,090	-1,00	Brembo	5,750	5,660	1,59
Azmut H	9,200	9,195	0,05	Brioschi	0,2329	0,2333	-0,17
B&C Speakers	2,545	2,610	-2,49	Bulgari	5,785	5,465	5,86
B. Carige	2,075	2,060	0,73	Buongiorno Spa	1,424	1,440	-1,11
B. Carige Risap	2,888	2,900	-0,43	Buzzi Unicem R	12,270	12,170	0,82
B. Desio	4,540	4,577	-0,82	Buzzi Unicem R. Carige	7,260	7,230	0,41
B. Desio R Nc	4,487	4,482	1,36	C. Adigeo	4,467	4,561	-2,09
B. Finnat	0,6640	0,6710	-1,04	C. Bergami	26,35	26,40	-0,19
B. Generali	8,500	8,520	-0,23	C. Vallinelle	5,900	5,830	1,02
B. Ifis	8,040	7,995	0,56	Cadit Com.	5,900	5,885	0,25
B. Immobiliare	3,337	3,320	0,51	Caam Comm.	2,530	2,540	-0,39
B. Italease	2,143	2,155	-0,57	Caleffi	1,048	1,040	0,77
B. Pop. Mil. 13 W	5,885	6,020	-2,24	Callagione	2,850	2,790	2,52
B. Popolare	7,040	6,750	4,30	Callagione Ed.	2,257	2,268	-0,44
B. Popolare 10 W	0,1621	0,1499	8,14	Cam-Fin	0,3635	0,3690	-0,15
B. Profilo	0,0900	0,0945	-0,76	Campani	6,385	6,310	1,19
B. Sard. R. Nc	10,940	10,900	0,37	Cape Live	0,3695	0,3710	-0,40
				Carraro	2,757	2,720	1,38

BORSE ESTERE (Indici)

Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
Cattolica Ass.	23,92	23,76	0,67	Ima	10,250	10,400	-1,44
Cdc	2,230	2,270	-1,76	Erg Renew	0,8380	0,8460	-0,95
Cell Therapeutics	0,7530	0,7535	-0,07	Ergy Capital	0,8880	0,8850	0,34
Cembre	4,540	4,527	0,28	Egyptian 11 W	0,1430	0,1421	0,63
Cementir Hold	3,465	3,523	-1,63	Epimont	7,145	7,200	-0,76
Cent. Latte To	2,560	2,560	0,00	Eurofly	0,1736	0,1734	0,12
Chi	0,2398	0,2379	0,80	Eurotech	3,232	3,232	-0,15
Cia	0,3400	0,3450	-1,45	Eutelia	0,5400	0,5290	2,08
Cicciolla	1,077	1,070	0,65	Exor	13,860	13,500	2,67
Cir	1,663	1,650	0,79	Exor Priv	7,600	7,260	4,68
Class	0,7955	0,8050	-1,18	Exor Risap	9,470	9,600	-1,35
Cobra	2,445	2,440	0,20	Exprivia	1,293	1,286	0,54
Cofide	0,6260	0,6060	3,63	Fastweb	19,200	19,200	0,00
Cogeme	1,030	1,039	-0,87	Fiat	10,330	9,810	5,30
Conari Prestito	1,316	1,290	4,44	Fiat Priv	0,8380	0,8380	0,00
Credem	4,745	4,723	0,48	Fiat Rnc	6,450	6,000	7,50
Crespi	0,2414	0,2470	-2,27	Finis	5,070	5,000	1,40
Credito	0,8250	0,8100	1,85	Fiera Milano	5,090	5,100	-0,20
Damico	1,308	1,302	0,46	Fin. Polone	0,5150	0,5145	0,10
Dada	6,810	6,900	-1,30	Finarte C.Asta	0,2960	0,3005	-1,50
Damiani	1,146	1,142	0,35	Finmecc	12,630	12,670	-0,32
Danielli	19,200	19,010	1,00	Fin. Arte	4,942	4,935	0,15
Danielli Rnc	9,505	9,430	0,80	Finn	0,5990	0,5975	0,25
Datalogic	4,348	4,300	1,14	Fondaria-sai	14,740	14,640	0,68
De' Longhi	2,950	2,885	3,51	Fondaria-sai R Nc	9,425	9,295	1,40
Dea Capital	1,518	1,510	0,53	Fulxis	1,445	1,440	0,35
Dioris	23,50	23,33	0,73	Gabetti Pr Sol 09-1	0,3425	N.R.	0,00
Digital Bros	2,858	2,450	0,31	Gabetti Prop. S.	0,8850	0,8910	-0,67
Digital M. Techn.	13,750	12,700	6,84	Gasplus	6,995	6,960	0,36
Dmsi Gr.	5,480	5,770	-1,21	Getlan	2,470	2,368	4,33
Ed. Espresso	1,930	1,966	-1,83	Gemina	0,7000	0,6990	0,14
Edison R	1,170	1,175	-0,43	Gemina R Nc	1,967	1,981	-0,67
Edison R	1,369	1,364	0,37	General	16,600	16,670	-0,37
Ems	1,179	1,183	-0,34	Geox	5,940	5,950	-0,17
El.En	14,020	13,580	3,24	Gewiss	3,190	3,165	0,77
Elica	1,810	1,784	1,46	Grandi Viaggi	1,040	1,038	0,19
Emak	3,410	3,370	1,19	Granitfrande	3,800	3,862	-1,62
Enel	4,317	4,310	0,17	Greenvision A	10,300	10,300	0,00
Enervit	1,484	1,484	0,00	Gruppo Coin	4,000	3,993	0,19
Engineering I.I.	23,61	23,77	-0,67	Gruppo Minerali M.	4,990	4,995	-0,10
Eni	17,130	17,190	-0,35	Hera	1,580	1,600	-1,25
Enia	5,350	5,280	1,33	Il Sole 24 Ore	2,270	2,250	0,89

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,4750	Dollaro Canadese	1,5398	Rand Sudafricano	10,9157	Dollaro Singapore	2,0534
Yen Giappone	131,1200	Dollaro Australiano	1,6288	Ring Bulgaro	1,9608	Lira Turca	2,1616
Sterling Inglese	0,9229	Fiorino Ungherese	270,6000	Dollaro Hong Kong	11,4314	Real Brasiliano	2,5708
Corona Svedese	7,1187	Corona Ceca	25,8660	Corona Islandese	0,70	Peso Messicano	19,5592
Corona Norvegese	8,3025	Corona Elvetica	4,2650	Lira Lituana	3,4528		
Corona Danese	7,4436	Dollaro Neozelande	2,0016	Lat Lettone	0,7094		
				Rub Rumeno	4,2790		

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Pre.	Var. %
Southern	1.425	1.425	0,00
Sogefi	1.573	1.587	-0,88
Sol	4.040	4.030	0,25
Sopaf	0.1643	0.1640	0,18
Sorin	1.301	1.341	-2,98
Stefanel	0.4000	0.4000	0,00
Stefanel R	2.800	2.800	0,00
Stmicroelectr.	6.425	6.405	0,31
Tambur Inv.	1.360	1.370	-0,73
Tel.	14.990	14.950	0,27
Telecom I. Nc	0.1280	0.1213	1,37
Telecom I. Media	0.1261	0.1244	1,37
Telecom Italia R	1.173	1.182	-0,76
Telecom Italia R	0.8225	0.8185	0,49
Tenaris	12.760	12.770	-0,78
Terna	2.700	2.683	0,63
Termineria	1.570	1.556	0,90
Tiscali	3.732	3.775	-1,13
Tod's	49.58	49.99	-0,82
Toscana Finanza	1.262	1.262	0,00
Trevi	11.450	11.280	1,51
Trevisan Comet	0.7185	0.7185	0,00
txt E-solutions	8.325	8.240	1,03
Uni Banca	10.380	10.400	-0,19
Uni Banca 11 W	0.0796	0.0800	-0,50
Uni Land	0.9655	0.9700	-0,46
Unicredit	2.695	2.688	0,28
Unicredit R	2.980	2.980	0,00
Unipol	1.084	1.067	1,59
Unipol Priv	0.7240	0.7070	2,40
V.D. Ventaglio	0.1376	0.1376	0,00
Valoria	4.400	4.355	1,03
Vanni I.	1.590	1.593	-0,19
Vanni L.	4.875	4.900	-0,51
Vitoria	0.2272	0.2060	10,33
Volkswagen Rhd	0.0270	0.0295	-1,10
Zucchi	3.953	3.950	0,08
Zucchi Vetro	0.5265	0.5205	1,15
Zignago	0.5265	0.5205	1,15
Zucchi R Nc	1.326	1.360	-2,49
DIRETTI			
B Profile Axa	0.3950	0.4000	-1,25
Ipi Opa	1.900	1.900	0,00



Benvenuti a casa mia!

Chiara Edelfa Masciotta

Divano Lella 3 posti
rivestito in vera pelle conciata in Italia, come foto
Listino Promozione 24 rate mensili da
~~1.300€~~ 850€ **35,42€**
Fino ad esaurimento scorte
senza acconto e senza interessi. (Tan e Taeg 0%)



Cucina Sorrento con ante in wengé e pensili bianchi lucidi
compresa di lavello, miscelatore e cappa a scomparsa
(300x219 cm)
Listino Promozione 24 rate mensili da
~~4.080€~~ 2.304€ **96,-€**
senza acconto e senza interessi. (Tan e Taeg 0%)



Chateau d'Ax propone le PRIVATE COLLECTIONS: l'arredo della casa
scelto e realizzato secondo le direttive dei personaggi amati dal pubblico.
Nascono così le linee Carlo Conti, Manuela Arcuri, Cristina Chiabotto,
Eleonora Daniele, Chiara Edelfa Masciotta e il mondo Billionaire.

Chateau d'Ax®

CASA

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Ax.

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132

UDINE: Martignacco Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520
UDINE: Tavagnacco Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234



**l'assicurazione auto di nuova generazione
alla 41^a barcolana**

conveniente

fino al 50%* di risparmio
sulla RC auto

facile

servizio guida subito
con copertura immediata via email e sms

affidabile

assistenza sinistri all inclusive
con soccorso stradale e auto sostitutiva

800 20 20 20
chiamaci. sempre aperti lun-sab 8-20



generatel.it
la prima assicurazione online

Richiedi un preventivo gratuito ai nostri consulenti oggi e domani allo stand di fronte a Piazza Unità d'Italia

PRIMARIE IL DIBATTITO

A Pasian di Prato i 200 delegati Fvg. Martines: «Dispiaciuto»
Carloni: «La mozione Marino allarga la base del consenso»

Convention Pd, Serracchiani all'attacco

L'accusa: «I miei due antagonisti non hanno lavorato per l'unità del partito»

di MARCO BALLICO

VISITE

In attesa dei big oggi a Udine in Sala S. Paolino incontro alle 11 con Livia Turco

UDINE «Il mio è stato uno spirito teso all'unità del partito. Non posso dire che gli altri mi abbiano riservato lo stesso trattamento». Le scintille sono di Debora Serracchiani, la più votata dai circoli, la favorita per la segreteria regionale del Partito democratico, nel rispetto dei pronostici. Quelli che Vincenzo Martines e Cristina Carloni dicono di potere ancora rovesciare.

A Pasian di Prato, ieri sera, si radunano i 200 delegati del Friuli Venezia Giulia. Si deve prendere atto dei risultati delle assemblee locali e avviare il percorso verso le primarie. Burocrazia, in sostanza. Si devono in realtà anche ripresentare le mozioni, i programmi, gli obiettivi. Passaggi che scivolano via nella Convenzione regionale del partito senza attriti. Bruno Zvech introduce; i big non mancano; la sala è quasi piena; i candidati hanno l'occhio vispo ma non è un momento decisivo, non ancora.

Eppure, in un appuntamento che altrimenti sarebbe solo un rito, la Serracchiani, ricorda la necessità di rafforzare l'opposizione a Berlusconi e, in regione, di battere per la migliore Finanziaria possibile in una fase di preoccupante calo delle entrate, alza il tiro.

È vero che in queste settimane avete fatto solo finta di andare d'accordo? «No - risponde -, io non faccio finta di andare d'accordo con nessuno e devo dire che non è che gli altri mi abbiano trattato bene. Ognuno ha fatto la campagna come meglio credeva. Io l'ho fatta con uno spirito di unità che è fondamentale e che va ritrovato. Perché il Pd si sta confrontando ma rimane uno soltanto». Martines e Carloni non sono stati altrettanto unitari? «Non ho ricevuto lo stesso trattamento - ribatte l'europarlamentare -. Basta ricordare alcune presentazioni di mozioni cui ho assistito». Serracchiani è decisa anche con Alessandra Guerra: «È una semplice iscritta, dovrà dimostrare di meritare il Pd. Se mi ha mai telefonato? No, ma non sono sorpresa. Come iscritta prende le decisioni che ritiene opportune, decisioni che mi sembrano in linea con le ultime affermazioni del segretario Zvech e del consigliere regionale Travanut».



Debora Serracchiani



Vincenzo Martines



Cristina Carloni



Un'immagine della sala della convention dei democratici del Friuli Venezia Giulia

Niente diplomazia, proprio no, da parte della favorita. Sugli altri campi si è invece molto più soft. «Non sono stupito ma dispiaciuto per queste dichiarazioni», commenta Martines. «Il congresso serve proprio per costruiri

l'unità del partito» spiega il vicesindaco di Udine. «Le parole della Serracchiani non c'entrano nulla con quanto stiamo facendo. Finalmente abbiamo l'occasione di costruire l'identità del Pd. Il congresso di ogni partito organizzato si fa

per mozioni; è giusto che prevalga un dibattito. Purtroppo questo congresso è lunghissimo e può sembrare che emergano posizioni contrastanti. Ma la realtà è diversa» conclude.

Anche la Carloni ribatte senza polemiche: «La

mozione Marino allarga la base del consenso, non può che portare nuove forze, idee, energie al Pd. Prendere posizioni chiare può solamente giovare al partito. Mai abbiamo fatto polemiche personali, mai siamo entrati a gamba tesa sui problemi». Come rovesciare il 25 ottobre, la domenica delle primarie, un risultato che sembra già scritto? «Facendo comprendere che la ricetta Bersani è validissima anche per il Friuli Venezia Giulia: concretezza, sobrietà, attenzione ai problemi dei cittadini» dice Martines. «Mi attendo un recupero importante nell'Isonzo» auspica invece la Carloni.

In attesa dei big - arriveranno in regione, così garantiscono Serracchiani e Martines, sia Franceschini che Bersani mentre questa mattina alle 11 a Udine, in Sala Paolino d'Aquileia, c'è Livia Turco -, il Pd regionale partecipa all'operazione primarie. Domani viaggiano direzione Roma per la Convenzione nazionale 14 delegati: Salvatore Dore, Luciano Kakovic, Iskra Matej (Trieste); Elena Cetul, Giuseppe Cingolani (Gorizia); Franco Lenarduzzi, Stefania Fantin, Alfonso Aldo Toffletti, Simona Scarsini, Teresa Guerriero (Udine); Pordenone: Debora Del Basso, Sandrino Della Puppa, Sandra Bianco.

I LAVORI PER LA TERZA CORSIA

A4, la "Vidoni" in testa per il casello di Meolo

L'impresa udinese prima nella graduatoria provvisoria per la realizzazione dell'opera

TRIESTE L'offerta dell'Impresa Vidoni di Tava-gnacco è prima nella graduatoria provvisoria stilata dalla commissione di gara per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Meolo (Venezia), opera prevista nell'ambito degli interventi per fronteggiare l'emergenza dell'Autostrada A4 Venezia-Trieste. Stamani a Trieste, ha reso noto Auto-vie Venete, concessionaria dell'A4 e che lavora con il commissario straordinario Renzo Tondo - sono state aperte le buste con le offerte economiche



Intasamento sull'attuale A4

delle imprese interessate alla realizzazione dell'opera. Dopo la "Vidoni", nella graduatoria figura la "Consta" di Roma e la "Coveco" di Mestre (Venezia). L'importo a base d'asta era pari a circa 24 milioni di euro, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto dalla ditta vincitrice, pari al 21,44%. Il casello di Meolo, con il relativo svincolo, conterà l'Autostrada A4 alla Strada regionale Treviso Mare. Posizionato a cavallo tra i comuni di Meolo e Roncade (tra le province di Venezia e Treviso), dispone di 9 porte in uscita (più una per i carichi eccezionali), 4 in entrata (più una per i carichi eccezionali) e di un parcheggio scambiatore. Pensato come un unico portale di grandi dimensioni (la lunghezza complessiva è di oltre 100 metri), rappresenta l'ingresso alle località balneari e turistiche della zona. L'appalto per la costruzione del casello (sarà realizzato in tre anni) è stato fatto con la procedura dell'appalto integrato, ovvero prevede che la progettazione esecutiva venga fatta da parte dell'impresa vincitrice, così come la realizzazione dei lavori. (r.u.)

nezia e Treviso), dispone di 9 porte in uscita (più una per i carichi eccezionali), 4 in entrata (più una per i carichi eccezionali) e di un parcheggio scambiatore. Pensato come un unico portale di grandi dimensioni (la lunghezza complessiva è di oltre 100 metri), rappresenta l'ingresso alle località balneari e turistiche della zona. L'appalto per la costruzione del casello (sarà realizzato in tre anni) è stato fatto con la procedura dell'appalto integrato, ovvero prevede che la progettazione esecutiva venga fatta da parte dell'impresa vincitrice, così come la realizzazione dei lavori. (r.u.)

AUMENTATI I FONDI

Asili di «condominio»: via libera dalla Regione

TRIESTE Tagesmutter, "asili di condominio", aumento di posti negli asili nido, aiuto per reinserimento lavorativo dei genitori, condizioni di favore per le case Ater alle giovani coppie: questi i principali provvedimenti contenuti nel disegno di legge di modifica alla Legge sulla famiglia che, dopo avere incassato il "sì" del Consiglio per le autonomie, è passato all'approvazione definitiva della giunta regionale.

Due le norme sottoposte a modifica: la legge 20/2005 sui servizi per l'infanzia e la 11/2006, che prevede interventi a favore della famiglia e della genitorialità, e due le finalità generali: la prima è quella di prevedere più servizi integrati per la prima infanzia, asili nido in particolare, per raggiungere standard europei, con meno costi a carico delle famiglie e una qualità garantita; secondo le intenzioni, si dovrebbe passare dall'attuale copertura del 19% di disponibilità al 33% previsto dal Trattato di Lisbona. In pratica, se finora negli asili nido regionali trovavano posto 19 bambini su 100, con le nuove modifiche si arriverà a 33 su 100. Un salto notevole che si dovrebbe ottenere attraverso la riorganizzazione delle tipologie dei servizi, l'introduzione del servizio di babysitter locali (le tagesmutter e gli "asili di condominio"), l'uso generalizzato della carta dei servizi, la ridefinizione degli standard organizzativi del sistema e la semplificazione delle procedure di avvio e di autorizzazione. Per questi interventi, originariamente era stato previsto un fondo di un milione per il sostegno dei progetti familiari, a cui si sommano i 500mila euro per le attività di formazione al matrimonio, e 200mila euro per il sostegno alle associazioni familiari. Ma non finisce qui: le modifiche prevedono anche il coinvolgimento delle persone anziane nelle funzioni di cura dei minori in progetti locali di vigilanza e accompagnamento, una nuova attenzione per la vita, con specifica collaborazione per i genitori dei nuovi nati e l'aiuto alle gestanti in difficoltà da parte dei servizi del territorio, nonché con sostegni diretti alla famiglia per la prosecuzione della funzione educativa e voucher per servizi per favorire il reinserimento lavorativo dei genitori. Prevista poi anche la messa a disposizione di case in affitto per le giovani coppie tramite le Ater a condizioni di favore.

di ELISA COLONI

MONFALCONE Menu diversificati e rispettosi del credo religioso dei bambini: l'integrazione, in una città multietnica come Monfalcone, dove è fortissima la presenza di bengalesi di fede musulmana (oltre il 13% della popolazione residente) si fa anche a tavola. Ecco quindi che, dalle materne alle medie, passando per le elementari, nelle mense scolastiche ora spuntano diete "ad personam", che escludono o introducono determinati alimenti per motivi etnico-religiosi, oltre che di salute.

L'obiettivo del Comune, che per le mense scolastiche spende 120mila euro l'anno, è proprio questo: andare incontro alle esigenze dei bambini e delle famiglie, educando il gusto dei più piccoli. «Si tratta di precise regole inserite nel capitolato d'appalto del bando di gara per la gestione delle mense scolastiche - spiega il vicesindaco e assessore all'Istruzione Silvia Altran -. La Sr di Bolza-



La mensa scolastica della Scuola elementare Duca d'Aosta

no, società che da anni fornisce i pasti ai ragazzi, ha l'obbligo di rispettare determinate clausole: curare la somministrazione degli alimenti nel pieno rispetto delle indicazioni fornite a inizio anno dalle famiglie, basate sia su necessità di tipo medico che etnico-religioso».

«Ci sono a esempio dei bambini bengalesi di fede musulmana - continua - i cui genitori hanno espressamente richiesto di evitare la somministrazione di carne di maiale. Così, quando questo cibo è previsto dal menu del giorno, a lo-

ro viene servita la carne bianca, oppure quando in piatto c'è il prosciutto, in sostituzione viene dato loro il formaggio».

Una scelta, quella di differenziare i pranzi e adattarli alle esigenze degli studenti, che si rivela oggi più indispensabile che mai. Innanzitutto perché Monfalcone è una città con una fortissima presenza di stranieri. E poi anche perché le intolleranze alimentari, in particolare al latte, stanno diventando sempre più frequenti nei bimbi e impongono crescente attenzione. Alla base di qualsiasi scel-

LISTA DELLE PIETANZE RISPETTOSA DELLE FEDI RELIGIOSE

Monfalcone, le mense del Comune adottano anche il menu musulmano



ta, però, ci sono sempre le regole dettate dall'Azienda sanitaria, che indica la tipologia e la quantità di cibo che i bambini devono mangiare a seconda dell'età. «Il Comune si affida alle indicazioni dell'Azienda sanitaria - afferma anco-

ra Silvia Altran - ma non solo. Esiste anche una Commissione mensa, costituita da insegnanti, genitori e cuochi in rappresentanza di tutti gli istituti in cui c'è una mensa, che si confrontano e forniscono ulteriori indicazioni. Se ci sono pie-

LA DELIBERA DI GIUNTA RIORDINA ANCHE LE DIREZIONI

Regione, alla Savino la delega per l'energia

TRIESTE La delega all'Energia passa ufficialmente di mano. Ieri la giunta regionale ha approvato una delibera e un regolamento, proposti dall'assessore Andrea Garlati, che ridefiniscono l'organizzazione interna dell'apparato regionale e le competenze delle strutture direttive. In particolare arriva la formalizzazione di quanto annunciato dal presidente Tondo al momento di nominare lo stesso Garlati come sostituto di Vanni Lenna: la delega all'Energia passa sotto la direzione della Pianificazione e

risorse, trasferendo quindi la competenza dall'assessore Riccardo Riccardi a Sandra Savino.

Inoltre la Direzione centrale organizzazione cambierà denominazione allineandosi al governo nazionale e prenderà il nome di Direzione della funzione pubblica. Una denominazione che riflette la volontà di non guardare esclusivamente all'apparato della Regione ma a tutto il pubblico impiego. E dunque ai dipendenti dei diversi Enti locali e anche a quelli della Sanità, garantendo un'unica "regia" anche

nella formazione professionale. Novità anche per quanto concerne la Direzione relazioni internazionali: verrà annoverata tra le Direzioni centrali. «La logica dei due provvedimenti è di razionalizzare e semplificare - spiega l'assessore Garlati - e comporterà anche l'obbligo per i vice direttori centrali di essere anche a capo di un servizio». Ora i due documenti approvati ieri in via preliminare dalla giunta dovranno superare il passaggio con i sindacati e il parere del Consiglio regionale. L'esecutivo ha

approvato anche il bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale nel campo della domotica a cui sono stati destinati 5 milioni di euro.

«Ci proponiamo - ricorda l'assessore Alessia Rosolen - di sostenere progetti destinati al rafforzamento sia delle reti della ricerca e dell'innovazione che dei distretti tecnologici dell'innovazione, con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese e sostenere il loro sviluppo dal punto di vista scientifico e tecnologico». Il bando prevede



Sandra Savino (foto Sterle)

finanziamenti tra uno e due milioni di euro a favore di progetti per migliorare la qualità di vita in ambienti casalinghi o di lavoro; il bando riguarderà progetti relativi a sistemi energetici, apparecchiature domestiche, telecomunicazioni, illu-

minazione, salute, ergonomia. Beneficiari dei contributi sono le imprese regionali, gli enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali, le università e i poli di ricerca, purché operino in stretta collaborazione tra loro. E prevista la partecipazione delle Camere di commercio del Fvg. Approvato infine un riparto di 1.584.000 euro a favore delle Province di Gorizia, Pordenone e Udine per viabilità e adeguamento di edifici scolastici. A Gorizia andranno 264 mila euro per manutenzione straordinaria sui ponti e sulla viabilità ordinaria e ciclistica, specie sulle arterie che collegano Grado.

Roberto Urizio

PREMIO FOTOGRAFICO

"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____
NOME _____
COGNOME _____
NICKNAME _____
INDIRIZZO _____ N. _____
LOCALITÀ _____
PROV. _____ C.A.P. _____ TEL. _____

«Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste

10 OTTOBRE 2009

PROMEMORIA

✓ Variazioni bus per la Barcolana. Le linee 42 e 44 domani percorreranno il senso unico in salita per strada del Friuli e ritorno in città da Prosecco per borgo San

Nazario (se transitabile), provinciale del Carso, Opicina, strada Nuova per Opicina, via Valerio, via F. Severo. Regolare la linea marittima Trieste-Muggia.

✓ Stamattina alle 10 è in programma la cerimonia di intitolazione del piazzale tra il Molo sartorio e riva Gulli ai campioni

olimpici e mondiali di vela Agostino Straulino e Nicolò Rode. Interverranno il sindaco Dipiazza e altre autorità.



ESPOSIZIONE E VENDITA:
Via del Ronco, 10
Tel. 040 571062
*La migliore valutazione
del vostro usato*
APERTI IL SABATO MATTINA

AERRE CAR

Via San Francesco 60 - Trieste - tel. 040 637484 - info@aerrecar.com

PARCO DEL MARE: IL PROGETTO, LE CIFRE

PIANO FINANZIARIO

- 50 milioni + iva: la stima degli investimenti
- 19 milioni: le risorse a disposizione (7 della Camera di commercio e 12 della fondazione CRTrieste)
- 34 milioni: la richiesta di supporto alla Regione (un milione e 700mila euro per vent'anni)

LA COLLOCAZIONE

- Area ex Bianchi: acquario alto 16 metri sul modello di Lisbona con cilindro centrale trasparente e altre vasche appoggiate lateralmente.
- Ex magazzino vini: reception, aule scientifiche, punti ristoro e shopping center.
- Salone degli incanti: eventuali esposizioni collaterali.
- Mercato ortofrutticolo di Campo Marzio: future strutture ricettive

VISITATORI PREVISTI

2.500 al giorno per 900mila l'anno

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tre anni e mezzo comprese la conferenza dei servizi e la progettazione

LE MANOVRE PER FAR DECOLLARE IL PROGETTO

Parco del mare, mancano i soldi della Regione

Proficua missione di Dipiazza a casa Tondo: «C'è l'interesse, ma deve trovare i fondi»



perdelegazione" composta dallo stesso Roberto Dipiazza, dal presidente camerale Antonio Paoletti e dal capo cittadino dei *berluscones*, il senatore Giulio Camber, cui si sarebbe di certo accodato l'altro leader del Pdl triestino sponda An, il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, «ma era all'estero ed era comunque informato costantemente». La destinazione era Tolmezzo, casa Tondo, nell'albergo-ristorante "Al Benvenuto" di proprietà del governatore. Una missione ad hoc per il Parco del mare. La richiesta triestina, Dipiazza conferma le indiscrezioni, è stata di un milione e 700mila euro per vent'anni. Ma da Tondo non è potuta venire alcuna garanzia seduta stante anche se il sindaco si dice, a posteriori, «convinto che la cosa si fa: ci sono i presupposti per trovare la formula giusta, è chiaro che la cosa si fa quando ci sono i soldi». «E stata - ricorda sempre Dipiazza - una serata estremamente positiva e molto cordiale. Al presi-

dente abbiamo fatto notare che nella nostra città c'è l'interesse di tutti e che la Regione recupererebbe l'Iva sulle realizzazioni a stretto giro. Lui, dal canto suo, ci ha esposto i problemi di bilancio, e si è riservato di parlarne con la Lega e gli altri, considerato che in momenti come questi non è facile tirare fuori le risorse, e di fare i conti con l'assessore competente alle Finanze». Assessore che è Sandra Savino. Triestina e donna forte di area camberiana.

IL RUOLO DEI CONSIGLIERI Ma quel ruolo non basta. Sono tempi di coperta corta e la dialettica territoriale, per non dire di campanile, esplode tradizionalmente in tutta la sua virulenza in Consiglio regionale a dicembre, l'ultimo atto della Finanziaria, quello degli emendamenti. «In questo momento - precisa a sua volta l'azzurro Piero Camber, cinghia di trasmissione tra il Comune e l'aula di piazza Oberdan - c'è una serie di step da rispettare e il primo è quello del-

la progettazione. Se la Regione mette un chip, una dimostrazione di impegno in attesa del piano finanziario definitivo, si può cominciare per l'appunto con la progettazione». E con Camber pure il collega di sangue An Piero Tononi, vicecoordinatore provinciale del Pdl, ricorda che «in fondo l'anno scorso venti milioni di finanziamento regionale sono andati allo sviluppo turistico di Lignano». «Può piacere o non piacere a qualcuno - aggiunge Tononi - ma il turismo del Friuli Venezia Giulia non è solo Lignano o Grado. Auspico che la Regione, che dalla legge sul commercio in poi è stata un po' troppo matrigna con Trieste, riesca a comprendere l'importanza del Parco del mare e quindi...».

Quindi l'ultima parola spetta al carnico Tondo, che ieri non è stato possibile ritracciare telefonicamente. Un carnico che, sulla scia dell'onda berlusconiana, alle elezioni del 2008 prese più voti di Illy persino a Trieste.

Una bella veduta aerea dell'area delle Rive, tra il Salone degli Incanti e il piazzale ex piscina Bianchi, che dovrebbe essere occupata dal Parco del mare

Rovis: «Volano prezioso per il nostro turismo»

Ma Godina è prudente:

«I costi sono alti, intanto valorizziamo ciò che c'è»



L'assessore comunale Paolo Rovis e il vicepresidente provinciale Walter Godina

Una tavola rotonda inserita all'interno degli appuntamenti promossi da "Arena Barcolana", e interamente dedicata al progetto del Parco del mare. L'hanno organizzata ieri sera i componenti dell'omonimo comitato sulle Rive, a pochi passi dall'area in cui dovrebbero sorgere le strutture del parco. Tra i partecipanti Piero Camber, presidente della VI commissione regionale, il vicepresidente della Provincia Walter Godina, l'assessore comunale al Turismo e Sviluppo economico Paolo Rovis e Maurizio Spoto direttore dell'Area Marina Protetta di Miramare.

A coordinare il dibattito Michela Angelini, Saul Ciriaco, Marco Francese e Aljosa Cok del comitato pro Parco del Mare che si sono fatti portavoce delle numerose domande, curiosità e perplessità che ruotano attorno alla realizzazione del progetto. Il comitato nato nel 2008 in stretta collaborazione con la Camera di Commercio e il Comune di Trieste vuole promuovere e sensibilizzare i cittadini sulle potenzialità di una struttura ritenuta di grande valore non solo dal punto di vista scientifico, ma anche portatrice di sviluppo economico e turistico per la città. Proprio su quest'ultimo versante l'assessore Rovis si è detto soddisfatto per i risultati che Trieste ha portato a casa con un aumento in questi primi otto mesi dell'anno del 12,8% di presenze in città. «Un segnale che fa ben sperare per il futuro del Parco del mare - ha spiegato Rovis -, una struttura che potrebbe catalizzare un gran numero di turisti e diventare un elemento cardine nel nostro centro città. Dagli studi fatti - ha detto ancora Rovis - con il Parco del mare si punta ad arrivare a 900 mila presenze in un anno, 600 mila in più rispetto a quelle attuali». Ma sono i costi della struttura a spaventare di più, si parla di 50 milioni di euro e su questo il vicepresidente della Provincia Godina è prudente. «Intanto - spiega - dobbiamo valorizzare ciò che già abbiamo in città. Il costo dell'opera è consistente, bisogna essere certi che il meccanismo economico funzioni e che sia un ritorno per la città». «Sotto l'aspetto pratico - ha spiegato Piero Camber - bisogna partire con la progettazione e verificare quali fondi sono per ora a disposizione». «L'idea del Parco del mare trova d'accordo tutti in questa fase di progettazione e di reperimento dei fondi - ha concluso Rovis -, c'è sinergia tra gli attori sul territorio coinvolti nel progetto».

Ivana Gherbaz

«Ricadute positive anche fuori città»

Paoletti: quello del governatore non sarebbe un esborso ma un investimento

«Per la Regione lo stanziamento di risorse in favore del Parco del mare non sarebbe un esborso ma al contrario un ricavo».

Fondazione CRTrieste:

Magazzino vini, l'operazione procede in autonomia

lare di acquario il giorno della batosta dell'Expo - è stato affidato a Tolmezzo un po' il compito di insistere col governatore sul discorso delle ricadute. Non quelle ipotetiche, dell'indotto, «ma quelle effettive». Quelle delle aliquote tributarie che, in caso di lavori per la realizzazione del Parco del mare, tornerebbero nelle casse del Friuli Venezia Giulia.

«Ho ricordato al presidente - spiega Paoletti - che l'impegno regionale sarebbe profumatamente remunerato con i gettiti di Irap e Iva (i cui 9 decimi virgola uno rimangono sul territorio, ndr) senza contare poi il resto delle imposte prodotto in futuro dall'indotto lavorativo e dalla stessa gestione della struttura». «L'intervento della Regione è fondamentale - aggiunge il numero uno della Camera di Commercio - e il presidente l'ha capito e si è dimostrato molto interessato alle nostre osservazioni, in particolare quando gli abbiamo fatto presente che un simile attrattore non innescerebbe soltanto ricadute per una città, ma rilancerebbe l'intera Regione. Ecco perché nei prossimi giorni andrò a parlare anche con i vertici di Turi-

simo Fvg, cui spetterebbe poi il compito di intercettare e mantenere sul territorio regionale, abbinando altre offerte, quelli che arriverebbero qui per vedere l'acquario triestino». «La Camera di Commercio - chiude Paoletti - ha fatto tutto quello che poteva fare, e lo stesso ha fatto il Comune. Siamo tutti pronti. Manca solamente l'impegno della Regione. Stando ai numeri raccolti negli studi effettuati in questi anni di preparazione, saremmo pronti a staccare i primi biglietti d'ingresso tra aprile e maggio 2013. Sempre che si dia avvio al meccanismo entro ottobre». Cioè entro il mese in corso.

La partita, però, non riguarda solo l'ente camerale e quello municipale. L'anello di congiunzione è la Fondazione CRTrie-

Il presidente camerale Antonio Paoletti e, a destra, il numero uno della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia



ste presieduta da Massimo Paniccia, che disse sì alla svolta di fine 2008 quando la *location* del futuro acquario fu trasferita da Campo Marzio alle Rive, innescando automaticamente un "risparmio" di 12 milioni: grosso modo l'investimento garantito proprio dalla Fondazione stessa per il recupero filologico dell'ex Magazzino vini, destinato così a diventare parte "asciutta" ma integrante del Parco

del mare con reception, aule didattiche e scientifiche, punti ristoro e shopping center. Il fatto che lo svuotamento dello stesso ex Magazzino vini sia finito parecchi mesi fa, e che da allora non sia partito il cantiere per la realizzazione del famoso progetto Casamonti, potrebbe così suggerire che persino lì si sia in attesa di un cenno. Di sapere se si sblocca la questione finanziaria del Parco del mare. Per ripar-

tire non appena possibile a spron battuto. «Non è così», puntualizza il segretario generale della Fondazione CRTrieste, Paolo Santangelo. «Non stiamo procedendo a tappe forzate - aggiunge - ma stiamo comunque proseguendo in autonomia. I permessi (di Comune e Soprintendenza, ndr) ci sono tutti e semplicemente sono ancora in corso valutazioni amministrative per l'affidamento dei lavori». (pi.ra.)

IL PIANO INDUSTRIALE DI TRIESTE TRASPORTI

«Più sacrifici con il gestore unico»

Ma l'organico da gennaio è salito di 10 unità. Maxi multa dell'Ispettorato del lavoro

di PIERO RAUBER



Un autobus della Trieste Trasporti in arrivo alla fermata di piazza della Repubblica

ri - che aveva richiesto un incontro con i vertici aziendali al completo, andato in scena giovedì, per parlare della disdetta dell'accordo sulle manutenzioni, di aumenti e nuovi "bonus" di produttività visti i due milioni e 700mila euro di utile netto d'esercizio 2008 - Trieste Trasporti motivi le sue posizioni invitando però tutti a guardare già oltre.

LE PLUSVALENZE «Ai rappresentanti sindacali riferisce Paparo - abbia-

mo spiegato che quei due milioni e 700mila euro di utile netto non sono il risultato di una normale contabilità industriale ma il frutto di poste straordinarie: i due milioni e 400mila euro inseriti nel calcolo di bilancio tra sopravvenienze e plusvalenze, derivanti in particolare dalla vendita dei bus usati previsti dal contratto di servizio con la Regione attraverso la Provincia. Se si andrà in regime di proroga verso la gara per il gestore unico non è detto ci siano obblighi di comprare ogni anno mezzi nuovi e rivendere i vecchi. In altre parole già nel 2011 il saldo potrebbe diventare negativo».

«E in realtà - interviene il direttore generale Pier Giorgio Luccarini - una quota c'è ed è il premio di risultato». «Quello per il 2008 - prosegue Paparo - è stato di 1400 euro lordi di media, con parecchie punte di 1830. Un intervento mirato dopo un'analisi su presenze, assenze, provvedimenti disciplinari o incidenti per colpa accertata, tanto che alla fine non ne hanno beneficiato 230 dipendenti, circa il 25% dell'organico».

IL CONSORZIO Poi il balzo in avanti. «Abbiamo detto ai sindacati - così Paparo - che dobbiamo diventare, tra le quattro aziende provinciali consorziate nella Scarl che presenteranno al momen-



Cosimo Paparo

to dovuto l'offerta per la gestione unica, un punto di eccellenza, un valore aggiunto. Nella Scarl siamo rappresentate tutte e quattro al 25% ed è intuibile che la Regione chiederà un ribasso rispetto al totale dei quattro contratti di servizio, del 5% o giù di lì. Bene, ogni azienda dovrà adeguare la propria offerta in maniera paritaria. E siccome noi siamo, per le caratteristiche territoriali triestine, l'unica vera azienda che fa vero trasporto pubblico urbano, pressoché metropolitano, con bassa velocità commerciale e altissima frequenza, saremo quelli che ne soffriranno di più. Non in termini di servizio alla cittadinanza, né di si-

curezza. Ma in termini di flessibilità lavorativa nei turni, questo sì».

LA MULTA Trieste Trasporti, tuttavia, non gioca in questo caso d'anticipo solo sugli scenari futuri, ma brucia sul tempo «nel nome della trasparenza» pure una certa quota di sindacati più battaglieri su un affare che, mediaticamente, scotta. L'incontro di giovedì, in effetti, era stato chiesto pure per conoscere l'esito della lunga visita dell'Ispettorato del lavoro. E alla fine il rosso è uscito. «È vero - chiude lo stesso Paparo - abbiamo subito una sanzione amministrativa da 40mila euro per mancata applicazione sul 2008 di alcune normative sui turni di lavoro degli autisti, che in certi casi sono risultati più lunghi e sostenuti. Teniamo però a precisare che, come hanno riferito agli ispettori i diretti interessati, gli autisti che hanno lavorato di più l'hanno fatto su base volontaria perché, a fronte di un aumento delle prestazioni, aumentava la retribuzione straordinaria. Ed è stata una situazione contingente dovuta dal fatto che, proprio nel 2008, ogni giorno mancava mediamente il 13% del personale. La nostra buona fede è stata compresa».

Biblioteca Civica, Dugulin nominato direttore fino al 2011

Altro incarico affidato da Dipiazza e Greco dopo che Vecchiet aveva rinunciato al trasferimento

È Adriano Dugulin, ufficialmente e stabilmente, il nuovo direttore delle biblioteche triestine. La nomina è stata decisa dal sindaco Dipiazza e dall'assessore alla Cultura Massimo Greco, e approvata dal direttore generale del Municipio. L'incarico (già «ad interim» a partire da fine settembre) avrà validità fino al 2011, cioè alla scadenza del mandato del sindaco.

Si conclude così, con la fiducia all'«uomo di cultura» per eccellenza del Comune, una vicenda dai contorni un po' strani. Dugulin a questo punto è il direttore dell'Area cultura, il direttore dei Civici musei (che sono 13, in arrivo è quello della Civiltà istriana che sarà il quattordicesimo), con l'aggiunta del Museo postale e del Museo ferroviario, è il responsabile della Biblioteca civica in due sedi (quella di piazza Hortis in ristrutturazione e quella nuova di via Madonna del mare), della Biblioteca Mattiotti di Borgo San Sergio, della Quarantotti Gambini a San Giacomo, dei Musei letterari (quelli di Joyce, di Svevo, delle raccolte petrarchesche e piccolomineae). Dell'immenso patrimonio culturale triestino restano affidati a specifici dirigenti solo il Museo Revoltella (Maria Masau Dan) e i quattro Musei scientifici (Sergio Dolce).

Specializzato anche in Biblioteconomia, Dugulin dovrà vedersela non solo con la gestione ordinaria, ma anche con i lavori di restauro in corso, dovrà curare la riapertura della Hortis, seguire strada facendo le raccolte librerie, il flusso degli acquisti, il personale, i «budget» di spesa. Un impegno, se si sommano tutti questi incarichi non di poco peso, veramente notevole.

Ma a questo si è arrivati per la volontà di un drastico cambiamento che in realtà si è strada facendo accortocciato. Alla fine dello scorso giugno per decisione dell'assessore Greco la direttrice delle biblioteche, Bianca Cuderi, si vide dopo cinque anni non rinnovato l'incarico (fra lo sconcerto e le proteste di moltissimi cittadini ed esponenti del mondo della cultura). La motivazione: ristrutturare stabilmente il servizio.

Come nuovo direttore fu individuato «ad personam» Romano Vecchiet, laureato a Trieste, da anni direttore della biblioteca civica Joppi di Udine e in precedenza del Centro culturale polivalente del Monfalconese. Vecchiet disse di sì ma chiese tempo, sarebbe dovuto arrivare il prossimo gennaio, intanto avviò le pratiche per la «mobilità». Così a luglio la questione sembrò risolta in questi termini. Ma alla fine di settembre lo stesso Vecchiet a sorpresa ha comunicato al Comune di Trieste di aver cambiato idea, di non voler sacrificare i suoi obblighi familiari a Udine al punto da accettare un incarico a tempo pieno a Trieste.

Per Dugulin è scattato l'incarico «ad interim». Ma la caccia al desiderato super-bibliotecario - ruolo per il quale non si voleva bandire un concorso - non ha in queste settimane avuto esito, non è facile trovare dirigenti all'altezza, e il posto è rimasto dunque in bilico. Fino alla decisione di affidarsi ad Adriano Dugulin in via definitiva.

Della questione si è parlato ieri nella quinta commissione intitolata agli affari culturali. Greco, discutendo la nomina su richiesta dei consiglieri, ha specificato: «Tardivamente Vecchiet ha scoperto che "tiene famiglia", ma per noi Dugulin non è una "soluzione-cerotto", bensì una scelta consapevole in vista della prossima completa ristrutturazione di musei e biblioteche». (g. z.)



Adriano Dugulin

LA CGIL

«Condanna sacrosanta, gli abusi vanno puniti»



Angelo D'Adamo della Cgil

danna, arriva addirittura a "chiedere la testa" dei vertici della spa. «Non si può più far finta di niente - continua Puglia - Prima della multa comminata dall'Ispettorato del lavoro, intervenuto a seguito di una nostra denuncia, c'erano state già 10 con-

«E ora la Provincia revochi la concessione»

Puglia (Rdb): «L'azienda ha messo a rischio la salute di autisti e utenti»

danne della magistratura del lavoro. Cos'altro serve per prendere atto dell'ineadeguatezza di questi amministratori?».

Dalle Rdb arrivano giudizi durissimi anche sull'appello lanciato da Trieste Trasporti a "stringere la cinghia" in vista del nuovo bando di gara. «È la solita litania che non siamo più disposti ad accettare - conclude Puglia - I sacrifici l'azienda ce li aveva chiesti anche nel 2000, quando sono arrivati i privati. Che oggi ne sol-

lecitino altri è una vera vergogna».

Più prudenti, invece, le altre sigle sindacali. «Monitoreremo la situazione, mantenendo senso di responsabilità - precisa Angelo D'Adamo, segretario provinciale della Filt-Cgil - E presto, tuttavia, per dire cosa riserverà il nuovo bando di gara». «Nessuno di noi conosce attualmente i termini economici del contratto futuro - gli fa eco Bruno Rossetti dell'Ugl - Parlare di ribassi d'asta e sacrifici, quindi, è del tutto prematuro».

Non lo è invece, secondo Rossetti, proseguire il dialogo con l'azienda per ottenere nuovi e ulteriori bonus per i lavoratori, alla luce dei conti in ordine dell'azienda. «Non chiediamo che vengano redistribuiti ai lavoratori tutti gli utili di esercizio - continua l'esponente dell'Ugl - Sappiamo che il grosso deve andare al socio privato e al Comune. Pensiamo però sia necessario rivedere e indicizzare alcune indennità ferme a più di 10 anni fa». «Lo strumento giusto, però, non è la ri-

chiesta di redistribuzione degli utili, ma la contrattazione di secondo livello - prende le distanze D'Adamo - L'unica via corretta è la ridefinizione del premio di produttività e su quello, come Cgil, lavoreremo. Quanto alla multa da 40 mila euro, è sacrosanta perché il ricorso allo straordinario è stato indubbiamente eccessivo. Giusto quindi sanzionare gli abusi, ma giusto sarebbe anche riconoscere la corresponsabilità di chi, tra i lavoratori, ha accettato quel sistema». (m.r.)

ANCHE IN CITTÀ LA MOBILITAZIONE A FAVORE DELLA QUALITÀ DIDATTICA

Mille studenti in piazza contro i tagli

Corteo di protesta nelle vie del centro, aule delle superiori mezze vuote



L'affollatissimo corteo studentesco (foto Bruni)

biamo combattuto lo scorso anno: licenziamento di professori e bidelli, accorpamento degli indirizzi, classi con più di 30 alunni, scuole senza fondi. Senza contare - continua - che la futura riforma delle superiori porterà a un drastico taglio di ore che impoverirà ancora di più la scuola, mentre il ddl Aprea metterà a serio rischio la rappresentanza studentesca negli istituti. Per questo continueremo a manifestare anche nei prossimi mesi: quello di oggi è solo l'inizio».

La lunga mattinata dei ragazzi è iniziata poco prima delle 10, quando il lungo serpentine (1200 i partecipanti secondo gli organizzatori, 6-700 per la Questura) ha lasciato piazza Goldoni per proseguire tra musica bandiera e striscioni lungo via Carducci, via Ghenga, via Roma, via Valdirivo e le Rive. Creando non pochi disagi al traffico, il corteo è approdato un'ora e mezza più tardi in piazza Unità, dove si è svolto il comizio finale con un appello alla Regione: elaborare una nuova legge sul

diritto allo studio condivisa da tutti.

Presenti al corteo anche alcuni studenti del Galvani, che hanno puntato il dito contro la cancellazione dell'indirizzo audiovisivo al biennio: «Il 30 agosto, a poche settimane dall'inizio delle lezioni, i nostri compagni di quarta hanno scoperto che dopo il diploma triennale non avrebbero avuto la possibilità di continuare a studiare alla sezione audiovisiva, ma che sarebbero stati costretti a passare all'indirizzo elettronico». Una denuncia che trova conferma nelle parole del vicepresidente dell'istituto di via Campanelle, Sanginetto: «È vero, a fine agosto ci è stato comunicato che l'indirizzo audiovisivo sarebbe stato soppresso - spiega - Le due sezioni comunque hanno molte materie in comune. Per le altre organizzeremo dei corsi di recupero».

Secondo l'Ufficio scolastico provinciale, però, la questione non ha nulla a che vedere con i tagli: «Quell'indirizzo non era mai stato autorizzato ufficialmente dal ministero, ma solo in via provvisoria - precisa la dirigente Licia Pavanella - Per questo, anche in vista della riforma del prossimo anno, è stato deciso di non attivarlo più».

Elisa Lenarduzzi

Castello di Susans
Majano - Udine
10 ottobre
15 novembre 2009

**CANI
DA
MUSEO**

Capolavori d'arte
per raccontare
il migliore amico
dell'uomo, da Argo
alla Pimpa

Orari

martedì / venerdì 9.30-12.30 / 14.00-18.30
sabato e domenica 9.30 / 18.30, lunedì chiuso

Biglietti

5 Euro, ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni

Informazioni

prenotazioni e visite guidate: tel. 0432 948090
www.castellodisusans.com
info@castellodisusans.com

Con il contributo della Direzione Centrale per l'Istruzione, la Formazione e la Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa ha avuto un contributo della Regione FVG ai sensi della L.R. n. 68/81.

PROCEDIMENTO AVVIATO DALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI PER I MILITARI CHE TAGLIEGGIAVANO I CAMIONISTI

Danno di immagine all'Arma, chiesto il conto ai carabinieri che pretendevano il "pizzo"

di CORRADO BARBACINI

Arriva il conto, denaro sonante, per i tre carabinieri coinvolti nei taglieggiamenti ai camionisti. A gennaio i brigadieri Procolo Mellone e Luigi Neri e l'appuntato Roberto Morleo erano stati arrestati il 12 giugno dello scorso anno. Mellone e Morleo erano stati trasferiti al carcere di Santa Maria Capua Vetere, Neri è stato costretto ai domiciliari nella propria abitazione.

Solo cinque investigatori dei carabinieri sapevano dell'indagine che coinvolgeva i loro tre colleghi. Dal Natale 2007, al giorno in cui il pm Raffaele Tito ha chiesto al gip di autorizzare l'arresto il segreto è rimasto tale. Oltre al magistrato e ai cinque investigatori erano informati a Trieste cinque ufficiali dell'Arma. Altri seguivano l'evolversi del «caso» dai loro uffici del comando regionale di Udine e da quello generale di Roma.



Un camion fermato dai carabinieri ad un posto di blocco

oggetto di un'indagine da parte degli stessi militari di via dell'Istria e della compagnia di Muggia, colleghi dei tre finiti sotto inchiesta, in servizio appunto al radiomobile di Muggia. I tre sono attualmente sospesi dal servizio e ricevono il cosiddetto assegno alimentare in attesa della definizione anche del procedimento disciplinare che è scattato al termine di quello penale.

Sono stati accusati di 26 episodi di concussione

realizzata. Al brigadiere Procolo Mellone la procura originaria aveva attribuito dieci «incontri» con i camionisti. All'appuntato Morleo dieci, al brigadiere Neri, due. Tutti e tre erano stati arrestati nei primi giorni dell'inchiesta coordinata dal pm Raffaele Tito. Determinanti si erano rivelate le intercettazioni ambientali e telefoniche chieste dalla procura e autorizzate dal Tribunale. Le «cimici» nascoste a bordo delle Alfa Ro-

meo del nucleo radiomobile di Muggia avevano raccolto in diretta non solo le confidenze autoacusatorie dei protagonisti di questa triste vicenda, ma anche alcune voci di camionisti bloccati sulla Grande viabilità e costretti a pagare pesanti sanzioni per infrazioni immaginarie o pretestuose. In un caso il camionista si era ribellato al pagamento del «pizzo». Aveva protestato con vivacità e con una penna aveva ini-

VISTO DA MARANI



ziato ad annotare il numero di targa dell'Alfa 156 dell'Arma. Era stato preso a calci e la dissuasione in un primo momento sembrava aver avuto effetto. L'uomo ne aveva però parlato con altri autisti di Tir e la notizia si era diffusa. Molti camionisti stranieri già da tempo parlavano apertamente nel loro ambiente di lavoro del rischio rappresentato dal passaggio nel territorio di Muggia. Era corsa anche voce della presenza di una pat-

tuglia di carabinieri «particolarmente attiva». La prima denuncia era stata presentata alla compagnia di Muggia nel novembre 2007. Subito dopo il comandante del reparto, il capitano Maurizio Licalzi, l'aveva trasmessa con grande riservatezza al Comando provinciale. Ed era partita l'indagine. Poi c'era stato il rinvio a giudizio con l'ammissione al patteggiamento. Ora arriva il conto da pagare allo Stato.

IL PROCESSO

LA MORTE DEL TRANS ALICE

Gioco erotico finito male Quattro anni a Tropper

È stato condannato a quattro anni con il rito abbreviato per omicidio colposo Michele Tropper, il musicista trentaseienne di Trieste, accusato di aver provocato la morte di Andrea Costanzo, detto Alice, triestino di 31 anni.

Morte avvenuta l'8 settembre del 2008 durante un gioco erotico inscenato in un casolare di Baricella in provincia di Bologna.

Il gup Marinella De Simone, come chiesto dal difensore di Tropper, l'avvocato a t o Gianluigi Lebro, ha



Michele Tropper

riqualificato il reato da omicidio preterintenzionale a omicidio colposo aggravato, riducendo alla fine la pena richiesta dall'accusa. Il pm Lorenzo Gestri, infatti, aveva chiesto una condanna a sei anni di reclusione per omicidio preterintenzionale.

Con la sentenza il giudice ha stabilito anche una provvisoria di 50.000 euro in favore della madre della vittima. Andrea Costanzo, centralista dell'Acegas conosciuto nel mondo dei trans come «Alice», era morto soffocato, con le caviglie bloccate dal ferro delle manette e con il corpo lega-

to ad un albero, durante una pratica «bondage». L'autopsia aveva definito un quadro che confermava la versione del gioco erotico finito male. Tropper, tuttora agli arresti domiciliari, aveva però fornito agli inquirenti versioni diverse difatti: inizial-

mente aveva parlato di suicidio del compagno - gli aveva anche messo in mano le chiavi delle manette che aveva ai piedi per avvalorare questa versione -. Poi aveva confessato di aver involontariamente provocato la morte del trans tirando almeno cinque volte la catena, su richiesta di Andrea. Davanti al giudice, nel corso dell'interrogatorio di convallida, sostenne poi di aver legato Andrea su sua richiesta e poi di averlo lasciato solo, non accorgendosi che fosse morto.

Vittima e indagato si erano conosciuti via Internet. Secondo il racconto di Tropper era stato Costanzo a introdurre alle pratiche estreme. Ma secondo le indagini, già prima che i due si conoscessero, nel computer di Tropper c'erano evidenti tracce di frequentazione di quel mondo.

HA CHIESTO AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE CIVILE DI NOMINARE UNA TERZA PERSONA CHE PRESIDERÀ L'ASSEMBLEA

Ginnastica, Tonon fa marcia indietro e va dal giudice

di CLAUDIO ERNÈ

Il presidente della Ginnastica triestina, l'avvocato Carmelo Tonon ha sottratto poche ore fa l'ascia di guerra esibita e menata per mesi e ha chiesto al presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone di «nominare una terza persona estranea alle polemiche, per convocare e presiedere l'assemblea annuale dei soci». Non è difficile leggere in questa richiesta una clamorosa inversione di rotta perché fino a ieri la contrapposizione tra Tonon e i «contras» sembrava insana. Ora invece l'avvicinamento tra le parti sembra iniziato.

Ma non basta. Anche i «contras» hanno compiuto una piroetta di 180 gradi. Fino all'altro giorno si erano battuti in ogni sede per giungere al più presto alla convocazione dell'assemblea dei soci ed erano riusciti a «strappare» alla controparte la data di oggi 10 ottobre. Erano riusciti a farlo dopo aver promosso una serie di udienze in Tribunale. L'altra mattina dopo aver cambiato avvocato e strategia, i soci che non condividono la gestione Tonon, sono invece riusciti a far rinviare l'assemblea già convocata per oggi. Il rinvio è stato deciso dal giudice Giovanni Sansone che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Luca Vecchioni che rappresenta i «contras».

Ma andiamo con ordine. Per cercare una soluzione e dare un futuro meno buio alla società biancoceleste, il presidente Carmelo Tonon giovedì sera ha riuni-



La sede della società ginnastica triestina che potrebbe essere venduta per ripianare i debiti.

to urgentemente la direzione Sgt nel suo ufficio di piazza della Borsa 4. Oltre al presidente si sono presentati alla riunione l'architetto Carlo Borghi, l'ingegner Giuseppe de Curtis e il dottor Bruno Marchio. Assente invece il vice presidente Davide Losso che già nel corso degli ultimi giorni aveva scelto una posizione autonoma dalla direzione in carica. Non si era fatto rappresentare in udienza ma vi ha partecipato di persona dopo aver presentato le dimissioni e poche ore dopo ha pubblicamente tracciato una bozza di piano economico di salvataggio della società oberata da debiti, mutui, ingiunzioni di pagamento. A suo giudizio per uscire dalla sabbie mobili che la

stanno stritolando la Sgt è quasi obbligata a mettere sul mercato immobiliare la sede con la vecchia palestra, scegliendone una nuova, ad esempio all'interno della Fiera di Montebello.

La rotta del vicepresidente Davido Losso in queste ore si sta allontanando sempre più da quella del gruppo Tonon. Il tributarista oggi presenterà un'istanza al Tribunale civile al quale chiede che vengano stabilite le modalità attraverso le quali il gran numero di soci-dimissionari a causa dei canoni d'oro voluti da Tonon ed ora azzerati dal giudice Sansone, possono ritornare a far parte della Ginnastica.

Il «rientro» dovrebbe essere gestito

dal commissario ad acta o, come scrive Losso, da «una persona super partes di specchiata moralità». A questa persona dovrebbero essere inviate le richieste scritte e sempre questa persona, grazie ai poteri conferiti dal Tribunale, dovrà stabilire il valore dei canoni. Tonon aveva deciso mille euro, moltiplicando di 25 volte il precedente valore del canone. Quale sarà il nuovo livello?

Va aggiunto che lo Statuto della Sgt prevede che solo i soci in regola con i canoni possono votare in assemblea. Ecco perché il rientro dei dimissionari sarà macchinoso. Prima dovrà essere nominato il commissario ad acta. Poi dovrà essere scelta la procedura per consentire ai soci di rientrare; infine ognuno dovrà pagare il nuovo canone la cui consistenza dovrà essere già stata stabilita dal commissario, in accordo col Tribunale.

Ecco perché il vicepresidente ha redatto questa istanza. Tracciando al più presto un percorso controllato dalla magistratura, si potranno evitare nuove tensioni e polemiche. E nello spirito di collaborazione anche l'avvocato Carmelo Tonon non può che assentire così come ai rivali dei «contras».

**La battaglia della Sgt:
il blog sul sito**

www.ilpiccolo.it

INDAGINE DELLA FINANZA PER INDEBITA PERCEZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

Università, falso nullatenente studiava gratis

bile, circa diecimila euro a cui va comunque sommato, anche se non è contestato a livello penale, quanto non ha speso per l'affitto di una stanza.

Aveva ottenuto anche il tesserino per l'ingresso gratuito alla mensa ma l'indagine ha rivelato che non lo ha mai usato. Forse è stato proprio questo dettaglio segnalato dal computer a mettere sull'avviso i funzionari dell'Università. Perché un nullatenente straniero esentato dal pagamento delle tasse, rinuncia a

mangiare gratis? Forse gatta ci cova.

Il processo si aprirà il 2 marzo davanti ai giudici del Tribunale collegiale, ma già nell'udienza di smistamento, in cui vengono fissate le date dei dibattimenti, l'Università di Trieste si è costituita in giudizio con l'avvocatura distrettuale dello Stato, in dettaglio con l'avvocato Marco Melloni che cercherà, in caso di eventuale condanna, di recuperare quanto Ivan Matejak avrebbe dovuto pagare se avesse dichia-

rato onestamente i propri redditi.

Per ottenere l'esenzione dalla tasse universitarie lo studente di Scienze diplomatiche - il cui corso di laurea si svolge a Gorizia - aveva depositato in segreteria un'autocertificazione con tanto di firma in cui attestato il suo status di nullatenente. Mai e poi mai avrebbe immaginato che i controlli sui redditi avrebbe superato ben due frontiere. Inoltre la Croazia non fa parte dell'Unione europea e que-

sto dettaglio non secondario avrebbe dovuto costuire, secondo lo studente, un secondo scudo.

Gli anni in cui il giovane è riuscito a non pagare il dovuto sono però lontani nel tempo: il 2003 e il 2004. Questo mette a rischio di prescrizione tutto il processo e la stessa possibilità di recuperare quanto è stato, secondo l'accusa, indebitamente percepito. Ivan Matejak invece non ha perso tempo e si è laureato in Scienze diplomatiche. (c.e.)

IL CASO

Un croato alla facoltà di scienze diplomatiche

«Non ho redditi e non possiedo alcunché».

Lo aveva affermato «nero su bianco» uno studente croato nel momento in cui si era iscritto all'Università di Trieste, corso di Laurea in Scienze diplomatiche. Grazie a questa attestazione aveva ottenuto l'esenzione dalla tasse e aveva usufruito gratuitamente anche di un letto in una stanza della Casa dello studente.

Invece il reddito è emerso, grazie all'indagine mirata della Guardia



L'Università centrale

di Finanza. Così Ivan Matejak, nato nel 1975 a Zagabria, è stato denunciata dalla stessa Università per indebita percezione di contributi pubblici. Ha risparmiato, secondo l'accusa, nei due anni in cui la sua situazione è rimasta sommersa e invisibile.

FIRMATO DALL'AZIENDA OSPEDALIERA UN CONTRATTO DI 11,5 MILIONI PER SEI ANNI

Kit chirurgici, Cattinara appalta la sterilizzazione

L'incarico è stato ceduto alla Servizi Italia che ha a disposizione una grande struttura in via Travnik

di GABRIELLA ZIANI

Un capannone, lavandini rossi, «lavastoviglie» speciali, termodisinfezione a 90 gradi, trasloco attraverso armadi blindati, passaggio alla macchina laser per registrazione su computer, sistemazione ordinata in cassette, sosta in autoclave con vapore a 180 gradi, ingresso in altri armadi protetti da parete sigillata senza flusso d'aria esterna, caricamento su camioncini e viaggio. I ferri delle chirurgie di Cattinara escono per la prima volta dall'ospedale. Il servizio di sterilizzazione, di strumenti come di camici da sala operatoria, è stato ceduto all'esterno alla ditta Servizi Italia che ha acquistato anche tutta la strumentazione, oltre ad aver realizzato in proprio il restauro della grande struttura di via Travnik in zona industriale, Comune di San Dorligo della Valle, già proprietà dell'Azienda ospedaliera e sede dei lavaggi della biancheria (anche questi in carico a Servizi Italia nell'ambito dell'appalto di Global service, e che ora sono stati dirottati su Udine).

E la prima volta in regione (ma non in Italia dove questa ditta ha già decine di grandi stabilimenti) che si attua un procedimento simile, accresciuto con l'occasione di alta tecnologia e processi tutti «certificati» per la sterilizzazione dei «kit» chirurgici. Una novità che crea però distanza fisica tra l'ospedale e la centrale: i temibili ma preziosi ferri saranno da lunedì in poi trasportati a San Dorligo dal primo pomeriggio fino alle 23, per essere riconsegnati «puliti» - dopo tre ore di iperlavaggio alla volta - entro le sette del mattino successivo.

Per maggior garanzia, a Cattinara è stato creato



L'area della struttura di via Travnik dove vengono sterilizzati i camici da sala operatoria (fotoservizio Lasorte)

un ambiente di riserva, il personale di Servizi Italia (circa 70 dipendenti a regime) dovrà garantire la reperibilità notturna e la quantità disponibile di «kit» chirurgici, monitorata lungo tutto un anno, è stata per precauzione aumentata di due unità per reparto oltre il picco massimo delle verificate necessità di urgenza.

Ieri la struttura, 4.800 metri quadrati, è stata inaugurata dal direttore generale degli ospedali, Franco Zigrino, dal sindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin, dall'assessore comunale alle Politiche sociali Carlo Grilli, da Luciano Facchini, amministratore delegato di Servizi Italia. Con loro c'erano anche Mauro Delendi, direttore del Burlo, e Roberto Ferri, a capo dell'Azienda sanitaria isontina. Nelle possibilità degli enormi impianti nuovi di zecca, costati circa 2 milioni di euro, c'è anche l'uso della sterilizzazione per Gorizia, per l'ospedale infantile e per altre realtà regionali. La

potenzialità è di poter pulire un milione e mezzo di strumenti all'anno.

Un impianto industrialmente fruttuoso per la ditta, la cui spesa iniziale sarà compensata con circa 11 milioni e mezzo di euro di rimborso/pagamento nell'arco della durata del contratto, e cioè sei anni. «Per l'Azienda ospedaliera è un guadagno in termini economici - ha assicurato Zigrino - oltre che la certezza di un forte miglioramento della qualità, visto che ogni fase di lavoro viene certificata, c'è dunque la piena rintracciabilità del processo».

Ma perché distanziare tanto la pulizia degli strumenti chirurgici, finora svolta all'interno dell'ospedale? «Non solo perché quegli ambienti e quei macchinari erano ormai altamente obsoleti - ha detto ancora Zigrino -, ma perché per far posto ai successivi lotti di nuove sale operatorie abbiamo dovuto liberare altri spazi alle torri». Cucine sparite da tempo, ora esce la sterilizzazione.



La dirigenza replica: i nuovi ritmi rispondono all'attività ospedaliera

L'esterno della struttura di via Travnik

ORGANIZZAZIONE INTERNA, APERTO UN FRONTE SINDACALE

«Ma orari di lavoro peggiorati»

Tutte donne, là in via Travnik 20, dove prima si lavavano lenzuola, federe e asciugamani dei reparti ospedalieri, e oggi ci si aggiorna per gestire la «sterilità» assoluta degli strumenti dei chirurghi, 360 «kit» completi che andranno in viaggio costante tra

le torri e il capannone della zona industriale, dopo essere passati per lavandini, lavastoviglie, autoclavi, armadi blindati e computer. Ma seppure accolta con sollievo la notizia del cambiamento, e ascoltata con orecchie tese la positiva enfasi di Servizi Italia (quotata in Borsa e con un utile consolidato di 8,5 mi-



Al lavoro sulla sterilizzazione degli strumenti chirurgici

lioni di euro) sullo sviluppo e le assunzioni in tempi di crisi, le dipendenti hanno già aperto un fronte sindacale.

«Erano 50 e adesso sono in 43 - racconta Filippo Caputo, segretario della Confal -, c'è stata cassa integrazione nella fase di passaggio dalla lavanderia alla sterilizzazione, inoltre cambiano gli orari: prima mattutini, adesso pomeridiani e notturni e con reperibilità sulle 24 ore». Disastri familiari in vista, si fa capire.

«Ma in più è stata necessaria la formazione - prosegue il sindacalista appena conclusa un'assemblea con le dipendenti -, se il lavoro sale di specializzazione, è giusto che sia meglio compensato». È stato steso un verbale in cui si chiede che anziché fare

per cinque settimane turni 15-23 si aumenti il numero di persone «formate», in modo da dimezzare tempi e disagi con maggiore intercambiabilità.

«Si capisce che cambiare orario e abitudini crea disagio - ribattono i dirigenti -, ma le dipendenti hanno visto le nostre aziende in giro per l'Italia, lo sanno che dappertutto le necessità di orario sono queste, rispondono ai ritmi dell'attività ospedaliera, non sono invenzioni nostre per nuocere ai lavoratori». L'organico, prima congelato, ora di poco inferiore, è destinato ad arrivare a 70 unità entro gennaio, dunque ulteriori assunzioni si faranno e il lavoro è di quelli certi, trattandosi di un irrinunciabile servizio sanitario. (g.z.)

Crepaldi: «Nella Chiesa non esistono stranieri»

Il nuovo vescovo replica a Menia durante un seminario

Condivisione a tutti i livelli e inquadramento delle diversità in un contesto positivo. Il vescovo di Trieste, Giampaolo Crepaldi, è tornato ieri sul tema che ha caratterizzato la sua prima settimana di governo della Diocesi triestina. Parlando nel corso del seminario internazionale di studi europei dal titolo "Ue e Balcani: sfide per l'integrazione in Unione europea e dialogo sociale", promosso dall'Unione europea e organizzato da Federagri, Eza, Movimento cristiano lavoratori e Napredak, apertosi ieri al Jolly hotel, Crepaldi non ha perso l'occasione per ribadire un concetto che gli sta molto a cuore e sul quale è stato sollecitato più volte a intervenire, negli ultimi giorni, da parte del sottosegretario Roberto Menia, esponente di Alleanza nazionale. Quest'ultimo non aveva apprezzato la scelta dello stesso Crepaldi di utilizzare la lingua slovena per la seconda lettura, nel corso della cerimonia di insediamento di domenica scorsa nella Cattedrale di San Giusto. «Non esistono stranieri nella Chiesa - ha sottolineato ieri il Vescovo - perché siamo tutti fratelli. Bisogna pesare le parole con cura - ha aggiunto Crepaldi - cosa che io cerco di fare sempre, e a questo proposito insisto nel ricordare a tutti che il termine confine va tradotto etimologicamente in condivisione degli stessi fini, allo scopo di garantire il bene comune all'intera collettività. Trieste è una città laboratorio - ha proseguito - perciò senz'altro capace di trovare le strade adeguate per affrontare e superare i problemi dell'integrazione. Non sono questi temi di specifica competenza della chiesa - ha sottolineato Crepaldi - ma la parola della chiesa può offrire indicazioni di valore su argomenti come la solidarietà e la sussidiarietà».



Crepaldi al meeting

Passando poi a temi più concretamente legati al convegno, il Vescovo ha evidenziato la "necessità di trovare strumenti adeguati per il processo di integrazione che riteniamo indispensabile e il dialogo è una componente essenziale in quest'ambito. La strada - ha concluso Crepaldi - è quella della collaborazione nel nome del bene delle persone, della purificazione della memoria, guardando finalmente avanti".

Ugo Salvini

AUTORITÀ PORTUALE

Copertura Wi-fi sulle Rive gratis fino al 18 ottobre

L'Autorità portuale, in collaborazione con la Porto di Trieste servizi, ha ultimato la copertura Wi-fi lungo le Rive nell'area compresa tra il Molo Sartorio e il Molo IV, nella passeggiata lato città e la zona di mare tra i due moli. Il servizio permette di collegarsi a internet senza fili con il proprio computer portatile o attraverso dispositivi dotati di tecnologia Wi-fi. E in occasione della Barcolana - si legge in una nota dell'Authority - fino al 18 ottobre il servizio sarà disponibile gratuitamente a titolo sperimentale.

L'iniziativa si ricollega «a un piano più ampio - si legge in una nota - che prevede di estendere il servizio Wi-fi a tutta l'area demaniale portuale dal Porto Nuovo al Porto Vecchio». Una volta completato il piano di infrastrutturazione del porto con il sistema Wi-fi si potrà accedere a servizi di navigazione su internet, di messaggistica con posta elettronica, di telefonia Voip tutti ottenibili con l'utilizzo di schede prepagate.

CRISI ALLA FINE

Un nuovo traghetto per Mersin (Turchia)

di SILVIO MARANZANA

Martedì Giorgio Gomis, l'ingegnere triestino delle Ferrovie che lavora a Roma, arriverà a Trieste e accetterà l'incarico di presidente di Alpe Adria, la società che cura i collegamenti ferroviari da e per il porto di Trieste. Durante la missione di giovedì a Roma dell'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti Riccardo Riccardi assieme al presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli è stato trovato l'accordo per le nomine con l'amministratore delegato del Gruppo Ferrovie Mauro Moretti. «Gomis sarà il presidente e Antonio Gurrieri verrà confermato nella carica di amministratore delegato», ha an-



nunciato ieri lo stesso Bonicioli.

Formalmente Gomis dovrà convocare il nuovo consiglio di amministrazione che al suo interno eleggerà l'ad. Tutto dovrebbe comunque concludersi nel giro di pochi giorni perché la situazione di Alpe Adria che per cinque mesi, da aprile a settembre, era stata in fase di stallo in quanto i vertici, scaduti, operava-

Antonio Gurrieri va verso la riconferma come amministratore delegato della società Alpe Adria

Alpe Adria si sblocca, Gomis presidente

È la società che movimenta i treni nel porto: Gurrieri sarà confermato ad

no in regime di prorogatio, dopo l'ultima assemblea del 15 settembre si è fatta drammatica tanto che da un mese la società né paga più gli stipendi ai propri dipendenti né salda i propri fornitori per il semplice fatto che non c'è alcuno che possa firmare i provvedimenti. Dato infatti che persisteva il dissidio tra Ferrovie e Regione quest'ultima (rappresentata in Alpe Adria da Friulia) si è messa d'accordo con l'Autorità portuale e insieme, detenendo il 66 per cento delle quote hanno eletto un mese fa il nuovo consiglio direttivo (Antonio Gurrieri, Fabio Rizzi e Luigi Rovelli per l'Authority, Claudio Grizon, Claudio Morgera e Nicoletta Paganella per Friulia) indicando in

Giorgio Gomis (Ferrovie) il nuovo presidente. La mancata accettazione dell'incarico da parte di quest'ultimo ha però paralizzato completamente la società.

Giovedì il mezzo accordo raggiunto tra Moretti e Riccardi in particolare per i treni a lunga percorrenza da Trieste e Udine soprattutto verso Roma ha sbloccato anche le altre questioni ed è stato inoltre ribadito l'interesse delle Ferrovie nei confronti del porto di Trieste di cui Bonicioli ha illustrato il nuovo Piano regolatore attualmente al vaglio del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Il presidente dell'Authority ha più volte chiarito come al porto interessi mantenere un proprio uomo (Gurrieri ex segretario generale del-

l'Autorità portuale è oggi uno dei primi dirigenti) nel ruolo del massimo dirigente operativo di Alpe Adria che è appunto quello di amministratore delegato. Già un mese fa invece era uscito di scena, nonostante avesse posto la propria autoricandidatura, Antonio Paoletti ex presidente di Alpe Adria entrato in rotta di collisione con l'Authority soprattutto sulla questione del controllo del Terminal di Ferneti.

Lo stallo di Alpe Adria ha bloccato alcuni progetti di espansione e in particolare il nuovo treno Trieste-Rotterdam, il collegamento intermodale Trieste-Belgrado-Costanza, il rafforzamento dei treni blocco per Austria e Germania. È indispensabile che con la nuova dirigenza venga approva-

to anche il nuovo piano operativo ora che la fase più acuta della crisi è passata e le banchine del porto ricominciano timidamente a movimentarsi. Proprio da domani torneranno ad essere quattordici i traghetto settimanali dell'autostrada del mare Trieste-Turchia. A cinque mesi dalla sua istituzione, la rotta per Mersin, nella Turchia meridionale da dove i camion proseguono per Siria, Iran e Irak raddoppia con una seconda nave settimanale. «Il secondo traghetto in linea da Mersin - informa il terminalista Enrico Samer - è partito e giungerà in Riva Traiana domenica mattina. Porta quasi un centinaio di camion, quantitativo non disprezzabile per un viaggio d'esordio con partenza infrasettimanale».



Un'anziana ferma davanti a una vetrina

re le caratteristiche generali di vita, lo stato relazionale, la presenza di reti di aiuto e il livello di autonomia dei grandi anziani che risiedono a Trieste e dintorni, per poi studiare interventi di supporto e aiuto adeguati alle loro esigenze. Anche

perché in futuro gli ultranovantenni sono destinati ad aumentare inesorabilmente. Secondo l'Osservatorio provinciale per le politiche sociali, i grandi anziani, che nel 2008 erano l'1,4% degli abitanti della provincia, nel 2025 raggiungeranno

SECONDO UNO STUDIO DELLA PROVINCIA ARRIVANO A STENTO A FINE MESE

Ultranovantenni autonomi ma soli

il 2,5% della popolazione. Con l'aumento dell'aspettativa di vita media, aumenta parallelamente l'autonomia dei grandi vecchi: il 50,1% degli intervistati ha dichiarato di vivere da solo, un dato che considerando solo il campione femminile sale al 63,2%. Soprattutto per gli ultranovantenni che vivono soli le relazioni sociali sono importanti: pre-occupa un po' allora il dato riferito alle visite ricevute da parenti o conoscenti, che nel 15,1% del

campione sono rare o inesistenti. I grandi anziani escono poco dalla propria abitazione: circa 7 persone su 10 affermano di non uscire mai di casa per svagarsi, ma tra le persone che si dichiarano in salute la percentuale scende al 18,4%. Interessante anche il dato riferito all'autovalutazione della propria condizione di salute: il 50,9% degli anziani afferma di essere in cattive condizioni di salute, ma il dato rimane pressoché costante per gli under 90 e gli ultrano-

vantenni: se ne deduce che, per chi può ancora risiedere a casa oltre i 90 anni, la percezione della condizione di salute tende a stabilizzarsi. Per quanto riguarda il ricorso ad aiuti esterni, che interessa circa l'80% degli intervistati, sono ancora i figli il bastone della vecchiaia, con il 44,9% degli anziani che riferisce di fare affidamento su di loro, mentre nel 29,5% dei casi la figura di riferimento è l'assistente privato, seguito dalle badanti (16,4%) e i parenti (15,1%), mentre

solo il 5,5% degli ultranovantenni può affidarsi agli operatori pubblici. L'attaccamento alla propria casa nei grandi anziani A fortissimo: 9 persone su 10 dichiarano di trovarsi bene o benissimo nell'abitazione attuale. Praticamente nessuno lamenta problemi di riscaldamento, servizi igienici non adeguati, rumori: l'importante, per quasi tutti, è potere vivere ancora a casa propria. Anche tirando la cinghia, se necessario, perché il 45,6% delle persone che

vivono sole affermano di arrivare con difficoltà a fine mese. E il dato rimane costante sia per i residenti in città che per coloro che abitano nei più piccoli comuni limitrofi. Per quanto riguarda l'autonomia, gli ultranovantenni non hanno nessun problema nell'usare il telefono (64,2%), nel farsi il bagno (50%) e nel cucinarsi i pasti (37,6%), mentre incontrano maggiori difficoltà nel fare la spesa (79,8%) e nell'uscire di casa per svagarsi (69,6%) (g.b.)

SOCIETÀ

Come vivono i grandi anziani

Sono sempre più autonomi e sempre più legati alle proprie abitudini e alla propria abitazione. È questa l'immagine degli ultranovantenni residenti nella provincia di Trieste che scaturisce da un'indagine realizzata da IRSSes (Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale) e Televisa Spa per l'assessorato alle Politiche Sociali. Scopo dell'indagine, svolta per mezzo di interviste telefoniche a 500 ultranovantenni, era di comprende-

EDIFICI STORICI RISTRUTTURAZIONI

Spesi tre milioni e mezzo di euro per il recupero del grandioso immobile inaugurato il 28 ottobre del 1894: il lato frontale è lungo 89 metri, quello laterale 51



Un particolare del sottotetto del palazzo (fotoservizio Silvano)

di MATTEO UNTERWEGER

Quindici mesi di lavori. Per una spesa complessiva da tre milioni e mezzo di euro. La ristrutturazione dello storico palazzo delle Poste in piazza Vittorio Veneto, iniziata nel luglio del 2008, si è chiusa nel segno di un restauro conservativo di grande spessore, accompagnato passo dopo passo dalla supervisione della Soprintendenza ai Beni architettonici. Concretamente, le ultime incombenze - relative allo smantellamento del cantiere sistemato nel cortile interno - verranno concluse entro il 17 ottobre, data ufficialmente indicata per la fine degli interventi. Ma le impalcature esterne, comunque, sono già state smantellate.

Rimesse a nuovo le facciate, ripristinata gran parte dei fregi («ma non tutti - fanno sapere da Poste italiane - per dare anche una testimonianza del tempo che è passato») e, infine, risistemate le coperture. Un'azione non da poco, se si considera che il lato frontale dell'immobile, quello che appunto dà su piazza Vittorio Veneto, è lungo 89 metri mentre il perimetro sulle due strade laterali, via Milano e via Galatti, è di altri 51 metri. A ciò, si sommano i cortili interni, con un'area di 25 per 15 metri. Particolarmente articolato è stato il ripristino dei tetti, specie nelle zone delle tre cupole principali e dei due cupolini agli angoli dell'ultracentenario edificio (di cui riferiamo a parte la storia). «Per realizzare la copertura - raccontano dalla sede triestina di Poste italiane -, il cui lavoro di preparazione e collocazione ha impegnato il 30 per cento della spesa complessiva per la ristrutturazione, è stata utilizzata una lega di zinco,

Dopo 15 mesi di lavori il palazzo delle Poste torna come cent'anni fa

A nuovo facciate, fregi, coperture. Per il tetto realizzata una certossina opera di lattoneria

rame e titanio che, ossidandosi, diventerà di colore grigio scuro come l'ardesia, uguale insomma alla versione precedente. Ogni pezzo è stato creato con una particolare opera di lattoneria, ovvero di lavorazione della latta, per essere poi assemblato agli altri». Sui tetti, spuntano sulle sin- gole lastre componenti i

cosiddetti fermaneve, necessari se viene superata una certa inclinazione. «in modo da evitare il crollo di blocchi di neve nel caso di innalzamento delle temperature dopo una nevicata», informano ancora gli uffici postali.

Fra le curiosità, vanno segnalati il recupero e la conservazione di alcuni

dei camini originari mentre anche il putto che fa bella mostra di sé sopra l'orologio sul versante principale è stato risistemato. Suggestiva, inoltre, la riqualificazione del sottotetto, in gran parte composto da travi in legno di larice, lavorate all'epoca da maestri d'ascia: la forma è quella di una barca rovesciata,

con «una struttura fatta apposta per oscillare in caso di bora forte», concludono da Poste italiane. Proprio il vento e la pioggia hanno creato qualche problema durante i lavori, effettuati dalle ditte Beltrami e Marmiroli, sotto la guida della sezione immobiliare del Nordest dell'azienda postale.

Uno scorcio della copertura del palazzo delle Poste: ogni pezzo è stato creato con una particolare opera di lattoneria

A chiusura alcuni centri storici sul palazzo delle Poste. Costruito a cavallo tra il 1890 ed il 1894 su progetto dell'architetto austriaco Friedrich Setz, venne battezzato all'epoca Edificio della Posta e Finanza. L'inaugurazione risale al 28 ottobre del 1894. Nel 1994, il palazzo ha festeggiato i suoi 100 anni.

CERIMONIA A PALAZZO GALATTI

«Lavorare con passione, anche questo è cultura»

Le parole di Claudio Magris in occasione del Sigillo ricevuto dalla Provincia

«Cultura non è solo scrivere articoli di giornale o romanzi. Credo che dovremmo riconsiderare il significato di questo termine: come sostiene Lin Yutang, la cultura è la capacità di amare e lavorare con passione e coerenza. Anche chi si occupa, per esempio, di una ristrutturazione ospedaliera a vantaggio dei degenti credo stia facendo un'importante operazione culturale».

Nel ricevere ieri mattina il sigillo della Provincia come riconoscimento per la sua attività accademica e letteraria, Claudio Magris ha invitato a una riflessione sull'accezione della parola cultura. E mentre ringraziava per l'attestato di stima, ha ricordato come i risultati raggiunti con il suo lavoro siano diipesi dall'aiuto di molte persone, in primis da coloro che, raccontandosi, gli hanno regalato la propria storia: «Ricordo che andai a trovare un uomo che viveva da solo in un'isola del Quarnero. Su di lui e sulla sua vita scrissi in un articolo per il Corriere della Sera. Un anno dopo ritornai a fargli visita: aveva letto l'articolo con entusiasmo, felice di essere finito sul giornale. Così mi narrò nuovamente la sua storia, ma stavolta per farlo usò le mie parole. Obiezioni che quella storia l'avevo scritta io e lui si complimentò con me: ma in realtà, per quell'uomo, io ero solo la persona che aveva messo in pagina la sua esperienza di vita».

Di vicende come queste Magris ne ha raccontate molte: storie di uomini, ma strettamente legate al territorio, un po' come la sua. Che, come ha ricordato la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat nel consegnargli il sigillo, è la storia di un intellettuale che «rimasto affettuosamente uomo di questa città e di questo territorio, rapsode e testimone delle sue specificità di confine». «E anche grazie ai suoi articoli sul Corriere - ha proseguito la presidente - se le vicende di quest'area, ricca, tragica, contraddittoria e complessa, sono note».

A festeggiare Magris, oltre a numerosi sindaci e assessori del territorio, c'erano anche Giorgio Pressburger e Antonio Calenda.

Claudio Magris



Giulia Basso



Lo Spazio filatelia di piazza Vittorio Veneto (Lasorte)

PRIMA STRUTTURA APERTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

E al pianterreno c'è spazio per la filatelia

Tre sportelli dedicati agli appassionati e l'unico museo del settore attivo in Italia

Mobili d'epoca delle Poste. Alcuni cimeli della prima guerra mondiale, sempre riferiti ai servizi postali. È questo l'arredo del nuovo "Spazio filatelia", inaugurato al pianterreno del palazzo di piazza Vittorio Veneto, che propone, oltre a tre sportelli destinati ai numerosi appassionati di francobolli da collezione, anche un'area museale capace di offrire documenti di notevole valore storico, adatti anche a visite per gli studenti delle scuole della città.

La nuova struttura, cui si accede dall'ingresso di via Galat-

ti 7/d, è la prima e l'unica del genere in Friuli Venezia Giulia ed è dotata dei più moderni sistemi di sicurezza, oltre a essere costantemente controllata dalle telecamere. Al suo interno la clientela potrà chiedere francobolli, cartoline, buste "primo giorno" di emissione, bollettini illustrati. In vendita anche libri e pubblicazioni in materia di francobolli, tessere, cartoline, album filatelici. I cultori della filatelia potranno trovare anche un'ampia scelta di folder, cioè cartelline curate sotto il profilo della grafica, che contengono diversi pezzi postali dedi-

cati a soggetti artistici, culturali, storici e geografici, sportivi e sociali.

Lo "Spazio filatelia" delle Poste di Trieste è il quinto aperto sul territorio nazionale: gli altri sono attivi a Roma, Milano, Napoli e Venezia. Nelle stanze vicine ad esso, continua a rappresentare un punto di consultazione molto interessante dal punto di vista storico il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, unico museo postale italiano esistente. Piccoli tesori della cultura e della tradizione del mondo della comunicazione. (u.s.)



207

da 9.750 €

ECO GPL con ESP, clima e 6 airbag



CORRI, L'OFFERTA È VALIDA SOLO A OTTOBRE. TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL *Campioni d'Italia Costruttori Rally 2009. Primi classificati alla 24 Ore di Le Mans 2009.

Informazioni ai sensi della dir. 1999/99/CE consumo su percorso misto: più basso 207 1.6 16V 90 CV HDi 4,3 l/100 km; più alto 207 SW ECO GPL 1.4 8V 75 CV 8,2 l/100 km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: più basse 207 1.6 16V 90 CV HDi 115 g/km; più alte 308 SW CIEL 2.0 16V HDi FAP® 136 CV 187 g/km. Iniziativa soggetta a limitazione. Scade il 31.10.09. Prezzi comprensivi degli ecoincentivi statali alla rottamazione e del contributo Peugeot: 207 1.4 75 CV ECO GPL 3p. e 308 Premium 1.6 HDi FAP® 5 p. 90 CV. Prezzi comprensivi del contributo Peugeot: 3008 Premium 1.6 VTI 120 CV. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PRONTI, PARTENZA, VIA AI PREZZI DA CAMPIONI!

PEUGEOT FESTEGGIA I TRIONFI* NEL CAMPIONATO RALLY E
ALLA 24 ORE DI LE MANS E TI OFFRE PREZZI DA CAMPIONI **SU TUTTA LA GAMMA.**

308

da 13.500 €

HDi 1.6 con FAP®

26 Km con 1 litro in
ciclo extraurbano



Nuovo Crossover 3008

da 18.500 €

con ESP, clima e 6 airbag



PADOVAN & FIGLI

TRIESTE Via Flavia, 47 - Tel. 040 827782
MONFALCONE Via Timavo, 24 - Tel. 0481 790505
GORIZIA Stradone della Mainizza, 12 - Tel. 0481 391808



PEUGEOT

Punti vendita CONAD

Aperti la Domenica

		OTTOBRE	NOVEMBRE
CONAD NOVA	OPICINA (TS) Strada per Vienna, 61	11 18	8 15 22
CONAD GORIZIA	GORIZIA Via Locchi, 14/16	11 18 25	8 15 22 29
CONAD AZZANO	AZZANO DECIMO (PN) Via Peperate	11 18 25	8 15 22 29
CONAD GRIGOLETTI	PORDENONE Viale Grigoletti, 62	11 18 25	8 15 22
CONAD GUIZZA	PADOVA Via Monti, 1		8 15 22 29



La Domenica

con una spesa minima di 25 euro e suoi multipli, riceverai in omaggio un "Piatto Pizza Fantasia"

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Roselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella

rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

GALLERY centralissimo ufficio ca 86 mq, termoautonomo, videocitofono, predisposizione cablatrice. Cod. 625/P. 0407600250.

GALLERY novità Opicina recentissimo appartamento su due livelli ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 ampie stanze, doppi servizi, terrazzi. Box auto e posto macchina. Termoautonomo. Cod. 83/P. tel. 040213294

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P. 0407600250.

GALLERY Rozzolo zona vendesi locale unico con doppia entrata. Euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250.

GALLERY Slovenia Divaca casetta accostata del 2007 di sposta su due livelli con giardino, ottimamente rifinita internamente composta. Due posti auto e cantina. Euro 195.000. Cod. 84/P. tel. 040213294

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.

GALLERY via Roma ca 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P. 0407600250.

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250. (A00)

APPARTAMENTO San Marco zona Pam in perfette condizioni. Trilocale di 90 mq + soprastanti 2 soffitte e un wc per altri 45 mq. Esposizione Nord-Sud. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via Anania di 100 mq con due camere, studio e due balconi. Buone condizioni interne. Basse spese di condominio. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via Rossetti in stabile signorile appartamento di ampia metratura con due bagni, due terrazzi e box auto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Foraggi pari primingresso in palazzina del 2007. Trilocale con due terrazzini. Termoautonomo, porta blindata. Posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Mioni primo ingresso di 70 mq con due camere e soggiorno con cottura. Balcone. Piano medio con ascensore. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 872/P. 0407600250.

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 400.000. Cod. 490/P. 0407600250.

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 400.000. Cod. 490/P. 0407600250.

LIGNANO Sabbiadoro impresa vende appartamento nuovo piccola palazzina secondo piano soggiorno cottura loggia bicamera due servizi posto auto. Riscaldamento condizionamento. 3482204689 - 3483843097.

SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzo d'epoca appartamento pari a nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano. Euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 Corso Cavour in palazzo di pregio appartamento all'ultimo piano di cucina salone 2 ampie camere biservizi. Euro 330.000.

SPAZIOCASA 040369950 Euro 270.000 Campo Cologna in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino 2 posti auto coperti. SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 Piazza Puecher in palazzo epoca alloggio di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare) euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369960 Largo Mioni (zona) in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno terrazzini. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Largo Panfili alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno adatto abitazione/ufficio. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369960 Piazza Perugino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina 2 camere bagno. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto. Euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 villetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla (zona) Aldegardi con taverna cantina garage giardino. Euro 350.000. (A00)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALLIANZ Agenzia Bin assume laureata/o massimo 28 anni età con spiccata attitudine alle pubbliche relazioni. Inviare cv info@agenziabin.it (A4687)

AZIENDA SETTORE arredamento provincia di Udine cerca ragazza madrelingua bulgaro per inserimento immediato in amministrazione. Inviare curriculum a amm.org@gmail.it (A00)

DISTILLERIA d'importanza nazionale ricerca per propria filiale di Trieste impiegata con buona esperienza, gestione ordini, contatto con agenti e contabilità. Dovrà gestire in autonomia l'ufficio. Dettagliare il curriculum a: marta.zenarolla@cameldistillerie.it (A00)

ILCAM Spa azienda produttrice di componenti per mobili in legno e materiali termoplastici, ricerca: addetto all'ufficio pianificazione e programmazione. Si ricerca un giovane perito industriale o ingegnere gestionale, con buona esperienza acquisita nella funzione, che sia in grado di svolgere le seguenti attività: analisi delle previsioni dei clienti ed elaborazione dei Forecast per la definizione delle risorse necessarie; verifica dell'andamento e correzione delle previsioni; ripartizione del lavoro tra reparti produttivi interni ed esterni; interfaccia con l'area commerciale per la raccolta delle previsioni e per la gestione delle richieste dei clienti; interfaccia con i reparti produttivi e con i fornitori esterni per la definizione dei programmi di lavoro e la verifica dell'avanzamento. Si richiede la conoscenza dei sistemi informatici di pianificazione (possibilmente Cyberplan o prodotti analoghi), una buona capacità di dialogo con le persone e possibilmente la conoscenza della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Ilcam Spa Direzione risorse umane, via Volta 9 Cormons (Go) oppure all'indirizzo mail: personale@ilcam.com. (B00)

NEGOZIO ottica cerca per punto vendita commesso/a e un ottico/a diplomato. Inviare curriculum a Samsa via Conti 36. (B00)

nizzazione delle risorse necessarie; verifica dell'andamento e correzione delle previsioni; ripartizione del lavoro tra reparti produttivi interni ed esterni; interfaccia con l'area commerciale per la raccolta delle previsioni e per la gestione delle richieste dei clienti; interfaccia con i reparti produttivi e con i fornitori esterni per la definizione dei programmi di lavoro e la verifica dell'avanzamento. Si richiede la conoscenza dei sistemi informatici di pianificazione (possibilmente Cyberplan o prodotti analoghi), una buona capacità di dialogo con le persone e possibilmente la conoscenza della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Ilcam Spa Direzione risorse umane, via Volta 9 Cormons (Go) oppure all'indirizzo mail: personale@ilcam.com. (B00)

NEGOZIO ottica cerca per punto vendita commesso/a e un ottico/a diplomato. Inviare curriculum a Samsa via Conti 36. (B00)

UTOMEZZI 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

AUDI A2 Comfort 2002 109.000 Blu met c. lega concinnitas tel 040307710. (A00)

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met C. Lega 17, Sound Syst.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

ALFAROME 147 1,6 - 120 cv uniproprietario, 2002, climatronic, abs, airbag, alcantara, autoradio, antifurto, volante e sedili regolabili. 60.000 km originali. Da euro 4990, anche con minirate da euro 66. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

specchi rib, pn.neve concinnitas tel 040307710. (A00)

DA euro 2100 a euro 4900: Opel Corsa 1,0 clima-abs Focus clima, Yaris 1,0 clima, Lantra Stationwagon gancio traino, Corsa 1,2 antifurto, Hyundai Matrix clima 30.000 km.

www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

DA euro 990 a euro 2000: 600 clima, Accent clima/abs, Stationwagon 1,5 clima, Clio clima, Golf. Citroen 1,4 clima. Vetture oneste pagabili con minirate da euro 49. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 Gr. Met Clima Servosterzo CD Cinghie concinnitas tel 040307710. (A00)

HONDA CRV 4x4 V-TEC, uniproprietario 2005 bellissima, climatronic, abs, 4 airbag, sedili pelle riscaldabili, radioCD + navigatore originale, tetto elettrico, cerchilegga, antifurto, accessoriatissima. 84.000 km. Garanzia. Minirate da euro 91. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HONDA HRV 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 Blu met concinnitas tel 040307710. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002. (A00)

HYUNDAI Getz 1,4 Turbodiesel, uniproprietario fine 2005, perfetta, clima, abs, antifurto, 4 airbag, volante + sedile regolabili, RadioCD, molto accessoriata, 45.000 km, sempre tagliandata. Da euro 6.190 minirate da euro 69. www.Al

ALL'ALTEZZA DI CONTOVELLO E PROSECCO. SARÀ RISISTEMATA LA PALAZZINA AIAT DI SISTIANA

La Provincia riqualifica il costone carsico

Interventi complessivi per oltre due milioni di euro. Nuovi percorsi turistici e cartellonistica

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Risistemazione di parte del costone carsico nella zona di Contovello e Prosecco, riqualificazione della palazzina AiAT di Sistiana, realizzazione di alcuni percorsi tematici e logistici ed una nuova cartellonistica turistica.

LA SCHEDA

- **2 milioni e 250 mila euro:** è il valore complessivo del mutuo quindicennale assicurato alla Provincia dalla Regione.
- **750 mila euro:** i soldi che saranno spesi per creare la nuova cartellonistica dell'Altipiano carsico e per istituire dei percorsi tematici.
- **1 milione e 500 mila euro:** i soldi che verranno utilizzati per risistemare il costone carsico nelle zone di Prosecco e Contovello e per riqualificare la palazzina dell'Aiat di Sistiana.

ne di Trieste nel votare la variante del Piano regolatore, purtroppo abbiamo atteso due anni prima di poter dare il via ai lavori, ma ora, finalmente, siamo pronti». Il vicepresidente e assessore alla Promozione del territorio della Provincia di Trieste, Walter Godina, è soddisfatto. L'allargamento di strade interponderali ed il convogliamento delle acque saranno solo due degli interventi che verranno realizzati per rilanciare l'area in prossimità delle frazioni di Contovello e Prosecco. «Stiamo proseguendo con dei piccoli espropri di terreni e naturalmente l'adesione degli agricoltori è piena data la grande possibilità di rilanciare l'area sia a livello turistico che produttivo», ha spiegato Godina. Difficile inquadrare le tempistiche di realizzazione dell'opera, anche se sicuramente i lavori - come annunciato da Godina - partiranno con il 2010. **AIAT** La palazzina che a Sistiana sorge all'ingresso del sentiero Rilke verrà completamente riqualificata in un centro di promozione territoriale. «Anche qui purtroppo abbiamo dovuto attendere circa un anno prima di ottenere dalla Turismo Fvg la concessione per iniziare i lavori, che verosimilmente si concluderanno entro l'estate del 2010», ha specificato Godina.

PERCORSI La creazione di un brand identificativo per tutto il territorio provinciale con lo scopo di istituire



Il costone carsico all'altezza di Contovello

un'immagine più omogenea delle peculiarità della provincia di Trieste. Questo l'obiettivo alla base dei lavori di riqualificazione della cartellonistica e della creazione di percorsi tematici. «Abbiamo una cartellonistica troppo varia, che si differenzia non solo da comune a comune, ma anche da frazione a frazione, ed è per questo che in sinergia tra tutte le realtà

comunalmente presenti sull'Altipiano bisognerà trovare un punto d'incontro su questa tematica», ha spiegato Godina. Fondamentale infine il ruolo dei percorsi tematici che «dovranno essere in grado di connettere il tessuto provinciale triestino attraverso le differenze che da sempre lo caratterizzano».

A SGONICO E MONRUPINO Corso di Internet in due comuni

SGONICO È partito in questi giorni a Sgonico e Monrupino il progetto giovanile "Web 2.0 & Lavoro". Promosso dalla Provincia di Trieste ed esteso a tutte le realtà comunali del territorio, il progetto consta di un corso di formazione per sviluppare le proprie conoscenze sul mondo di internet. Riservata ai giovani dai 18 ai 25 anni con un numero massimo di cinque adesioni per Comune, l'iniziativa ha riscosso successo: «I nostri due comuni hanno registrato complessivamente l'adesione di undici giovani - hanno spiegato gli assessori all'Istruzione Monica Hrovatin (Sgonico) e Roberta Skabar Kocman (Monrupino) - in un incontro con circa trenta residenti». In sei incontri il corso proporrà moduli dedicati alla storia di internet e al suo sviluppo. (r.t.)

FURIOSO IL SINDACO DI TRIESTE

Dipiazza: «Sul Prg Milkovic racconta un sacco di bugie»

E il presidente della Seconda circoscrizione dice: «Parlamentino estraneo alla raccolta di firme»

OPICINA «Come si fa a dire che il Comune ha realizzato il parcheggio sulla ex 202, di fronte al distributore di carburante, quando lo ha fatto la Regione Friuli Venezia Giulia, con i fondi della Protezione civile?». E furioso, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Non gli va giù che vengano addebitate alla sua amministrazione situazioni generate da altri enti. E così, dopo aver appreso i contenuti dell'assemblea pubblica indetta dalla Seconda circoscrizione, un paio di giorni fa, sulla nuova variante al Piano regolatore comunale, non esita ad attaccare il presidente del parlamentino locale: «L'area è stata venduta all'asta dalla Regione ed è stata acquistata da privati, mi si deve dire cosa c'entra il Comune!

È vergognoso questo atteggiamento: Marco Milkovic non parlerà mai più col suo sindaco. Sta raccontando un sacco di bugie sul Carso. Prima ha mandato comunicati ai giornali, dicendo che c'era la cementificazione e ora che ho tolto l'edificabilità si fanno queste polemiche». «Ed è inutile, oggi (ieri, ndr), mandarmi messaggi di scusa», conclude stizzito Dipiazza.

Dal canto suo, Milkovic fa sapere che «la raccolta firme è stata promossa in maniera spontanea dalla società civile. Sul modulo non c'è traccia alcuna del Consiglio circoscrizionale Altipiano Est che non ha ufficialmente mai preso in considerazione la cosa né deliberato in merito».

Tiziana Carpinelli

NELLA FRAZIONE IL PRIMO ESPERIMENTO

Malchina, cura del verde pubblico-privata

Le aziende agricole coinvolte nella manutenzione degli spazi comunali

DUINO AURISINA Il coinvolgimento delle aziende agricole del territorio nello sfalcio e nella manutenzione del verde pubblico. Questa l'iniziativa adottata ufficialmente dalla giunta del Comune di Duino Aurisina in seguito all'approvazione in questi giorni della delibera promossa congiuntamente dagli assessori all'Ambiente e al Verde pubblico.

Secondo le disposizioni rilasciate dagli assessori Andrea Humar e

Fulvio Tamaro la prima frazione ad essere interessata da questo servizio, che partirà in maniera sperimentale in novembre con un costo di circa 5 mila euro e che durerà per un anno, sarà quella di Malchina.

«Attualmente il servizio è affidato con gara d'appalto ad una ditta specializzata esterna - ha spiegato l'assessore al Verde pubblico Andrea Humar - alla quale abbiamo deciso di affiancare quest'azione

sperimentale complementare nella quale coinvolgere le locali aziende agricole». L'obiettivo è quello di iniziare, almeno per ora, con interventi minimi e mirati, fermo restando l'elasticità dell'intervento in caso per esempio di manifestazioni pubbliche o eventi significativi.

«Abbiamo già avuto un primo incontro con le aziende agricole interessate di Malchina - ha commentato l'assessore all'Ambiente Fulvio Ta-

maro -, direi piuttosto proficuo. Ora comunque siamo in attesa di recepire le adesioni ufficiali degli agricoltori». Quella di Malchina, un'area composta da quasi 3 mila metri lineari di zone d'intervento, potrebbe essere sulla carta solo la prima di varie frazioni interessate da questo servizio aggiuntivo. «In ogni frazione c'è in effetti la concreta ipotesi di istituirla, molto dipenderà dalla risposta degli operatori interessati, perso-

nalmente penso che già San Giovanni di Duino e San Pelagio potrebbero rientrare in questo progetto», ha commentato l'assessore Humar.

Contemporaneamente, su indicazione del Consiglio comunale di Duino Aurisina, è stata proposta la creazione di un albo comunale con le aziende agricole presenti nel territorio per creare così uno scambio di risorse e competenze tra i privati ed il servizio pubblico. (r.t.)



Uno scorcio della frazione di Malchina

Toyota Yaris.

L'impossibile diventa possibile.

Scopri la sabato 10 e domenica 11

Compatta ma spaziosa...



...più brillante ma ecologica e con bassi consumi...



– Nessun problema di spazio:
5 adulti in soli 3,78 m.

– Nessun compromesso: con tecnologia
Toyota Optimal Drive. 
Prestazioni più brillanti,
consumi ed emissioni ancora più bassi.

– Nessuna rinuncia:
con tutto di serie, **8.490* €**
anche il **climatizzatore.**

– Guidi oggi e inizi a pagare
a Gennaio **anticipo zero**
e **prima rata nel 2010****

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA

Today
Tomorrow
Toyota

DA MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

La creatività espressiva dei giovani trova casa nello "Spazio ritrovato"

Festival organizzato dalla Provincia al teatrino di S. Giovanni. Fra gli ospiti il chitarrista Kee Marcello

di SARA GIROLDO

Musica, prosa, pittura, danza, videoclip, cortometraggi, fotografia e workshop. Sono questi gli ingredienti del Festival "Lo Spazio ritrovato" che mira ad esibire talento ed ingegno dei giovani del territorio, nato per volere della Provincia che per l'occasione ha messo gratuitamente a disposizione il Teatrino di via Weiss 13, sito nel parco di San Giovanni. Al bando pubblicato ad agosto hanno risposto numerosi ragazzi fra i 18 e i 29 anni smaniosi di mettere in mostra la propria creatività espressiva attraverso spettacoli e iniziative di carattere culturale ed artistico ideati e realizzati direttamente da loro.

L'iniziativa che avrà inizio mercoledì 14 ottobre è stata presentata a palazzo Galatti dalla presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat al cospetto di un nugolo di giovani che con grande entusiasmo han-

no contribuito con idee e proposte alla realizzazione del Festival, ispirato al tema "Città senza confini".

Al concerto del cantautore Gianmaria Testa che alle 21 del 14 ottobre darà il via alla kermesse, seguiranno 16 appuntamenti che fra workshop di danza contemporanea, momenti di intrattenimento, informazione e confronto, daranno spazio ai vari linguaggi espressivi delle "nuove generazioni".

Ultimo appuntamento del Festival sarà quello di domenica 8 novembre, giorno in cui Kee Marcello, chitarrista della storica band svedese Europe, dalle 17 terrà un seminario in cui dimostrerà le tecniche chitarristiche, raccontandosi e rispondendo ai partecipanti fino alle 20, ora d'inizio del concerto che lo vedrà protagonista assieme alle band Wisdom Tree e John Prasec Band.

Fra i tanti ospiti ha confermato la propria

presenza all'evento anche lo scrittore, poeta e regista Giuliano Scabia.

«Peculiarità dell'evento - ha dichiarato la presidente provinciale Bassa Poropat - è quella di dare ai giovani e all'arte la possibilità di manifestarsi accostando diversi tipi di espressione, con un alto livello di qualità. Oltre a musica, teatro, arte, fotografia, cinema e momenti di confronto ed informazione sarà dato largo spazio a laboratori e seminari con artisti affermati, affinché il Festival sia anche occasione di formazione e crescita».

A testimoniare lo spirito di organizzazione e solidarietà dei giovani che hanno preso parte all'allestimento della manifestazione, sarà lo spettacolo del 6 novembre "Le città viaggiate" (liberamente ispirato a "Le città invisibili di Calvino") che si prefigge di essere sintesi di tutte le forme espressive presenti al Festival. L'ingresso a tutti gli spettacoli sarà gratuito.



Il teatrino di San Giovanni in via Weiss, dove si terrà il festival "Lo Spazio ritrovato"

IN VIA GALLINA

Corsi musicali con professionisti del settore

Corsi di diploma in musica moderna e classica, tenuti da musicisti professionisti di livello nazionale, e corsi di base per adulti e bambini: è la



Il musicista triestino Andrea Massaria

gruppo. Gli strumenti di studio proposti sono pianoforte, tastiere, chitarra moderna e classica, basso, batteria, percussioni, sax, clarinetto, violino e voce.

Novità di quest'anno so-

no i corsi di diploma triennale. Tra gli insegnanti, vari docenti del Centro professione musica di Milano: **Franco Mussida** (chitarrista della Premiata Forneria Marconi), **il figlio del cantautore Ivano Fossati**, **Claudio**, musicisti classici e jazz, il "vocal coach" della trasmissione di Rai 2 "X Factor", **Andrea Rodini**, e una recente rivelazione del popolare programma tv: la cantante **Serena Abrami**.

I corsi di diploma sono tenuti dal maestro **Massimo Colombo**, per pianoforte, tastiere e composizione (diplomato al Conservatorio, Colombo ha composto oltre cinquecento brani classici e jazz, ed ha collaborato con i maggiori jazzisti italiani). Docente di percussioni è **Giorgio Palombino** (specializzato in stili latinoamericani, ha collaborato con artisti italiani e stranieri, e a trasmis-

sioni Rai e Mediaset). I corsi di batteria sono curati da **Claudio Fossati** (batterista di Ivano Fossati e Luvi De Andrè), e da **Marco Valerio Lori** (batterista jazz e rock). Le lezioni di chitarra pop rock sono curate da **Michele Quaini** (collaboratore, tra gli altri, di Loredana Bertè), e quelle di chitarra classica e jazz dal triestino **Andrea Massaria** (attivo da vent'anni in Italia e all'estero).

Per il canto jazz docente è la romana **Carla Marcotulli** (che da trent'anni si esibisce con i maggiori jazzisti italiani), mentre il canto pop è affidato a **Serena Abrami**. Docente di canto e canto jazz, da Milano, è invece **Andrea Rodini**, mentre ingegneria del suono e tecniche di registrazione sono insegnate da Edoardo Milani (laureato al Conservatorio di Trieste in "Musica e nuove tecnologie").

Mostra di arti figurative alla sala Fittke

Questa mattina l'inaugurazione. Opere del XXIII concorso della fondazione Caraian

S'inaugura questa mattina alle 11 nella Sala Arturo Fittke di piazza Piccola 3 la mostra delle opere partecipanti al "XXIII Concorso per le arti figurative" indetto dalla Fondazione Lillian Caraian di Trieste, nel 25ennale della sua costituzione, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

Il Concorso intende sostenere l'iter artistico di giovani sotto i 35 anni, studenti e diplomati nati o residenti in Friuli Venezia Giulia, con tre premi e una borsa di studio per la frequenza ad uno stage dell'Accademia estiva internazionale di Belle arti di Salisburgo, premio quest'ultimo ispirato al fatto che la Caraian iniziò la sua attività artistica proprio frequentando i primi corsi di pittura tenuti in quella sede da Oskar Kokoschka. Il Concorso si avvale del soste-

gno della Wärtsilä e della borsa di studio offerta da Marta Gruber Tassini in ricordo dei familiari Silvio e Delia Benco, Aurelia Gruber Benco, Carlo Gruber e Anna Gruber, che hanno segnato la vita culturale della nostra città. Conseguiranno i premi Gelso-mino Sirabella, manager marketing e comunicazione della Wärtsilä, e Marta Gruber.

Il premio è dedicato a Lillian Caraian (1914-1982), artista attiva nelle arti figurative, in campo musicale e nella poesia, con significativi risultati e riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, che con un lascito testamentario volle sì costituire una fondazione avente lo scopo di incoraggiare



e premiare in maniera tangibile i giovani particolarmente meritevoli nelle arti. A tal fine la fondazione, istituita nel 1984, bandisce annual-

mente un concorso di arti figurative e uno di musica, nel cui ambito sono state premiate, grazie anche al coinvolgimento in giuria di presti-

L'opera del pordenonese Enzo Comin

giose personalità, centinaia di giovani promesse.

In occasione dell'inaugurazione della rassegna avrà luogo anche la premiazione dei vincitori del "XXIII Concorso per le arti figurative" intitolato alla poliedrica pittrice e musicista triestina. La commissione, presieduta da Paolo Marani e composta da Anna Rosa Rugliano, presidente della fondazione, Claudio Sivini e Adriano Stok, ha deciso di assegnare il 1° premio a Stefano Goina di Trieste per il rigore della grafica, il 2° a Nicolò Mazzuola di Trieste per l'equilibrio cromatico, il 3° a Gabriele Fasiolo di Treppo Grande (provincia di Udine) per la forza espressiva. Inol-

tre, la borsa di studio è stata attribuita a Enzo Comin di Pordenone per la sensibilità pittorica nell'uso della fotografia.

In mostra è esposta quasi una trentina di opere realizzate da 18 autori provenienti da tutta la regione, significative in quanto esprimono molteplici tendenze dell'arte contemporanea attraverso tecniche diverse: dalla pittura su tela e su tavola all'acquerello, alla grafica e alla pittura trattata con mezzi fotografici o al computer.

Oltre ai vincitori partecipano Gastone Bianchi, Ketty Cesar, Francesca Del Zio, Elena Fasiolo, Francesca Germani, Jakob Jugovic, Alessandra Lezzi, Marzia Magliolo, Paola Mocchi, Valentina Pinto, Martin Romeo, Andrea Scodellaro, Michele Tajarol e Roberta Valzano.

Marianna Accerboni

● **IL SANTO**
San Daniele

● **IL GIORNO**
è il 283° giorno dell'anno, ne restano ancora 82

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.15 e tramonta alle 18.28

● **LA LUNA**
Si leva alle 22.46 e cala alle 14.08

● **IL PROVERBIO**
Persino la gallina intelligente sa fare le uova fuori del proprio nido.

IL PICCOLO

10 ottobre 1959 di R. Gruden

● Nel Bilancio 1960 del Comune sono previsti, fra l'altro: salvagente con colonnina e mufcole luminose in viale D'Annunzio, isola di circolazione in largo Pestalozzi, sostituzione cabine di segnalazione in piazza Goldoni.

● Il Sovrintendente maestro Antonicelli ha presentato il cartellone della prossima stagione lirica che, nonostante la decurtazione di dieci milioni del contributo, rimane di grande interesse con undici opere in programma.

● Si inaugura domani a Servola il riattivato campo calcistico già dell'Iva, grazie al fattivo interessamento del dirigente signor Basso dell'Esperia, società che lo ha affittato per disputarvi le gare di Prima Divisione.

● A Milano, alla Conferenza nazionale servizi automobilisti gran turismo, sarà chiesto di potenziare i collegamenti con Camia e Dolomiti delle società triestine: USA, La Stradale, La Carsica, Vittorio Sanzin, Sara, SAT.

● Con oggi, al «Gran Bar Ariston», iniziano i trattamenti danzanti d'ogni sabato con il Juke-Box, dalle 17 alle 20, nel locale di viale Romolo Gessi (S. Andrea).

FARMACIE

■ **DAL 5 AL 10 OTTOBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 15 angolo via Valdirivo tel. 040-639042

via Piccardi 16 tel. 040-633050

lungomare Venezia 3 Muggia tel. 040-274998

Aurisina tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 15 angolo via Valdirivo

via Piccardi 16

via S. Giusto 1

lungomare Venezia 3 Muggia

Aurisina tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via S. Giusto 1 tel. 040-308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria	
(da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria	
(da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 204,4
Via Carpineto	µg/m ³ 43,2
Via Svevo	µg/m ³ 132
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 47
Via Carpineto	µg/m ³ 46
Via Svevo	µg/m ³ 60
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)	
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³	
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 96
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 130

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



La tendopoli dei terremotati d'Abruzzo

AIUTI AI TERREMOTATI: DALLE 15 DIOCESI DEL NORDEST TRE MILIONI E MEZZO

Da Trieste 90 mila euro a favore dell'Abruzzo attraverso la Caritas

Ben 3 milioni e mezzo di euro sono stati raccolti dalle 15 diocesi che raggruppano la Caritas del Nord Est, con il Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, a favore dei terremotati dell'Abruzzo.

Trieste ha messo sul piatto degli aiuti circa 90 mila euro, una cifra ben inferiore a quella elargita, ad esempio da Vicenza con 700 mila euro o da Trento che ha dato circa 500 mila euro, ma bisogna tenere conto che il territorio cittadino corri-

sponde in pratica anche alla stessa provincia e quindi si poteva difficilmente fare di più. Di tutto questo si è parlato in un incontro pubblico organizzato dalla Caritas assieme a Vita Nuova per ricordare i sei mesi dal terremoto in Abruzzo. Sono intervenuti volontari e uomini del comando dei vigili del fuoco di Trieste. Moderatore la direttrice di Vita Nuova, Fabiana Martini. Spiega Stefano Ravalico, che si occupa per la Caritas provinciale della ge-

stione dei volontari e dei rapporti con le altre delegazioni: «La Caritas provinciale ad oggi ha inviato in loco sei volontari, che hanno operato in turni di due settimane o di un mese. Hanno lavorato gomito a gomito nel centro operativo numero 4 del gruppo del Nord Est, assieme ad un analogo gruppo Caritas della Campania ed, ovviamente, in stretta collaborazione con la Protezione civile. In tutto si è trattato di 207 volontari dei quali ben 174 del Triveneto. So-

no stati impegnati a sostenere con gruppi di ascolto gli abitanti dei paesi di Bagno, di Santa Rufina, di Pianola e di Roio, località ben nota alla cronaca per i danni subiti dalla facoltà di Ingegneria che dal terremoto è uscita gravemente lesionata».

L'attività dei gruppi Caritas in Abruzzo si è infatti imperniata soprattutto nei gruppi di ascolto di sostegno psicologico dei più deboli e emarginati, come i bambini, i vecchi o gli stranieri. «Ma a breve - specifica ancora Ra-

valico - inizieremo una fase di intervento strutturale, realizzando dei centri di comunità da utilizzare come punti aggregativi: dopo scuola, centri di incontro e ludici, di cui c'è grande bisogno. Sono state diverse volte all'Aquila e in tutte le zone colpite ed ho avuto modo di toccare con mano il problema dell'inattività e della noia che serpeggia nei campi, che rende più dura l'attesa di una sistemazione e il ritorno alla vita normale».

Daria Camillucci



www.porto.trieste.it
info@porto.trieste.it



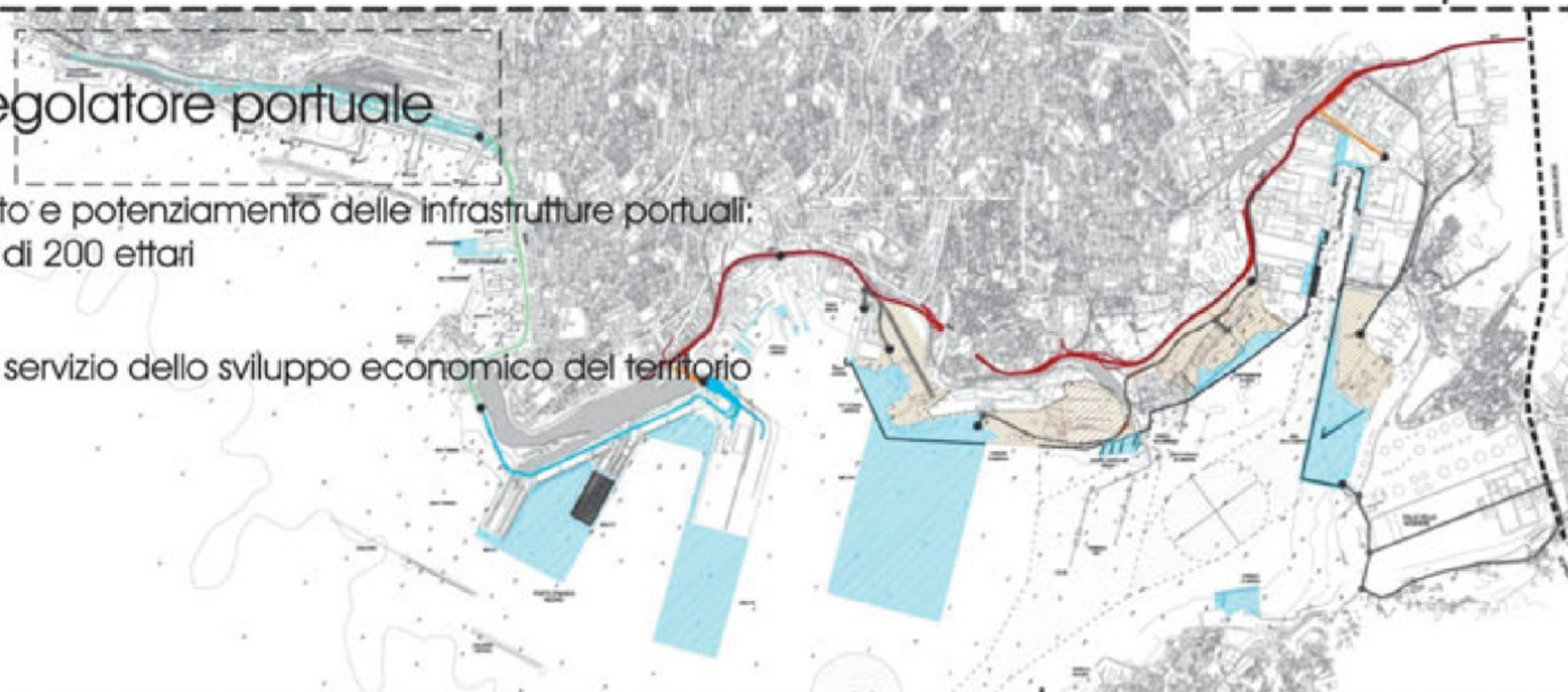
Via Karl Ludwig von Bruck, 3
 34143 Trieste ITALIA
 tel. +39 040 67321
 fax +39 040 6732408

interventi in corso ...

piano regolatore portuale

ampliamento e potenziamento delle infrastrutture portuali:
 espansione di 200 ettari

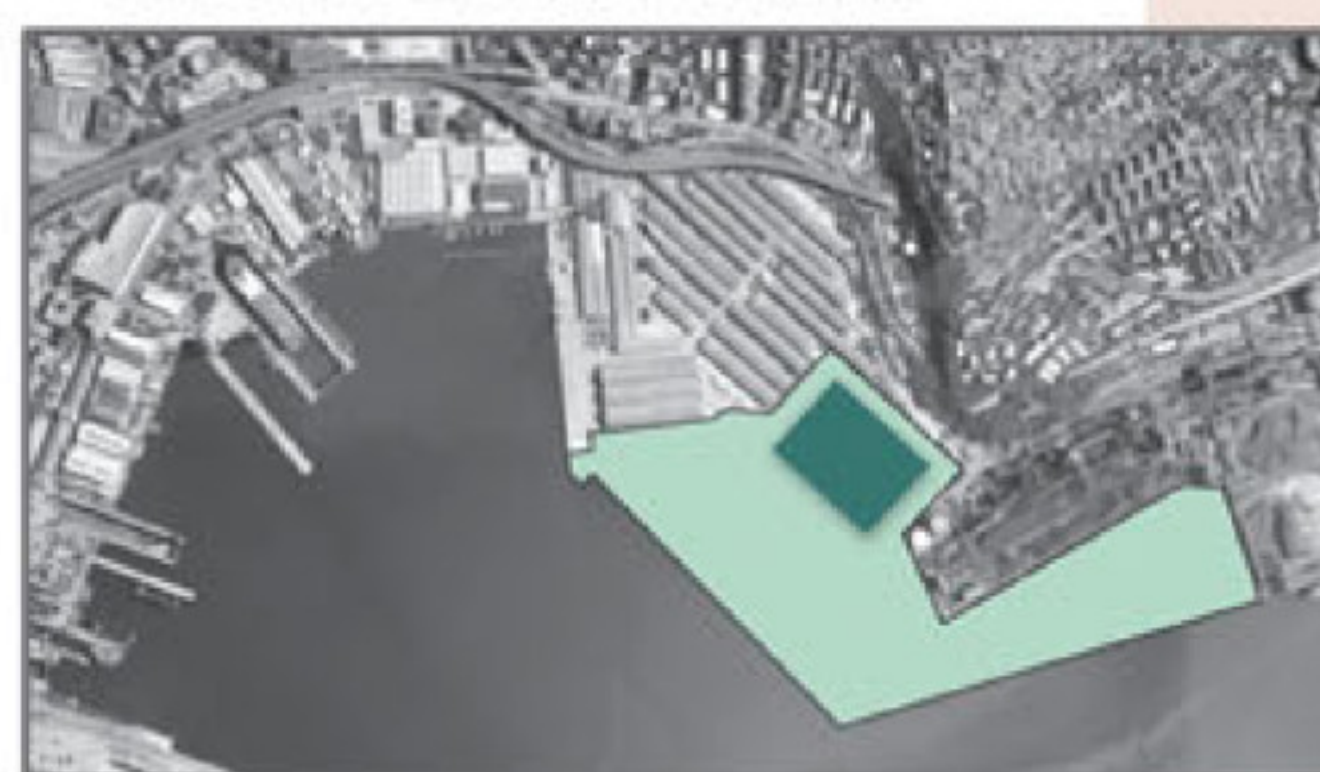
dal mare al servizio dello sviluppo economico del territorio



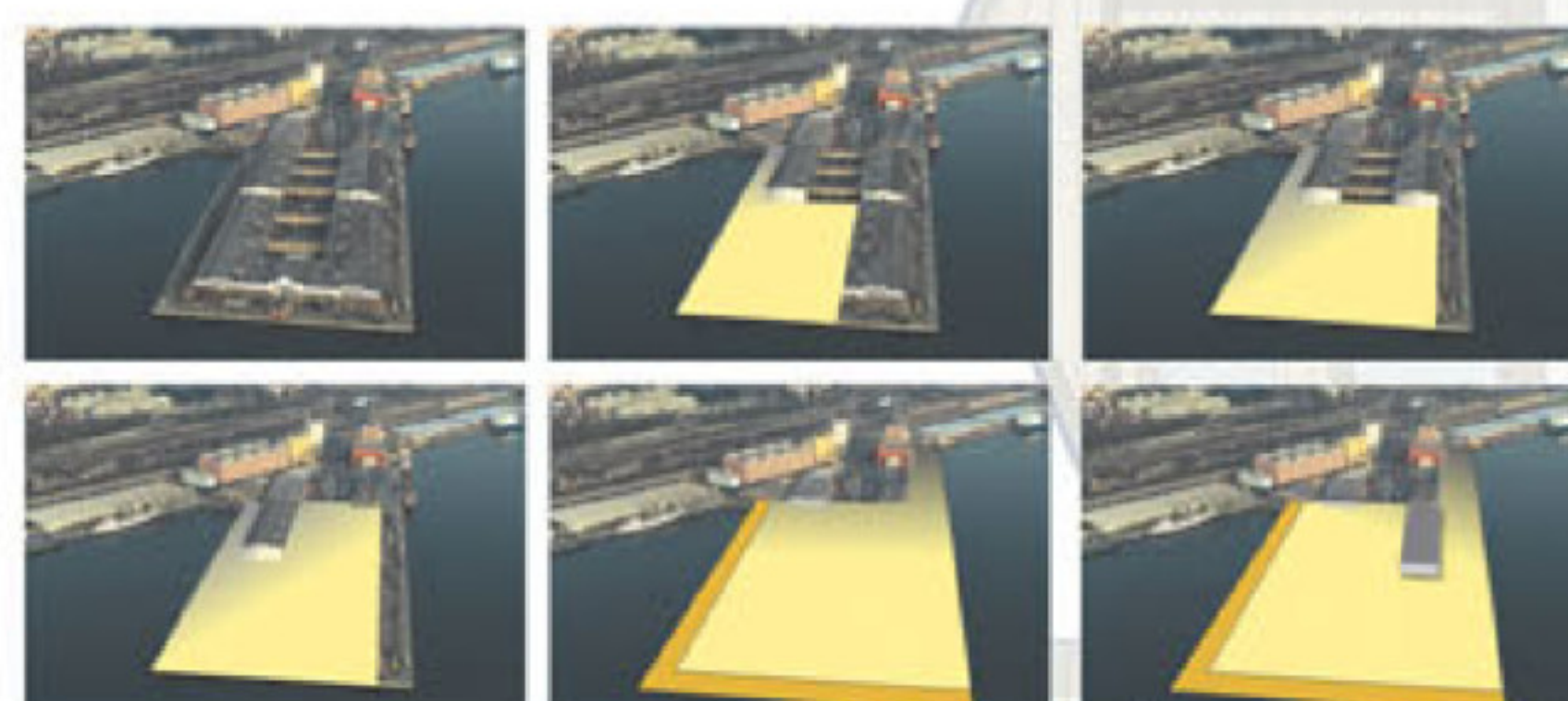
hangar 42 riconversione in struttura polifunzionale: passeggeri - congressi - eventi

piattaforma logistica

oltre 270.000 mq per nuovi traffici



Molo VI nuovo terminal multipurpose



riqualificazione Porto Vecchio

Ristrutturazione edifici demaniali e patrimoniali
 Riqualificazione ambientale aree portuali
 Potenziamento riva Nord Molo VII

... e altri ancora



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



La sala assemblee dei Testimoni di Geova

OGGI E DOMANI IN VIA DEL BOSCO

Assemblea speciale dei Testimoni di Geova

“Il tempo rimasto è ridotto”: questo è il tema che sarà sviluppato nel corso di un'assemblea speciale che i Testimoni di Geova terranno nelle giornate di oggi e domani, nella loro Sala delle assemblee a Trieste, in via del Bosco 4.

Il soggetto portante del doppio incontro, ispirato alle parole che l'apostolo Paolo scrisse nella sua prima lettera ai Corinti, metterà in risalto l'importanza di applicare i consigli della Sacra Bibbia in un mon-

do sempre più difficoltoso e mutevole. I Testimoni sono convinti che tale osservanza produca benefici tangibili a livello personale, familiare e sociale. Il programma, attraverso discorsi, interviste e dimostrazioni, metterà in evidenza situazioni di vita reale nelle quali è possibile applicare con successo i principi di Dio, contenuti nella sua parola scritta.

Sono 18 le comunità locali interessate. Nella giornata di oggi afflui-

ranno nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia le congregazioni di Grado, Terzo di Aquileia, Monfalcone e parte di Trieste; in quella di domani invece le congregazioni di Pravisdomini, Portogruaro, Lignano Sabbiadoro, Latisana e le restanti della città. Gli organizzatori stimano che i congressisti saranno oltre 1600. Il programma inizierà in mattinata, alle 9.30, e terminerà nel pomeriggio alle 16. L'ingresso è gratuito e non si faranno collette.

ORE DELLA CITTA' 23



IL PICCOLO ■ SABATO 10 OTTOBRE 2009



MATTINO

● MERCATINO DI MELARA

L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato Sociale di Melara organizza «Il Mercatino di Melara» oggi dalle 9 alle 15. Vi aspettiamo, anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41, raggiungibile con gli autobus n. 25 e 22. Per informazioni telefonare allo 040-910597 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

● EPPINGER:

OMAGGIO ALLA TRADIZIONE

Continua al Mercato del Mare (Stand 32), piazza Sant'Antonio dalle 9 alle 20, degustazione pasticceria, vendita prodotti dolciari, presentazione della collezione Le Vele. Disegni: Vincent Burnot; ceramiche: Ipa Porcellane - Usmate (Mi); concept: locomoenoi.

● ESSERE

GENITORI OGGI

Oggi appuntamento con il seminario: «Insieme ai nostri figli: tenerli per mano e guardarli crescere nel difficile, misterioso e amorevole compito di genitore». Dalle 9 alle 13 in Corso Saba 6 (2.° piano). Dalle 15 alle 17 Workshop: «L'esperienza concreta nostra e vostra».

● RASSEGNA

SU TOMIZZA

Terminerà oggi la rassegna di letture ideata dal Servizio Bibliotecario Urbano. Fulvio Tomizza. Uno scrittore prestato ai ragazzi. Con inizio alle 10, alla Biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/a (San Giacomo), verranno lette alcune opere.

● APPUNTAMENTO

IN FARMACIA

Oggi alle ore 11 alla Farmacia alla Borsa odontoiatrica con la dottoressa Luciana Alessio Bean.

● ATTIVITÀ

PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia.



POMERIGGIO

● CLUB

PRIMO ROVIS

Al «Club Primo Rovi» di via Ginnastica, 47 alle ore 16.30: pomeriggio dedicato all'umorismo triestino, con la lettura delle più celebri «Maldobrie», con l'interpretazione dell'attrice Laura Premoli.

● OKTOBERFEST

CARSICO

Oggi a Prepotto alle 15 apertura chioschi, ex tempore per bambini. Alle 19 esibizione del gruppo folkloristico di bambini della scuola elementare di Dutovlje. In serata ballo.

● DECOUPAGE

IN TERRACOTTA

Oggi alle 15.30, nella sala piccola del circolo Dom Brisciki, a Borgo Grotta Gigante, 77 (Comune di Sgonico), si terrà un laboratorio di decoupage su terracotta. L'ingresso è libero.

● CIRCOLO TOMÈ

Oggi al Circolo Tomè dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di via Battisti 2 - 2.° piano, con inizio alle 16.30, spettacolo musicale con Carmelo Firera. Ingresso libero.

● CORSI DI MUSICA

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica organizzati dall'Assoc. Cult. I piccoli Musicisti di Trieste, in viale XX Settembre 40. Oggi alle 16.45 vi sarà la presentazione del corso di violino tenuto dal maestro Carlo Grandi. Informazioni e iscrizioni tel. 040-630510 349-5593299.

SISTEMATE IN VIA CAVANA

"Le vele di Dani" salutano la Barcolana

Da giovedì i tanti che si sono ritrovati a passeggiare in via Cavana, hanno certamente visto il naso all'insù.

“Le vele di Dani” che si stendono da un lato all'altro della strada che congiunge via Venezian e piazza Hortis, vogliono rappresentare il benvenuto dei commercianti della via ai tanti regatanti e non, giunti a Trieste in occasione della Barcolana.

Un modo originale e in pieno stile marinairesco che ha visto il coinvolgimento spontaneo dei negozianti, che hanno sfruttato l'occasione anche per festeggiare l'insediamento di Monsignor Crepaldi, nuovo vescovo della diocesi triestina, la cui sede è sita proprio in via Cavana.



Le “vele di Dani” in via Cavana (Foto Lasorte)

Così, l'altra sera nella via si è assistito a un vero rinfresco, organizzato dai proprietari dei locali che hanno collaborato con gioia all'allestimento, offrendo le proprie mercanzie per l'evento in quello scenario suggestivo assicurato dalle ve-

le.

Vele che odorano di mare, che testimoniano l'esperienza della regata, in quanto appartenenti a Dani De Grassi, l'eccellente skipper triestino che nel corso degli anni ha partecipato a tante competizioni e regate di livel-

● RASSEGNA

BANDISTICA PROVINCIALE

Nell'ambito della 12.a Rassegna Bandistica Provinciale organizzata dalla Sezione Provinciale dell'Anima, oggi in piazza Cavana alle 16.45, associazione musicale folkloristica Vecia Trieste.

● RETTORI TRIBBIO 2

Alla Galleria Rettori Tribbio 2, oggi alle 18 inaugurazione della mostra personale di Gianni Borta: «... Alla ricerca del fiore perduto». Presenterà il critico d'arte Enzo Santese.

● SOCIETÀ

ANTROPOSOFICA

Incontro e studio alla sede via Mazzini, 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive». Dalle 17.30 alle 19. Info 339-7809778 - www.rudolfsteiner.com. Ingresso libero.

● CREATIVITÀ

FEMMINILE

L'Associazione Interculturale Donne Assieme - Aida di Muggia invita tutti a Muggia all'inaugurazione-premiatura della mostra-concorso di «Creatività femminile» che si terrà oggi alle 17 alla nuova sala mostre comunale «G. Negrin» di piazza Marconi. La mostra sarà visitabile fino a sabato 17 ottobre con orario 10-12 e 17-19.

● DIVINA

MISERICORDIA

Oggi alle 16 nella Chiesa dei Ss. Andrea e Rita, via Locchi 22, si terrà il primo dei consueti incontri mensili di preghiera aperti a tutti, con adorazione eucaristica e preghiera di lode e impetrazione a Gesù Divina Misericordia. Seguirà alle 18.30 la celebrazione della Messa.

● GENTI

DI SAN SPIRIDIONE

Oggi, alle 17, al Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I serbi a Trieste 1751-1914», a cura della dott.ssa Beatrice Malusà. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 3,50. Informazioni, per visite guidate per gruppi e classi scolastiche allo 040-6754480.

● RITO

IN TEDESCO

Oggi inizia alle 17 un rito in tedesco nella chiesa di via dell'Istria 61 a Trieste.

● CENA

E DANZE

Alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio, stasera ballo con «Attilio band's con Busani Franco».

● RASSEGNA CORALE

A MONTUZZA

Stasera alle 20.30 per la Prima Rassegna Corale di Polifonia Sacra «In Christo per Marjam» organizzata dalla Cappella Corale dei Frati Cappuccini si esibirà la Società Polifonica «Santa Maria Maggiore» diretta da Tamaro Stanesic.

● COMPAGNIA

DEI GIOVANI

Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananiana, per la XXV Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzato da L'Armonia, la Compagnia dei giovani (Fita) metterà in scena la commedia brillante «A.A.A. ammezzato in via Milano»

● STAZIONE ROGERS

Oggi, alle 19.30 alla Stazione Rogers in occasione dell'esposizione nell'area esterna della Paron, si terrà un intervento artistico di Daniela Michelli intitolato Loreley.

● DOMANI

AL MUSEO

Domani al mattino appuntamento alle 11 per i bambini dai 7 ai 10 anni; al pomeriggio per il più piccolo di 4-6 anni, accompagnati da adulti, l'inizio dell'attività è alle 16. L'attività è su prenotazione: ci si può iscrivere telefonando al numero 040-6754350.

● DIMAGRIRE

IN GRUPPO

I gruppi dell'Andi, Associazione Nazionale Dimagrire Insieme, «associazione no-profit di auto-mutuo aiuto, alla quale può aderire chiunque abbia bisogno di perdere peso» si riuniscono una volta alla settimana in più rioni della città. I gruppi sono coordinati da Claudio, Letizia, Marisa, Mimi e Renata. Info cell. 328-1194168 oppure 3475785229.

● CORSO DI SCI

Organizzato dallo Sci Club 70 sabato 17 ottobre 2009 inizia il 2.° turno dei corsi di specialità discesa, fondo e snowboard sull'impianto della pista di plastica di Aurisina con il nuovo tappeto mobile. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo Sci Club 70 via Mazzini 32 ai numeri 040-3475230, lun-ven. 17.30-19.30.

● «ARTE AL TRAM»

Nella rinnovata stazione del tram di Opicina, si possono ammirare le opere pittoriche di Donatella Bartoli, da ottobre a dicembre 2009. La mostra di pittura è aperta ai visitatori della linea tramviaria durante gli orari di funzionamento del tram e della stazioncina. Info su www.donatellabartoli.com.

● CENTRO STUDI

ARTE DANZA

Sono ripresi i corsi di danza organizzati dal Centro Studi Artedanza della Lega nazionale, con il seguente orario: martedì e venerdì dalle 17 alle 18 per il 1.° corso, dalle 18.30 alle 19.30 per il 2.° e 3.° corso nella sede di via Donata 2. Info: 040-365343.

● PROPEDEUTICA

MUSICALE

Corsi di propedeutica musicale secondo il metodo Willem per bambini dai 3 ai 6 anni alla Scuola di Musica da Capo con sede in via Don Sturzo n. 4. Info tel 327-8346101 o 327-8346103.

● AMICI DEI MUSEI

Informiamo i soci che l'Associazione triestina Amici dei Musei organizza per sabato 7 novembre la visita guidata a Villa Manin di Passariano per la mostra sull'Impressionismo, seguita da quella alla Galleria d'Arte Moderna di Udine. Prenotazioni entro il 15 ottobre.

● AIKIDO TRADIZIONALE

L'Associazione Iwama Budō Kai comunica ai soci che i corsi di Aikido tradizionale nello stile di Iwama diretti da Enrico Neami al Suishinkan Dojo di via Valmaura 53/a proseguono ogni martedì (20-21.30), giovedì (21-22.30), sabato (10-11.30). Info: www.iwama-budokai.com o 349-0586223.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- Per il compleanno di mia moglie Rosa Maria Borri dal marito Mario 50 pro Airc, dalla figlia Lia 40 pro Ass. amici del cuore.

- In memoria di Anna Bussi nel trigesimo dall'amica Guerrina Slager 30 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Luciano Avanza a un mese dalla scomparsa (10/10) da Marisa 50 pro Ass. «Azzurra» malattie rare.

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/10) dalla moglie Licia 10 pro Aism.

- In memoria di Bruna (10/10) e Gino Lanzetta dalla figlia 30 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo (10/10) dal figlio Gino 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria della mamma Antonia Dazzara ved. Pliskovac per il 100.° compleanno (10/10) dalla figlia 30 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Lucio Ferigutti nel l'anniv. (10/10) dagli amici Flavia, Emilio 50 pro Airc.

- In memoria di Paolo Perosa nel II anniv. (10/10) dalla mamma, papà 100 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta del Carso, 100 pro Ass. donatori sangue.

- In memoria di Liliana Tomasich in Rummo dalla fam. Grusovin 20 pro Comunità S. Martino al Campo (don M. Vatta).

- In memoria di Alfredo Vernier dalla famiglia 100 pro Unione it. ciechi - Sez. di Trento «Centro libro parlato», 100 pro Agmen Fvg c/o Burlo Garofolo.

- In memoria di tutti i defunti delle famiglie Bertolazzi e Antonini da L.F. Bertolazzi 20 pro Istituto Rittmeyer, 20 pro Pro Senectute, 20 pro Caritas Trieste, 20 pro Suore benedettine, 20 pro Frati di Montuza, 20 pro Cri sez. Trieste, 20 pro Amici del Cuore, 20 pro Villaggio del Fanciullo, 20 pro Domus Lucis, 20 pro Ist. Burlo Garofolo, 20 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Laura Bonifacio da Carlo Husu 50 pro Cest.

- In memoria di Arduino Codalli da Eliana Picin 50 pro Enpa.

- In memoria di Paolo Dell'Aquila da Pia, Elio, Nico, Bruno, Cia, Anni, Bruno 120 pro Amec.

- In memoria di nonna Ottilia Ferluga ved. Tauceri dai nipoti Claudio e Paolo Sardella unitamente a Lucia, Cinzia e Daniela Jurinčić 150 pro Agmen Fvg, da Silvana, Silvio, Elisabetta e Marco 150 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Domenico Giusti dalla fam. Pecena-Vicario 50 pro Fism.

- In memoria di Alessandra e Pietro Macaluso da Cinzia Celebre e Fulvia Rossi 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Ninetta Martin dalla famiglia Avon 50 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato.

- Da Mariella Furlan 100 pro I. Girasoli onlus.

- In memoria di Romano Bisca da Landi, Bruna Cioch 60 pro Fondaz. Bambini e autismo onlus.

- In memoria di Bruna Bruno in Lavenia da Elda Milos in Spizzamiglio e fam. 50 pro Frati Cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Anita Bussi Gallo da

MINERALI E FOSSILI

La collezione di Primo Rovi visitata dal russo Mironov

Il commendatore Primo Rovi ha ricevuto qualche giorno fa l'importante visita del professor Sergey Mironov, presidente della Camera Alta del Parlamento russo, numero tre del Cremlino. Mironov, laureato all'Università Mineralogica «Plekhanov» di San Pietroburgo in geologia, raffinato intenditore di minerali e fossili è arrivato a Trieste per poche ore con un aereo privato da Mosca all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Era accompagnato dall'accademico Victor Sadovnichy, magnifico rettore dell'Università statale «Lomonosov» di Mosca, che conta 41 facoltà, e da Nikolay Semin, vice-rettore della stessa. Rovi per l'occasione ha offerto un pranzo in uno dei magazzini dove è raccolta la sua collezione, negli spazi della rinomata casa di spedizioni «Francesco Parisi». Il pranzo è stato servito su un prezioso tavolo, una sezione d'albero



Primo Rovi

fossile delle foreste pietrificate dell'Arizona dell'età di 220 milioni di anni. L'ospite è arrivato a Trieste per ammirare la collezione e valutare la possibilità di acquistare quanto già a suo tempo scelto dagli esperti inviati dal magnate Deripaska che, causa l'improvviso crollo della borsa di Mosca, aveva inviato una e-mail dichiarando di non essere più in grado di onorare il suo impegno. Il magnate russo era intenzionato ad acquistare quanto scelto per allestire il «Museo dell'Arte e Dio o della Natura», in un comprensorio costituito da tre nuovi edifici realizzati con la partecipazione della «Fondazione Deripaska».

«Non è facile trovare un vero conoscitore di minerali e fossili come Mironov, che possa apprezzare davvero questi tesori», dichiara Rovi, che continua «c'è, infatti, una mancanza d'istruzione nelle scuole, dove si parte dalla storia dei dinosauri, senza interessarsi delle primissime forme di vita sorte sul nostro pianeta che risalgono a quasi 4 miliardi di anni fa. Mi riferisco in particolare alle meravigliose alghe stromatolite, di cui a Mosca ho parlato con il presidente Putin per più di un quarto d'ora». «La mia è la più grande e completa collezione di minerali e fossili in assoluto - sottolinea con orgoglio Rovi - e sono ben felice di ricevere visitatori da tutto il mondo che possano apprezzarla». (m.r.)

Marcella Bosso Gabucci 100 pro Frati Cappuccini di Montuza (pane per i poveri); da Arrigo e Ida Budini 50 pro Comunità di Lussinpiccolo Trieste.

- In memoria di Maria Celli Zammatti dalla fam. Taucer - Sommadossi 40 pro Agmen.

- In memoria di Pino Decarli da Emira Barbieri Pinton 10 pro Suore di Carità dell'Assunzione Gisizzole.

- In memoria di Paolo Deschi dalle cugine Edda e Lucia 20 pro Ammest International.

- In memoria di Di Marco Manotti dalla fam. Visalli 30 pro Centro tumori.

- In memoria di Ottilia Ferluga Tauceri da Elda Tolomelli 50 pro Frati Vincenzo de' Paoli (chiesa di Roiano).

- In memoria di Adriana Gambardella da Magda Videri 30 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Giuliano Gambel - Benussi dai colleghi di Daniela 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Serena Salvadori in Montabone (15/9) dal marito Mario e dalla sorella Silvana 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria dell'avv. Luigi Spazzali dalla moglie Lea 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Villaggio del Fanciullo, 50 pro Ist. Rittmeyer, da Laura Borghi e Marcella Bosso 50 pro Frati Cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Elena Talleri Comar dalla fam. Vaccari 100 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo.

- In memoria di Clara Tintorini Bartoli dai colleghi di Milena 115 pro Casa di riposo Ieralla.

- In memoria di Rosetta Trani da Maria e Sergio Petronio 20 pro Agmen.

- In memoria di Silvana Trevisan dalla consocera Silva 25 pro Agmen Trieste.

- In memoria di Guglielmo Urbano da Susanna Stefanich e fam. 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Aldo Visintini da Teresa Stanchi 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria del caro Arduino Codalli da Anna Maria e Claudio Mosetti 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Titti Davide da Flavia, Milla, Neva e Titi 125 pro Airc, 125 pro frati di Montuza.

- In memoria di Ottilia Ferluga ved. Tauceri dai condomini di piazza tra i Rivi n. 11 (Roiano) 70 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria dei nostri genitori Giovanni ed Elena e Giovanni e Romilda in occasione di una lieta ricorrenza da Maria e Dino 30 pro Domus Lucis.

- In memoria del dottor Ernesto Illy dai suoi collaboratori 1100 pro Azzurra - Associazione malattie rare.

- In memoria di Bruna Lavenia dalle fraternità diocesi di Trieste dell'ordine francescano secolare 310 pro frati di Montuza (mensa dei poveri).

- In memoria di Marcellina Raffanelli ved. Berger da Marisa e Luciano Toffolet 50 pro Bibl. Luca Toffolet - Scuola media Addobbati Brunner.

- In memoria dell'ing. Giorgio Rubbia dalle amiche Ave e Mara 100 pro Amici del cuore.

- In memoria della mamma di Antonio Savino dalla fam. Roberto Vittoria Zoli 50 pro Azzurra Associazione malattie rare.

- In memoria di Claudio Torrenti da Licia Zanei e figli 100 pro Amici del cuore.

AUGURI



CLAUDIO Hai raggiunto un'altra tappa importante. Auguri per i tuoi 50 anni da Franca, Maurizio, Lorenza, Giorgia e tutti i tuoi cari.



MARIA e DINO Infiniti auguri per le vostre Nozze d'oro da tutti coloro che vi vogliono bene, vicini e lontani.



ADRIANA La mula xe tornada... Auguri alla picciotta dai suoi nipoti triestini per il suo 75° compleanno.



NININ Caro papà, sei arrivato agli 80. E noi ti vogliamo un mondo di bene. Tantissimi auguri da Marino, Ariella, parenti e amici!



FRANCA e GIORGIO 50 anni passati insieme, e fate ancora a piccioncini! Tantissimi auguri a Antonella.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

800.399.299
Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

IL PICCOLO ■ SABATO 10 OTTOBRE 2009

CARICHE

Il direttore dell'Ictp

Gli scienziati dell'Ictp esprimono il proprio disappunto per i contenuti dell'articolo apparso su Il Piccolo di domenica 27 settembre. Il processo di selezione del prossimo direttore dell'Ictp viene descritto con tinte degne di un thriller d'azione, inclusa l'interferenza di una non ben precisata «lobby indiana», e si dice che la direzione del prof. Sreenivasan «nella parte finale del mandato è stata bersaglio di critiche e accuse pesanti» provenienti «dall'interno dell'Ictp». L'Ictp opera da 45 anni per e con gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo facendo il massimo sforzo per tenere lontane proprio quelle ingerenze politiche che frenano lo sviluppo scientifico e civile. Sreenivasan ha fatto del suo meglio affinché il Centro continuasse a svolgere questo ruolo, e dall'interno dell'Ictp non è stata mossa nessuna critica o accusa che andasse oltre la dialettica costruttiva. Sreenivasan non ha smantellato gruppi di ricerca ma al contrario ha aumentato il numero di ricercatori. Nessuno di loro sta vivendo la sua partenza «come una liberazione». Invitiamo tutti a visitare l'Ictp in occasione del suo Open Day biennale. Siamo convinti che ne avrete una visione più accurata.

Lo staff scientifico dell'Ictp:

Bobby Acharya, Abdelkrim Aoudia, Bi Xunqiang, Nadia Bingeli, Paolo Creminelli, Ralph Gebauer, Filippo Giorgi, Lothar Götsche, Mikhail Kiselev, Vladimir Kravtsov, Fred Kucharski, Li Jiayu, Stefano Luzzatto, Matteo Marsili, Markus Müller, Kumar Narain, Joseph K. Niemela, Sandro M. Radicella, Ramadas Ramakrishnan, Seifallah Ranfibar-Daemi, Sandro Scandolo, Antonello Scardicchio, Alexei Smirnov, George Thompson, Claudio Tuniz

L'articolo ha anticipato e dato conto della nomina del nuovo direttore Fernando Quevedo, confermata pochi giorni dopo dall'arrivo dello stesso in città. Quanto alle critiche rivolte a Katepalli Sreenivasan, nessuna volontà di screditarne l'operato. Sono state solo registrate opinioni espresse all'interno dell'Ictp, evidentemente diverse da quelle dei firmatari di questa lettera. (m.r.)

VIA TIMEUS

Traffico insostenibile

Sono pienamente solidale con i residenti della via San Michele, ma vorrei ricordare che codesti problemi così ben esposti, sono presenti ahimé in altre vie di Trieste. Parlo della via Timeus-Xydlas (per esempio) perché qui vivo e da residente posso testimoniare e rivendicare ogni parola scritta dal signor Citti. Anche qui il sindaco ha espresso compiacimento: a nostro modesto parere per noi residenti c'è stato solo un aggravarsi della già precaria situazione esistente, e anche la viabilità, unica prerogativa affrontata non è stata minimamente risolta. Il traffico è insostenibile lungo la via Timeus-Xydlas: tali vie come la via S. Michele, sono (altrettanto) inadeguate a sostenere il ruolo assegnatole di principale arteria di scorrimento. La ristrettezza delle dimensioni, l'altezza degli edifici fanno sì che la notevole mole di traffico veicolare determini condizioni "intollerabili" di inquinamento atmosferico e acustico per i residenti, con potenziale danno alla loro salute. La mancanza di dissuasori di velocità unitamente alla ristrettezza della via e dei marciapiedi, peraltro privi di manutenzione e di rifacimento da anni, mettono a repentaglio l'incolumità dei pedoni. Ai nostri amministratori va richiesto lo sforzo di avere maggiore sensibilità «verso le idee della sostenibilità e qualità del vivere urbano»... e della «rivendicazione di Trieste quale città d'arte». Mi limito a riportare ancora la stessa conclusione del signor Citti: «Si auspica... che una seria considerazione di tali questioni possa finalmente giungere dal nuovo piano del traffico... che sia finalizzato al perseguimento di valori di interesse generale per la collettività, quali la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, per la salute degli abitanti». Cambiare le prospettive, guardare in direzione dei pedoni, trasformare la nostra città a misura d'uo-

REGIONE

«Fondi per ascensori, condizioni inique»

Sul Bur n. 32 del 12/08/09 è stato pubblicato il regolamento per la concessione di contributi per l'installazione di impianti di ascensori in condomini privati, peraltro con il lodevole intento di aiutare le persone anziane e/o con problemi deambulatori ad accedere ai loro appartamenti. Tuttavia fra le condizioni necessarie per l'ottenimento dei

contributi non ve ne è alcuna riguardante la situazione economica dei potenziali fruitori dell'agevolazione e la qualifica di prima abitazione dell'appartamento. Così, mentre l'erogazione di contributi e/o sconti di assai minor valenza è spesso condizionata dal possesso di una certificazione Isee bassa, questa non è richiesta per i cospicui

contributi per gli ascensori, che arrivano fino a 39.000 euro per condominio. Con tali premesse, se delle persone con reddito elevato acquistassero degli appartamenti in stabili privi di ascensore, riceverebbero il contributo grazie anche ai soldi di chi fatica a pagare le tasse regionali. Al contrario, le persone più disagiate non potranno mai usufruire

di questi contributi, in quanto non possiedono le ulteriori risorse per coprire la spesa della costruzione, ancorché diminuita del contributo regionale. Alla luce di ciò sembra che la Regione si comporti verso i cittadini alla stregua di un Robin Hood alla rovescia. È intuitivo poi che tale regolamento favorisca le speculazioni.

Lettera firmata

24

L'ALBUM



Opere del triestino Tigelli in mostra alla "Galleria" di Bruxelles

Grande successo di pubblico per il vernissage del pittore triestino Roberto Tigelli, presente fino al 25 ottobre nel prestigioso e centralissimo spazio espositivo Galleria di Bruxelles con una rassegna di opere recenti curata da Marianna Accerboni. La rassegna, che si svolge sotto il patrocinio dell'Associazione Giuliani nel Mondo, propone una quarantina di teatricali miste, realizzate mediante un mix di olio, acrilico,

UNESCO

Guerra di «Forni»

Leggo dello sdegno del Presidente Napolitano e di Martinazzoli per la politica incivile che sta avvelenando il nostro Paese e vorrei associarmi anch'io al loro sdegno, poiché sono rimasto colpito dalla smaccata connotazione politica di una celebrazione carnica cui è stato dato grande rilievo. In data 3 ottobre l'Olimpo delle autorità regionali, con la partecipazione dell'on. Menia, si è riunito a Forni di Sotto per festeggiare il fatto che l'Unesco ha proclamato le Dolomiti patrimonio dell'umanità. Benissimo, ma si dà il caso che le Dolomiti carniche facciano da sfondo con la loro imponente bellezza solo all'ambito di Forni di Sopra, nota località turistica spesso dimenticata e sottovalutata. Forse, per far piacere a qualche politico locale, vogliamo traslocare questa catena montuosa in quel di For di Sot? A dire il vero, da mezzo fornese di sopra per antiche origini familiari e per affetto, sono rimasto colpito ed offeso da questa «manovra», occultata ad arte con un retorico profuvio di promesse che quasi certamente rimarranno disattese. Essendo anche triestino «patotico», ho pensato di chiedere dal capoluogo, tramite il mio giornale, che il presidente Tondo, oltretutto carnico doc, faccia rispettare la geografia e non gli interessi di parte.

Per me la perla delle Dolomiti carniche è e sarà sempre solo Forni di Sopra, l'unica località che avrebbe potuto e dovuto festeggiare le sue meraviglie come dolomitiche! Senza nulla togliere a Forni di Sotto. Tutto il resto è interessata demagogia, ma oggi quella politica, tanto deprecata dal Presidente della Repubblica, riesce a spostare anche le montagne...

Roberto Tramontini

MUGGIA

Protezione civile

In merito alle due segnalazioni sugli eventuali spostamenti di vari uffici comunali di Muggia, in qualità di coordinatore della squadra comunale di volontari della protezione civile mi permetto solamente di precisare che: 1) l'edificio di via Roma è stato restaurato con un contributo regionale del 1991 come sede comunale di protezione civile in base alla legge regionale 64/86. Dalla fine dei lavori ad oggi, di fatto la squadra non ha mai potuto usufruire della struttura e degli arredi ivi contenuti, in quanto da sempre utilizzata dalla Polizia municipale. La squadra è

ospitata di fatto nei magazzini comunali di viale Trieste. 2) Le squadre comunali di volontariato della protezione civile istituite con la legge regionale 64/86, che prevede l'istituzione di un sistema di Protezione civile, e il Corpo delle Polizie municipali sono due realtà completamente distinte e con compiti istituzionalmente diversi.

Fabrizio Braico
coordinatore volontari
Protezione civile
sezione di Muggia

RINGRAZIAMENTO

Recentemente sono stata ricoverata all'Ospedale di Cattinara nel reparto Clinica medica. In questo reparto ho conosciuto il dottor Ismet Burekovic e devo dire che sono stata curata molto bene da tutto il personale medico e paramedico. Il dottor Burekovic è una persona professionalmente preparata e con una carica umana al di sopra di tutte le possibilità. Per questo medico la persona è sacra e vi dedica tutto il suo sapere e la sua grande umanità. Ringrazio tutto il reparto.

Maria Mihceich

L'INTERVENTO

«Pd: non basta l'antiberlusconismo, se poi si è divisi su tutti i grandi temi»

È significativo che non si sia riusciti ad impostare il confronto tra le mozioni su questioni politiche e programmatiche vere, quelle che determinano l'identità di un partito e lo rendono, agli occhi del cittadino, affidabile o no per il governo del Paese. Eppure è noto che la principale debolezza del Pd sta nella sua indefinità politica-programmatica e che esso viene percepito dai cittadini come il partito che ha da 4 a 5 posizioni diverse su ogni singola questione. Così non è dato sapere quale sia la (non le) posizione del Pd sull'immigrazione o sulla riforma previdenziale o sulle questioni di politica e sicurezza internazionale o anche su quella interna o sulla politica fiscale o sulla riforma della Giustizia, o su quella elettorale, addirittura sulla "gestione" della Rai, o sui temi della vita e quelli etici... Certo, sono scelte che costano, perché anche in una discussione interna comportano vittorie e sconfitte e minano gli equilibri "salva tutti" basati sul rinvio delle scelte stesse. Ma sono scelte inevitabili. La sensazione è che si punti ancora sul logoramento dell'attuale premier come se l'unico problema in Italia fosse quello di uscire dal berlusconismo! Mentre a me pare che il problema vero sia quello di uscire da questa lunga fase di transizione che vede l'Italia retta da più di 10 anni da governi e parlamenti, a maggioranza di destra o di sinistra, politicamente e sostanzialmente instabili, ovvero incapaci di procedere a riforme vere. L'obiettivo della politica dovrebbe essere quindi quello di dare risposte certe alla precarietà crescente del Paese.

In questo contesto il Pd deve pensare al Pd e al centrosinistra. Se si vuole realizzare davvero la vocazione maggioritaria bisogna trovare il coraggio di mettere in discussione gli attuali confini del Pd. Sarebbe sbagliato

perciò puntare a vincere il congresso per conquistare il partito. Chi vincerà il congresso potrà essere vincente per il Paese se saprà mettere a disposizione il Pd per riorganizzare, assieme ad altri soggetti e su basi eguali, il riformismo di centrosinistra e "amalgamarlo" davvero. E l'aver usato a piene mani con facilità la legge elettorale che consente di nominare i parlamentari, dopo averla combattuta a parole, non ha contribuito a rafforzare l'immagine democratica del Pd. Non deve meravigliare perciò se qualcuno pone dubbi anche sull'uso delle primarie (che alcuni presentano addirittura come la chiave di volta per un nuovo futuro del partito): negli Usa si usano le primarie per scegliere i candidati alle elezioni pubbliche, mentre nel Pd si usano le primarie per scegliere il segretario che, dopo, sceglie da solo i (candidati) parlamentari... C'è da augurarsi infine che il vincitore delle votazioni per le mozioni tra gli iscritti, sia anche il vincitore delle libere elezioni primarie per il segretario. Altrimenti - oltre alla sconfessione degli iscritti, cioè del partito - rischiamo l'ennesimo "tutti vincitori" con un nuovo compromesso paralizzante nel gruppo dirigente. Perciò è auspicabile un esito che affidi una responsabilità precisa che possa avviare il discorso per un nuovo Pd.

Ora, non mi sembra essere questo l'obiettivo della mozione Franceschini, perché essa si presenta all'insegna della continuità con l'impostazione attuale, quella che ha portato a un anno di sconfitte sonanti in sequenza. Dimostrano maggiore consapevolezza dei limiti attuali e dell'esigenza di un cambiamento vero le mozioni Bersani e Marino. Per tanti motivi, la mozione Bersani ha anche i numeri per poterlo fare. Vedremo, l'Italia ha bisogno anche di un buon centrosinistra.

Milos Budin

SEGNALAZIONI



SCACCHI

di ALDO SELENI



La mossa vincente
Posizione dopo la tredicesima mossa di Dubois dalla partita riportata sotto. La mossa Cc3 è stata fatta per impedire Ce2+, ma non ha previsto la mossa di Steinitz che porta al matto forzato in due mosse.

Soluzione: 13... Cf3+
14. gxf3 Axh3, 15... hxxg3
Th1 matto.

La "spia" Steinitz arrestata durante un match

Wilhelm Steinitz (Praga 1836 - New York 1900) è stato il primo campione del mondo ufficiale in quanto in precedenza non c'era una Federazione Internazionale degli Scacchi (Fide) e i precedenti lo erano ufficiosamente. È stato definito il padre degli scacchi moderni per aver introdotto i concetti del gioco posizionale. Al contrario del passato dove si privilegiava il gioco d'attacco egli affermò che la partita perfetta deve finire in parità. Il bianco ha il vantaggio della mossa quindi ha l'iniziativa ma se il nero ribatte esattamente ad ogni mossa si va a una serie di scambi di pezzi e la partita è pari. Solo se il bianco sbaglia, il nero può permettersi di prendere l'iniziativa e la vittoria arriva solo se uno dei due contendenti sbaglia. Queste teorie ovviamente hanno portato a privilegiare un gioco prudente, con perdita di spettacolo.

Scrisse l'importantissimo libro "The modern chess instructor" dove sono illustrate le sue idee. Divenne campione del mondo sconfiggendo per 10-5 Johannes Zukertort e mantenne il titolo fino al 1894 quando fu sconfitto dal tedesco Emanuel Lasker.

Durante un suo match telegrafico col russo Chigorin, fu arrestato per spionaggio in quanto la polizia aveva scambiato le mosse di scacchi per un codice segreto... I suoi guadagni non furono mai tali da garantirgli la tranquillità economica quindi fu costretto a giocare moltissimo. La sua frase quando divenne campione del mondo: «La fama l'ho raggiunta. Ora ho bisogno di soldi».

Singolare personaggio il successivo campione Emanuel Lasker (Berlino 1868 - New York 1941). Matematico, filosofo, amico di Albert Einstein fu il campione che mantenne lo scettro più a lun-

go di tutti, per ben 27 anni quando fu sconfitto nel 1921 dal cubano Raul Capablanca.

Nel 1908 sposò una scrittrice tedesca e divenne, come egli stesso affermò, marito, padre e nonno in un colpo solo perché la moglie, più anziana di lui era già nonna. Non inventò nuove idee negli scacchi, infatti quando sconfisse Steinitz, disse che lo aveva fatto semplicemente applicando quello che aveva appreso dal libro del boemo. Famoso per il suo approccio psicologico al gioco, sceglieva impianti teoricamente inferiori se sapeva che erano sgraditi all'avversario.

Tipica del suo stile sornione una sua partita al torneo di San Pietroburgo 1914 con Capablanca. All'ultimo turno con mezzo punto di meno del cubano, scelse una variante che portava alla parità. Capablanca convinto di condurre in porto una patta che gli avrebbe dato il primo posto, si rilassò, giocò in modo passivo e fu sconfitto dando così il primo posto all'astuto tedesco. Per Lasker il gioco degli scacchi non era uno scontro fra due intelligenze ma fra due volontà.

Ecco una partita giocata in maniera brillante da Steinitz.

Serafino Dubois - Wilhelm Steinitz Londra 1862

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Cf6 4.d3 Ac5 5.O-O d6 6.Ag5 h6 7.Ah4 g5 8.Ag3 h5 9.Cxg5 h4 10.Cxf7 hxxg3 11.Cxd8 Ag4 12.Dd2 Cd4 13.Cc3

a questo punto andate a vedere il soprastante diagramma.

Una curiosità: a San Pietroburgo nel 1874 è stata giocata fra Knorre e Chigorin la stessa identica partita: un caso o Chigorin la conosceva? Di sicuro non la conosceva Knorre vista la catastrofica sconfitta...

✓ Il ministro della Cultura francese, Frederic Mitterrand, ha annunciato che il Louvre restituirà i cinque frammenti di affresco rivendicati dall'Egitto, come richiesto

all'unanimità dalla Commissione scientifica nazionale dei musei in Francia. Un annuncio di grande rilievo che riapre il capitolo dei beni trafugati nel passato.

✓ È morto ieri a Milano lo scrittore Aldo Buzzi, 99 anni. Tra i suoi libri ricordiamo "Taccuino dell'aiuto-regista" e "La lattuga

di Boston. Diario di un attimo", pubblicati da Ponte alle Grazie. Nel 2002 Buzzi ha ricevuto il Premio di narrativa Arturo Loria.

UN OMAGGIO DA OGGI A TRIESTE

Quattro giornate di eventi sul movimento di Marinetti curate da Nanni Spano allo Studio Tommaseo



Giannina Censi, la danzatrice che diede luce al Futurismo

si esibiscono nelle gallerie d'arte. «Quando l'ho conosciuta io - continua Koss - lei insegnava una danza classica strana, molto interessante, un po' fuori dai soliti schemi. Un periodo, quello, in cui era un tabù parlare di Futurismo in Italia. Mentre all'estero, specie negli Stati Uniti, andava fortissimo la performance, nata proprio nel Futurismo: lo stesso Cage spiegava che la musica elettronica nasce in Italia in quegli anni. Il Futurismo fu il primo movimento del Novecento a trattare l'arte totale, a mescolare le arti visive con la musica e con tutto il resto. Anche Fluxus non è

altro che una sua derivazione». **Che tipo di insegnante era Giannina Censi?** «Era rigida, voleva dare un'idea di super professionalità, d'altra parte veniva dalla scuola di Cecchetti... ma poi si stufava e la sua rigidità si scioglieva, diventava molto simpatica e, come un'arzilla ottantenne, si raccontava. Era sicuramente un'anomalia nel suo genere. Si divertiva a raccontarci che le performance futuriste finivano sempre in rissa e con l'immane minestrone ottenuto dalle verdure che il pubblico portava per protestare. Nel '79 prima, e poi definitivamente nell'86, Giannina

Censi venne riscoperta grazie alla grande mostra sul Futurismo a Venezia a Palazzo Grassi: venne finalmente sdoganata ed è stato un giusto riscatto artistico. Nel '94 chiuse la scuola e rifacemmo la serata futurista con la sua consulenza alla Biennale di Charleroi, lavorò con entusiasmo. L'anno dopo purtroppo morì, appena chiusa la scuola, quasi che l'insegnamento e il rapporto con gli allievi fossero la sua linfa vitale». **Nel privato che donna era?** «Una donna molto disponibile: nel '94 sono andato a trovarla a Voghera e in seguito ho frequenta-

to la sua casa. L'ho intervistata a lungo e il documento è ora conservato al Mart di Rovereto: è un'intervista straordinaria perché lei racconta se stessa con ironia, ridendo. C'è stato subito feeling tra noi, forse perché ero un suo ex allievo che poi aveva preso la strada dell'arte contemporanea. Ma in generale era molto legata alla lettura di testi di Marinetti, Benedetta Cappa Marinetti, Maria Ginanni e Valentine de Saint-Point, e per finire alle 21 al MetroKubo i film «Ballet mécanique» (1926) di Fernand Léger, «Entracte» (1924) di René Clair e «Avvinata nel film» (1919) di Vladimir Majakovskij.

Giovedì 15 alle 18.30 allo Studio Tommaseo sarà

proiettato il video «Giannina Censi, musa futurista». «È la ricostruzione della celebre aerodanza allestita per la serata futurista di Charleroi nel '94, uno spezzone in cui Marina Rossi, allieva della Censi, interpreta la performance della sua maestra mentre la poesia «Bombardamento su Adrianopoli» di Marinetti, che all'epoca lui stesso declamava, viene recitata dal figlio di Giannina, l'attore Cristiano Censi. L'evento si è svolto sotto la supervisione della Censi. Dell'originale degli anni Venti esistevano solo fotografie. Poi, al termine dell'esibizione, con grande generosità la Censi mi ha donato il testo della performance con le sue annotazioni».

Il centenario permette oggi degli approfondimenti sul Futurismo...

«Non si fa ancora abbastanza, secondo me. Io trovo pazzesco che in Italia non ci sia un museo del Futurismo, che non esista una compagnia fissa dei balletti futuristi che porti in giro per il mondo questi lavori. Ed è un problema tutto italiano: per il centenario, ad esempio, io ho lavorato più all'estero che in Italia».

Il programma di eventi futuristi, dopo l'inaugurazione di oggi in cui si potranno ammirare anche alcune guache di Pier Paolo Koss che - partendo dai bozzetti originali - ricostruiscono i costumi futuristi ideati da Balla, Depero, Pannaggi, Exter, Prampolini e Alma Fidora, prosegue lunedì 12 alle 18.30 allo Studio Tommaseo con la conversazione di Koss su «Performance e teatro futurista» e la proiezione del video «Vita futurista» (2007) realizzato da Koss per il Moscow International Performing Arts Center; mercoledì 14 alle 19 allo spazio MetroKubo, in via dei Capitelli, inaugurazione della mostra fotografica «Vita futurista» e proiezione di «Thais» (1916) di Anton Giulio Bragaglia e «L'uomo meccanico» (1922) di André Deed; infine giovedì 15 allo Studio Tommaseo dalle 18.30 proiezione di «Giannina Censi, musa futurista» (1994), le animazioni futuriste di Guglielmo Manenti «Officina Rusolo» (2009), «Harry Patch vol.1 - Variazioni per una moka» (2007) e «Nimbus (Nuvole)» (2008-09) e l'evento performativo multisensoriale a cura di Sergio Pancaldi e Christiana Viola, accompagnata dalla lettura di testi di Marinetti, Benedetta Cappa Marinetti, Maria Ginanni e Valentine de Saint-Point, e per finire alle 21 al MetroKubo i film «Ballet mécanique» (1926) di Fernand Léger, «Entracte» (1924) di René Clair e «Avvinata nel film» (1919) di Vladimir Majakovskij.



Lo scrittore turco Orhan Pamuk, Nobel per la letteratura

IL PREMIO NOBEL A MILANO

Pamuk: «La mia Turchia? Preferisco non parlarne perché sono già infelice»

MILANO Non accetta di commentare la decisione della Suprema corte d'appello turca, che ha ratificato la possibilità per i suoi connazionali di intentargli causa in seguito alle sue affermazioni del giugno di tre anni fa in merito al genocidio armeno, argomento in Turchia ancora oggi tabù. Su questo tema **Orhan Pamuk**, Premio Nobel per la letteratura nel 2006, pronuncia un secco no comment: «Preferisco parlare della felicità, che è il tema del mio libro. Notizie come questa, invece, mi riportano a una situazione di infelicità, quella che sto vivendo e che non voglio peggiorare».

Capiamo cosa intende anche solo vedendo le guardie del corpo che lo circondano e lo seguono a ogni passo a Milano. Capiamo quanto gli siano costate quelle parole di verità storica che, fresco di Nobel, ha avuto il coraggio di pronunciare. E per questo non insistiamo sull'argomento. Parliamo quindi con lui del suo nuovo romanzo, **«Il museo dell'innocenza»**, appena uscito in edizione italiana per Einaudi (trad. di Barbara La Rosa Salim, pagg. 586, euro 24). «È un libro fortemente autobiografico - confida lo scrittore - forse come nessuno dei miei romanzi precedenti. I miei amici, coloro che mi conoscono bene, sono rimasti stupiti per quanti dettagli della mia vita ho disseminato nella narrazione».

Il libro ha per protagonista Kemal, un trentenne figlio di una famiglia dell'alta borghesia di Istanbul che, negli anni '70, rinuncia agli agi della sua estrazione sociale per inseguire il sogno di un amore impossibile, quello per una giovane commessa, Fusun. Una passione fatta, all'inizio, di possesso e puro erotismo, ma che negli anni successivi, soprattutto quando la ragazza non ci sarà più, diventerà sempre più coinvolgente anche sul piano psicologico, fino a rivelarsi come una vera e propria ossessione. Il museo di cui parla il titolo è quello fatto da tutti gli oggetti, compresi i più banali, che hanno avuto a che fare con Fusun: peluche, soprammobili di porcellana, orecchini, vestiti. «Musealizzare» la figura di Fusun significa cercare di controllare una passione incontrollabile e testimoniare ai posteri la straordinaria di quell'amore.

E Pamuk ci racconta che sta allestendo a Istanbul un vero museo legato al libro, un'idea nata 10 anni fa, insieme alla concezione di que-

st'opera letteraria: «Non si tratta di una battuta o di una trovata pubblicitaria, come qualcuno ha pensato quando ne ho parlato la prima volta. Ci sto lavorando da dieci anni, cioè da quando ho iniziato a concepire l'idea di questo romanzo, con un amico architetto. L'edificio è quasi ultimato e dalla primavera dell'anno prossimo sarà pronto l'allestimento. Potranno entrarvi gratuitamente tutti coloro che avranno una copia del mio libro e vi troveranno esposti gli oggetti di cui parlo nel romanzo».

Pamuk definisce il museo dell'innocenza come un romanzo-saggio sull'amore: «La letteratura di tutti i tempi ha sempre raccontato la sofferenza amorosa, ma l'ha fatto spesso sublimandola in qualcosa di tragico e al tempo stesso di bello. Io invece volevo mostrare le cose come sono nell'esperienza concreta di tutti noi: quando si soffre per amore si sta male, anche fisicamente, e questa è un'esperienza sgradevole, se non terribile. Forse sono stato capace di raccontare questa cosa con tanto realismo, perché l'ho vissuta in prima persona».

Amore che, nella storia raccontata da Pamuk, è sinonimo di infelicità: «Il libro racconta la storia di un uomo la cui vita dovrebbe essere quasi una somma delle possibili felicità: è bello, ricco, intelligente. Ma lui accetta di perdere tutte queste cose proprio per amore, cioè per l'elemento che, paradossalmente, dovrebbe essere la principale fonte di felicità». Una riflessione, quella sulla felicità, centrale in tutto il lavoro di narratore di Pamuk: «Per me la felicità è il vero argomento di ogni romanzo. Di cosa parlano i libri di Dostoevskij, Tolstoj o Proust se non della ricerca della felicità? Loro hanno preso questo tema seriamente. Perché uno scrittore di oggi non dovrebbe farlo? Certo, il tema è difficile, anche perché ciascuno ha un diverso concetto di felicità: per qualcuno essa coincide con il godimento di Dio nell'aldilà, per altri nel piacere sessuale più sfrenato su questa terra, per altri ancora può essere il raggiungimento di un traguardo intellettuale. Per molti la felicità coincide con il concetto stabilito da un certo contesto sociale. Ma forse è proprio quando cominciamo ad abbandonare questa idea 'imposta' di felicità che cominciamo a essere veramente felici».

Roberto Carnero

La Venezia di sole e acqua dipinta da Prendergast

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA A guardare le immagini da lontano viene da pensare che, in fondo, sia cambiato poco. Poi ci si avvicina e i dettagli arrivano subito all'occhio: dame intabarrate, cappellini, ombrellini parasole, bambini aggraziati come fiori. Colori: tanti. E una Venezia a cavallo fra l'Ottocento ed il Novecento quella che da oggi, al Peggy Guggenheim Museum di Venezia, si fa scoprire con distrazione nostalgica: per delle atmosfere antiche e sconosciute, eppure familiari. E la Venezia dipinta dall'artista americano Maurice Prendergast, il post-impressionista che nacque in Canada nel 1858, trascorse la sua giovinezza a Boston e morì a New York nel 1924.

E la prima volta che l'Italia, grazie alla Collezione Peggy Guggenhe-

im, gli rende omaggio con una mostra, curata da Nancy Mowll Matthews ed Elizabeth Kennedy. Ma per le oltre settanta opere di Prendergast - tra oli, acquerelli e monotypi - si tratta di un ritorno, più che di un arrivo, nel nostro paese. Risalgono infatti al 1898-1899 e al 1911-1912 i due viaggi in Italia dell'artista: il primo tra Venezia - tappa principale del suo itinerario - Padova, Firenze, Siena, Assisi, Orvieto, Roma, Napoli e Capri; il secondo solo a Venezia.

Ed è proprio attorno alla città sull'acqua che ruota il percorso espositivo della mostra, fermata nei suoi attimi più quotidiani. La cronaca è opera dei pennelli: ricche signore che, chiacchierando, si fanno strada fra le calli affollate; ragazzi che parlano allegramente appoggiati ai lampio-



Un'opera di Maurice Prendergast esposta alla Guggenheim

ni; gondole e gondolieri eleganti che, con i remi, interrompono la quiete di un'acqua macchiata di ogni sfumatura d'azzurro. Ci sono i «visitatori», numerosi e incuriositi tanto quanto i «turisti» di oggi, e ci sono le proces-

sioni religiose, quelle che oggi in molti hanno dimenticato. Il Ponte della Paglia, in Riva degli Schiavoni, è coperto di ombrellini colorati e, in Via Garibaldi, ci sono mamme e bambini che passeggiano fra alberi e

schiere di bandiere appese: sembra di sentirli parlare.

E una Venezia di sole, quella di Maurice Prendergast, resa ancor più allegra dalla ricchezza della moda di un secolo agli sgoccioli, che guarda alla modernità del futuro. Non vi è la decadenza delle acquedotti veneziane di Whistler e nemmeno l'interesse per i monumenti e gli interni espressi nelle opere di Sargent. Prendergast coglie la modernità di Venezia, l'attualità della Serenissima e la vita delle folle e delle feste tradizionali, che vestono la città di colori.

E palese, tuttavia, la differenza tra le opere nate dal suo primo viaggio ed il secondo. Dal primo, affiora senza indugi la vicinanza dell'artista all'avanguardia parigina; nel secondo lo stile diventa più formale e si

arricchisce di contenuti simbolisti, gli eredi di un Modernismo che, proprio nella prima decade del Novecento, si fa più solido ed influente. In mostra alla Peggy Guggenheim di Venezia (aperta fino al 3 gennaio 2010) ci sono anche taccuini di viaggio, fotografie, lettere, guide turistiche dell'artista - oggi parte della collezione del Williams College Museum of Art - e due stampe giapponesi, di proprietà dell'artista, che testimoniano l'influenza dei maestri Kuniyoshi e Toyokuni, sulla sua opera.

Le opere italiane di Prendergast sono tra i lavori più ricchi che l'artista abbia mai prodotto. La loro presentazione in Italia, dove sono nati, aiuta ad analizzare la sua arte, che avvicina al Modernismo degli inizi del Novecento ed allo sviluppo dell'arte moderna in America.

RASSEGNA. AL TEATRO COMUNALE CI SARÀ ANCHE HUMBERTO AK'ABAL

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE Che il giorno in cui Obama, primo presidente nero nella storia stelle&strisce, riceve il Nobel per la pace potesse essere anche il giorno in cui un Premio Strega, massimo riconoscimento letterario italiano, denuncia di essere vittima di un "pregiudizio" sembra quasi grottesco. Eppure è così, lo scrittore Tiziano Scarpa, prima di salire ieri sera sul palco del Teatro Comunale di Monfalcone, ha ironicamente confessato di «essere guardato con sospetto» allorché si appresta a umettare il dito con la saliva, voltare pagina e leggere un suo verso davanti al pubblico.

Ad alzare il sopracciglio è quella parte dell'emisfero letterario che si occupa appunto di sfornare poesie. Un romanziere è un romanziere, non può essere anche poeta: questa la riflessione comune, in realtà suffragata da innumerevoli felici esempi. «Palazzeschi e Apollinaire, per esempio», chiosa il 46enne scrittore veneziano. Ma i poeti, come rileva Scarpa, sono «pazzeschi», e così davanti a uno scrittore che «ha avuto qualche successo», arricciano il naso. E per questo che lui, Tiziano Scarpa, Premio Strega 2009, l'invi-

to a partecipare al festival di Absolute poetry l'ha colto al volo. Per riproporre un'opera cui è particolarmente affezionato: «Groppi d'amore nella scuraglia», saga comica e poetica di Scatorchio, che per fare dispetto al suo rivale in amore aiuta il sindaco a trasformare il paese in una discarica di rifiuti. Un libro originalissimo, scritto in una lingua primitiva, che evidenzia lo scacco creaturale di fronte ai guasti dell'universo.

Scarpa, com'è finito all'Absolute poetry?

«Tutti vogliono fare i romanzieri, tutti. Questa, non diciamo fregnacce, è l'epoca in cui ognuno in cuor suo accarezza il desiderio di fare lo scrittore: della poesia non gliene frega niente a nessuno, tranne a chi la compone, ovviamente. Tanti poeti, infatti, scrivono romanzi e nessuno si scandalizza. La stessa cosa, invece, non accade quando un autore di prosa osa fare qualcosa in versi».

Cioè viene guardato con sospetto?

«Moolto sospetto. C'è un pregiudizio di contenutismo, come se vi fosse una mancanza di qualità formali. E allora ti senti dire: "Ah, è perché vieni dalla prosa..."».

Quindi non si è ritenuti capaci?

«Mah, si suppone questo. E ciò accade a meno che uno non si chiami Lello Voce (il direttore artistico di Absolute, ndr), uno tra i poeti italiani di maggiore qualità, forza e intensità. Che invece un tale retropensiero, nei miei confronti, non l'ha mai formulato, perché non ha pregiudizi ma anzi mi ha invitato in mezzo ai grandi».

Ma scusi, Scarpa, un Premio Strega non è un "grande"?

«Sì, ma non c'entra con la poesia! I poeti sono pazzeschi, dicono: "Sì, hai vinto il premio Strega, ma cosa c'ha a fare con i versi? Lello, invece, mi invita a questi eventi dal 2005, da quando cioè ho scritto "Groppi d'amore nella scuraglia". Lui l'ha recensito con le seguenti parole:

"Chi dice che la poesia oggi è in crisi dia un'occhiata a questo libro". Bhe, più di così, un poeta, cosa può dire? Non ha commentato: "E' un simpatico prosatore, ce prova... Sai gli pubblicano un libro di poesia perché ha avuto un successo coi romanzi". Questo lo affermano molti poeti. Altri, che sono "altrettanti molti", se si può dire una bestialità sintattica di questo tipo, non la pensano così: Voce, Aldo Nove, Nanni Balestrini».

Dì cosa parla il libro? «E' un poema in versi in cui si incontrano tanti animali, raccontati in una lingua abruzzese-napoletana sulla quale io, veneziano, ho fantasticato. Ci sono "la lucertula", "lu peccione", "lu surcio pantecano", "lu gatto gattaro". Vi sono degli incontri molto gustosi, altri più malinconici. Rappresentano delle nevrosi: l'animale è un totem. Le prime narrazioni umane, infatti, come le prime raffigurazioni rupestri hanno riguardato gli animali. C'è un gabbiano, che vuole essere chiamato dissidente

migrante, il quale si tuffa sui campi granari, cercando di suicidarsi perché non gli piace stare al mondo. Poi c'è un topo che prova a farsi amare dalle donne portando loro tutti i profumi del mondo, anche le puzze, che però fanno fuggire inorridite le donne e così, per conoscere le carezze, finisce per farsi divorare dal gatto. Sono animali tristi, che in questa lingua strana hanno una disperazione comica».

Quali sono i suoi poeti preferiti?

«Mi piacciono gli autori liberi, come Palazzeschi e Apollinaire. Scrittori a tutto tondo, che hanno pubblicato pure romanzi. Quando il vento soffiava, loro ascoltavano e suonavano, componendo anche dei versi». La giornata conclusiva di Absolute (inizio 20.45) presenta il maya-guatemalteco Humberto Ak'abal, l'ultimo autore a comporre in quiché, i tre giovani della sezione Young Hedoi Etarte, Chiara Daino e Bastian Botcher, e Gino Paoli, cui sarà assegnato il Premio Rocca D'Oro 2009.



Il cantautore Gino Paoli questa sera in concerto al Comunale (foto Altran)

CINEMA. OPERAZIONE RIUSCITA

Liz Taylor: «Ora è come avere un cuore nuovo di zecca»

ROMA L'attrice Elizabeth Taylor ha fatto sapere che la sua operazione al cuore è andata "perfettamente" e che ora «è come avere un cuore nuovo di zecca», sempre usando Twitter, come aveva fatto giovedì scorso per annunciare che doveva entrare in ospedale, mettendo in ansia i 157.389 fan che la seguono costantemente sul microblog più famoso al mondo. L'operazione è servita impiantarle un specie di fermaglio per prevenire reflussi di sangue nel cuore attraverso la valvola mitrale.

L'attrice, che ha 77 anni e 9 matrimoni alle spalle, si rivolge ai suoi «cari amici» e, dopo aver detto che tutto è andato

per il meglio, aggiunge: «grazie per le vostre preghiere e auguri. Vi amo».

Secondo i biografi, la Taylor ha subito almeno 30-40 operazioni nel corso degli anni. Il primo incidente serio lo patì a 12 anni, quando cadde da cavallo durante una scena del film "Gran Premio". Più volte in fin di vita per casi di polmonite acuta, Liz nel 1997 è stata operata per un tumore cerebrale (benigno). Poi ha subito interventi a entrambe le anche e spesso s'è dovuta disintossicare dalla dipendenza di alcol e ansiolitici. Ormai raramente appare in pubblico: l'ultima volta è stato in occasione dei funerali di Michael Jackson, suo grande amico.



Elizabeth Taylor, 77 anni

FINO AL 12 OTTOBRE

"Epistodiaro" di Elisa in un'asta su E-bay

MILANO Lontana dalle platee perché prossima a diventare mamma, Elisa è sempre vicina al mondo della solidarietà. E non ha voluto far mancare il suo supporto all'Onlus di Gorizia "Il Focolare". La pop star monfalconese ha messo in vendita fino al 12 ottobre su E-bay un "Epistodiaro", cioè un diario scritto a mano per 8 mesi sul tema "Lettera a uno straniero", i cui introiti saranno devoluti all'associazione di volontariato, che offre aiuto e sostegno nell'ambito dell'affidamento e aiuta le vittime di maltrattamenti del Friuli Venezia Giulia e del Triveneto.

L'occasione è nata dal "Festival delle Lettere", una manifestazione e un concorso organizzati dall'associazione culturale "365 Gradi", in collaborazione con il Comune di Milano e il patrocinio della Regione Lombardia. Quest'anno l'originale taccuino Moleskine è stato affidato a Elisa, che ha scritto emozioni e pensieri sotto forma di lettere indirizzate a un destinatario sconosciuto. Il festival si chiuderà domani al teatro "Dal Verme" di Milano, dove verrà mostrato

un video di Massimiliano Mazzotta, in cui Elisa descrive l'esperienza dell'"Epistodiaro". Sempre in tema di solidarietà, è stato reso noto l'incasso realizzato il 21 giugno a San Siro dal concerto "Amiche per l'Abruzzo" (da primavera in dvd) in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 6 aprile: oltre 1 milione di euro che saranno devoluti al Comune di L'Aquila per la ricostruzione della scuola "Edmondo De Amicis" e alla Onlus "Aiutiamoli a vivere".

Ciro Vitiello

per la prossima settimana. La cerimonia di premiazione avrà luogo oggi alle 12.30 nella sala consiliare della Provincia di Pordenone, alla presenza dell'assessore alla Cultura Giuseppe Bressa. Per l'Associazione Les Amis de Georges Méliès ritirerà il premio Carlo Montanaro.

Maud Linder è da considerarsi una pioniera nella salvaguardia del cinema muto. La sua ricerca e attività per recuperare e valorizzare i film del padre cominciò infatti verso la fine degli anni '40, quando l'attività archivistica cinematografica muoveva appena i primi passi. La sua ricerca aveva naturalmente ragioni molto personali. Dopo la tragica morte dei suoi genitori nel 1925, quando aveva solo pochi mesi, Maud crebbe con i nonni materni, che per molto tempo le tacquero l'identità del padre. Solo in prossimità dei vent'anni seppe di essere figlia del grande comico e da quel momento si è dedicata non solo a riscoprire e valorizzare l'opera del padre ma anche al restauro dei film e alla loro salvaguardia per le generazioni future.

Con i film e i materiali che ha raccolto ha realizzato due preziose compilation. In compagnie di Max Linder (1963) e L'homme au chapeau de soie (1983). Al momento Maud Linder è attivamente impegnata nel progetto per la creazione di un Istituto Max Linder nella natale Bordeaux.

ALLE GIORNATE DEL MUTO

Il Premio Jean Mitry va a Maud Linder

PORDENONE Va a Maud Linder, figlia del grande comico francese Max Linder, e all'associazione "Les Amis de Georges Méliès - Cinémathèque Méliès" il Premio Jean Mitry 2009. Istituito nel 1986 dalla Provincia di Pordenone e dalle Giornate del Cinema Muto, il riconoscimento viene assegnato annualmente a personalità o istituzioni che si siano distinte per l'opera di recupero e valorizzazione del patrimonio cinematografico muto.

La cerimonia di premiazione avrà luogo oggi alle 12.30 nella sala consiliare della Provincia di Pordenone, alla presenza dell'assessore alla Cultura Giuseppe Bressa. Per l'Associazione Les Amis de Georges Méliès ritirerà il premio Carlo Montanaro.

Maud Linder è da considerarsi una pioniera nella salvaguardia del cinema muto. La sua ricerca e attività per recuperare e valorizzare i film del padre cominciò infatti verso la fine degli anni '40, quando l'attività archivistica cinematografica muoveva appena i primi passi. La sua ricerca aveva naturalmente ragioni molto personali. Dopo la tragica morte dei suoi genitori nel 1925, quando aveva solo pochi mesi, Maud crebbe con i nonni materni, che per molto tempo le tacquero l'identità del padre. Solo in prossimità dei vent'anni seppe di essere figlia del grande comico e da quel momento si è dedicata non solo a riscoprire e valorizzare l'opera del padre ma anche al restauro dei film e alla loro salvaguardia per le generazioni future.

Con i film e i materiali che ha raccolto ha realizzato due preziose compilation. In compagnie di Max Linder (1963) e L'homme au chapeau de soie (1983). Al momento Maud Linder è attivamente impegnata nel progetto per la creazione di un Istituto Max Linder nella natale Bordeaux.

AQUILEIA «Aquileia è e deve restare la città dei mosaici e per questo seguiremo su questa strada, riportando alla luce quelli già noti che sono stati coperti». E il sindaco, Alviano Scarel, a dirlo anche come presidente della Fondazione per Aquileia, in occasione della presentazione dei ritrovamenti fatti nell'ambito di due distinti scavi: monete, anfore, vari resti ma soprattutto, appunto, mosaici, tutti risalenti al IV secolo dopo Cristo e forse anche prima.

Ma c'è di più: il soprintendente regionale per i Beni Archeologici, Luigi Fozzati, ha parlato di una nuova fase incentrata perlopiù su due direttrici. La prima è quella del «non coprirne mai più i

mosaici per farli vedere a tutti, anche quando i cantieri sono aperti». La seconda è che ad Aquileia ci deve essere una comunità scientifica: «Dovrà essere una presenza abituale; c'è bisogno di una presenza continua e auspicio anche che la già buona presenza di Università aumenti».

Ma com'era Aquileia nell'antichità? Ecco, i mosaici, diversi stanza per stanza o edificio, sono sicuramente uno di quei veicoli che la possono meglio far immaginare. Gli ultimi due interventi, effettuati uno dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia con l'intervento della Fondazione per Aquileia e l'altro dal Dipartimento di Archeo-



Un'immagine degli scavi

logia dell'Università di Padova, vanno proprio verso questa direzione. Nel primo, in piazza Capitoletto, come ha illustrato Franca Maselli Scotti, è stato individuato l'episcopio utilizzato dal vescovo dove sono stati trovati resti di pavimenti musivi su due strati, uno dei quali probabilmente risalente alla fine del III secolo (si presenta con vari motivi: pesci, fiori e vasi).

Quello più affascinante, e al momento più ampio, è l'altro sito (l'opera è stata illustrata dalla direttrice del Dipartimento di Archeologia, Elena Francesca Ghedini). Tra tutto ciò che è emerso spicca un mosaico raffigurante una figura femminile con un boccio di rosa da una parte e un cesto

di rose dall'altra. Raffigurati sono inoltre dei pesci e degli uccelli. «A questo eccezionale, recente ritrovamento - è stato precisato - si aggiungono altre importanti testimonianze della lunga vita della casa (era già stata trovata negli anni Sessanta e la sala di rappresentanza con abside misura 11 metri x 8, ndr) di cui sono stati messi in luce diversi ambienti databili a partire dal I secolo dopo Cristo, riccamente decorati con raffinati pavimenti musici e rivestimenti pittorici policromi».

Intanto si continua a lavorare nella grande Domus del fondo Cossar, ricca di splendidi pavimenti musivi.

Antonio Boemo

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

ROMERBAD
Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE
PRIMA DELLE 19.00
60 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043.664.8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

RISTORANTE ASIATICO SUSHIBAR MITSUI
Take away Tel. 0481 777654
Consegna a domicilio gratuita (a partire da € 20)
Vari menù a prezzo fisso per pranzo. Buoni pasto, carte.
Aperto 7 giorni su 7, orario 11 - 15 / 18 - 24
Via D'Annunzio 42 - Ronchi dei Legionari (GO)

AGRITURISMO SVARA
a Ternova Piccola (Trieste)
APERTO DA GIOVEDÌ A DOMENICA
Info 040 200898

ALL'AGRITURISMO API WINE
di Gabrovizza
VI ASPETTIAMO OGNI VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
TUTTO IL GIORNO FINO A FINE ANNO
Tel. 040 2296068

La più piccola PRO LOCO d'Italia Vi invita a

VALLE

di Soffumbergo (Faedis)

XXIX Festa delle Castagne

e del Miele di Castagno

OTTOBRE 2009

3 SABATO

4 DOMENICA

10 SABATO

11 DOMENICA

17 SABATO

18 DOMENICA

IL BALCONE SUL FRIULI

Sabato 10 ottobre
Ore 12.00 Apertura dei chioschi
Ore 14.30 Raccolta gratuita delle castagne. Iscrizione obbligatoria in funzione della successiva lotteria
Ore 17.00 Per tutto il pomeriggio e serata ballo con i "TRE ... MENDI"
Ore 18.00 Estrazione lotteria per i partecipanti alla raccolta delle castagne
Ore 20.30 Esibizione del Gruppo della Morra "3° Memorial M. Zuanigh"

Domenica 11 ottobre
Ore 9.00 Apertura dei chioschi
Ore 9.30 Camminata guidata "UN TERRITORIO CONTESTO TRA ABBANDONO E RECUPERO"
Ore 10.00 Partenza dell'8° Coppa d'Autunno Mib "tra i Castagneti di Valle", valevole per il "XI Memorial Franzolini"
Ore 14.30 Pomeriggio e serata in musica con "PETRIS E I SOLISTI FRIULANI" fino alla chiusura

www.prolocovalledisoffumbergo.it



PAOLO CASALINI

REMY, Trieste in via S. Nicolò, 28/b e via Timeus, 4/b

NUOVA MICRA N-TEC E NUOVA NOTE N-TEC CON NISSAN CONNECT

-  NAVIGATORE SATELLITARE TOUCH SCREEN
-  VIVAVOCE BLUETOOTH®
-  RADIO, CD E LETTORE MP3
-  CONNESSIONE USB/AUX



NISSAN CITY CARS
WELCOME TO SIMPLICITY

**FINO AL 31 OTTOBRE
OFFERTO DA NISSAN**

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA Micra con Radio e Clima a partire da € 8.550, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi gli ecoincentivi statali in ottemperanza al D.L. 10/2/2009 pari a € 1.500 in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, 1, 2 immatricolati entro il 31/12/1999, € 2.000 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la rete dei concessionari. Nissan Micra N-Tec 1.2 benzina 3 porte (versione sopra pubblicizzata) a € 9.400, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi gli ecoincentivi statali in ottemperanza al D.L. 10/2/2009 pari a € 1.500 in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, 1, 2 immatricolati entro il 31/12/1999, € 2.500 riconosciuti da Nissan in collaborazione con la rete dei concessionari. Es. di finanziamento riferito a Micra N-Tec: Anticipo € 0, importo finanziato € 9.400, 36 rate da € 268,63. Life inclusa. TAN 0%, TAEG 2,47%. Spese di gestione pratica € 250 + imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Le offerte sono valide fino al 31/10/2009. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il modello in immagine è inserito a titolo di esempio.

ECO MICRA N-TEC 1.2 - EMISSIONI CO₂ (G/KM): 126 VERSIONE GPL; 139 VERSIONE BENZINA. CONSUMI CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 7,8; VERSIONE BENZINA 5,9. ECO NOTE N-TEC 1.4 16V EMISSIONI CO₂ (G/KM): 135 VERSIONE GPL; 139 VERSIONE BENZINA. CONSUMI CICLO COMBINATO (L/100KM): VERSIONE GPL 8,6; VERSIONE BENZINA 5,9.

VIENI A SCOPRIRE ANCHE NELLA VERSIONE GPL SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE



SHIFT...the way you move

PROGETTO 3000

Via Flavia 118 - 34147 Trieste Tel. 040 2821128 • Via Div. Julia 4 - 34079 Staranzano (GO) Tel. 0481 413030
Via Terza Armata, 95 - 34170 Gorizia Tel. 0481 522211 • Via Aquileia 108 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) Tel. 0431 33647

Continua dalla 19.a pagina

HYUNDAI TUCSON + SANTA-FE' turbodiesel 4x4 2006-2009 uniproprietario come nuove. Climatronic, abs, airbag radioCD, interni pregiati, ruotelega, antifurto, tagliandi. Garanzia. Ratazioni agevolate, minirate da euro 110.
www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.

JAGUAR Stationwagon Turbodiesel uniproprietario 2006, come nuova. Climatronic, abs, esp, 6 airbag, antifurto, radar parcheggio. Navigatore-DVD originale, ruote-

lega, euro 15.690 minirate da euro 99.
www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.
(A00)
LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino 2008 20.000 Grigio Sironi Pelle T.A. concinnitas tel 040307710.
(A00)
OPEL Corsa 1,3 Turbodiesel 90 cv uniproprietario, mod2008. Come nuova, 20.000km. 5 porte, clima, esp, abs, 6 airbag, antifurto, radioCD, cambio 6 marce, fendinebbia, radar parcheggio. Garanzia. Euro 9.690 minirate euro 91.

www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.
(A00)
PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 75.000 Rossa concinnitas tel 040307710.
(A00)
PORSCHE Boxster 2.5 1998 130.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic concinnitas tel 040307710.
(A00)
RENAULT Clio 1,5 Turbodiesel uniproprietario 2006. Come nuova, clima, abs, 4 airbag, radioCD, volante pelle + sedile regolabili, antifurto, ruotelega gommataissima. Garanzia. Da euro 7590 con mi-

nirate da euro 81.
www.AlpinaTrieste.it da 30anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.
SUBARU Impreza Stationwagon 4x4 125 cv uniproprietario 2003, bellissima. Climatronic, 4 airbag, interno sportivo, radioCD, antifurto, ruotelega, revisionata/bollata. Da euro 9.190 minirate euro 83. Valutiamo permuta.
www.AlpinaTrieste.it da 30 anni Hyundai per Voi. Tel. 3319382002.
TOYOTA Celica 1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 Blu met Pelle, Tetto apr., 6 marce concinnitas tel 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 Nero met 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie concinnitas tel 040307710.
VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 Argento Pelle, c/aut, vol multifunzione, concinnitas tel 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549.

CASAMITA IL MERCATO IMMOBILIARE

IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

Domeniche Aperte

PASSA PAROLA!

DOMENICA 11 OTTOBRE SIAMO APERTI A:

DESPAR	Udine - via Volontari della Libertà, 4	9:00 - 13:00
	Trieste - Via D'Annunzio, 39/41	9:00 - 13:00
	Trieste - F. S. piazza Libertà, 8	10:00 - 21:00
EUROSPAR	Udine - via L. da Vinci, 54	9:00 - 13:00 / 15:30 - 19:30
	Udine - via Scalo Nuovo, 7	9:00 - 13:00 / 15:30 - 19:30
	Udine - via XXIII Marzo 1848, 34/36	8:30 - 13:00
	Cividale del Friuli (UD) - via Peribola, 1	8:30 - 13:00
	Sottoselva (UD) - Via Natisone	9:00 - 13:00
	San Daniele del Friuli (UD) - viale Venezia, 1	9:00 - 13:00
	Codroipo (UD) - viale Venezia, 175	9:00 - 13:00
	San Giovanni al Natisone (UD) - via Zorutti	9:00 - 13:00
	Lignano (UD) - via Tirrenia, 10	9:00 - 13:00
	Latisana (UD) - via Marconi, 141	9:00 - 13:00
	Pordenone - via Galilei, 7	9:00 - 13:00
	Monfalcone (GO) - via Rossini, 1/B	8:30 - 13:00 / 15:00 - 19:30
	Grado (GO) - via Venezia Giulia, 5	9:00 - 13:00
	Lucinico (GO) - via Udine, 99	9:00 - 13:00 / 15:30 - 19:30

DESPAR

EUROSPAR

**DIAMO A CHI È AFFETTO DA SPINA BIFIDA
UN MONDO ALL' ALTEZZA DEI SUOI SOGNI.**

La Spina Bifida è una malformazione congenita del midollo spinale che rende disabili per tutta la vita, ma che non impedisce di vivere, ridere, amare, credere nei propri sogni. Le Associazioni del Coordinamento Nazionale Spina Bifida sono ogni giorno al fianco delle famiglie per aiutare chi nasce con questa patologia a non sentirne il peso. Aiutaci anche tu a dare a chi è affetto da spina bifida un mondo all'altezza dei suoi sogni.

- Per aiutarci fai la tua donazione con c/c postale numero 777417 intestato AIUTA LA VITA
- Per saperne di più: numero verde 800-866311 www.spinabifidaitalia.it

**CAMPAGNA PROMOSSA
DAL COORDINAMENTO NAZIONALE
DELLE ASSOCIAZIONI SPINA BIFIDA**



3-10 Ottobre 2009
Settimana Nazionale della Spina Bifida

su iniziativa di
A.S.B.I.
ASSOCIAZIONE SPINA BIFIDA ITALIA ONLUS

RASSEGNA. FUORI ABBONAMENTO AL TEATRO VERDI

Il Trio Pieranunzi improvvisa con estro e bravura

Applaudito concerto jazz a Trieste dei fratelli Enrico e Gabriele con il clarinettista Carbonare

TRIESTE La prima, immedia definizione del jazz lo indica prodotto dell'improvvisazione, quasi a sottolinearne la differenza con la musica cosiddetta colta, costretta a subire il cartaceo. Ma il luogo è comune, come se al jazzista bastasse mettersi allo strumento, levare gli occhi al cielo ed aspettare l'input... La verità è altra, l'improvvisazione essendo meditatissima, segue regole ferree, è sinonimo di organizzazione preventiva. Numerosi e lunghi quanto lenzuola apparivano i fogli sui leggend dei tre musicisti convocati dal Teatro Verdi per la serata all'interno della

stagione sinfonica. Erano Enrico Pieranunzi al pianoforte, suo fratello Gabriele al violino e Alessandro Carbonare al clarinetto. Una digressione non dedicata ma ispirata al jazz, anch'essa portando l'insegna di "crossover" come per le serate d'un anno fa con Portal e Rea. Coagulato attorno al Pieranunzi pianista, uno dei più autorevoli esponenti del jazz non solo italiano, il Trio esplora da tempo quella consistente parte della musica che maggiormente ha risentito del jazz. Fenomeno penetrato fin dai primi anni del Novecento, capillarmente diffusi nel vecchio continente

anche in seguito agli sbarchi degli eserciti d'oltre Oceano nei due conflitti. Bravura ed estro in dosi complementari presiedono alle esecuzioni del Trio. Enrico Pieranunzi con la scioltezza e la nonchalance tipiche del pianista jazz magari a scapito della precisione, Gabriele meno creativo ma impeccabile, estroso e trascinante il clarinettista Carbonare. Hanno naturalmente sovvertito l'ordine dei brani in programma, conservandone la partenza e l'arrivo con Darius Milhaud e Dave Brubeck. Il primo, autore fecondo quant'altri mai e vitale assimilatore di stili altrui. Il secondo, prossimo al

novantesimo compleanno, è l'ultimo suo allievo rimasto e non sfigura quanto a mole produttiva, tutta rivolta a coniugare il "blue" con la musica da camera. La sua suite, "Points on jazz", è stata accolta dagli applausi più calorosi, ma i consensi hanno sottolineato tutte le esecuzioni, fra cui la stravinskiana e stralunata "Storia del soldato", due composizioni dello stesso Pieranunzi, e un garbato omaggio a Joplin con tre "Rags" scritti per sé e per Prévinn dal celebre violinista Perlman. Agli applausi il Trio ha risposto con due fuori programma da Gershwin.

Claudio Gherbitz Gabriele Pieranunzi al violino e Enrico Pieranunzi al pianoforte (foto Parenzan)



MUSICA. QUESTA SERA IN CONCERTO IN PIAZZA UNITÀ

Cremonini: «Chiudo il mio Secondo tour sulla luna»

«Aggiungerò qualche canzone, poi con la mia band mi unirò alla festa della Barcolana»

di SARA DEL SAL

TRIESTE Sarà Cesare Cremonini il protagonista del Barcolana Festival stasera. «Chiuderò in Piazza Unità il mio "Secondo tour sulla luna" - spiega Cremonini, - e sto già pregustando tutte le cose che voglio aggiungere per questa data che chiude un percorso di oltre venti tappe in tutta la penisola. Per noi musicisti l'ultima tappa di un tour è sempre un evento speciale e chiudere in una manifestazione così importante e in una piazza così bella mi rende felice e orgoglioso. Aggiungerò qualche canzone e sicuramente resterò in giro con la mia band quando scenderò dal palco per divertirmi come tutti gli altri ragazzi».

Trieste, e la stessa piazza, lei le ha visitate anche lo scorso maggio per i Tri Music Awards di Mtv. «Non solo, ricordo di esserci stato anche per qualche Festivalbar. Stavolta avrò il palco tutto per me e ne sono onorato. E una delle piazze più belle d'Italia, con le sue luci e i suoi colori».

Un percorso artistico, il suo, che la ha vista spaziare da cantautore ad attore, a scrittore e musicista. Qual è il vero Cesare?

«Io credo che per la mia generazione che sta iniziando a fare qualcosa sotto ai riflettori, sia importante impegnarsi al massimo sfruttando tutte le possibilità che vengono offerte per portare avanti le proprie idee. Io mi ritengo un ragazzo normale, con dei genitori che mi hanno dato un'educazione importante. Cerco la mia strada nel mondo già da quando ero piccolo e questo è un valore aggiunto. Quando mi fanno dei complimenti per il mio lavoro, per una canzone o una poesia, sono felice, ma continuo a cercare la mia giusta direzione».

Nel suo ultimo album lei offre "La ricetta (per curare un uomo solo)". Funziona?

«Credo che la fantasia e la capacità di reinventarsi ogni giorno per quello in cui crediamo sia una buona cura. Per me riempire un foglio bianco sea-



Il cantante Cesare Cremonini

rabocchiando è una forma di felicità, non sconfigge la tristezza o il dolore ma aiuta. Se fossimo capaci, magari attraverso forme artistiche, di usare la

fantasia il nostro viaggio risulterebbe meno doloroso».

Nei suoi testi usa spesso la parola trasformandola in azione per l'ascoltatore, e il bacio viene spesso citato.

«Il bacio è al contempo un atto di generosità e un'occasione per sciogliere i muri che solo un contatto fisico sincero può distruggere. Spesso si vive una vita "costretta", forzata, non in unione con gli altri. Un bacio è invece un gesto naturale e io sono uno che ama donarsi attraverso i gesti, anche perché so che fa piacere a me ma anche a chi lo riceve».

Sul palco con lei anche l'amico "Ballo", ancora una volta.

«Sì, e oltre a suonare, cantare e fare da supporto emotivo questa volta lo lasceremo anche interpretare una canzone. Abbiamo una passione comune per Johnny Cash e lui ha scelto "Folsom Prison Blues", la ha già cantata in alcune delle date più importanti del tour e il pubblico ha dimostrato un buon gradimento quindi lo farà anche per Trieste».

Il suo tour si chiuderà stasera, e da domani?

«Scriverò. Il futuro per me è appena iniziato e non mi sento né un artista né un uomo arrivato. Sono un ragazzo che sta crescendo e che sente molto forte il desiderio di diventare grande, con questo mi riferisco alla consapevolezza di me e del passato che porto alle spalle. Sono felice che questi dieci anni siano passati scivolando con grande impegno e grande lavoro permettendomi di guardarmi indietro e avere qualcosa da raccontare, ora però mi auguro di potere duplicare tutto questo nei prossimi dieci».

Cosa si aspetta oggi dal pubblico triestino?

«Lo conosco come un pubblico esigente, ma immagino che la piazza si riempirà anche con coloro che passeranno da quelle parti. Io metterò in gioco tutto me stesso e farò il possibile per divertire tutti. Fare il cantante non è solo cercare di attirare l'attenzione sulle proprie canzoni, ma è anche dare qualcosa al pubblico, e io spero che lo vogliano ricevere, perché sono davvero uno che ha molto da dare».



I Nylø in concerto (Foto Lasorte)

LA PRIMA DELLE DUE SERATE LEGATE ALLA REGATA

Al Music Festival il rock di marca britannica dei Nylø

Con loro si sono alternati sul palco i Lombroso, gli Amari e i londinesi The Veils

TRIESTE Ieri sera, in una Piazza Unità abbastanza vuota, è andata in scena la prima delle due serate del "Barcolana Music Festival", rassegna musicale che precede la regata velica internazionale di domenica.

Si sono esibiti: i milanesi Lombroso, i nostrani (da poco emigrati in Inghilterra) Nylø, i friulani Amari e i londinesi The Veils.

Oggi, alle 20.30, è previsto il concerto del cantante Cesare Cremonini (ex Lùnapop).

Per il venerdì del "Barcolana Music Festival" si è puntato su nomi (di qualità) poco conosciuti al grande pubblico, e forse si sentiva la mancanza di un artista di "peso" in chiusura, come nella tradizione delle passate edizioni.

I protagonisti della serata, dal canto loro, non hanno sfigurato, pur essendo più adatti ad una performance in un club, rispetto ad una piazza con audience nazionale-popolare.

Hanno rotto il ghiaccio i lombardi Lombroso, duo di rock'n'roll primitivo, composto dall'ex Afterhours Dario Ciffo (voce e chitarra) e da Agostino Nascimbeni (voce e batteria), con una manciata di canzoni scarse, rabbiose e "battistiane".

Gli ex Magenta, ora Nylø, si sono presentati sul palco del "Barcolana

Music Festival" per il secondo anno consecutivo. Il loro sound e l'impatto scenico sono notevolmente migliorati.

Questi ragazzi goriziani, trasferiti nel Regno Unito in cerca di fortuna, stanno lavorando con Marco Migliari, responsabile tecnico e primo ingegnere del suono ai Real World Studios di Peter Gabriel.

In questi stessi studi, negli anni passati, Migliari ha avuto la possibilità di collaborare con artisti del calibro dei Sigur Ros, New Order, Muse, Brian Eno, Stereophonics, lo stesso Peter Gabriel e molti altri.

La formazione attuale dei Nylø comprende Sergio alla voce e chitarra; Matt alla chitarra e synth; Ste alla batteria, ai samples, e a tutta la parte elettronica di pre-produzione.

«Il progetto è ripartito da zero dopo il trasferimento in U.K. ed il cambio di line up - raccontano i Nylø -. Abbiamo deciso di puntare su un suono più scuro ed elettronico, anche visto il sempre maggiore coinvolgimento dei synth e dei campioni, sia durante i live, sia nel disco in preparazione. Intanto per i Nylø «il fatto di vivere, registrare e suonare spesso in Inghilterra ci ha fatto provare nuove esperienze e ci ha messo in contatto con molte realtà, estremamente interessanti: dai

grandi artisti che girano ai Real World Studios ogni giorno (Arctic Monkeys e Massive Attack, tanto per fare qualche nome), alle band della scena di Bristol e Londra con cui condividiamo i palchi». E il 26 ottobre uscirà ufficialmente sul mercato discografico il primo singolo, che è già disponibile in download su iTunes. «Stiamo inoltre preparando l'apertura del tour di una band inglese (presto avremo i dettagli più precisi) e una serie di date italiane». In quanto al primo album, «siamo molto contenti di quello che sta emergendo dalle registrazioni che stiamo completando ai Real World Studios - aggiunge i Nylø -: abbiamo lavorato tanto sulla pre-produzione in sala prove e in studio, cercando di curare al massimo gli arrangiamenti, per non perdere la spontaneità e l'impatto live della band. L'album uscirà nei primi mesi del 2010».

Anche gli Amari di Udine, stanno per uscire, il 16 ottobre, con un nuovo lavoro discografico: «Power» (Riotmaker/Warner). Ieri sera ne hanno dato qualche assaggio al pubblico presente: un mix di pop, hip hop, electro, funk, indie-rock. I londinesi The Veils hanno concluso la serata con un live set indie-rock/new wave.

Ricky Russo

Quando
scatta
Nuvolari

storie, velocità, passioni

Mantova, Palazzo Te
17 settembre - 18 dicembre 2009
info e prenotazioni: call center 199 199 111
catalogo SilvanaEditoriale

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19. Dalle 17 biglietti last minute solo per il concerto odierno. Speciale Giovani under 26 e junior under 16 e accompagnatore € 5,00.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.
STAGIONE SINFONICA 2009. Quinto concerto: Teatro Verdi, oggi, ore 18.00 (turno B). Direttore Julian Kovatchev; violino, Stefano Furni; viola David Briatore. Musiche di Mozart e Bruckner.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.jilrossetti.it - tel. 0434-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «EDIPO RE» di Sofocle, regia di Antonio Calenda, con Franco Branciaroli. Turno C. 1h e 20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Peggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO» - via Ananian.

Ore 20.30 la «Compagnia dei Giovani» con la commedia A.A.A. AMMEZZATO IN VIA MILANO liberamente tratto da Georges Feydeau, adattamento in dialetto triestino di Alessio Colautti, regia di Roberto Eramo. Prevedibilità biglietti al TICKETPOINT di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it Stagione 2009/2010.

Prevedibilità per gli spettacoli di ottobre: dal 12 ottobre. Solo il primo giorno di prevedibilità la biglietteria sarà aperta anche la mattina (9.30-12.30 /

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 16.15
Dalla Disney in 3D.

BARBAROSSA 17.45, 20.00, 22.15
con Rutger Hauer, Raz Degan, Kasia Smutniak.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

RICKY, UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ 17.00, 18.45, 21.00
di François Ozon, con Alexandra Lamy e Sergi Lopez. Presentato alla 59.a Berlinale.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

FAME - SARANNO FAMOSI 15.20, 17.30, 20.00, 22.05
Domani matinée a 5,00 € ore 10.50, 13.15.

BARBAROSSA 16.20, 19.10, 22.00
di Renzo Martinelli, con Raz Degan.

LA DOPPIA ORA 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05
con Filippo Timi e Kseniya Rappoport - Coppa Volpi Venezia 2009 (domani matinée a 5,00 € ore 10.55, 12.50).

BASTARDI SENZA GLORIA 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt (domani matinée a 5,00 € ore 11.00).

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 14.30
animazione (domani matinée a 5,00 € ore 11.00, 13.00).

BAARIA 15.15, 18.30, 21.30
con Raoul Bova e Monica Bellucci (domani matinée a 5,00 € ore 10.45).

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE in 3 D 14.45, 16.35, 18.25, 20.15
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it (domani matinée ore 11.00, 12.50).

DISTRICT 9 22.00
prodotto da Peter Jackson.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 14.30
per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it (domani matinée ore 10.45, 12.40).

Dal 15 ottobre UP in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it UP in pellicola 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

MOTEL WOODSTOCK 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
dal Festival di Cannes il nuovo capolavoro di Ang Lee, il regista premio Oscar per «I segreti di Brokeback Mountain».

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 17.00, 19.30, 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BAARIA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tomatore. Candidato agli Oscar 2010.

LA DOPPIA ORA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
con Filippo Timi, Kseniya Rappoport, Coppa Volpi a Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

BASTARDI SENZA GLORIA 16.00, 18.30, 21.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen con Larry David, Evan Rachel Wood.

FAME - SARANNO FAMOSI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
remake del fantastico film di Alan Parker.

LE MIE GROSSE GRASSE VACANZE GRECHE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Nia Vardalos, Richard Dreyfuss. Prodotto da Tom Hanks.

BIANCANEVE E GLI 007 NANI 15.45
un meraviglioso cartoon. A solo 4 €.

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €

Domani alle 11 e 14.30: SARANNO FAMOSI, L'ERA GLACIALE 3, IL MIO VICINO TOTORO, BIANCANNEVE E GLI 007 NANI.

■ SUPER www.triestecinema.it

IL MIO VICINO TOTORO 16.00, 19.10, 20.40, 22.20
animazione del regista di «Ponyo sulla scogliera».

UN AMORE ALL'IMPROVVISIO 17.30
con Rachel McAdams, Eric Bana.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

BASTARDI SENZA GLORIA 16.50, 19.40, 22.15

BAARIA 18.00, 21.30

BARBAROSSA 17.10, 19.45, 22.15

FAME - SARANNO FAMOSI 17.30, 20.00, 22.00

BASTA CHE FUNZIONI 20.10, 22.10

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE 16.45, 18.30

Lunedì 12 e martedì 13 ottobre rassegna Kinemax d'autore: TRIS DI DONNE E ABITI NUZIALI di Vincenzo Terracciano.

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI Cassa 0431-370216

BASTA CHE FUNZIONI 19.00, 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

BASTARDI SENZA GLORIA 16.50, 19.40, 22.15

BAARIA 18.00, 21.30

LA DOPPIA ORA 18.00, 20.00, 22.00

16.00-19.00). Online: www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it

Stagione 2009/2010. Giovedì 15 ottobre, ANGELA HEWITT, INTERNAZIONALE BACHAKADEMIE STUTTGART in PROGETTO BACH.

Prevedibilità biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti: prosa, musica, ContrAzioni, card «IL MIO TEATRO».

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

19° Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Sabato 10 ottobre ore 20.30 «LA BOTTEGA DEL CAFFÈ» di Carlo Goldoni. Biglietti: interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia. Tel. 0481-30212.

Vittoria Puccini diventa sexy nel thriller in onda su Raiuno

ROMA Da romantica eroina ottocentesca a moglie e madre catturata da una passione viscerale: Vittoria Puccini ha scelto Raiuno per voltare pagina e mostrare il suo lato irrazionale e trasgressivo. Domani e lunedì in prima serata va in onda "Tutta la verità", regia di Cinzia Th Torrini, che torna a dirigerla dopo il successo tv di "Elisa di Rivombrosa".

Scritta da Giulia Calenda e Maddalena Ravagli, coprodotta da Rai Fiction e Cattleya, "Tutta la verità" è insieme un thriller e una storia d'amore, parla di un duplice omicidio e di tradimento al femminile. Anche se, in realtà, il tema centrale è, come indica appunto il titolo, la verità e quanto sia lecito manipolarla, anche se a fin di bene.

Vittoria Puccini, attrice in ascesa (Gabriele Muccino l'ha scelta per il seguito dell'Ultimo Bacio), debutta in un ruolo sensuale e trasgressivo. Non senza qualche problema: «Non ho mai interpretato film in cui non mi sono spogliata, il pudore



Vittoria Puccini

che ho nella vita sul set non lo sento, sono altre le scene che mi spaventano. Anche ora che sono mamma ho provato un pò più di imbarazzo. Qui si parlava di passione, quindi la passione andava mostrata». La Puccini (Paola) si riferisce ad alcune scene "torride" con Daniele Pecci (Giulio), che veste i panni di un brillante chirurgo (anche lui sposato) che, dopo aver operato la madre di Paola, vive con lei una lotta tra passione e sensi di colpa. «Sono scene che fanno parte di un racconto artistico, non c'è compiacimento morboso» chiarisce il direttore di Rai Fiction Fabrizio Del Noce. «Non c'è nulla di torbido - aggiunge Vittoria. - Paola vive le passioni senza calcoli, con sincerità». Tuttavia, ammette, «qualche fotogramma è stato tagliato, ma per scrupolo».

Nel cast, oltre a Filippo Nigro, Carola Stagnaro, Fabrizia Sacchi e Giovanni Guidelli, anche un ottimo Massimo Wertmuller, nei panni di un avvocato molto ambizioso.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
TABUCCHI OSPITE DI FAZIO

Lo scrittore Antonio Tabucchi e l'attore Antonio Albanese sono gli ospiti della puntata odierna di "Che tempo che fa", il talk show condotto da Fabio Fazio. Tabucchi è tornato in libreria con "Il tempo invecchia in fretta"; Albanese il 4 ottobre ha debuttato con successo come regista lirico alla Scala di Milano.

RAITRE ORE 23.45
MALEDETTA STORIA D'AMORE

"L'amante giovane" è il titolo della nuova puntata di "Storie maledette", che racconta la storia di Adele Mongelli, una coraggiosa cinquantenne, che molla marito e 4 figli per legarsi a un ragazzo di 26 anni più giovane. Finirà con 38 coltellate quando lui le dice: «sei troppo vecchia per me».

RAIDUE ORE 23.35
IL NUCLEARE D'ITALIA

Dal conto alla rovescia per preservare la salute del pianeta, alla necessità di ripensare il nostro futuro energetico, un dossier sull'Italia che è tornata a puntare ma anche a dividersi sul nucleare. E il tema di "Tg2 Dossier", che presenta stasera "Nucleare d'Italia".

RAITRE ORE 21.30
SULL'IMPERO ROMANO

Oggi "Ulisse: il piacere della scoperta" andrà a ritroso nel tempo, scoprendo città, genti e luoghi che popolarono l'Impero Romano. La prima tappa in Germania, dove sono stati trovati i resti di una strage che ha cambiato il corso della storia: la battaglia di Teutoburgo.

CLOVERFIELD

di Matt Reeves conn Lizzy Caplan, Jessica Lucas, T.J. Miller.
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY MAX 17.55

New York, una sera come tante altre. Un gruppo di amici organizza una festa a sorpresa, tutto sembra tranquillo, finché un boato fa tremare le pareti della casa in cui si svolge il party ed il cielo si illumina a causa di forti esplosioni. Non è un terremoto, né un attentato ma qualcosa di molto meno prevedibile...

DUE VITE SEGNATE

di Gregg Champion con Mary Louise Parker (nella foto), Aidan Quinn e Zac Efron.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

CANALE 5 2.46

La giovane madre di due gemellini affetti da autismo si oppone al loro internamento in una clinica psichiatrica.



NATI STANCHI

di Dominick Tambasco con Valentino Picone, Salvo Ficarra e Marica Coco.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)

RAIUNO 23.50

Salvo e Valentino, due giovani disoccupati palermitani interpretati dal duo comico Ficarra&Picone, tentano in tutti i modi di ritardare l'ingresso nel mondo del lavoro. Ma l'impresa presenta qualche difficoltà. Il Meridione in uno spiritoso elogio della pigrizia.

I FILM DI OGGI

A PROVA DI SPIA

di Ethan e Joel Coen con George Clooney (nella foto) e Brad Pitt.
GENERE: COMMEDIA (Usa/Gb/Fr, 2008)

SKY CINEMA 1 23.00

Dopo essere stato licenziato, un analista della Cia decide di scrivere un libro sulla sua vita... Divertente parodia delle spy story.



SERGEANT BILKO

di Jonathan Lynn con Steve Martin, Dan Aykroyd, Phill Hartman, Glenn Headly e Daryl Mitchell.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)

ITALIA 1 14.05

Il sergente maggiore Bilko entra in conflitto con un suo superiore. Tuttavia, grazie ad una sottile arguzia, riuscirà ad evitare il trasferimento d'ufficio in un'altra sede. Il lato grottesco della naia made in Usa con un interprete tutto da ridere.

MATRIMONIO A 4 MANI

di Andy Tennant con Steve Guttenberg (nella foto) e Kirstie Alley.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

ITALIA 1 21.10

Un vedovo, che sta per sposarsi con grande disappunto della figlia, conosce una assistente sociale molto carina...



RAIUNO

- 06.10 La nuova famiglia Addams.
- 06.30 Unomattina week - end.
- 09.25 Settegiorni
- 10.15 Aprìral
- 10.20 Che tempo fa
- 10.25 Funerali solenni delle vittime dell'alluvione.
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Easy Driver. Con I. Moscatò e M. Mariucci.
- 14.30 Linea Blu. Con Donatella Bianchi.
- 15.45 Speciale moda & Milano
- 16.10 Dreams Road
- 17.00 Tg 1
- 17.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
- 17.40 Tg 1 L.I.S.
- 17.45 Passaggio a Nord - Ovest. Con Alberto Angela.
- 18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
- 20.00 Telegiornale

- 20.30 SPORT
- > Irlanda - Italia Qualificazioni mondiali 2010. Gli azzurri di Lippi incontrano di nuovo l'Irlanda di Trapattoni.

- 23.45 TG 1
- 23.50 Nati stanchi. Film (drammatico '09). Di Dominick Tambasco
- 01.15 TG 1 Notte
- 01.25 Che tempo fa
- 01.30 Estrazioni del lotto
- 01.35 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
- 02.35 Appuntamento al cinema
- 02.40 Cambio indirizzo. Film (commedia '06). Di Emmanuel Mourel.

RAIDUE

- 06.00 Cercando Cercando
- 06.15 Tg2 Eat Parade
- 06.25 L'avvocato Risponde.
- 06.35 Inconscio e magia.
- 06.45 Aprìral
- 07.00 TG2 Mattina
- 09.30 TG2 Mattina L.I.S.
- 10.00 TG2 Mattina
- 10.05 Ragazzi c'è Voyager. Con Roberto Giacobbo.
- 10.25 Sulla via di Damasco.
- 10.55 Quello che
- 11.35 Texas Ranger. Film Di Steve Miner. Con James Van Der Beek.
- 13.00 TG2 Giorno
- 13.25 Rai Sport Dribbling
- 14.00 X Factor - Il processo
- 16.00 Scalo 76 Talent.
- 17.10 Sereno variabile.
- 18.00 TG2
- 18.10 Primeval
- 19.00 X Factor. La settimana. Con Francesco Facchinetti.
- 19.30 Law & Order
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 TG2 - 20.30

- 21.05 TELEFILM
- > Cold Case Con Kathryn Morris. Una fotografia porta alla luce nuove prove su un caso d'omicidio del 1953.

- 22.40 Law & Order
- 23.25 TG 2
- 23.35 TG 2 Dossier
- 00.20 TG 2 Storie. I racconti della settimana
- 01.00 TG 2 Mizar
- 01.30 TG 2 Si, Viaggiare
- 01.40 TG 2 Eat Parade
- 01.55 Meteò 2
- 02.05 X Factor. La settimana. Con Francesco Facchinetti.
- 02.35 Appuntamento al cinema

RAITRE

- 07.02 Drago
- 08.15 Il videogiornale del Fantabosco
- 09.00 Tv Talk.
- 10.30 Art News
- 11.10 La scommessa. Film. Di Daniele D'Anza. Con Totò, Walter Chiari.
- 12.00 TG3
- 12.25 TGR - L'Italia de Il Settimanale
- 12.55 Geo & Geo
- 13.20 TGR Mediterraneo
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 TG3
- 14.45 TGR Pixel
- 14.50 TGR Speciale Ambiente Italia.
- 15.50 Tg 3 Flash LIS
- 15.55 Calcio: Magazine Champions League
- 16.25 Pallavolo. Campionato Italiano Serie A1 maschile
- 18.00 Ciclismo: Giro dell'Emilia
- 18.55 Meteò 3
- 19.00 Tg 3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Che tempo che fa.

- 21.30 RUBRICA
- > Ulisse: il piacere della scoperta Conduce Alberto Angela Documentari inediti sulla storia dell'uomo.

- 23.25 Tg 3
- 23.40 Tg Regione
- 23.45 Storie maledette. Con Franca Leosini.
- 00.50 Tg 3
- 01.00 TG3 Agenda del mondo
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.45 Tv Transfrontaliera
- 20.25 La Tv dei ragazzi - Clic & Kat
- 20.30 Tgr - Vangelo vivo segue Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

- 07.20 Media shopping
- 07.35 Magnum PI.
- 08.30 I gladiatori della Seconda guerra mondiale - Waffen SS
- 09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
- 11.00 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia -
- 12.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.30 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.05 Forum: sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa
- 15.12 Perry Mason - Crimini di guerra. Film Tv (giallo '90). Con Raymond Burr.
- 17.00 Psych
- 17.55 Vite straordinarie
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

- 21.30 FILM
- > Intrigo Internazionale Di A. Hitchcock. Con C. Grant. Un pubblicitario viene scambiato per un agente e rapito.

- 00.15 Una famiglia in ostaggio. Film (thriller '02). Di Walter Baltzer. Con Derek Hamilton.
- 01.59 Tg4 - Rassegna stampa
- 02.22 Ieri e oggi in tv special.
- 03.05 Media shopping
- 03.20 F.B.I. Operazione Baalbeck. Film (spionaggio '64). Di Marcello Giannini. Con Rossana Podestà.
- 04.20 Alfred Hitcock

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteò 5
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.50 Loggione
- 09.30 Dietro le quinte - Il falco e la colomba
- 09.37 Di nuovo in acqua.
- 10.15 Speciale Tg5 - Funerali delle Vittime di Messina
- 13.00 Tg5
- 13.41 Meteò 5
- 14.01 Belli dentro
- 14.00 Amici Conduce Maria De Filippi
- 16.00 Verissimo
- 18.50 Chi Vuol essere milionario. Conduce Gerry Scotti.
- 20.30 Tg5
- 20.30 Meteò 5
- 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

- 21.10 SHOW
- > C'è posta per te Conduce Maria De Filippi. Un'altra puntata per il people-show più amato e seguito.

- 00.30 Cashmere mafia
- 01.30 Tg5 notte
- 01.59 Meteò 5
- 02.00 Striscia la notizia
- 02.32 Media shopping
- 02.46 Due vite segnate. Film (drammatico '04). Di Gregg Champion. Con Mary - Louise Parker, Aidan Quinn, Zac Efron.
- 05.16 Media shopping
- 05.31 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

- 07.00 Cartoni animati
- 10.15 Yu gi oh! 5d's
- 10.35 The owl
- 10.45 E alla fine arriva mamma
- 11.20 Tv moda.
- 12.25 Studio aperto / Meteò
- 13.00 Studio sport
- 13.40 Le regole dell'amore
- 14.05 Sergeant Bilko. Film (commedia '66). Di Jonathan Lynn. Con Steve Martin, Dan Aykroyd, Phil Hartman.
- 16.00 Cadet Kelly - Una ribelle in uniforme. Film (commedia '02). Di Larry Shaw. Con Hilary Duff, Christy Romano, Gary Cole.
- 18.00 Quelli dell'intervallo
- 18.30 Studio aperto / Meteò
- 19.00 Mr.Bean
- 19.25 Una piazza giornata a New York. Film (commedia '04). Di Dennie Gordon. Con Mary - Kate Olsen.

- 21.10 FILM
- > Matrimonio a 4 mani Di A. Tennant. Con K. Alley. Due piccole pesti fanno incontrare i loro genitori.

- 23.15 Locuste: l'ottava piaga. Film (horror '05). Di Ian Gilmor. Con Dan Cortese, Julie Benz, Kirk B.R. Woller.
- 01.05 Pokermania
- 02.00 Ciak Speciale
- 02.10 Media shopping
- 02.30 Don Chisciotte e Sancio Panza. Film ('69). Di Giovanni Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteò / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus - Week End
- 09.15 Omnibus Loggione
- 10.05 Movie Flash
- 10.10 L'intervista
- 10.40 Movie Flash
- 10.45 Lassie
- conto alla rovescia. Film ('67). Di Jack Wrather. Con Robert Bray.
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Hardcastle and McCormick 3
- 14.00 Jack Frost 1.
- 16.10 Ma che siamo tutti matti? Film (commedia '81). Di Jamie Uys. Con Marius Weyers.
- 18.05 Movie Flash
- 18.10 I magnifici sette
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Victor Victoria - Senza filtro

- 21.10 TELEFILM
- > L'ispettore Barnaby Con John Nettles. Un nuovo caso per l'arguto ispettore e il suo assistente.

- 23.05 Città criminali. Con Vinicio Marchioni, Giovanni Brusca.
- 00.05 Cold Squad 2
- 01.00 Tg La7
- 01.20 Movie Flash
- 01.25 M.O.D.A.
- Con Cinzia Malvini.
- 02.00 La 25° ora
- 04.00 CNN News

SKY 1

- 07.10 Corsa per la vita. Film (drammatico '08). Con C.S. Dutton.
- 09.05 E venne il giorno. Film (fantascienza '08). Con M. Wahlberg.
- 10.40 Mean Creek. Film (drammatico '05). Con R. Culklin, R. Kelley.
- 12.10 Scommessa ad alto rischio. Film (drammatico '06). Con M. Newton.
- 13.45 Daddy Cool - Non rompere papà. Film (commedia '08). Con D. Auteuil.
- 15.25 Il papà di Giovanna. Film (drammatico '08). Con S. Orlando.
- 17.30 Charlie Bartlett. Film (commedia '07). Con A. Yelchin.
- 19.10 Corsa per la vita. Film (drammatico '08). Con C.S. Dutton.
- 20.40 High School Musical 3 - Speciale

- 21.00 FILM
- > 88 minuti Di J. Avnet. Con A. Pacino. Una telefonata gli annuncia la sua morte fra 88 minuti...

SKY 3

- 12.35 Boy Girl - Questione di... sesso. Film (commedia '06). Con K. Zegers.
- 14.15 Un lupo per amico. Film (avventura '03). Con J. Boracco Braalen.
- 15.45 Jersey Girl. Film (sentimentale '04). Con B. Affleck, L. Tyler.
- 17.30 Avventura nello spazio. Film (commedia '00). Con J. Woods, A.D. Linz.
- 19.35 Estremamente Pippo. Film (animazione '00).
- 21.00 Pretty Princess. Film (commedia '01). Con A. Hathaway.
- 23.05 Il depresso innamorato. Film (commedia '07). Con M. Perry.
- 00.45 Dragon. Film (fantastico '06).

SKY MAX

- 12.35 L'ultima missione. Film (poliziesco '08). Con D. Auteuil.
- 14.45 Dante 01. Film (fantascienza '08). Con L. Wilson.
- 16.15 Radio Killer. Film (thriller '01). Con S. Zahn, P. Walken.
- 17.55 Cloverfield. Film (fantascienza '08). Con M. Stahl.
- 19.25 Sea Change - Delitto perfetto. Film (thriller '07). Con T. Selleck, W. Sadler.
- 21.00 Exit Speed. Film (azione '08). Con D. Harrington.
- 22.35 Nel centro del mirino. Film (thriller '93). Con C. Eastwood, J. Malkovich.

SKY SPORT

- 13.30 Campionato del Mondo U20: Quarti di finale
- 15.15 Goal DeeJay
- 15.45 A scuola con Kakà
- 16.15 Sky Calcio Preparitita (live)
- 16.30 Campionato del Mondo U20 (live): Quarti di finale
- 18.30 Sky Calcio Postpartita (live)
- 18.45 Torneo fondazione Milan - Adidas Cup: 1a giornata
- 19.15 Goal DeeJay
- 19.45 Sky Calcio Preparitita (live)
- 20.00 Campionato del Mondo U20 (live): Quarti di finale
- 22.00 Sky Calcio Postpartita (live)
- 22.15 Campionato del Mondo U20
- 23.00 Verso Sud Africa 2010

MTV

- 09.00 Pure Morning
- 11.00 Love Test
- 12.00 Hitlist Italia
- 14.00 Kebab for breakfast
- 15.00 The Hills
- 16.00 Flash
- 16.05 Into the Music
- 17.00 Flash
- 17.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Best Driver
- 19.00 Flash
- 19.05 Zero Assoluto Live @ Mtv Day 2009
- 19.30 Fist of zen
- 20.00 Flash
- 20.05 Reaper
- 21.00 Randy Jackson presents
- 23.00 Flash
- 23.05 Films in 60 minutes
- 00.00 A Double Shot at Love
- 01.00 Yo!

ALL MUSIC

- 06.30 Rotazione Musicale
- 09.30 The Club
- 12.00 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 All News
- 14.05 All Music Loves
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 Inbox
- 21.00 Playlist Marco Carta. Con Valeria Bilello.
- 22.00 Mono
- 23.00 Night Rmx
- 00.00 The Club
- 01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

- Telequattro
- 08.35 Il notiziario mattutino
- 09.30 Don Matteo 6.
- 12.00 Tg 2000 flash
- 12.45 Borgo Italia
- 13.10 Conosciamo i nostri ospedali
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 La grande musica classica
- 14.15 Hard Trek
- 14.40 Tractor Pulling
- 15.30 Documentari
- 15.55 Super Sea
- 16.20 Lassie
- 16.40 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.30 Ciocole no fa frotte
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Campagna amica
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Scene da un crimine. Film (thriller '01).
- 22.40 A casa del musicista
- 23.00 Il notiziario notturno
- 23.30 Stoà

- Capodistria
- 14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
- 14.20 Parliamo di ... itinerari
- 15.30 Fanzine
- 16.00 Tuttoggi attualità
- 16.30 Spezzoni d'archivio
- 17.15 Mappamondo
- 18.00 Programmi in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.25 Tg sport
- 19.30 Domani è domenica
- 19.45 Videomotori
- 20.00 Paese che vai
- 20.30 Qualificazioni mondiali 2010: Slovacchia - Slovenia
- 22.00 Tuttoggi
- 22.35 In orbita
- 23.05 Q - L'attualità giovane
- 23.50 Tuttoggi attualità
- 00.20 Tuttoggi
- 00.35 TV Transfrontaliera TG R - Telegiornale in Lingua Slovena

- Antenna 3 Trieste
- 07.15 Consiglio Regionale News
- 07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.50 Il bollettino della neve
- 12.00 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 18.00 Esmeralda
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 19.55 Servizi speciali
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.05 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: speciale agricoltura; 10.00: GR 1; 10.03: Diversi da chi; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.40: Magazine; 13.50: Personaggi e interpreti; 14.03: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 20.10: Ascolta, si fa sera; 21.00: Qualificazioni Mondiali Sud Africa 2010; 21.50: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Dema; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereotext; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila... La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altolito; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seu-nozero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Libro oggetto; 14.05: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo: il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Catersport; 21.50: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La Storia in giallo; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il terzo Anello: Musica; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizio di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfimenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Musica sotto le arcate; 11.05: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Musica box; 12.50: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica e richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: La campana del Natisone; segue: Musica box; 15: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 17.40: Musica box; 18: Piccola scena: Marko Kravos: Il toson d'oro ovvero la porta slovena verso il mondo - originale radiofonico per la regia di Sergej Verc; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

DAL 2 AL 21 OTTOBRE 2009

www.marcopoloshop.it

Scegli i prodotti che ti fanno risparmiare

ENTRA NEL CERCHIO DELLA CONVENIENZA!

Acquista i prodotti che partecipano all'iniziativa e ricevi Carte Risparmio fino a **500€!**



15.6" Acquista oggi Windows Vista
riceverai il nuovo sistema operativo Windows 7
disponibile dal 22 ottobre
compreso nel prezzo, escluse spese di spedizione
Per ulteriori dettagli visita il sito www.microsoft.it/niceviviwindows7

€599

PER TE 1 CARTA RISPARMIO
VALORE TOTALE **50€**

hp
NOTEBOOK DV61210SL
• Processore Intel Pentium Dual Core T4200 (2.00 GHz)
• Scheda video Ati Radeon HD4650 con 1 GB dedicati
• Masterizzatore DVD Lightscribe Super Multi Double Layer
• Webcam, 4 Usb 2.0, HDMI, Wi-Fi 802.11 b/g/n, Card Reader 5 in 1

Windows Vista Home Premium

32" LCD
16:9
FULL HD 1080P
100Hz
Cambi light

TELEVISORE PREDISPOSTO PER PRTV TV LOCALI
dgtv
CARTAFID 5.7

€799

PER TE 3 CARTE RISPARMIO
VALORE TOTALE **150€**

PHILIPS
TV COLOR LCD
32PFL8404H
• Risoluzione 1920x1080
• Luminosità 500 cd/m²
• Contrasto 80.000:1
• Angolo di visione 176°/176°
• 3 HDMI
• Digitale terrestre (canali free)
• Predisposto NET TV

LG
ARENA
KM900
S-CLASS USER INTERFACE
• HSDPA, UMTS, Quadband, GPRS, Edge
• Antenna GPS integrata
• Display Full Touchscreen da 3.0"
• Fotocamera da 5 Megapixel
• Memoria interna 7.5 GB espandibile con MicroSD
• Lettore multimediale, Radio FM
• Connettività TV OUT, USB, Bluetooth, Wi-Fi

€299

PER TE 1 CARTA RISPARMIO
VALORE TOTALE **50€**

Offerte valide dal 2 al 21 ottobre 2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto dei prodotti sono puramente rappresentative.

Ciascuna Carta Risparmio vale 50 euro e sarà spendibile dal 1 al 30 novembre 2009 presso tutti i punti vendita Marcopolo e Marcopolo Expert e sul sito www.marcopoloshop.it

Regolamento completo della promozione ed informazioni dettagliate sul sito www.marcopoloshop.it e sui punti vendita.

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30



6.00 Sky3: Tennis, Torneo Atp Tokyo, semifinale
10.00 Eurosport: Tennis, Torneo WTA Pechino. Semifinali

10.30 Eurosport2: Hockey prato, European League
12.00 Raitre: Tg Sport Notizie
13.00 Italia1: Studio Sport



16.25 Sky1: Calcio, Mondiale U20. Quarti: Brasile-Germania
19.55 Sky1: Calcio, Mondiale U20. Quarti:

Emirati Arabi-Costa Rica
20.30 Raiuno: Calcio. Qual. Mondiali 2010. Irlanda-Italia

CRESCERE L'ATTESA PER LA COPPA D'AUTUNNO DI DOMANI

Sail Trieste scalda le vele per la Barcolana

Un centinaio di scafi per la prima regata on-demand. Svbg sotto assedio: 1328 iscritti

TRIESTE La prova che la Barcolana 2009 stia entrando nel vivo è nell'arrivo dei primi risultati di regata con tante vele in mare nonostante le condizioni meteo tutt'altro che eccellenti per regatare. Ma oltre alla prima assoluta delle regate "on-demand" della Sail Trieste alla quale hanno partecipato quasi cento imbarcazioni di varie categorie, si sono animate anche le Rive, mentre la sede della Svbg sul terrapieno di Barcola è stata presa d'assalto dai velisti. Oltre 300 iscrizioni in una sola giornata e almeno altrettante si attendono per oggi. Il numero complessivo dei partecipanti è salito a 1328.

SAIL TRIESTE Ieri Sail Trieste ha lanciato l'ennesima "invenzione" dalla strepitosa fabbrica di idee veliche chiamata Trieste: la regata On-Demand. Il sogno di ogni velista regalante: ti scegli uno o più avversari, armi ed esci in mare, dove trovi un Comitato di Regata pronto per te, boe di percorso e linea d'arrivo. Da stropicciarsi gli occhi. Anche per questo, pur in giorni di vigilia dove pensare alla messa a punto, al corredo di vele, alla definizione dell'equipaggio, sono quasi un centinaio quelli che hanno aderito alla formula di Sail Trieste. Una formula che più elastica non si può. Guardare il programma di ieri per credere: match race (anche se con regole di flotta, ma pur sempre tra due sole barche) tra scafi d'epoca, o tra Star e 5.5 Stazza Internazionale. E a seguire regata di flotta con una ventina di scafi, dai monotipi Meteor e Ufo, ai cabinati di varie tag-



Alla prima edizione del Sail Trieste hanno partecipato quasi un centinaio di imbarcazioni

glie. Ed ecco i primi risultati di Sail Trieste 2009.

MATCH RACE Nel primo match race d'epoca Stella Polare di Vincenzo Cumbo (cutter di Sciarrelli di 8 metri) ha battuto Jan Gilda di Thio Tno-

vsky. Poi la Star Odalisca (Enrico Cumbo) ha superato il metrico 5.5 Grifone (Positano). Quanto alla regata di flotta, si è trattato di una emozionante (e culturosissima) gara tra università e universitari, che

APPUNTAMENTO DI FRONTE ALLE RIVE

Show notturno col Trofeo Jotun

TRIESTE Una regata di notte, a pochi metri da Piazza Unità d'Italia e a poche ore dal concerto che accompagna la festa-Barcolana, le barche e i velisti illuminati dalle cellule fotoelettriche, e il pubblico delle grandi occasioni, appassionato e competente. Per l'edizione 2008 la notturna degli Ufo è stata seguita da 20.000 spettatori, numeri "calcistici" che lo sport della vela raggiunge solo in rarissime occasioni. Un successo che dura nel tempo: la Barcolana By Night infatti si corre fuori del Molo Audace dal 1999, e quest'anno compie dieci anni. Per la vittoria il favorito d'obbligo resta Cattivik, dell'armatore Gianni De Visintini, che avrà al timone Gabriele Benussi, uno dei migliori e più completi velisti nazionali. Cattivik ha vinto 6 delle 9 edizioni sin qui disputate, ed è nel mirino di tutti i concorrenti. Il rivale più temibile sarà Alien di Jenko-Pandullo che avrà al timone Gianfranco Noè, altro super-nome della vela triestina e nazionale. Da seguire anche Don Chisciotte con Paolo Tomsic al timone.

Vittorio Pedicchio, da ieri vice presidente vicario dell'Associazione Industriali di Trieste e amministratore delegato della Jotun Italia, è presente alla Barcolana come sponsor del Trofeo Jotun della Classe Ufo, velocissimo monotipo di 9 metri con 12 barche e tutti gli specialisti della categoria con via domani pomeriggio: "Jotun, leader mondiale nel settore della verniciatura industriale, è approdata da alcuni anni nel settore mega yacht e yacht e vuole consolidarsi; la Barcolana è l'occasione migliore per farsi pubblicità perché garantisce un'ampia visibilità sia a livello locale che a livello globale, ha varcato ogni confine ed è conosciuta anche in Norvegia". Pedicchio consiglia agli altri imprenditori triestini di investire sulla Barcolana: «E' un veicolo promozionale ottimo, ha una ricaduta immediata sul territorio, e non solo per l'industria, ma anche per l'indotto: l'economia triestina è cresciuta negli anni anche grazie alla Barcolana, ora può riprendersi anche con questa manifestazione».



Il velista triestino Gabriele Benussi

Vitrani, Benussi alla guida di un team che parla triestino

Lo skipper: progetto per ribadire il forte legame con la città
Con questo scafo ci divertiremo

TRIESTE Il vecchio lupo della Barcolana e il baby mozzo - debuttante di lusso, ovvero Gabriele Benussi e Augusto Poropat, due dei velisti più attesi della Barcolana 2009, emblemi della imbarcazione "TuttaTrieste" targata Vitrani. Con alle spalle qualcosa come oltre 30 partecipazioni alla Barcolana, Gabriele Benussi è il vecchio pirata della manifestazione, chiamato quest'anno a tentare una impresa a bordo di un 15 metri, con equipaggio molto giovane, quasi Under 30, dove la peculiarità, in ossequio al nome, è la triestinità: «A bordo preferibilmente si parla in dialetto triestino - ha confermato Gabriele Benussi, nel corso della conferenza di presentazione di ieri della "TuttaTrieste Vitrani" - è un modo per ribadire il forte legame con la città e l'intraprendenza di alcuni suoi velisti. La barca credo possa adattarsi al meglio ad ogni condizione di vento e di tempo - ha ag-

giunto Benussi - lo abbiamo verificato in questi giorni di test, e se ci sarà la bora annunciata, credo ci si possa divertire veramente». Augusto Poropat sarà il giovane debuttante di TuttaTrieste Vitrani, velista 18enne fortemente voluto dagli armatori in virtù delle sue recenti eccellenti stagioni nella Classe Optimist nonché fresco campione italiano derivista nella Classe acrobatica 29Ern. Età e fatidici margini di miglioramento, fanno di Augusto Poropat un elemento su cui, pare, poter fare affidamento, anche in prospettiva: «Inizialmente lo avevo indirizzato al carrello di randa - ha spiegato Gabriele Benussi, circa l'impiego del più giovane a bordo di TuttaTrieste Vitrani - ma successivamente ho optato per il ruolo di Jolly».

Forse una promozione, da onorare con la complicità della bora attesa domenica prossima.

Francesco Cardella

I PROTAGONISTI

Nell'equipaggio anche Irene Grandi

TRIESTE Dalle pedane del mondiale in Turchia alla regata simbolo di Trieste, dal fioretto alla randa, insomma. Margherita Granbassi non vuole disertare l'appuntamento con la Barcolana ed ha confermato la sua presenza per la regata di domani, a bordo della imbarcazione delle "Stelle Olimpiche", il clan formato da atlete azzurre, non solo della regione e di varie discipline, votate alle cause sociali attraverso le vetrine delle manifestazioni veliche. L'arrivo della triestina neo campionessa del mondo di fioretto



La schermitrice Margherita Granbassi ha deciso in extremis di partecipare alla Barcolana

a squadre non sarà l'unica "chicca" dello scafo azzurro di domani. Due le altre novità. La prima riguarda il reclutamento di Paola Protopapa, atleta romana disabile, medaglia d'oro nel canot-

taggio alle Paralimpiadi di Pechino 2008, nel Quattro Misti. L'altra innovazione si lega alla presenza di Irene Grandi, la cantante toscana, del tutto estranea, sembra, al mondo della ve-

la, ma partecipe alla chiave di solidarietà che governa l'intera iniziativa. A proposito. Due gli obiettivi individuati dalle "Stelle Olimpiche" per la campagna di sensibilizzazione all'interno della 41ª Barcolana.

Entrambi riguardano la sfera giovanile, con l'impegno a favore dei Bambini Chirurgici dell'Ospedale "Burlo Garofolo" e per l'Associazione "Scricciolò", realtà Onlus che supporta i genitori di bambini nati prematuri o a rischio, fornendo forme di assistenza e sostegno, anche morale. (f.c.)

Tra le «stelle» arriva la Granbassi

Dopo l'oro mondiale la schermitrice sulla barca delle olimpiche

Ormeggiata anche la Ducati di Stoner griffata dalle Generali

TRIESTE Attraccata a due bitte come un'imbarcazione, a due passi dalle barche più grandi e veloci che si sfideranno per vincere la Barcolana, c'è un'ospite ammirata dai passanti come un star del cinema, che la fanno soggetto di decine di fotografie.

La Ducati di Casey Stoner e Nicky Hayden, entrambi già campioni iridati della classe MotoGP, non passa certo inosservata: rossa, tirata a lucido, è presente al Barcolana Village nello stand Generali, che oltre a sponsorizzare la 41esima edizione della regata velica, è presente con il suo marchio anche con la moto campione del mondo.

La Ducati Desmosedici GP9 su cui corrono abitualmente Stoner e Hayden, resterà "ormeggiata" a Trieste fino a domenica prossima, testimoniando il legame fra il Leone, le rosse di Borgo Panigale e la Barcolana.

IL PROGETTO HA COINVOLTO UNA CINQUANTINA DI ANZIANI

I "Nonni controvento" non mollano il timone

TRIESTE Fu l'immenso desiderio di «vedere il mare e quelle vele bianche gonfie di vento» della signora Melita a dare il via quattro anni fa all'iniziativa "Nonni controvento". A dimostrare che le condizioni di salute non sono ostacoli insuperabili della terza età, gli anziani ospiti della Casa di Riposo "Livia Ieralla" di Padriciano sono anche quest'anno protagonisti della Barcolana. Durante l'intera settimana una cinquantina di anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza sono stati accompagnati a fare un giro turistico in barca nelle acque del nostro golfo. Domani invece, come ogni anno, un gruppo limitato di loro parteciperà anche alla regata, assistiti ovviamente da volontari e da operatori esperti della Casa di Riposo. Muniti di magliette appositamente confezionate per l'evento, gruppi di quattro-cinque persone verranno imbarcati nell'arco dell'intera giornata sulla "Chiaramartina", un Grand Soleil 45. Lo yacht sarà timonato dallo skipper Dorino Corso e verrà ormeggiato presso la banchina antistante del Palazzo Carciotti per facilitare l'imbarco anche ai partecipanti disabili. Grazie al generoso contributo di numerosi sostenitori ed alcuni sponsor, tra cui le Cooperative Operaie di Trieste, e il grande successo delle tre precedenti edizioni, più di cinquanta nonni hanno atteso tutto l'anno, con grande entusiasmo ed autentica gioia, questo grande evento. «Poter dire "quest'anno c'ero an-

ch'io" è per questi anziani la realizzazione di un sogno» sostiene il presidente della Casa di Riposo "Ieralla" Dario Rinaldi. L'iniziativa risponde a un insieme di programmi e di attività di animazione, «destinate soprattutto a mantenere e stimolare quanto più possibile negli anziani ospiti le capacità individuali, a conservare la loro vitalità, l'impegno e l'attenzione per lo svolgimento sereno della propria vita» aggiunge Rinaldi. Infatti, in un quadro di miglioramento della qualità di vita degli anziani, iniziative simili sono di fondamentale importanza sociale. Perché, dopotutto, partecipare attivamente a questa gran festa cittadina permette agli anziani di aggiungere vita agli anni, e non anni alla vita.

Izabel Dejhalla

OLTRE SETTANTA SCAFI PER LA "CLASSIC"

All'Adriaco le vecchie signore

TRIESTE E' stato presentato ieri pomeriggio uno degli appuntamenti più attesi, e ormai entrati nella tradizione della manifestazione, fra gli eventi a terra della Barcolana 2009: la Barcolana classic.

Con la Coppa d'Autunno, si rinnova l'appuntamento con le signore del mare, che si mostrano al pubblico in un raduno unico nel suo genere.

Saranno ben 73 imbarcazioni, tra scafi d'epoca, classic e spirit of tradition, a sfilare oggi, a partire dalle 11, davanti a piazza dell'Unità d'Italia.

Il presidente e il responsabile della comunicazione della Società velica

Barcola Grignano, Gastone Novelli e Fulvio Molinari, assieme al vicepresidente dello Yacht Club Adriaco, Guglielmo Danelon e al progettista triestino Riccardo Pergolis, hanno delineato le caratteristiche di questo appuntamento giunto alla sua terza edizione.

Tra le altre, ci saranno anche "Bat", la barca di Carlo Sciarrelli, e "Sorella" che, con i rispettivi 120 e 151 anni, sono le più antiche del Mediterraneo.

Dopo la sfilata, alle 13 ci sarà la partenza della Barcolana Classic e alle 17.30, nell'Arena Barcolana è prevista la premiazione.



OGGI PEGGIORAMENTO DEL TEMPO, MA DOMATTINA LE CONDIZIONI MIGLIORERANNO RAPIDAMENTE

Partenza con la bora, arrivo con la brezza

I modelli matematici dei meteorologi difforni sull'intensità: si parla di raffiche fra i 10 e i 30 nodi

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Se oggi piove, non vi preoccupate. E se stasera dovesse buttare a straripio, restate sempre tranquilli. Perché domani mattina, quando mollerete gli ormeggi per andare verso la linea di partenza della Barcolana, le condizioni del tempo saranno decisamente migliori: la pioggia sarà cessata e dalle nuvole farà capolino, sempre più convinto, il sole che poi illuminerà senza ombre la giornata, a cominciare dalla tarda mattinata. Ma la pioggia lascerà in eredità la Bora, che già da stasera farà sentire la sua voce. Una Bora non particolarmente intensa, ma ben presente quando partirà la regata. E che poi andrà scemando nel corso delle ore.

Questo è il quadro meteorologico che con una certa uniformità descrivono i vari siti specializzati, da Windguru a Ilmeteo, da Meteo.Repubblica, it fino all'Osmer del Friuli Venezia Giulia. Oggi pomeriggio dovrebbero peggiorare le condizioni, arriverà la pioggia; e il vento, inizialmente da sud, girerà in serata a Bora, con un certo aumento d'intensità fino alle primissime ore del mattino. Poi, percorso inverso: diminuirà progressivamente e si sposterà fino a ritornare a sud nel pomeriggio.

Se c'è una diffidenza di previsioni sull'intensità del vento, sono invece pressoché coincidenti i modelli matematici che riguardano precipitazioni e stato del cielo: la pioggia cesserà di prima mattina, domani, lasciando un cielo nuvoloso, ma con formazioni che tenderanno ad aprirsi sempre più. E in partenza, alle 10, il cielo dovrebbe essere variabile. Se la partenza sarà da cerata, l'arrivo sarà senz'altro da maglietta: sole e vento degra-



Potrebbero esserci condizioni simili domani alla partenza della Barcolana

dato fino a una leggera brezza frizzante.

In partenza, invece, non c'è univocità di previsione. I modelli matematici fanno oscillare l'intensità della Bora fra i 10 e i 30 nodi. Una bella differenza, soprattutto per i «barconi» che hanno bisogno di «cavalli» abbondanti per gonfiare le vele. Proprio in virtù di quest'incertezza, all'Osmer dell'Arpa preferiscono non sbilanciarsi ancora. «Sull'intensità del vento ci sono differenze anche sensibili fra i vari modelli - spiega il meteo-

logo Livio Stefanutto -. Oggi avremo i modelli più aggiornati e si potranno studiare in maniera più attendibile, sperando che convergano verso un'unica configurazione. Saremo comunque in grado di fornire un panorama attendibile questa sera, nel corso del briefing con tutti gli skipper.

Ad ogni modo - conferma Stefanutto - possiamo dire con una certa tranquillità che al momento della partenza la pioggia sarà cessata e che da mezzogiorno in poi sarà una bella domenica di sole».

LA VIABILITÀ E I DIVIETI DI CIRCOLAZIONE

Stasera Rive chiuse alle 20 Domani i bus mutano tragitti

TRIESTE Saranno migliaia i visitatori e gli appassionati che arriveranno a Trieste in occasione della Barcolana. Per questo motivo da questa sera scatteranno le nuove disposizioni in termini di viabilità previste in un'ordinanza del sindaco. Questi i principali punti.

VIABILITÀ Dalle 8 fino al termine della regata sarà istituito un senso unico in strada del Friuli. La direzione consentita è quella da via del Perarolo a Prosecco. Inoltre stasera dalle 20 alle 24 sarà istituito il divieto di transito in Riva del Mandracchio, in Riva Caduti e in Riva Tre Novembre nel tratto compreso tra via Mercatovecchio e piazza Tommaseo.

MEZZI PUBBLICI Gli autobus delle linee 42 e 44 viaggeranno a senso unico lungo la salita per strada del Friuli e ritorneranno in città da Prosecco per Borgo San Nazario, percorrendo strada provinciale del Carso, Opicina, strada Nuova per Opicina, via Valerio, via Fabio Severo. Per quanto riguarda la linea marittima Trieste-Muggia, si precisa che il servizio verrà svolto regolarmente. Sarà potenziata con alcune corse aggiuntive la linea Trieste-Muggia del Delfino Verde. Questi gli orari di oggi. Da Trieste (Molo Bersaglieri): alle 21.30-22.30-23.30. Da Muggia (lato interno diga foranea): alle 22-23-24.

ORMEGGI L'ordinanza emanata dall'Autorità Portuale è volta a garantire la possibilità, a tutti i coloro che parteciperanno con le proprie imbarcazioni alla regata velica, di ormeggiare lungo le banchi-

ne dei Moli e delle Rive. Il sistema, come in passato, vede la zona di regata suddivisa in settori operativi, ognuno dei quali è di massima assegnato a una unità navale che svolgerà i compiti di polizia marittima e di soccorso.

DIVIETI Dalle 10 alle 19 nella zona di mare del Golfo di Trieste segnalata da boe di colore arancione e nella fascia di mare ampia mezzo miglio esterna al campo di gara è vietato navigare, ancorare e sostare con qualunque unità da diporto, praticare la balneazione, effettuare immersioni e svolgere qualsiasi tipo di attività di pesca. Inoltre le unità in navigazione a distanza inferiore a 300 metri dai limiti esterni del campo di regata dovranno procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione alle unità che parteciperanno alla manifestazione.

LE FORZE IN CAMPO In occasione della manifestazione saranno impegnati una cinquantina di vigili urbani oltre agli uomini della capitaneria, poliziotti, carabinieri e finanzieri. Una trentina di vigili saranno utilizzati nelle postazioni fisse sia sulle Rive, sia sull'Altopiano. Infine saranno utilizzate quattro pattuglie del reparto motorizzato per intervenire in caso di incidenti. In prima fila saranno anche i mezzi del 118. Saranno utilizzate due auto mediche e altrettante ambulanze, una stazionerà nei pressi della Barcola Grignano, l'altra a Porto San Rocco. Altre tre ambulanze saranno posizionate sulle Rive, a Prosecco e a Miramare. In tutto saranno impegnate 23 persone, tra medici e paramedici.

L'INCONTRO

BJORN LARSSON E NICOLÒ CARNIMEO

Romantici o crudeli, sono tornati i pirati



Larsson e Carnimeo durante l'incontro di ieri (Lasorte)

TRIESTE I pirati sono tornati. E non soltanto quelli di carta, pirati romantici e solitari alla Long John Silver. Ma anche quelli in carne e ossa, quelli sanguinari che hanno messo a segno 4700 arrembaggi dal 1984 a oggi, soprattutto nelle zone più calde del pianeta (Somalia, Nigeria, Indonesia). Due scrittori di mare, Bjorn Larsson e Nicolò Carnimeo, hanno dialogato ieri alla Marittima per «Barcolana di carta». Muovendosi sul confine tra fantasia e romanzo, il primo; e l'inchiesta d'attualità, il secondo. Sul palco però, istigati dal giornalista e scrittore Pietro Spirito, hanno raccontato anche le loro esperienze da naviganti. Per entrambi l'essere in mare è essenziale alla creazione: per lo svedese Larsson, ora di nuovo in libreria con «Otto personaggi in cerca (con autore)», il mare è fonte di ispirazione e proprio navigando, oltre 15 anni fa, ripescò Long John Silver dal romanzo di Stevenson per ridargli nuova vita. «Preferisco navigare senza una rotta prestabilita», ha raccontato, strappato al rito dell'autografo, al pubblico accorso ad ascoltarlo. «E scelgo acque come l'Atlantico del Nord. Non vengo qui, nel Mediterraneo, perché c'è troppa gente, troppe barche a vela. Se si approda qui, in un porto si è uno di troppo. Io cerco la tranquillità, quattro chiacchiere davanti a un bicchiere di vino...».

Per Carmineo la navigazione è invece ricerca, raccolta di dati e testimonianze relativi agli atti di pirateria su cui si concentra la sua coraggiosa inchiesta, fatti che soltanto raramente si guadagnano un trafiletto in cronaca. «Dei marittimi non interessa a nessuno - ha detto Carmineo -. Per questo ho pubblicato nel mio libro l'elenco dei filippini fatti sparire a seguito dello scontro tra la Nagasaki Spirit e la Ocean Blessing, nel '92, di cui nessuno si è più curato», solo uno dei tanti episodi crudeli che Carmineo narra come in un romanzo nel suo «Nei mari dei pirati». Drammi umani, lontani dai romanticismi, che disegnano ritratti di «pirati dei Caraibi» agli antipodi rispetto alla macchietta bonaria e simpatica cui ci ha abituati Johnny Depp.

Monica Baulino

GLI ISCRITTI ALLA CLASSICA D'AUTUNNO

4 (bandiera nera)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
123MALTEMI	SAIN PIETRO	SAIN PIETRO	878
124LEPA	SIMIC MITJA	SUSNIK DARKO	879
125ALEA	PUGIOTTO RICCARDO - TARAS PUGIOTTO SERGIO		886
126ISSIMA	CAUSO NICOLA	CAUSO NICOLA	890
127CATIVA	TICAL ANDREA	TICAL DANNY	896
128TURNING POINT	VIOLA GIORGIO	VIOLA GIORGIO	905
129LUZ DE LUNA	CREVATIN MARINO	CREVATIN MARINO	906
130KORALA 2	ROSKAR MAURIZIO	ROSKAR MAURIZIO	908
131JEMA	POTOKAR BRUNO	POTOKAR BRUNO	911
132SISTER MOON	PORETTI MASSIMILIANO	PORETTI MASSIMILIANO	931
133SUDADA	DE PETRIS ROBERTO	DE PETRIS ROBERTO	933
134ANDERSEN	SPANGARO BRUNO	SPANGARO BRUNO	937
135BLACK MAGIC	SKRLEC SRECKO	SKRLEC SRECKO	944
136SRONA DAMA	LOKOSKE UROS	LOKOSKE UROS	945
137ALF I	GARZIERA GIULIANO	MAILLI ROBERTA	946
138CHEYENNE I	NAPP FRANCO	NAPP FRANCO	948
139QUEMAS	BONSIGNORE PAOLO	BONSIGNORE PAOLO	959
140ZERO 40	REGGENTE STEFANO	REGGENTE STEFANO	960
141BRAVO	BORRI MICHELE	VELA ITALIA SRL	961
142AQUILA	COLAUTTI GIORGIO	COLAUTTI GIORGIO	963
143SERBIDIOLA	IRREDENTO SERGIO	IRREDENTO SERGIO	971
144ALCYONE	GABRIELE GIANOTTI	MURO ANDRES	980
145ISADORA	FURLAN LORENZO	FURLAN LORENZO	994
146SPEEDY MATCH	BERNARD GIORGIO	BERNARD GIORGIO	995
147STRIGA	QUAINO BRUNO	QUAINO BRUNO	996
148CARINA	MUNAFO' GIORDANO	MARCO OLIVIERI	997
149ROSMARINA	POMO ANTONIO R.	POMO ANTONIO ROBERTO	1017
150MIRABELLE	MONTICOLO ANDREA	MONTICOLO ANDREA	1020
151POKEIKAKKERE	DE ROSSI ALBERTO	DE ROSSI ALBERTO	1025
152CARLOTTA	NOCENTINI ALDO	NOCENTINI ALDO	1036
153MICSU	GROPAIZ BRUNO	GROPAIZ BRUNO	1041
154CIAO TEO II	FILI GUERINO	FILI GUERINO	1077
155ROYAL GALE	D'ANGELO MAURIZIO	D'ANGELO MAURIZIO	1081
156SIMUN 4	SEGRE' PIERPAOLO	SEGRE'-TOMMASINI MAURO	1082
157BLACK ONE	OREL JURE	CLEANPORT D.O.O	1086
158PRINCIPESSA DI ZARA	ZAVALLI ALBERTO	ZAVALLI ALBERTO	1087
159ONE DESIGN PRICE W.	MIONI TOMMASO	GIUDICI ANGELO	1099
160ASSOLUTAMENTE	PODRECCA FIORENZA	PODRECCA FIORENZA	1101

5 (bandiera celeste)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
104GUFO - AIRAM	CAPUN ANDREA	NOBILE ROBERTO	843
105PER DES	POLO EDDI FRANCESCO	POLO EDDI FRANCESCO	851
106SISKA B	VNUK TOMAZ	VNUK TOMAZ	856
107GAJARDO	MASOLI ANTONIO	MASOLI ANTONIO	1006
108ONIAK 9400	PERESSON ALEX	NAUTICA S.P.A.	866
109PUNTA SOTTILE	ALBANESE RICCARDO	ALBANESE RICCARDO	875
110RUSH	COSLOVICH ALBERTO	COSLOVICH ALBERTO	877
111SPIRIT OF	DECILLIS DOMENICO	DECILLIS DOMENICO	883
112POISON - ATTICO IMM.	FURLAN MARCO	FURLAN MARCO	909
113BAJA 4	ZUPANCIC MIRAN	ZUPANCIC MIRAN	894
114PAMPERO	TIEPOLO VALDI	TIEPOLO VALDI	900
115QUEEN OF BLUES	MAURI SILVANO	MAURI SILVANO	901
116BOSELLINO	BACIC VLADIMIR	BACIC VLADIMIR	907
117ANDROMEDA IV	GRILLO ROBERTO	GRILLO ROBERTO	930

118SELVE	TOMISIC FRANCO	TOMISIC FRANCO	964
120BIZZARRA	RAVALICO FABIO	RAVALICO FABIO	970
121TOUJOURS	DODICH ROBERTO	DODICH ROBERTO	981
122CATEBARAN	MARCHESE SERGIO	MARCHESE SERGIO	983
123FUZZY FUN	MANTOVANI MASSIMO	MANTOVANI MASSIMO	989
124REGINA DEL GOLFO	COPULETTI LUCIO	COPULETTI LUCIO	1001
125STROPPI	BARNABI FRANCO	BARNABI FRANCO	1010
126ZULISA	PASINI PAOLO	PASINI PAOLO	1011
127SUNSHINE	ROBERTI PIERPAOLO	ROBERTI PIERPAOLO	1014
128ALIEN - AIA - DOMUSTECH	JENKO MASSIMO	JENKO M./PANDULLO M.	1033
129SKIA	PAON MICHELE	PAON MICHELE	1028
130BRAINSTORM	FRANCI CLAUDIO	ODORICO ROBERTO	1030
131SEKA	SCHONER BOJAN	SCHONER KAVOIC	1046
132PAMOS	SINA MAURO	SINA MAURO	1047
133MEROPPE	PETRONIO LUCIO	PETRONIO LUCIO	1053
134PER LISA	ROIACZ MONICA	ROIACZ MONICA	1056
135PUNCA	ZBONA BORIS	ZBONA BORIS	1060
136PRINCIPESSA	VARSALLONA MARCELLO	SAN GIORGI ANDREA	1061
137CIAK SI VIRA	ZILLI IGOR	ZILLI IGOR	1063
138YUCATAN	MAREGA RENE'	MAREGA RENE'	1065
139GIG	MASCIOCCI MARCO	MASCIOCCI MARCO	1067
140GIGLIO ROSSO	COSLOVICH CLAUDIO	COSLOVICH CLAUDIO	1068
141MOPS	PISANI CLAUDIO	MEDUOT CINZIA	1079
142REFOLO II	BRESSANI ALESSANDRO	BRESSANI ALESSANDRO	1080
143CHILAVISTA	BONIN ALESSIO	BONIN ALESSIO	1131
144LYDIA	VALENTE ANDREA	VALENTE ANDREA	1084
145MORGANA	ZUCCOLO ALBERTO	FATHI KARIM	1091
146ALPHA	CARMELI ANDREA	CARMELI ANDREA	1092
147LYEN	GRUDEN GIOVANNI	GRUDEN SAMANTA	1100
148OKAY	CHALVIEN LUCIO	CHALVIEN LUCIO	1104

6 (bandiera verde)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
37 GURAROA	ELLERO SILVANO	ELLERO SILVANO	858
38 ZACHETE	MOMIC ARMANDO	MOMIC ARMANDO	871
39 L'AURA	STOCCHI OLIVIO	STOCCHI OLIVIO	899
40 ZELIG A.D.	MOTZ DARIO	MOTZ DARIO	904
41 ALDEBARAN III	PINELLI RENATO	PINELLI RENATO	916
42 BELI DELFIN	PAVEL KRAJNC	FAMILY KRAJNC	929
43 GIGOLO	MARENGO GIANFRANCO	MARENGO GIANFRANCO	940
44 AITA PEA PEA	VECCHIET MARINO	VECCHIET MARINO	942
45 MOOREA	BANDELLI MAURO	BANDELLI MAURO	955
46 ALEKKA	ZACCHINI RICCARDO	ZACCHINI RICCARDO	987
47 KORE	VARGOG MATJAZ	VARGOG MATJAZ	1012
48 ANGUNG ULIMI	GROSSMAYER DI ALFRED L.	GROSSMAYER DI ALFRED L.	1013
49 VIKING	FERRACINA CLAUDIO	FERRACINA C. BERGAMO B.	1034
49 GUIDON SELVAGGIO	DE CARLI GUIDO	DE CARLI GUIDO	1062
50 GUASTAFESTE	GRAZIANO ALFREDO	GRAZIANO ALFREDO	1066
51 BROWN SUGAR	SPINAZZOLA MATIJA	SPINAZZOLA MATIJA	1073
52 OASI	SEQUALINO CLAUDIO	SEQUALINO CLAUDIO	1089

7 (bandiera viola)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
50 BLIZZARD II	LEANI ALESSANDRO	CIRCOLO FERRIERA SERVOLA	740
51 ERA ORA	COLLOVATI ROMANO	COLLOVATI ROMANO	757
52 VIZIO	RAVENNA SANDRO	RAVENNA S.-BATTISTON M.	768
53 ONEFORFOUR	BENEDETTI ANDREA	BENEDETTI ANDREA	772
54 VIKING	ARGENTI MASSIMO	ARGENTI MASSIMO	794
55 KOTOR	TROVO' MAURO	TROVO' SERGIO	800
56 ISABELLA FRIZZANTE 2'	MARCOLINI LUCA	MARCOLINI LUCA	804
57 MY DREAM	CREVATIN MAURIZIO	CREVATIN MAURIZIO	806
58 DONAL DUCK	DORIGO LIVIO	DORIGO LIVIO	813
59 TANERA	MASSARI ROBERTO	MILANI MARCO	819
60 FILIPPO VI	GIRALDI GUIDO	GIRALDI GUIDO	842
61 SPOT	PERCO LIVIANO	PERCO LIVIANO	848
62 VICTOR	MOREA FABIO	MOREA PAOLO	849
63 PESTE	KODRA CLAUDIO LUCIO	KODRA CLAUDIO LUCIO	854

64 EXTE- ESTETICA	GULIN MASSIMILIANO	GULIN MASSIMILIANO	873
65 MISTRAL	MILOS PAOLO	MILOS PAOLO	874
66 ACQUA IN BOCCA	COSTADURA CORRADO	GOMES NELSON	889
67 TAKE IT EASY	MAMOLO UMBERTO	MAMOLO UMBERTO	895
68 MRHA	PERNE PRIMOZ	PERNE PRIMOZ	902
69 LUCIFER	FRAS GORAZD	FRAS GORAZD	917
70 ADHARA	SCIORTINO ROMANO	SCIORTINO ROMANO	925
71 LADY FLORA	DEL FRARI ENIO	DEL FRARI ENIO	950
72 PICAI	BORTOLAMI CLAUDIO	BORTOLAMI CLAUDIO	957
73 TATA	VASCOTTO PIERGIORGIO	VASCOTTO PIERGIORGIO	958
74 KAMALA	AMBROSINO NICOLA	AMBROSINO NICOLA	1021
75 DREAM 2	COMUZZI FULVIO	COMUZZI FULVIO	1472
76 SURUKUKU	GASPIC MARIO K.	SKIPPER PORTOROZ	1043
77 ME NE FREGO	DEGRASSI PAOLO	DEGRASSI PAOLO	1048
78 HEXE	SCHIFONE GIUSEPPE	SCHIFONE GIUSEPPE	1049
79 TROPICANA	BIANCO LUIGI	BIANCO LUIGI	1069
80 ANIMA DEL MARE	VERH PAOLO	VERH PAOLO	1078
81 VISA	MERMOLJA IZTOK	STRANCAR VALTER	1094
82 DOYKA	KOZELJ UROS	CLEANPORT	1095

8 (bandiera arancione)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
32 FURBASTRO	CAVALIERE RENATO	CAVALIERE RENATO	745
33 ZERO ASSOLUTO	GENZO FLAVIO	GENZO FLAVIO	776
34 MAVI	SIGLIANO CARLO	SIGLIANO CARLO	780
35 GAMBEROQUARTO	DAVID GIOVANNI	DAVID GIOVANNI	807
36 COCABANCA	TREMULI WALTER	TREMULI WALTER	835
37 EMY	MATTOSSOVICHE ANTONIO	FABRIS ROBERTO	836
38 JONATHAN	NOBILE ROBERTO	NOBILE ROBERTO	844
39 EL TORZIOLON	MILANI SERGIO	MILANI SERGIO	853
40 CUCU'	COROSEZ PIETRO	COROSEZ PIETRO	852
41 BRADIPO	BOSSI GIANCARLO	FERRANTE GIANNI	865
42 ZERITE	RUBINO UMBERTO	RUBINO UMBERTO	876
43 EGLE	RADIN WALTER	RADIN WALTER	884
44 INDOVE	SCHAEFFER FABIO	SCHAEFFER FABIO	914
45 DCOUBE	VACCARI FRANCO	VACCARI FRANCO	920
46 TRMA	SELJAK DANIJEL	SELJAK DANIJEL	927
47 PIK BADALUK	RADOVAN BRUNO	RADOVAN BRUNO	935
48 FEDERICA	MACHNE FRANCO	MACHNE FRANCO	943
49 PICHIOTTINO	PASQUADIBISCEGLIE M.	PASQUADIBISCEGLIE M.	952
50 ELENA	BASCHIERA MASSIMO	BASCHIERA MASSIMO	962
51 CRI CRI	CATTONAR ALESSANDRO	CATTONAR ALESSANDRO	976
52 EL BRIK	DECLICH MAURO	DECLICH MAURO	988
53 ANOMALIA X-FILE	RAPOTEZ DAVIDE	RAPOTEZ DAVIDE	990
54 T & T	ZUBIN SLAVKO	ZUBIN SLAVKO	1004
55 CONTESSA III	GORGIO DAGNELUT	GORGIO DAGNELUT	1029
56 SAILAT	SCHAEFFNER CHRISTIAN	SAILAT - KREINDL	1037
57 ZEROZEROSSETTE	IRREDENTO FRANCESCO	GIORGIARON	1039
58 TAUGA	NAJDIC FRANCO	NAJDIC FRANCO	1042
59 KM - ZERO	TESEI GIOVANNI	TESEI GIOVANNI	1064
60 VANITA'	CALVANI ALESSANDRO	CALVANI ALESSANDRO	1083
61 LA NUMERO UNO	BARATELLA DOMENICO	BARATELLA DOMENICO	1106

9 (bandiera grigia)

N. Yacht	Timoniere	Proprietario	Mas.
44 BABY BLU	FERLUGA MASSIMILIANO	PREDONZANI MARINA	752
45 WITHOUT NAME	LAPEL STEFANO	LAPEL STEFANO	762
46 FLASH	ZAMARO MAURO	ZAMARO MAURO	763
47 OLAF OLAF	GORELLA ALESSANDRO	GORELLA ALESSANDRO	764
48 LEUS V	LUZZATI ALESSANDRO	LUZZATI ALESSANDRO	769
49 DIDDL	REBULLA OLAF	REBULLA OLAF	785
50 FUTURA II	DROGHETTI ROBERTO	DROGHETTI ROBERTO	786
51 G&G	GRADARA BRUNO	PERINI CORRADO	788
52 T-PYXIS	FURLANICH ROBERTO	FURLANICH ROBERTO	791
53 DON GIOVANNI	MARCOLINI PAOLO	MARCOLINI PAOLO	802
54 SATISFACTION	BENEDETTI ROBERTO	BENEDETTI ROBERTO	810
55 SHENANDOAH	RUDEZ ARVIO	RUDEZ ARVIO	812

Barcolana.tv, il web visitato da 30 Paesi

TRIESTE Le vie del web sono un mezzo di comunicazione prezioso per chi organizza la Barcolana ma anche per gli utenti. La novità di questa edizione è Barcolana.tv alla quale lavoro un'equipe di una decina di persone. Le immagini e i servizi sui principali avvenimenti di ogni giornata sono a portata di mouse ma il "palinsesto" prevede due collegamenti in diretta alle 12.30 e alle 17.30 per gli ultimi aggiornamenti. Finora gli strumenti di rilevazione dei contatti hanno registrato collegamenti da 30 paesi: il servizio è stato linkato dai principali stati del Nordamerica, ma anche dall'Argentina e dal Cile, dal Sud Africa e da gran parte dei paesi europei.

Gruppo tattico della Gdf assisterà alla Barcolana

TRIESTE In occasione della Barcolana un «Gruppo tattico della Guardia di Finanza» sosterrà a Trieste. Si tratta del guardacoste «Calabrese», del pattugliatore «Brigadiere Greco» e di un elicottero. Entrambe le unità navali, quando non impiegate in servizi di vigilanza e sicurezza a mare, saranno aperte alla visita guidata della cittadinanza, oggi e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La struttura operativa è normalmente impegnata nelle attività di pattugliamento in Adriatico per il contrasto all'immigrazione clandestina e ai traffici illeciti via mare. Una delle due unità navali sarà, tra l'altro, utilizzata nella sicurezza a mare in occasione della Barcolana.

www.ilpiccolo.it



STASERA ALLE 21 (DIRETTA RAIUNO) A DUBLINO LA PARTITA PIÙ DELICATA

Lippi vuole un punto e la qualificazione

Il ct azzurro non dà la formazione ma è certo che Palombo giocherà fianco a fianco di De Rossi

FIRENZE «Ci siamo». All'appuntamento con la storia, ben inteso quella con la esse minuscola, Marcello Lippi assicura di arrivare con un'Italia pronta, anzi prontissima. C'è da prendersi il posto al Mondiale già da subito, nel primo dei due match point, chiedendo strada anche solo con un pareggio all'Irlanda di Giovanni Trapattoni stasera a Dublino (inizio ore 21) e a tutte le coincidenze di questa sfida carica di tensioni agonistiche e significati.

«C'è una gran differenza tra qualificarci a Dublino o poi mercoledì battendo Cipro. Ci piace l'idea di riuscirci prima, per tanti motivi» - ha spiegato il ct azzurro alla vigilia di una partenza solo in minima parte disturbata dal fulmine del caso Cannavaro e per nulla distratta dalla consapevolezza che per la matematica certezza basterà non perdere con gli irlandesi. «Nessuna squadra al mondo va su qualsiasi campo per pareggiare, ognuno pensa prima a vincere. Se poi campioni come Cristiano Ronaldo e Ibrahimovic rischiano di restare a casa e noi invece passiamo vorrà dire che non proprio tutto è da buttare, in questa nazionale. Vedrete un'Italia di qualità e vogliosa».

Era l'aggettivo in voga nel 2006 e non a caso oggi il tecnico ne rivendica il copyright. «Abbiamo l'occasione di tornare al Mondiale e difendere



Trapattoni e Lippi, i due ct si rispettano e ci scherzano

quel che è nostro che qualcuno ha già dimenticato» - la notazione amara.

Fatta la tara delle permalosità e delle rivendicazioni, resta una vigilia di strani incroci e coincidenze. Prima su tutte quella della sfida alla vecchia volpe Trap, con in più il ricordo del surreale pareggio dell'andata, gli azzurri 10 contro 11 per 90'. Ma c'è anche il ritorno - esattamente come un anno prima dell'altro Mondiale - di antichi spettri attorno a Cannavaro, il cui caso doping si è sgonfiato in due ore: «Lo aspettiamo domenica in ritiro» - ha detto il ct a proposito del capitano.

no, squalificato per l'Irlanda. Lippi d'altra parte vuol vivere di certezze. Come quella che sgorga chissà quanto inconsapevole, alla domanda su un futuribile ritorno alla Juve: «Non so cosa farò domani, figurarsi per il 2011 - la sua risposta - E quanto all'azzurro, dopo il Mondiale ci siederemo al tavolo. Vedrete che farlo dopo e non prima mi consentirà di strappare un contratto migliore».

Sicuro del risultato a portata di mano nel 2010 in Sud Africa, Lippi ha certezze anche sull'immediato, sebbene nasconde quelle sulla formazione anti-Irlanda: «Il 4-2-3-1? E cosa è, il prefisso telefonico di Dublino? Non conosco allenatore che dia la formazione il giorno prima, aspettate e vedrete».

Il ct ha letto una vigilia diversa: «La settimana è andata benissimo, tutto ciò di estraneo alla partita l'abbiamo lasciato fuori dalla porta e se ad alcune domande non rispondo, non sono scortese. Mi ritraete così, ma non è vero».

Quanto agli argomenti consentiti, tipo modulo o affini, ci si affida all'intuito: Palombo è naturale candidato alla sostituzione dell'infortunato Marchisio (ma ieri è stato provato Gattuso), così come Legrottaglie dello squalificato Cannavaro. Resta il dubbio in attacco, due maglie per tre punte; con Iaquineta in pole, l'altra se la giocano Di Natale e Gilardino.

SPASSOSA CONFERENZA STAMPA DEL CT DELL'IRLANDA

Trapattoni snocciola i nomi per l'impresa

Irlanda		ARBITRO	Italia	
TV Rai Uno ore 20.45		Hauge (Nor)	STADIO Croke Park di Dublino	
4-4-2			4-2-3-1	
ALLENATORE Giovanni Trapattoni			ALLENATORE Marcello Lippi	
PANCHINA			PANCHINA	
12 Westwood			12 Marchetti	
13 McShane			13 Santon	
14 Nolan			14 Gamberini	
15 Miller			15 Gattuso	
16 S.Hunt			16 D'Agostino	
17 Long			17 Rossi	
18 N. Hunt			18 Gilardino	

DUBLINO Quattro minuti di analisi della sfida Irlanda-Italia in un inglese sofferto ma ammirevole, poi rivolto all'uditorio una domanda secca come neanche l'asciutta lingua di Shakespeare consente: «Capito una mazza?». Caro, vecchio e immutabile Trap: a 70 anni suonati si regala l'ennesima vigilia da protagonista, stavolta da avversario del calcio italiano. E però anche se dice «noi irlandesi», anche se parla di «giocare sempre per vincere», lui che certe volte pareggerebbe pure a car-

te, è ancora lui: una certezza in un mondo che ne offre sempre meno.

«Io, che non ero granché, sono stato fortunato ad appoggiare la mia mediocrità volenterosa sulla classe di gente come Pelé, Cruyff, Rivera, Sivorri». E davvero simpatico ma ancora furbo e lucido.

A proposito, Trap ha persino ufficializzato la formazione (in difesa recuperati Dunne e St.Ledger, a centrocampo a destra a contenere le avanzate di Grosso ci sarà l'esordiente Lawrence, in avanti confermatissimi

Robbie Keane e Kevin Doyle), ha però fatto svolgere a porte chiuse l'allenamento. «Perché sennò - bisbiglia ai cronisti italiani ridendo - voi spiate calci d'angolo e punizioni e riferite a Lippi».

Oggi un giornale locale per favorire la vendita dei biglietti per il match di domani ha pubblicato una manchette in cui il Trap viene ritratto alla maniera del Padrino. «Io non sono mafioso - replica lui schermandosi ironicamente - e, soprattutto, va detto che i luoghi comuni riguardano tanti popoli». Piuttosto, gli pia-

ce il poster enorme che tappezza Dublino e lo definisce mister Hope, «Speranza». «Di fare cosa? Di arrivare ai playoff per la qualificazione ai Mondiali, il primo posto nel girone credo sia al 90 per cento dell'Italia».

Per raggiungere con certezza l'obiettivo, lui che come il suo vice Tardelli ha già in tasca il contratto per i prossimi due anni, deve fare almeno due punti nelle prossime gare con Italia e Montenegro: entrambe davanti agli 80 mila dell'immenso Croke Parke.



di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dopo la discussa e sfortunata gestione Bellini, adesso tocca a Clemente Truda curare muscoli e polmoni degli alabardati. Un compito non semplice, visto che una delle principali accuse alla squadra nell'ultimo periodo riguardava proprio la scarsa brillantezza fisica. Il nuovo preparatore atletico della Triestina, classe 1961, è nato a Baronissi, in provincia di Salerno.

Truda, qual è il suo curriculum nel mondo del calcio?

«In pratica il mio curriculum ricalca quello di Somma allenatore e comincia esattamente con il suo. Io lo conoscevo fin da quando era calciatore, eravamo amici, e mi diceva sempre che se avesse fatto l'allenatore mi avrebbe preso come preparatore atletico. E



Il preparatore atletico Truda al lavoro col gruppo

così è stato, in qualsiasi squadra è andato. Per il resto il mio primo grande amore è stata l'atletica, come del resto credo sia per molti preparatori».

Che squadra ha trovato in questi giorni?

«Ragazzi sicuramente validi dal punto di vista organico, con una spiccata cultura del lavoro, disposti a impegnarsi senza problemi».

Avete discusso anche dell'attuale condizione atletica?

«E' inutile soffermarsi su questo, perché poi ognuno la vede a modo suo. E poi Bellini è un mio amico, proprio come Somma lo è di Gotti. Bellini è una persona valida e molto preparata e sicuramente lo sentirò in questi giorni. Ma non è che arrivo io perché sono più bravo di lui oppure vice-

versa, il concetto non è quello. Semplicemente va detto che i risultati dipendono a volte da cose imponderabili».

E la scarsa brillantezza?

«Ma la brillantezza a volte può dipendere da tante cose, dalla testa oltre che dal fisico. O magari, anche se non sono cose di mia competenza, da una certa disposizione tattica o da altri ulteriori fattori. Non è un discorso così semplice».

Dal punto di vista atletico, la sua squadra ideale è quella che riesce a mantenere un certo standard per tutto l'anno?

«Questa è la regola generale su cui si cerca di lavorare. Il calcio prevede un campionato di dieci mesi ed è su questo che bisogna ragionare, bisogna essere il più costanti possibili, senza troppi sbalzi. Va privilegiata la continuità di rendimento. Sotto questo

aspetto un giocatore non dovrebbe mai arrivare al 100 per cento, perché questo presuppone altri periodi al 40 per cento. Insomma non è l'atleta di una singola specialità, che deve essere pronto per un determinato periodo come possono essere le Olimpiadi. Qui bisogna ragionare su un lasso di tempo più lungo».

Lei sostiene che la parte fisica dipende molto da quella mentale, vero?

«Sì, oltre al fisico si allena anche la testa. Il concetto è che l'allenamento deve essere efficace a livello psicologico, ovvero fornire anche la capacità di sopportare le sensazioni negative da sforzo. Quando vinse la maratona alle Olimpiadi, Bordin arrivò stremato, mentre chi arrivò decimo era molto più fresco, quindi serve la capacità di andare a reperire energia in certi momenti, questa deve essere la mentalità dell'atleta».

Truda: «Oltre al fisico si allena anche la testa»

Il nuovo preparatore non vuole parlare di brillantezza: «Non sono in competizione con Bellini»

OGGI ALLE 15 AMICHEVOLE CONTRO IL CHIEVO

Pani e D'Ambrosio ancora fermi per infortunio

TRIESTE Dopo aver lavorato giovedì sul 4-2-3-1 in fase difensiva, ieri il nuovo tecnico alabardato Mario Somma ha dedicato gran parte della seduta al possesso palla. Per riuscire a lavorare nel migliore dei modi in questo settore specifico, Somma ha voluto allenare la squadra ieri mattina allo stadio Rocco.

Sono ancora due gli acciaccati: Pani per i suoi problemi alla caviglia ha svolto un leggero lavoro differenziato, mentre D'Ambrosio, anch'esso alle prese con una distorsione alla caviglia, ha fatto solamente piscina.

Oggi prima uscita della Triestina con Somma in panchina, anche se si tratterà di un'amichevole: questo pomeriggio alle 15, infatti, l'Unione sarà impegnata sul campo

di Villafranca contro il Chievo dell'ex Pablo Granoche.

Visto che l'incontro Empoli-Triestina è stato rinviato al 27 ottobre e che la serie A è ferma per gli impegni della nazionale di Lippi, è stata organizzata quest'amichevole di prestigio che sarà certamente molto utile al nuovo tecnico alabardato per cominciare a dare la sua impronta alla squadra. Domani la squadra avrà una giornata di riposo, poi gli allenamenti riprenderanno lunedì pomeriggio a Opicina.

Mancherà invece per alcuni giorni Riccardo Brosco, convocato con la nazionale italiana under 19 del tecnico federale Massimo Piccedda in vista dell'amichevole Olanda-Italia, che si giocherà martedì 13 ottobre a Raalte. (a. r.)



Brosco con la under 19

IL CONGRESSO DEI COMITATI OLIMPICI A COPENAGHEN

Mario Pescante eletto vicepresidente del Cio

COPENAGHEN Il mondo dello sport applaude Mario Pescante, primo italiano a ottenere un incarico di prestigio come quello di vicepresidente del Comitato olimpico internazionale. Pescante è stato eletto con 53 voti sui 91 disponibili dal congresso del Cio riunito a Copenaghen per chiudere la settimana che era iniziata venerdì scorso con la scelta di Rio de Janeiro per le Olimpiadi del 2016. Congresso che ha confermato, praticamente all'unanimità (era candidato unico), anche Jacques Rogge al vertice per il prossimo quadriennio.

Dallo sport alla politica. Una voce su tutti, quella di Crimi, sottosegretario alla presidenza

voce stonata: Pescante merita questo riconoscimento. «È un uomo dagli alti valori etici e morali, simbolo dello sport italiano a livello internazionale e da sempre in prima linea nella promozione e diffusione dello spirito olimpico» - dice il presidente della Fin, Barelli. «Personalmente sono molto affezionato a Mario perché da giovane era un buon mezzofondista: la sua elezione mi riempie di gioia, è importante per tutto il movimento e per l'Italia sportiva» - ricorda il numero 1 della Fidal, Aresse, che individua nella lotta al doping il suo impegno principale.

Dallo sport alla politica. Una voce su tutti, quella di Crimi, sottosegretario alla presidenza

del consiglio con delega allo sport: «Condivido con lui orgoglio e soddisfazione per un così prestigioso incarico conferito per la prima volta a un italiano. È una grande vittoria non solo per Pescante, ma anche per il nostro paese».

Orgoglio e passione sono gli elementi di cui parla lo stesso Pescante al termine di una mattinata ricca di emozioni: «Sono felice, un obiettivo bello, a coronamento di una vita sportiva» - le parole dell'ex presidente del Coni, che dedica la vittoria a Giulio Onesti, «mio mentore, che mi ha insegnato ad amare lo sport internazionale, non solo per lo sport ma anche come strumento di incontro e di pace».



Edi Fabris

Simoni, un protagonista della salita sullo Zoncolan

IL TRACCIATO DELLA SALITA SVELATA SOLO NELLA PRESENTAZIONE UFFICIALE

Resta misteriosa la scalata dello Zoncolan

UDINE Gli ultimi 40 chilometri del tappone del Giro d'Italia da Mestre allo Zoncolan di domenica 23 maggio rimarranno top secret fino alla presentazione ufficiale del 24 ottobre a Milano.

L'organizzatore Enzo Cainero, che ieri si è incontrato a Ovaro con i sindaci della zona per definire ulteriori dettagli logistici riguardanti il tragitto, non si sbottona. «Abbiamo deciso tutto - si limita a rivelare - ma si tratta di decisioni che verranno rese pubbliche solo fra due settimane a Milano».

Rimane così per gli sportivi, in attesa delle comunicazioni ufficiali, da sfogliare la margherita considerando i tre possibili tracciati previsti: il primo che porterebbe la corsa a salire verso Passo Pura e Casera Razzo, il secondo attraverso la Val d'Incarojo, la Forcella di Lius e Sella Valcalda e il terzo con salita dello Zoncolan dalla parte di Priola.

Comunque tre tragitti con pendenze rilevanti (la loro media è attestata sull'11,5%)

che hanno portato a definire la montagna che sovrasta Ravascletto, nelle due precedenti edizioni disputate, come il Mostro.

La Mestre-Zoncolan, con i suoi 220 chilometri, costituirà una delle tappe più impegnative della manifestazione ma non sarà ovviamente la sola a poter determinare i tradizionali scossoni in classifica generale. Dopo il giorno di riposo previsto il giorno successivo, ad attendere al varco i girini saranno infatti la cronoscalata San Vigilio di Marebbe-Plan de Corones, il Mortirolo e il Gavia, nome quest'ultimo che evoca antiche imprese del ciclismo dei tempi eroici di Coppi e Bartali.

Numeri alla mano, riferiti alle precedenti edizioni della tappa dello Zoncolan, non dovrebbero essere meno di centomila gli spettatori attestati lungo il percorso, cifra che verrà sicuramente battuta nella presente edizione in considerazione della giornata festiva di disputa della gara, che avrà nel friulano Pelizzotti uno dei protagonisti principali e più applauditi.



Visintin sarà assente oggi a Prato

PALLAMANO. SERIE A1, SECONDA TRASFERTA PER I BIANCOROSSI

Trieste va a Prato con l'organico all'osso

TRIESTE Ridotta all'osso dagli infortuni che l'hanno privata della coppia di terzini titolari, la Pallamano Trieste viaggia alla volta della Toscana dove questa sera alle 20.30, sul parquet di Borgo San Lorenzo, affronta l'Alpi Prato. Imbattuta dopo le prime due giornate di campionato (successi a Noci e contro il Merano) la formazione di Radojkovic affronta la trasferta pratese a cuor leggero, consapevole di non aver nulla da perdere e tutto da guadagnare da una partita che alla vigilia appare chiusa nel pronostico.

Non ditelo, però, a Fredi Radojkovic che nonostante la contemporanea assenza di Matej Nadoh (contrattura alla schiena, ne avrà per due settimane) e Marco Visintin (strappo addominale, fuori per almeno un mese) ha preparato la partita con la solita feroce deter-

minazione pretendendo dai suoi giocatori il massimo impegno. A fianco dei titolari residui (giocheranno a Prato il portiere Modrusan, Carpanese e Radojkovic, Ionescu e Marco Lo Duca), largo spazio verrà dato ai ragazzi delle giovanili che ancora una volta avranno l'opportunità di mettersi in mostra e fornire il loro contributo alla causa.

Saranno aggregati alla prima squadra Oveglia, Anici, Pernic e Sedmak che dovranno fornire ai compagni l'energia per disputare una prova dignitosa contro un'avversaria forte e a caccia di punti.

La terza giornata, sfida tra Trieste e Prato a parte, propone i derby altoatesini tra Bolzano e Pressano e tra Merano e Bressanone. Sfida casalinga per l'altra capolista del campionato: la Metallsider Mezzocorona ospita i siciliani del

Girgenti. Trasferte non facili per il Castenaso sul campo del Romagna e per l'Ambra in trasferta a Noci contro l'Intini.

Questo è il programma della terza giornata: Romagna-85 Castenaso (ore 18.30, Cozzula-Manca) Bolzano-Pressano (ore 19, Mondin e Cropanise), Intini Noci-Ambra (ore 19, Cimini e Ciotola), Merano-Bressanone (ore 19, Cason e Cattozzo), Alpi Prato-Pallamano Trieste (20.30, Baroni e Longobardi), Metallsider Mezzocorona-Girgenti (20.30, Fabbian e Molon).

Questa è la classifica dopo due turni: Pallamano Trieste e Metallsider Mezzocorona 6, Alpi Prato e Pressano 4, Merano, 85 Castenaso e Bolzano 3, Romagna e Bressanone 1, Ambra, Girgenti e Intini Noci 0. (L.g.)

L'ASSISTANT COACH PRESENTA LA SFIDA DI DOMANI IN EMILIA Acegas, il pericolo arriva dal perimetro Sussi: «Il maggior punto di forza di Fidenza è il terzetto degli esterni»

BASKET
A DILETTANTI

TRIESTE «Fidenza è una squadra di grande reattività ed energia. Per vincere sul loro campo dovremo essere capaci di paraggiare la loro intensità nell'arco dei quaranta minuti». David Sussi, assistente assieme a Pino Masala e Alessio Scala di Massimo Bernardi, riassume in un concetto la caratteristica principale della prossima avversaria che l'Acegas affronterà domani, dalle 18, con diretta di Riccardo Furlan su RadioAttività Sport. Una squadra costruita senza grandi ambizioni di classifica e con l'obiettivo di centrare la salvezza. Sul campo di casa dovrà guadagnarsi i punti indispensabili per raggiungere l'obiettivo di inizio stagione. Per questo, dopo l'inatteso passo falso della gara d'esordio contro Riva del Garda, la formazione emiliana si trova quasi costretta ad andare a caccia dei due punti contro Trieste, anche alla



Anche oggi Colli avrà un compito molto impegnativo (Bruni)

luce di un calendario che nelle prossime giornate le proporrà sfide particolarmente impegnative.

«Una squadra che si basa molto sull'estro e sulla creatività dei suoi esterni - continua Sussi - e che ha in Furlanetto, Nanut e Avanzini un terzetto molto pericoloso. Un trio veloce e di talento, che spesso trova soluzioni di tiro fuori dagli schemi. Difficilmente inquadrabile e pro-

prio per questo ancora più insidioso». Nanut e Avanzini sono i giocatori finora più utilizzati, con una media di oltre 30 minuti a partita in un gruppo che ruota tutti gli uomini a disposizione.

Da tener d'occhio, sempre se l'infortunio che lo sta limitando gli permetterà di essere in campo, c'è Marko Micevic, ventenne ala piccola di due metri arrivato in prestito dal-

Ippica, matinée in pista a Montebello Gerry Pan favorito nella "corner"

TRIESTE Si corre anche un «corner» nell'odierna matinée di Montebello, che prenderà il via alle 11.24. Ultima delle sei corse in programma, tutte con partenza alla pari e sul miglio, questa corsa nazionale vedrà al via dieci anziani a reclamare. Gerry Pan, che partirà col 7, ha il maggiore potenziale, assieme a Follia Omicida, che ritrova Nando Pisacane in sulky. East River Gi e l'ospite Gorse, se ritrovano lo smalto dei giorni migliori, possono inserirsi.

Ad aprire il convegno saranno i quattro anni. Lex Luthor, Look Me e Lupen Serizza possono giocarsela in partenza. Subito dopo scenderanno in pista i tre anni. Miria Del Sile ha il numero più alto, ma sembra in condizioni di forma valide.

La terza è per quattro anni di qualità più modesta. Lario Ld ha corso bene all'ultima, ma Liberty Effe, alla corda, può insidiare il cavallo di Anto-

nio Castiello. Liana Du Kras è la terza forza.

La quarta è per elementi di categoria G. Iakal Allmar può tentare la partenza, con Good Day che potrebbe prenderne la schiena. Gazza D'Asolo e Idaria, nonostante i numeri, ci stanno.

Nella quinta, ancora per anziani, Ciclon Jet non dovrebbe avere difficoltà nel puntare al traguardo, guardandosi soprattutto da Galadriel e Grogg.

FAVORITI

Prima corsa: Lex Luthor, Look Me, Lupen Serizza.

Seconda corsa: Miria Del Sile, Magic Tr, Maja De Mura.

Terza corsa: Lario Ld, Liberty Effe, Liana Du Kras.

Quarta corsa: Iakal Allmar, Good Day, Gazza D'Asolo.

Quinta corsa: Ciclon Jet, Galadriel, Grogg.

Sesta corsa: Gerry Pan, Follia Omicida, East River Gi. (u.s.)

GLI ANTICIPI DI CAMPIONATO

TRE TRIESTINE FANNO OGGI DA APRIPISTA AL TERZO TURNO

Vesna, Primorje e Sistiana in campo

TRIESTE Sovodnje-Vesna e Primorje-Sistiana Duino Aurisina saranno gli antipasti triestini della quarta giornata dei dilettanti. I due derby saranno serviti oggi alle 15.30 e avranno come contorno principale il terzo turno del campionato Primavera, che manderà in scena l'incontro Triestina-Udinese alle 14.30 a Basovizza.

Domani, invece, scenderanno in campo a partire sempre dalle 15.30 le altre compagini del capoluogo regionale. In Eccellenza il Kras conduce la classifica con 3 vittorie in 3 uscite e ha 2 punti di margine su Monfalcone e San Luigi. La formazione di Rupingrande ospiterà la Fincantieri, che si trova nel gruppetto di metà graduatoria (a quota 4) assieme a Muggia. «Sarà un bel test dopo tre buone prestazioni - afferma l'allenatore dei caroliniani Alessandro Musolino - La Fincantieri è stata indica-

ta come una delle grandi favorite e potremo metterci alla prova». Unico assente il giovane Martini. L'altra squadra alabardata di scena tra le mura amiche sarà il Muggia, che se la vedrà con l'Azzurra. «Ci stiamo allenando bene da due settimane - rileva il dirigente rivierasco Giancarlo Ribezzo - Siamo perciò fiduciosi. A noi è rimasto sul gozzo il pari di due domeniche fa con il Sarone e quei due punti in meno ci pesano». Il San Luigi sarà dal canto suo nella tana del Sevegliano. Recuperati Giorgi e Marco Zolia, non ci sarà lo squalificato Fiorentini. «Ci sarà abbondanza - commenta il tecnico biancoverde Marzio Potasso - e speriamo di poter fare bene. Non sarà facile e ci vorrà molta attenzione».

Nel girone B di Promozione la gara Poniziana-Staranzano metterà già in palio un piatto ghiotto, visto che le due contendenti sono intruppate in un lotto di 6 squadre al penul-



Il Vesna gioca oggi a Savogna d'Isonzo

timo posto con 3 punti. Il Trieste Calcio, da par suo, va a caccia della vetta a Pozzuolo. I lupetti sono secondi a pari merito con la

Gemonese e sono staccati da una lunghezza (7 a 6) dal San Daniele.

La Prima C è condotta dallo Zaule Rabuiese, che



Il tecnico del San Luigi, Marzio Potasso

punta a mantenersi sui livelli di gioco sciorinati in questo scorcio iniziale di stagione. Dovrà fare i conti ad Aquilina con la Gra-

dese, ultima a 1 punto in compagnia del Costalunga. «Non siamo attraversando un buon periodo - annota il veterano portiere di quest'ultimo team, Fabio Canziani».

«Vincere e convincere - è invece il diktat dell'esterno Luca Scigrner -. Mandiamo, poi, un in bocca al lupo al nostro ex compagno di squadra Ferluga, ora al Villesse, che è stato operato ieri a un ginocchio». I gialloneri avranno la possibilità di scuotersi, magari grazie ai gol del bomber Andrea Steiner, a Borgo San Sergio contro il Mariano, uno scalino sopra al Costa in classifica. Oltre che sullo Zaule, i riflettori saranno puntati pure su San Giovanni-Primorec. Tre punti in tasca per ambedue, le due duellanti sono chiamate a fare dei passi avanti sul piano del gioco. Infine il Domio, che ha il desiderio di dimenticare il passo falso con il Turriaco sul verde dell'Azzurra Gorizia.

Massimo Laudani

NUOTO PINNATO. CAMPIONATI ITALIANI

Mezzofondo, a Fradel il titolo tricolore M60

Petrina ha vinto il bronzo nella prova riservata agli agonisti di I categoria



Gli atleti del Circolo Ghisleri con i trofei vinti a Treviso

TRIESTE Un oro e un bronzo costituiscono il bottino di caccia del Circolo Ghisleri (compagnie triestina di nuoto pinnato) ai campionati italiani di mezzofondo andati in scena sul campo di gara del lago trevigiano «Le Bandie», prevedendo mille metri di tracciato per i Prima Categoria e i Master e 3mila metri per tutte le altre categorie. Sono stati 275 gli atleti partecipanti, che hanno rappresentato 22 società (la prima classificata è stata il Record Team Bologna, che ha preceduto l'Ads Atlantis Ravenna e i grossetani dell'Ads Gao Brinella Orbetello). Il Ghisleri è entrato sia nel medagliere degli agonisti sia in quello dei master. Nel primo caso grazie al giovane Massimiliano Petrina, giunto terzo nella Prima Categoria in virtù di un 3'34"3. Maurizio Fradel, che aveva il duplice ruolo di allenatore-nuotatore, si è invece imposto tra gli M60, tagliando il traguardo in 31'58"0. Tra i Master c'è stato pure il quinto tempo dell'M40 Paolo Petrina, che ha archiviato la pratica in 24'10"2. Altri 4 rappresentanti del Ghisleri sono scesi in acqua, partecipando alla prova più lunga. Valentina Crevatin ha concluso quarta in 39'59"7 nell'ambito della Terza Categoria femminile, mentre il pari categoria Ermes Fradel ha avuto il quinto crono (43'19"7), il Seconda Categoria Elia Ghisellini è finito ottavo in 46'42"6 e il senior Euro Fradel ha ottenuto la decima posizione in 53'14"3. (m. la.)

Master, il triestino Schorn campione d'Italia negli M40

TRIESTE Il nuotatore triestino Dino Schorn, tesserato con il Csn Monfalcone, ha vinto la classifica M40 del tradizionale Miglio del Passetto, prova del campionato italiano Fin in acque libere. Nelle acque del Conero sono scesi in acqua in tutto ben 215 atleti tra agonisti, Master e Amatori. Su un tracciato ridotto (triangolo di 1600 metri) causa maltempo, Schorn ha ottenuto anche il terzo posto assoluto alle spalle di due agonisti dello Uisp Bologna. Il giuliano allenato da Davide Zara ha staccato il solito rivale master Di Iacovo di quasi 25", ma non ha potuto controllare lo scaglionamento degli agonisti. Partiti qualche minuto prima, questi ultimi si sono involati al traguardo, tirandosi a vicenda la volata. Il giorno seguente a Senigallia è andata in scena la Molo-Rotonda sulla distanza dei 2500 metri. Anche qui start speciale per dare modo ai 144 concorrenti di poter usufruire di una partenza più agevole. La voglia di riscatto ha portato il fondista alabardato ad aggiudicarsi tale uscita, chiudendo al primo posto assoluto con 1'26" di margine sul primo agonista giunto al traguardo alle sue spalle.

>>> SABATO SPORT

CALCIO

Promozione (15.30): Juventina-Pro Gorizia, Sovodnje-Vesna. **Prima Categoria:** Turriaco-Isonzo. **Seconda Categoria:** Primorje-Sistiana Duino Aurisina. **Primavera:** Triestina-Udinese (14.30). **Juniore regionali:** Vesna-Poniziana (18.30), Trieste Calcio-Monfalcone (17.30), San Luigi-Kras (17.30), Opicina-San Giovanni (17.30), Staranzano-Muggia (17.30), Gonars-San Daniele (17.30), Pro Cervignano-Ancona (17.30), Pro Gorizia-Juventina e Fincantieri-Aquileia rinviate a lunedì. **Juniore provinciali:** Audax Sanrocchese-Ruda (15.30), Chiarbola-Montebello Don Bosco (18.30), Domio-Roianese (17.30), San Canzian-Ronchi (15.30), Sant'Andrea San Vito-Zaule Rabuiese (18), Sistiana Duino Aurisina-Azzurra rinviate a mercoledì. **Giovanissimi regionali:** Opicina-Moimacco (15.30). **Giovanissimi sperimentali:** Pro Gorizia-Trieste Calcio (17). **Giovanissimi provinciali:** Cgs A-Cgs B (18). **Serie A1 Amatori a 11 (15.30):** Pieris-Brugnara, La Rosa-Balon Torean. **Serie A2:** Inter San Sergio-Sovodnje, Moraro-Real Domio, Staranzano B-Fincantieri, Villesse-Turriaco, Fossalon-Mossa, Carosello-Leon Bianco B, Chiopris Viscone-Cervignano. **Serie A femminili:** Tavagnacco-Roma.

BASKET

Serie C2: Servolana OFM Bussetti-Bor Radenska (20.30), Muggia Venezia Giulia-Ardita Gorizia, Ronchi-Stip Roraigrande, Credifriuli Cervignano-Santos. **Serie D:** San Vito Trieste-Nuovi Amici del Basket, Romans-Geatti Basket Time (21), Dinamo Gorizia-Perteole (18.30), Pallacanestro Sbrindella-Grado (17.30). **Serie B femminile di Eccellenza:** Muggia-Venezia (19.30), Palmanova-Sgt (20.30).

IPPICA

VELA

Alle 18.30, alla stazione Rogers di Riva Grumula, le premiazioni del XXXVIII Trofeo Bernetti.



PIANURA STUDIO

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse sul settore centro-orientale, isolate su quello occidentale. Temporalmente sul Friuli-Venezia Giulia e sul Veneto. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutto il centro, con precipitazioni sparse, più frequenti e intense su Toscana, Umbria e Lazio. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Campania; poco nuvoloso sulle altre aree del meridione.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su Emilia-Romagna e coste di Veneto e Friuli-Venezia Giulia con rovesci residui; nuvolosità variabile altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sull'isola con scarsi fenomeni. Molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con rovesci sparsi e occasionali temporali. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con rovesci sparsi in attenuazione dalla serata ad iniziare dalla Campania.

TEMPERATURE

IN REGIONE

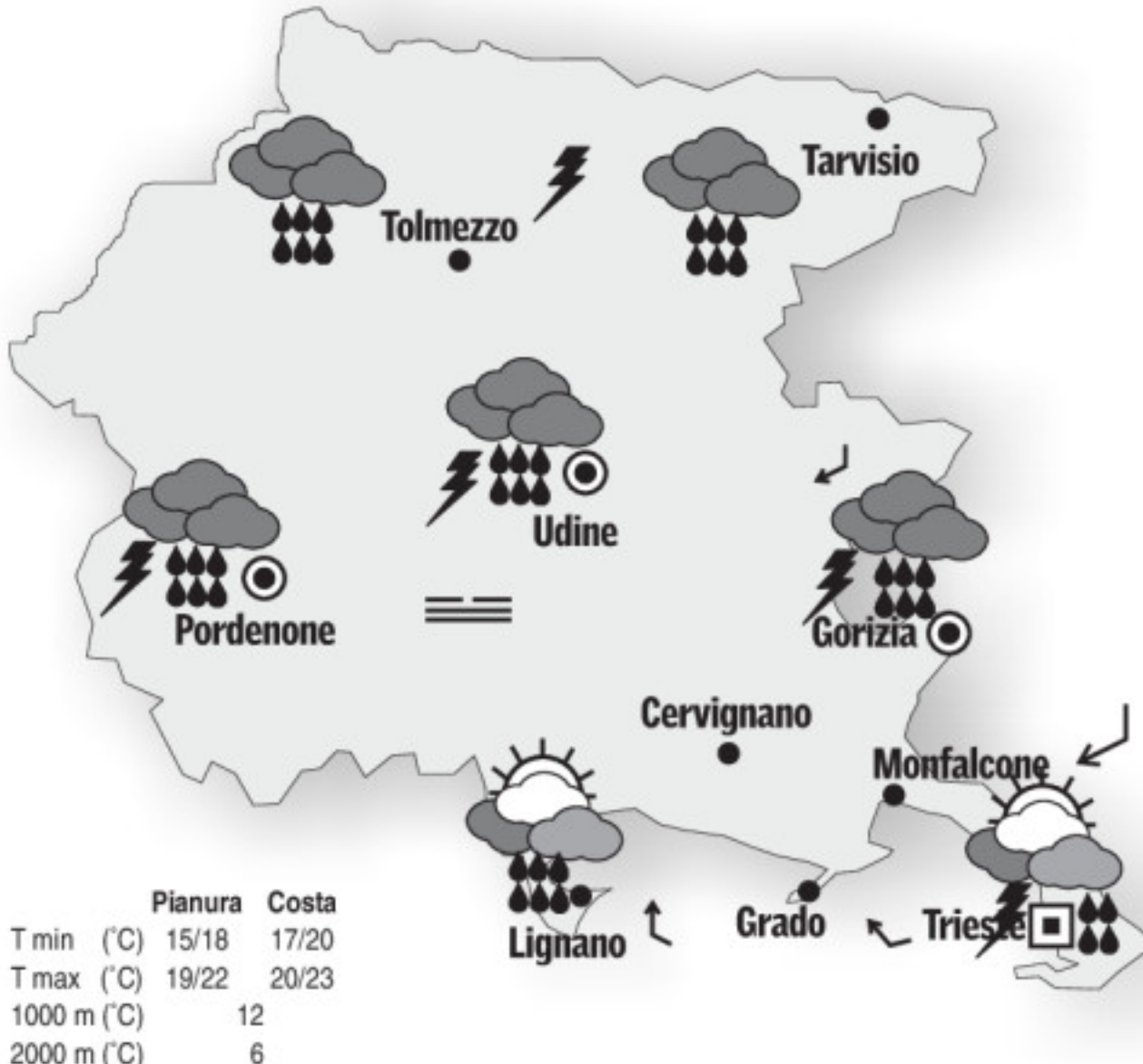
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,5	22,3
Umidità	71%	
Vento	11 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria	1017,7
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,9	20,9
Umidità	82%	
Vento	1,8 km/h da E-NE	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	15,6	23,1
Umidità	68%	
Vento	4 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	18,3	22,9
Umidità	72%	
Vento	1 km/h da W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,8	21,2
Umidità	88%	
Vento	1,3 km/h da E-NE	
UDINE	min.	max.
Temperatura	16,1	22,5
Umidità	81%	
Vento	2 km/h da N-W	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,6	22,1
Umidità	77%	
Vento	1 km/h da W	

IN ITALIA

ALGHERO	17	23
ANCONA	13	25
AOSTA	12	19
BARI	14	23
BOLOGNA	17	22
BOLZANO	13	22
BRESCIA	16	21
CAGLIARI	18	27
CAMPOBASSO	18	26
CATANIA	16	25
FIRENZE	16	21
GENOVA	20	20
IMPERIA	np	23
L'AQUILA	8	28
MESSINA	20	26
MILANO	18	20
NAPOLI	16	24
PALERMO	18	24
PERUGIA	14	27
PESCARA	13	24
PISA	16	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	26
ROMA	15	25
TORINO	15	20
TREVISO	18	23
VENEZIA	17	22
VERONA	16	22
VICENZA	np	np

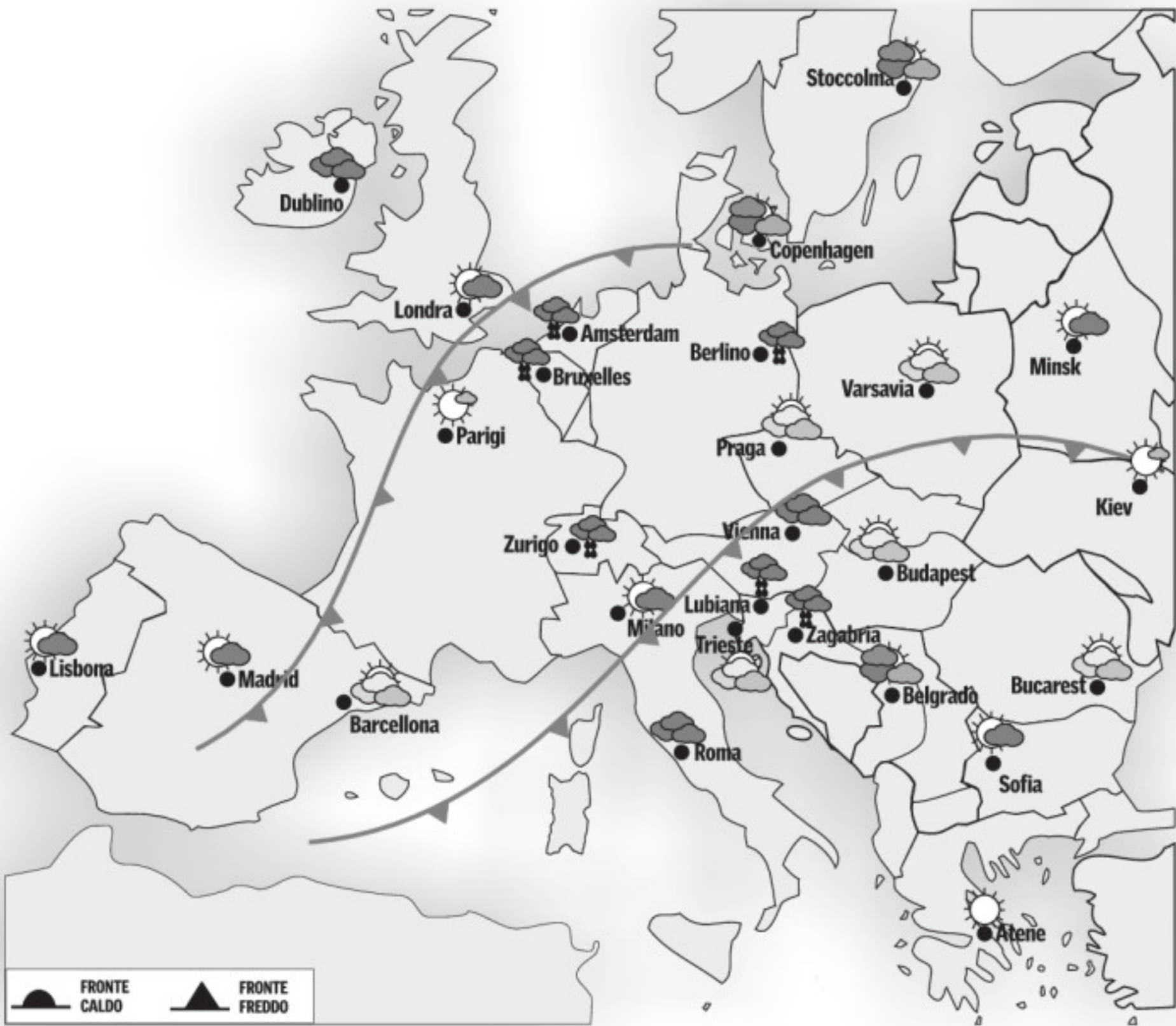
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza nuvoloso. Sul resto della regione coperto. In giornata saranno probabili delle piogge sparse in genere moderate ma anche qualche temporale. Dalla sera temporali più diffusi con piogge anche intense. Sulla costa soffierà Sci-rocco moderato che poi nella notte girerà in bora anche forte.

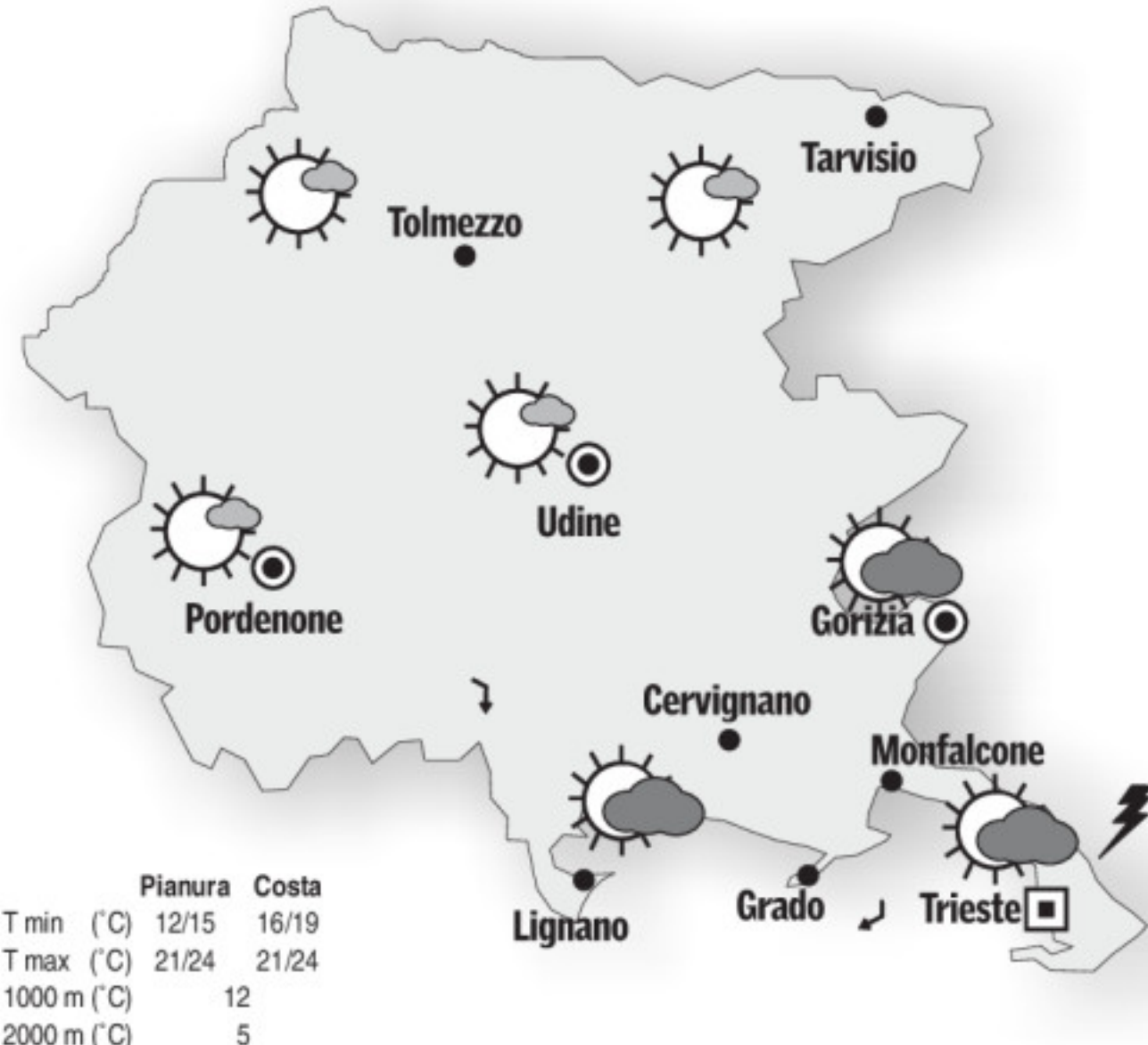
OGGI IN EUROPA



La saccatura che venerdì si è avvicinata dalla Francia al Mediterraneo occidentale e al Nord Italia nelle prossime 24 ore tenderà ad approfondirsi e ad espandere la sua influenza a quasi tutta l'Italia dove si prevede un graduale calo della pressione anche al livello del mare e il transito di un fronte freddo. In Europa un calo della pressione piuttosto rapido è previsto nel settore centrale del continente.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Nella notte fra sabato e domenica probabili piogge anche intense e temporali con vento da nord in pianura, di bora sulla costa, anche forte. In mattinata residua nuvolosità sulla Venezia Giulia con bora. In giornata cielo prevalentemente sereno su tutta la regione con vento in attenuazione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	21,6	6 nodi S-E	13.03 +26 21.08 -30
MONFALCONE	poco mosso	21,2	9 nodi S-S-E	13.08 +26 21.30 -30
GRADO	mosso	21,3	10 nodi S-E	13.28 +23 21.33 -27
PIRANO	mosso	21,8	10 nodi S-E	12.58 +26 21.03 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	29	LUBIANA	10	23
AMSTERDAM	4	16	MADRID	12	23
ATENE	14	28	MALTA	17	26
BARCELLONA	20	26	MONACO	14	22
BELGRADO	16	31	MOSCA	5	16
BERLINO	7	13	NEW YORK	15	20
BONN	2	15	NIZZA	20	24
BRUXELLES	6	16	OSLO	0	8
BUCAREST	8	27	PARIGI	13	22
COPENHAGEN	8	14	PRAGA	7	24
FRANCOFORTE	9	21	SALISBURGO	11	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	25
HELSINKI	1	11	STOCOLMA	4	12
IL CAIRO	22	31	TUNISI	18	30
ISTANBUL	15	25	VARSAVIA	8	24
KLAGENFURT	11	19	VIENNA	14	28
LISBONA	16	25	ZAGABRIA	13	28
LONDRA	7	16	ZURIGO	14	19

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore continua ad essere protetto: emozioni dolcissime.

LEONE
23/7 - 22/8

Non prendete per buono tutto quanto vi sarà detto nella mattinata. Cercate di appurare la validità di certe asserzioni prima di servirvene. Rischiate di commettere errori.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel rapporto con la persona amata evitate di assumere delle prese di posizione troppo rigide, che rischiano di far fallire l'equilibrio faticosamente raggiunto.

TORO
21/4 - 20/5

Un discreto successo in campo sentimentale potrebbe farvi assumere un atteggiamento arrogante e inopportuno nei confronti dei familiari e degli amici. Sappiatevi controllare.

VERGINE
23/8 - 22/9

Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Avrete molto fascino.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Ecco una giornata da vivere temerariamente e possibilmente fuori casa: oggi più usate, più sarete ricompensati. Nessuna esitazione nel vostro rapporto d'amore.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Accettate inviti o ricambiati, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia di amici per rilassarvi.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Non ci sono problemi di natura sentimentale, ma un equivoco che vi tiene lontano dalla persona che amate. Chiarite questo malinteso e tutto ritornerà come prima.

CANCRO
21/6 - 22/7

Influssi particolari che vi regaleranno delle situazioni affettive indimenticabili. Colloqui rassicuranti e tanti progetti per il futuro. Coinvolgenti i rapporti con gli amici.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.

PESCI
19/2 - 20/3

Non deludete i desideri e le aspettative del partner. Scegliete un programma di svago che tenga conto anche delle sue esigenze. Un gesto di generosità con un familiare.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5	6	7	8		9
10				11	12					
13				14					15	
			16					17		
18	19					20				
	21				22					
23					24					
25					26					27
28				29						
30			31						32	
			33					34		
35						36				

SCIARADA ALTERNA (6/8-14)
Un pazzo in chiesa
Ha mal ridotto con un colpo l'organo, però s'impone una penaltà.
Va bene pur trascendere, ma (all'animal) è cosa d'altro mondo questa qua.
Mistigri

LUCCHETTO (4/5-5)
Un «leader» severissimo
Accende in campo viva la passione procurando un timore maniacale.
È un osso duro e inoltre, così pare, d'essere in gamba vuole dimostrare.
Picnic

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 L'ama Liù - 5 Antico strumento musicale - 10 Si trova anche in pepite - 11 Arresti in massa - 13 Articolo per gemelle - 14 Muro di stanza - 15 In fondo alle scarpe - 16 È detto «Bernardo l'eremita» - 17 Spunto che fa ridere - 18 Grosso mollusco - 20 Classe sociale - 21 Fusti di fiori - 22 Biagio poeta - 23 Sa farle il perito - 24 Noto rivoluzionario francese - 25 Produce... solo fumo - 26 Acqua... profumata - 28 European Currency Unit - 29 Si pagano per punizione - 30 In fondo alle fosse - 31 Prigione, carcere - 32 Trieste - 33 Uomini... con moglie - 34 Cavalli dal pelo rossiccio - 35 Fu relegato a Tomi - 36 Conoscente carissima.

VERTICALI: 1 È tra il cieco e il retto - 2 Sono cento in un ettaro - 3 Un po' di loquacità - 4 Facilmente rompibile - 5 Misura per solidi - 6 È formato da vocali - 7 Vale queste - 8 Da nome... a certi servizi - 9 Stato Usa sul Pacifico - 12 I sudditi di Odoacre - 14 Grave turbamento - 15 Sofferti... o sofferenti - 16 Strumento musicale napoletano - 17 Fiori da balcone - 19 Genere di crostacei - 20 Antico ballo - 22 Si combatteva con il chinino - 23 Fitto, non rado - 24 Claude, famoso pittore - 26 Un colle di Roma - 27 Wiesbaden ne è capoluogo - 29 Numeri divisibili per due - 31 Il nome del giornalista Lerner - 32 Fa eco al tic - 33 Poco mite - 34 Il simbolo del bismulto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA COLPA

Cambio di sillaba iniziale:
BECCHINO, STRACCHINO

F	O	U	L	A	R	O	S	M	O	
A	P	P	I	G	L	I	O		A	L
S	T	U	D	I		F	R	O	N	T
C	A	P	O		M	E	A	N	D	R
I	R	A		S		I	N	G	E	R
N	E		R	O	S	S	O	R	E	
A		C	O	C	C	O	L	E		
L	A	N		C	I	E	R			
C	A	N	D	E	L	E				
A	G	I	A	T	A					
N	E	L		A	T	T	O	N	I	T
A	R	E		A	C	C	I	A	T	O

MERIDIANA RENT

WWW.MERIDIANARENT.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE DI IMBARCAZIONI NUOVE E USATE GARANTITE APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA TELEFONO UNICO: 0481 45555

MARINA

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

LEPANTO

WWW.MARINALEPANTO.IT

Ristorante La rosa dei Venti

info: 0481 791502

250 POSTI BARCA,
UN MODERNO SERVIZIO TECNICO PER REVISIONI E **TAGLIANDI MOTORI,** UNA STRUTTURA RICETTIVA CURATA IN TUTTI I DETTAGLI. **MARINA LEPANTO E' ELEGANZA E CONFORT: RISTORANTE, PISCINA, CLUB HOUSE, SALA CONGRESSI.**



☎ 340 7096675

☎ 348 7104876

*Visite anche la domenica
su appuntamento*

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI
ristrutturazione ed ampliamento residenziale

VENDITA DIRETTA ESENTE MEDIAZIONE

